

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

Doc. XV
n. 418

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

(Esercizi 2013 e 2014)

—————
Comunicata alla Presidenza l'8 luglio 2016
—————

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 56/2016 del 31 maggio 2016	<i>Pag.</i>	3
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell’Autorità Portuale di Trieste per gli esercizi dal 2013 al 2014	»	7

DOCUMENTI ALLEGATI*Esercizi 2013:*

Relazione del Presidente	»	81
Bilancio consuntivo	»	135
Relazione del Collegio dei revisori	»	171

Esercizi 2014:

Relazione del Commissario	»	191
Bilancio consuntivo	»	243
Relazione del Collegio dei revisori	»	282

PAGINA BIANCA



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria
dell'AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE
per gli esercizi dal 2013 al 2014

Relatore: Cons. Claudio Gorelli

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati

il dott. Alessandro Ortolani

Determinazione n. 56/2016



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 31 maggio 2016;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 (Approvazione del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti);

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259 (Partecipazione della Corte dei conti al controllo sulla gestione finanziaria degli enti a cui lo Stato contribuisce in via ordinaria);

visto in particolare, l'articolo 9 che ha disposto per le finalità della l. 259/1958, l'istituzione della Sezione del controllo sugli enti della Corte dei conti;

visto l'art. 6, comma 1, della legge 28 gennaio 1994, n. 84, con il quale è stata istituita l'Autorità portuale di Trieste;

visto l'art. 6, comma 4, della citata legge 84/1994, come sostituito con l'art. 8-bis, comma 1, lettera c) del decreto legge 30 dicembre 1997, n. 457, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 1998, n. 30, che assoggetta il rendiconto della gestione finanziaria delle Autorità portuali al controllo della Corte dei conti;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 (Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti);

viste le determinazioni di questa Sezione n. 27 del 21 maggio 1996 e n. 21 del 20 marzo 1998, con le quali sono state disciplinate le modalità di esecuzione dell'attività di controllo previsto dalla citata legge n. 84 del 1994 ed è stato stabilito che il controllo sulle Autorità portuali, disposto dal citato art. 8 bis del decreto legge n. 457 del 1997, è riconducibile nella previsione normativa dell'art. 2 della ripetuta legge n. 259 del 1958;

MODULARIO
C. G. - 2

MOD. 2



Corte dei Conti

visti i Rendiconti generali dell'Autorità suddetta, relativi agli esercizi finanziari dal 2013 al 2014, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore consigliere Claudio Gorelli, sulla proposta, discussa e deliberata, di relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi dal 2013 al 2014;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa agli esercizi 2013 - 2014 è risultato quanto segue:

1. il Ministero dell'Ambiente ha decretato la compatibilità ambientale delle opere del nuovo Piano regolatore portuale (Prp) adottato dall'Ap di Trieste nel 2009 e, pertanto, il complesso iter di approvazione è in fase di ultimazione;
2. nel 2014 si registra sia la diminuzione della consistenza di personale (-12 per cento sul 2013) sia il decremento della spesa complessiva del personale (-5,26 per cento sul 2013). L'Ap, malgrado un organico di fatto superiore a quello consentito, ha provveduto ad assumere a tempo indeterminato ulteriori unità di personale;
3. l'Ap, per quanto attiene ai servizi di interesse generale, ha talvolta fatto ricorso, nel periodo di riferimento, a proroghe tecniche di contratti di concessione scaduti che, come noto, sono da considerarsi strumento eccezionale per cause non dipendenti dall'Amministrazione, in ordine alle quali il Collegio dei revisori dei conti ha invitato l'Ap ad effettuare una attenta valutazione;
4. il porto di Trieste si conferma il maggiore a livello nazionale per volume di traffico merci (più di 57 mln di tonnellate);

MODULARIO
C. C. - 2

MOD. 2



Corte dei Conti

5. nel biennio in esame si evidenzia un disavanzo finanziario determinato dalla crescita del saldo negativo delle poste in conto capitale, parzialmente compensato da un saldo corrente positivo seppure in decrescita dal 2013 al 2014. L'avanzo di amministrazione risulta in costante decrescita nel biennio 2013-2014, l'avanzo economico sostanzialmente è in linea con quello del 2013, mentre il patrimonio netto risulta in significativa crescita nel 2014 (+24 per cento sul 2013). Nel raffronto tra il 2013 e il 2014 emerge un lieve incremento della spesa per gli organi (+3 per cento);
6. per gli esercizi 2013 e 2014 risultano accertate entrate per canoni demaniali rispettivamente per euro 15,40 milioni di euro e per 13,74 milioni di euro (-10,78 per cento). La situazione delle riscossioni è preoccupante, infatti le medesime riscossioni, nel 2013 e 2014, sono state pari al 6 per cento e pari all'8 per cento circa;
7. con riferimento alle norme di contenimento della spesa il Collegio dei revisori ha certificato il rispetto dei limiti di legge;
8. l'Ap nel 2014, nell'ambito del piano di razionalizzazione delle società partecipate ha avviato le procedure finalizzate alla cessione del capitale sociale di Adiafer Srl nella misura di almeno il 51 per cento, di Trieste terminal Passeggeri SpA nella misura di almeno il 35 per cento, all'estinzione della Fondazione Istituto di cultura marittimo portuale di Trieste e alla trasformazione in società in house della Porto di Trieste Servizi SpA.

ritenuto quindi, di dover provvedere in adempimento a quanto previsto dall'articolo 7 della l. 259/1958 all'invio alle Presidenze della Camera dei Deputati e al Senato della Repubblica di copia della Relazione sulla gestione finanziaria dell'Autorità portuale di Trieste per gli esercizi dal 2013 al 2014, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nonché di copia dei Rendiconti generali e delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione;

MODULARIO
C. C. - 2

MOD. 2



Corte dei Conti

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento insieme con i Rendiconti generali per gli esercizi dal 2013 al 2014 - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e dell'organo di revisione- l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell' l'Autorità portuale di Trieste per i detti esercizi.

ESTENSORE

Claudio Gorelli

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in Segreteria - 7 LUG. 2016

P. M. D'ARMENTE
(Dott. Roberto Zito)

PER COPIA CONFORME

S O M M A R I O

Premessa	10
1 Il quadro di riferimento	11
2 Gli organi di amministrazione e controllo	15
2.1 Ordinamento e composizione	15
2.2 Spesa impegnata per gli organi di amministrazione e di controllo	18
3 Il personale.....	19
3.1 Assetto organizzativo	19
3.2 La dotazione organica e il personale in servizio.....	20
3.3 Questioni attinenti al rapporto di lavoro del personale dipendente	20
3.4 Erogazione di incentivi alla progettazione a favore del personale.....	22
3.5 Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi.....	22
3.6 Spesa del personale.....	23
3.7 Le collaborazioni esterne	24
3.8 Trasparenza e valutazione della “ <i>performance amministrativa</i> ”	24
3.9 Contrattazione collettiva decentrata	25
4 L’attività istituzionale.....	26
4.1 Pianificazione e programmazione	26
4.1.1. Piano regolatore portuale (Prp).....	26
4.1.2. Programma triennale delle opere (Pto).....	27
4.1.3 Piano operativo triennale (Pot)	27
4.2 Attività promozionale	28
4.3 Regolazione dei servizi cd. ausiliari di interesse generale.....	29
4.4 Manutenzione delle opere portuali e di grande infrastrutturazione.....	30
4.5 Operazioni e servizi portuali e delle altre attività industriali e commerciali svolte nell’ambito portuale.....	33
4.6 Traffico portuale	35
4.7 Gestione del demanio marittimo e portuale	36
4.8 Partecipazioni ad associazioni, fondazioni, società, consorzi e G.e.i.e.	39
4.9 Contenzioso	40
5 I risultati contabili della gestione	41
5.1 Bilancio di esercizio.....	42
5.1.1 Dati salienti della gestione.....	42

5.1.2	Rendiconto finanziario. Andamento entrate accertate e spese impegnate	43
5.1.3	Situazione amministrativa e andamento dei residui.....	47
5.1.4	Il Conto economico	50
5.1.5	Lo stato patrimoniale.....	52
5.1.6	Norme di contenimento della spesa pubblica	55
	Considerazioni conclusive	56

Appendice normativa

INDICE TABELLE

Tabella 1 - Emolumenti erogati agli organi di amministrazione e di controllo.....	18
Tabella 2 - Pianta organica vigente e consistenza del personale (2012-2014)	20
Tabella 3 Spese per il personale 2012-2014 (migliaia).....	23
Tabella 4 - Piano triennale opere pubbliche - Quadro risorse disponibili (2013- 2017).....	27
Tabella 5 Spese sostenute per relazioni pubbliche (2012-2014) e raffronto con es. 2009.....	29
Tabella 6 Manutenzione ordinaria opere portuali (2012-2014)	30
Tabella 7 -Manutenzione straordinaria opere portuali al 2014.	31
Tabella 8 - Prospetto grandi opere di infrastrutturazione	32
Tabella 9 Traffico Ap in raffronto 2013-2014 e var. %	35
Tabella 10 Concessioni demaniali anni 2013 - 2014.....	37
Tabella 11 - Rapporto accertamenti/ entrate correnti canoni con incidenza %	38
Tabella 12 Esposizione creditoria per canoni concessori	38
Tabella 13 Partecipazioni autorità portuale al 31 dicembre 2014.....	39
Tabella 14 - Provvedimenti di approvazione rendiconti consuntivi (2013 e 2014).	41
Tabella 15 - Principali saldi contabili della gestione (2013-2014)	42
Tabella 16 - Andamento entrate e delle uscite (2013-2014)	43
Tabella 17 - Rendiconto finanziario (2013-2014) – Parte entrata.....	44
Tabella 18 - Rendiconto finanziario (2013-2014) – Parte uscita	45
Tabella 19 - Entrate tributarie (2013-2014).....	46
Tabella 20 - Redditi e proventi patrimoniali	46
Tabella 21 - Situazione di cassa (2013-2014).....	47
Tabella 22 - Residui attivi.....	49
Tabella 23 - Residui passivi.....	49
Tabella 24 - Conto economico (2013-2014)	51
Tabella 25 - Stato patrimoniale (2013-2014) – ATTIVITA'	53
Tabella 26 - Stato patrimoniale (2013-2014) – PASSIVITA'	54

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui agli articoli da 4 a 6 della suddetta legge, sulla gestione finanziaria relativa agli anni dal 2013 al 2014 dell'Autorità portuale di Trieste, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute fino a data corrente.

Il precedente referto, relativo agli esercizi 2011-2012, è stato trasmesso al Parlamento con determinazione n. 119 del 2013 ed è pubblicato in Atti parlamentari, XVI Legislatura, Doc. XV, n.158.

I IL QUADRO DI RIFERIMENTO

L'Autorità portuale di Trieste, di seguito per brevità Ap, è stata istituita ai sensi dell'articolo 6, comma primo della legge 28 gennaio 1994, n.84 (Riordino della legislazione in materia portuale) quale ente con personalità giuridica di diritto pubblico non economico dotato di autonomia amministrativa, finanziaria e di bilancio sottoposto alla vigilanza del Ministero di trasporti (Mit) e del Ministero dell'economia e delle finanze (Mef). Come è noto alle Ap sono attribuiti poteri di programmazione, indirizzo e controllo delle attività esercitate nel porto lasciando ai soggetti privati lo svolgimento delle attività economiche in ambito portuale.

Di seguito si riportano le principali disposizioni intervenute durante e successivamente il periodo 2013/2014 in esame.

La legge di stabilità per il 2013 (legge 24 dicembre 2012 n. 228) all'art. 1, comma 211, ha previsto che la società UIRNet¹, sia il soggetto attuatore della cosiddetta "piattaforma logistica nazionale", al fine di garantire un più efficace coordinamento con le piattaforme Its (*Intelligent network system*) che possono avere tra i propri soci anche le Ap. La piattaforma per la gestione della rete logistica nazionale viene inserita all'interno del *Programma delle infrastrutture strategiche (Pis)* della legge obiettivo n. 443 del 2001.

L'articolo 1, comma 388, della succitata legge ha prorogato al 30 giugno 2013 la facoltà delle Ap di variare le tasse portuali come adeguate dal d.p.r. n. 107/2009² ed ha previsto aumenti delle aliquote relative alla tassa di ancoraggio e portuale derivanti dalla rivalutazione ventennale in base al costo della vita dei tributi portuali i cui importi erano fermi al 1993.

L'articolo 22 del d.l. 69/2013, convertito nella legge 98/2013, ha introdotto la modifica della disciplina in materia di dragaggi, nonché misure in materia di autonomia finanziaria delle Ap, prevedendo l'innalzamento da 70 mln di euro annui a 90 mln di euro annui del limite entro il quale le Ap possono trattenere la percentuale dell'uno per cento dell'Iva riscossa nei porti e la destinazione delle risorse anche agli investimenti necessari alla messa in sicurezza, alla manutenzione ed alla riqualificazione strutturale degli ambiti portuali.

L'articolo 13 del d.l. 145/2013 c.d. "decreto revoche", convertito nella legge 9/2014, ha disposto la revoca di alcune assegnazioni di contributi assegnati dal Cipe e l'afflusso di tali somme nel Fondo di

¹ UIRNet è il soggetto attuatore unico per la realizzazione del sistema di gestione della logistica nazionale, così come dettato dal Decreto Ministeriale del 20 giugno 2005 numero 18T del Ministero dei Trasporti e successiva Legge 24 marzo 2012, n. 27, Art. 61-bis, e recentemente ribadito da decreto -legge 95/2012, convertito nella legge 135/2012 decreto sulla *Spending Review*.

² Vedasi anche il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 24 dicembre 2012,

cui all'articolo 32, comma 6 della l. 111/2011 per la successiva destinazione a specifici prioritari interventi. Nella stessa azione di accelerazione della spesa, l'art. 13, comma 4 della l.9/2014 ha disposto la revoca dei fondi statali trasferiti o assegnati alle Ap, anche mediante operazioni finanziarie di mutuo con oneri di ammortamento a carico dello Stato, per la realizzazione di opere infrastrutturali, a fronte dei quali, essendo trascorsi almeno due anni dal trasferimento o dall'assegnazione, non sia stato pubblicato il bando di gara per l'assegnazione dei lavori. Si evidenzia che, in tale ambito, il Cipe nel corso del 2015 ha assegnato all'Ap di Trieste 22 milioni di euro per la messa a modulo dei binari ferroviari e il potenziamento del collegamento con i moli in linea con i "Core corridors" dell'Unione europea. A tale finanziamento si aggiungono i 28 milioni di euro previsti dal Contratto di programma Parte investimenti stipulato tra Mit e Rfi. I 50 milioni di euro dei due sopramenzionati finanziamenti corrispondono all'intero fabbisogno finanziario per la realizzazione della tratta di collegamento ferroviario dell'area portuale al fine di sviluppare l'intermodalità dei traffici.

La l. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), ai commi 732 e 733 ha definito norme volte a ridurre il contenzioso derivante dall'applicazione dei criteri per il calcolo dei canoni delle concessioni demaniali marittime, prevedendo la definizione integrale dei procedimenti giudiziari pendenti alla data del 30/9/2013, attraverso il pagamento da parte del soggetto interessato di un importo, in un'unica soluzione, pari al 30% delle somme dovute o di un importo pari al 60 per cento delle stesse, oltre agli interessi legali, rateizzato fino ad un massimo di sei rate annuali, secondo un piano approvato dall'ente gestore. Sempre in materia di canoni è intervenuto il d.l. 66/2014, convertito nella l.89/2014, che all'art.12 bis ha previsto che i canoni delle concessioni demaniali marittime, dovuti a decorrere dall'anno 2014, devono essere versati entro il 15 settembre di ciascun anno.

La l. 147/2013, inoltre, aggiungendo il comma 15-bis all'articolo 17 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, ha integrato la disciplina che regola il lavoro temporaneo nei porti prevedendo la destinazione di una quota non inferiore al 15 per cento degli introiti delle tasse portuali a iniziative di sostegno, formazione e incentivazione al pensionamento dei dipendenti delle società che forniscono lavoro temporaneo nell'ambito del porto in considerazione dello stato di crisi economica.

I commi da 254 a 255 della l.190/2014 (Legge di stabilità per il 2015) dettano, inoltre, norme per il contenimento delle spese di personale nel settore del pubblico impiego. In particolare, il comma 254 proroga fino al 31 dicembre 2015 il blocco economico della contrattazione nel pubblico impiego, già previsto fino al 31 dicembre 2014 dall'articolo 9, comma 17, secondo periodo del dl 78/2010 con conseguente slittamento del triennio contrattuale dal 2015-2017 al 2016-2018. Il comma 255 estende fino al 2018 l'efficacia della norma che prevede l'indennità di vacanza contrattuale. La proroga al 31

dicembre 2015 non si riferisce, altresì, alle disposizioni di cui all'articolo 9, comma 1 (blocco del trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti), comma 2 bis (blocco del trattamento accessorio all'ammontare erogato nel 2010) del d.l. 78/2010, da ultimo prorogate, per l'anno 2014 dal d.p.r. 122/2013.

Infine, il comma 611 della stessa l. 190/2014, prevede che le Ap devono avviare, a decorrere dal 1° gennaio 2015, un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, fissandone i criteri. A tal fine il comma 612 prevede l'approvazione entro il 31 marzo 2015 di un Piano operativo di razionalizzazione delle stesse, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale Piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è stato trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale. Entro i termini del 31 marzo 2016, l'Ap ha predisposto la relazione sui risultati conseguiti che è trasmessa alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata sul sito internet istituzionale ai sensi del d.lgs. 33/2013.

Inoltre, al fine di favorire la crescita economica del Paese attraverso il rafforzamento della competitività del sistema portuale e logistico italiano, in attuazione dell'articolo 29 della legge 11 novembre 2014, n.164 (Sblocca Italia), il Consiglio dei ministri ha approvato, il 3 luglio 2015, il Piano strategico nazionale della Portualità e della Logistica (PSNPL) da adottarsi con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. Il Piano intende delineare una strategia integrata, con azioni da compiere sia nei porti sia sulla loro accessibilità al fine di potenziare il ruolo dell'Italia nel Mediterraneo e negli scambi internazionali.

Nel dicembre 2014 il Mef ha adottato lo schema di Regolamento per la revisione delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 97/2003, previsto dall'articolo 3, lettera b) del decreto legislativo 91/2011 in ordine al quale la Corte dei conti ha comunicato nel marzo 2015 il proprio avviso con osservazioni interamente recepite dal Mef. Detto schema acquisito il previsto parere del Consiglio di Stato, in data 9 maggio 2016 previa deliberazione preliminare del Consiglio dei Ministri, ai sensi del comma 8, dell'articolo 4 del decreto legislativo 91/2011, è stato trasmesso alle Camere per l'acquisizione del parere delle competenti Commissioni parlamentari.

Inoltre, al fine di valutare l'applicabilità alla contabilità delle Ap del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 136 che ha recepito la direttiva comunitaria 2013/34/UE in tema di bilanci d'esercizio e consolidati, è stato istituito dal Mef e dal Mit uno specifico tavolo tecnico.

In linea con le previsioni del richiamato Piano strategico nazionale della Portualità e della Logistica (PSNPL) l'articolo 8 comma 1, lettera f) della legge 7 agosto 2015, n. 124 ha, infine, delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi di riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le autorità portuali. In un'ottica di maggiore efficienza sembra evolvere lo schema di decreto "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione delle autorità portuali" approvato dal Consiglio dei Ministri il 21 gennaio 2016. Il decreto prevede il riordino delle attuali n. 24 Autorità portuali (AP) in n. 15 nuove Autorità di sistema portuale (ASP) con sede nei porti individuati come strategici dalla Comunità Europea tra, tra le quali l'ASP "Mare Adriatico Orientale con sede a Trieste". Quest'ultima avrà compiti di coordinamento dell'attività del sistema dei porti di rilevanza regionale e locale in stretto raccordo con l'istituendo Tavolo nazionale di coordinamento delle Autorità di Sistema Portuale presso il Mit che continua a svolgere la vigilanza sulle ASP.

2 GLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

2.1 Ordinamento e composizione

Sono organi dell'Ap, ai sensi dell'articolo 7 della l.84/1994, il Presidente, il Comitato portuale, il Segretariato generale (composto, come recita l'art. 10 della legge medesima, dal Segretario generale e dalla Segreteria tecnico-operativa) e il Collegio dei revisori dei conti. La durata in carica dei menzionati organi è stabilita in quattro anni.

Nelle precedenti relazioni, alle quali si fa rinvio, sono state descritte in dettaglio le attribuzioni proprie di ciascun organo e specificate le modalità di nomina e la composizione degli organi. Nella presente relazione, pertanto, ci si limita a fornire le informazioni relative alle vicende soggettive concernenti gli organi dell'Ap esaminata, nonché alla indicazione dei compensi attribuiti e della spesa sostenuta per il loro funzionamento.

Il Presidente

Al Presidente dell'Ap, nominato con dm 20 gennaio 2011, è corrisposto il compenso annuo di 221.906,96 euro comprensivo della maggiorazione del 10% prevista per i Presidenti aventi residenza diversa dai Comuni in cui è ubicata l'Ap³. A seguito delle riduzioni del 10% e del 5% sancite rispettivamente dall'articolo 6, comma 3, del d.l. 78/2010 e dall'articolo 5, comma 14, della l.135/2012⁴, il trattamento economico complessivo annuo è stato rideterminato in euro 199.716,26 al 1° gennaio 2012 e in 189.730,45 euro annui dal 1° gennaio 2013. Nel rendiconto finanziario gestionale per il 2014 tra le spese correnti risultano impegni rispettivamente per 236.893,64 euro nel 2013 e per 241.540,78 euro nel 2014 comprensivi sia dell'indennità di carica sia dei rimborsi spese al Presidente risultando in linea con il limite al trattamento economico del personale pubblico sancito dall'articolo 13 della l. 23 giugno 2014, n. 89.

³ Come è noto il compenso del Presidente è fissato nella misura prevista dal d.m. 31 marzo 2003 e corrisponde al trattamento economico fondamentale previsto per i dirigenti di prima fascia del MIT, moltiplicato per il coefficiente 2,2. Tale coefficiente è previsto per le Ap nel cui porto, nel triennio precedente, non si sia registrato un volume di traffico medio annuo superiore a 17 milioni di tonnellate al netto del 90% delle rinfuse liquide o a 500.000 TEU. A decorrere dal 1° gennaio 2009 tale compenso, secondo le indicazioni fornite dal Ministero vigilante, è stato rideterminato, sulla base del nuovo trattamento economico fondamentale previsto dal CCNL di categoria (biennio 2008-2009).

⁴ Il comma 14 della l. 135/2012 ha previsto che "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, relativamente alle autorità portuali le riduzioni ivi disposte sono ulteriormente aumentate del cinque per cento a decorrere dal 1° gennaio 2013 nei confronti dei presidenti, dei comitati portuali e dei collegi dei revisori dei conti, composti anche da dipendenti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in possesso di specifica professionalità".

Nel 2015 a seguito della scadenza del mandato quadriennale è stato nominato un Commissario straordinario⁵, con pieni poteri, al quale spetta un emolumento pari all'ottanta per cento del trattamento previsto per il Presidente dell'Ap.

Il Comitato portuale

Il Comitato Portuale, composto da 22 membri, è l'organo deputato ad approvare tutti i principali atti di programmazione e gestione presentati dal Presidente, tra i quali il Piano operativo triennale (Pot) che delinea le strategie di sviluppo delle attività portuali e il Piano regolatore portuale (Prp) che determina la destinazione d'uso delle aree.

Il Comitato portuale è stato nominato con decreto del Presidente dell'Ap n. 1396 del 13 marzo 2012 per la durata di un quadriennio e, in attesa di essere ricostituito, ha prorogato la propria attività per lo svolgimento dell'ordinaria amministrazione a termini di quanto disposto dall'articolo 3 della legge 15 luglio 1994, n. 444.

A ciascun componente spetta un gettone di presenza nella misura di euro 103,29 cui sono state applicate le riduzioni di legge.

Dal rendiconto finanziario generale relativo agli esercizi 2013 e 2014 risultano impegni per indennità di carica e rimborsi spese per i membri del Comitato portuale rispettivamente pari a 16 mila euro nel 2013 e a 12 mila euro nel 2014.

Il Collegio dei revisori dei conti

Il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri effettivi e tre supplenti, nominati con decreto del Mit scelti tra gli iscritti all'albo dei revisori legali dei conti. Tra questi un componente effettivo ed un supplente sono nominati su designazione del Mef. Il Collegio, riferendo periodicamente al Mit, provvede al riscontro degli atti di gestione, all'accertamento della regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili, all'effettuazione delle verifiche di cassa e alla redazione della relazione sul conto consuntivo.

I membri dell'attuale Collegio dei revisori dei conti sono stati nominati con d.m. 13 luglio 2012 n. 250 per la durata di un quadriennio. Gli emolumenti del Presidente e dei componenti del Collegio dei revisori dei conti dell'Ap sono determinati, in base ai criteri stabiliti con il d.m. 18 maggio 2009, n. 412⁶, che prende a riferimento il compenso spettante al Presidente dell'Ap, secondo le percentuali di

⁵ La nomina è avvenuta ai sensi del d.m. n. 58/2015. La proroga dell'incarico ai sensi del d.m. n.298/2015.

⁶ Sul punto si osserva che il Mef, aveva a suo tempo rilevato che "il d.m. 18/5/2009 non può avere effetto essendo stato emanato senza tener conto della procedura indicata nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2001." La menzionata Direttiva

seguito specificate: l'otto per cento al Presidente, il sei per cento ai componenti effettivi, l'un per cento ai componenti supplenti. Anche ai membri del Collegio dei revisori dei conti è riconosciuto un gettone di presenza nella misura di 103,29 euro, cui sono state applicate le riduzioni di legge.

Dal rendiconto finanziario generale relativo agli esercizi in esame risultano impegni per indennità di carica e rimborsi spese per i membri del Collegio dei revisori dei conti rispettivamente pari a 48,8 mila euro nel 2013 e a 57,3 mila euro nel 2014.

e la successiva circolare esplicativa (PCM DICA circolare n. 4993 del 29 maggio 2001) individuano parametri oggettivi di natura economico-finanziaria (quali ad es. composizione e natura delle poste di bilancio, entità del patrimonio) e ordinamentale (quali ad es. la composizione degli organi, l'assetto strutturale, l'articolazione sul territorio nazionale) di pesatura dell'Ente attraverso i quali, previo apprezzamento della tipologia di incarico e delle caratteristiche professionali del soggetto da incaricare, si provvede a determinare l'entità del compenso.

2.2 Spesa impegnata per gli organi di amministrazione e di controllo

Nel prospetto che segue è riportata, distinta per esercizio finanziario, la spesa impegnata per il pagamento delle indennità spettanti agli organi di amministrazione e controllo (comprensiva dei rimborsi spese). Gli importi impegnati nel biennio in esame sono posti a raffronto con quelli impegnati nell'esercizio 2012:

Tabella 1 - Emolumenti erogati agli organi di amministrazione e di controllo

Esercizio	2012	2013	Var % 13/12	2014	Var % 14/13
Presidente/Commissario	264.388,61	236.893,64	-10%	241.540,78	2%
Comitato portuale	20.828,00	16.001,67	-23%	12.223,46	-24%
Collegio revisori	68.382,26	48.872,34	-29%	57.377,40	17%
TOTALE	353.598,87	301.767,65	-15%	311.141,64	3%

Fonte: Rendiconto finanziario gestionale generale 2012-2014

Il Collegio dei revisori dei conti ha dato atto che ai soprarichiamati compensi degli organi di indirizzo, di direzione e controllo sono state applicate le decurtazioni di legge nella misura del 10% (art. 6, co 3, del d.l.78/2010) e del 5% (art. 5 co. 14, della l.135/2012) con un versamento al bilancio dello Stato di complessivi 86 mila euro nel biennio 2013-2014.

3 IL PERSONALE

3.1 Assetto organizzativo

Il Segretariato generale

Per lo svolgimento delle funzioni amministrative l'Ap si avvale del Segretariato generale che si compone del Segretario generale e dalla segreteria tecnico – operativa ai sensi dell'articolo 10 della l.84/1994. Al vertice amministrativo è posto il Segretario generale, nominato dal Comitato portuale su proposta del Presidente tra esperti di comprovata qualificazione professionale nel settore e assunto con contratto di diritto privato di durata quadriennale, rinnovabile per una sola volta.

Attesa la scadenza del precedente Segretario generale, il Presidente dell'Ap ha attribuito per oltre un triennio (dal 24 febbraio 2011 al 31 luglio 2014) l'incarico di facente funzioni ad un dirigente dell'Autorità con riconoscimento del trattamento economico spettante al personale dirigente di 1^a fascia. Al riguardo si ritiene che gli incarichi dirigenziali “ad interim” devono essere conferiti all'esito di procedure di evidenza pubblica e per il tempo strettamente necessario a ristabilire la normale funzionalità dell'ufficio. Inoltre l'atto di nomina del Segretario Generale appare viziato da incompetenza in quanto il potere di nomina spetta al Comitato portuale e non al Presidente dell'Ap che ha, come noto, poteri di proposta.

Nell'aprile 2015 il Comitato portuale, su proposta del Commissario, ha provveduto a nominare, per un quadriennio, un nuovo Segretario generale al quale è stato attribuito un trattamento economico complessivo annuo lordo di 175 mila euro al netto delle riduzioni di legge.

Al riguardo questa Corte solleva perplessità poiché ritiene che l'Ap, quale ente pubblico non economico, deve essere assoggettata ai medesimi criteri e procedure previsti per le altre pubbliche amministrazioni. In tale direzione è anche lo schema di decreto legislativo di attuazione della legge 7 agosto 2015, n. 124 approvato dal Consiglio dei Ministri il 20 gennaio 2016 che espressamente ribadisce che “Il personale dirigenziale e non dirigenziale delle Autorità di sistema portuale è assunto secondo procedure selettive in conformità all'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”. Nel caso in esame il Segretario generale non sembra abbia i requisiti soggettivi coerenti con le funzioni assunte.

3.2 La dotazione organica e il personale in servizio

La pianta organica del Segretariato generale è attualmente quella approvata dal Comitato portuale con delibera n. 9/2010 e dal Ministero vigilante in data 10 settembre 2010 e prevede un organico di n.94 unità di personale.

Nel corso del 2013 l'Ap ha proceduto all'assunzione a tempo indeterminato di tre unità di personale impiegatizio con contratto a tempo determinato per la durata di due anni. Nel 2014 l'Ap ha proceduto a trasformare a tempo indeterminato, previa apposite selezioni pubbliche per titoli e colloquio, nove contratti di lavoro di personale precedentemente assunto a tempo determinato nel biennio 2011-2012.

A seguito di tali assunzioni l'organico effettivo al 31 dicembre 2014 è di n. 102 unità, superiore di 8 unità rispetto a quello approvato.

Nella tabella che segue è indicata, per ciascuna qualifica, la pianta organica ed il numero dei dipendenti effettivamente in servizio alla fine dell'esercizio 2014 in raffronto con gli esercizi 2012 e 2013.

Tabella 2 - Pianta organica vigente e consistenza del personale (2012-2014)

Categoria	Pianta organica	Personale al 31/12/2012	Personale al 31/12/2013	Incidenza %	Personale al 31/12/2014	Differenza '14/'13	Δ % '14/'13	Incidenza %
	ex Del n. 9/2010							
Dirigenti	7	8	8	6,90	7	-1	-12,50	6,9
Quadri	35	37	37	31,90	35	-2	-5,41	34,3
Impiegati	52	59	56	48,28	48	-8	-14,29	47,1
Operai	-	15	15	12,93	12	-3	-20,00	11,8
TOTALE	94	119	116		102		-12,07	

Fonte: Ap

Anche nel biennio in esame permangono, seppure in flessione rispetto agli esercizi precedenti, le situazioni di personale in distacco presso società partecipate (16 unità nel 2013 e 13 unità nel 2014) con oneri a carico dell'Ap e in soprannumero rispetto alla dotazione organica (22 unità nel 2013 e 8 unità nel 2014). Al 1° gennaio 2016 un solo dipendente permane in distacco presso la Porto di Trieste Servizi SpA.

3.3 Questioni attinenti al rapporto di lavoro del personale dipendente

Nel giugno 2013 la Assoportri ha adottato specifiche “Linee guida sulla costituzione del rapporto di lavoro del personale dipendente delle autorità portuali” concernenti la natura giuridica delle Ap nonché

le modalità e i criteri per l'instaurazione la gestione del rapporto di lavoro. Il Dipartimento della funzione pubblica, questa Corte e l'Ispettorato generale di finanza (Igf) della Ragioneria generale dello Stato hanno, a più riprese, evidenziato che le Autorità portuali, avendo natura giuridica di enti pubblici non economici, sono obbligate a fare ricorso alle modalità di reclutamento previste per la generalità delle amministrazioni pubbliche ai sensi del dpr 487/1994 in virtù di una riserva assoluta di legge non derogabile dalla contrattazione collettiva. In tale prospettiva dispone peraltro lo schema di decreto legislativo di attuazione della riforma delle Ap, approvato dal Consiglio dei Ministri il 20 gennaio 2016, che dispone l'applicazione del d.lgs 165/2001 e quindi riconduce il regime delle assunzioni alla disciplina pubblica.

Il Mef ha sottolineato, inoltre, che l'articolo 1, comma 6 del dl 535/1996, in presenza di personale in esubero rispetto ai posti presenti in dotazione organica, dispone espressamente il divieto per l'Ap di procedere a nuove assunzioni e che l'articolo 23 della legge 84/1994 prevede, invece, la possibilità di impiegare utilmente il menzionato personale in esubero presso altre Ap. Suscita perplessità la circostanza che l'Ap di Trieste non ha rispettato tali indicazioni; infatti, nell'ultimo quinquennio, ha provveduto all'assunzione di ventuno dipendenti e alla trasformazione di contratti da tempo determinato a tempo indeterminato.

Sono stati inoltre riconosciuti, "ex post", inquadramenti al livello superiore per diciassette dipendenti ai sensi e per gli effetti del vigente Ccnl dei lavoratori dei porti.

L'Ap ha precisato che gli oneri aggiuntivi relativi agli inquadramenti al livello superiore per i dipendenti in distacco sono stati assunti dalle società destinatarie medesime con manleva da parte dell'Ap a qualunque titolo.

Al riguardo questa Corte evidenzia che tali provvedimenti si porrebbero in contrasto con le previsioni dell'articolo 52 comma 1 bis del decreto 165 del 2001 che espressamente dispone: "le progressioni di carriera fra le aree avvengono tramite concorso pubblico", con possibilità per l'Amministrazione di "destinare al personale interno, in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno, una riserva di posti comunque non superiore al cinquanta per cento di quelli messi a concorso". Per quanto concerne la disciplina delle mansioni si evidenzia che, a norma dell'articolo 52 del decreto 165/2001, il prestatore di lavoro deve essere assegnato alle mansioni per le quali è stato assunto e può essere adibito a mansioni superiori esclusivamente nel caso di vacanza di posto in organico per non più di sei mesi o nel caso di sostituzione di altro dipendente assente con diritto alla conservazione del posto. Inoltre, in ordine al riconoscimento degli effetti economici derivanti dall'inquadramento nella

qualifica superiore, sussiste un divieto specifico per espressa previsione del citato articolo 9, commi 1 e 21 della legge 122/2012.

Con riferimento ai provvedimenti volti a favorire le dimissioni incentivati del personale non posto in quiescenza con oneri a carico del bilancio dell'Ap, il Mef ha evidenziato⁷ che gli atti adottati risultano privi della necessaria copertura normativa in quanto la legge 647/1996 ha autorizzato la spesa limitatamente agli esercizi 1996 e 1997 e a condizione che detti provvedimenti non determinino un peggioramento della situazione economica e finanziaria dei rendiconti dell'Ap. Al riguardo si evidenzia che la spesa per l'incentivazione delle dimissioni su base volontaria è passata da euro 1,41 milioni di euro nel 2011, a 1,77 milioni di euro nel 2012, a 239 mila euro nel 2013 e a 96 mila euro nel 2014⁸.

3.4 Erogazione di incentivi alla progettazione a favore del personale

L'Ap ha a suo tempo adottato un Regolamento recante le modalità di ripartizione degli incentivi alla progettazione da corrispondere a favore del personale. Questa Corte, condividendo quanto evidenziato dal Mef, sottolinea che il richiamato Regolamento, anche nella versione approvata nel novembre 2014, non appare in linea con la disciplina di settore nella misura in cui individua fra i beneficiari "ulteriori figure professionali" oltre a quelle tassativamente indicate dall'articolo 93, comma 7 bis e seguenti del previgente Codice dei contratti (dl.gs.163/2006) Inoltre, tenuto conto degli orientamenti espressi da questa Corte, il riconoscimento del diritto ad ottenere il compenso incentivante deve essere specificamente legato alla circostanza che la redazione dell'atto sia avvenuta all'interno e non all'esterno dell'Ap⁹. Alla luce di quanto sopra l'Ap dovrebbe provvedere al recupero delle somme corrisposte in contrasto con le normative vigenti.

3.5 Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi

Tra le criticità rilevate durante la gestione si riscontra come l'Ap non abbia provveduto alla trasmissione delle informazioni al Dipartimento della funzione pubblica (Dfp) concernenti i compensi percepiti dai propri dipendenti per incarichi anche relativi a compiti e doveri d'ufficio ai sensi dell'articolo 53 del dlgs 165/2001. A tal proposito l'Ap ritiene che non debba assoggettarsi agli obblighi previsti dalla surrichiamata legge (nota prot. 9583/2014). A parere di questa Corte l'Ap quale ente pubblico non economico è ricompresa nell'ambito di applicazione del richiamato articolo

⁷ cfr nota Mef/Igf del 29 gennaio 2015 pagina 63.

⁸ La diminuzione è dovuta anche all'applicazione della legge 27 dicembre 2013, n. 147, art. 1, comma 484, che ha disposto il limite di 50 mila all'anno nell'erogazione "di ogni altra indennità equipollente corrisposta una-tantum comunque denominata spettante a seguito di cessazione a vario titolo dall'impiego".

⁹ Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Piemonte, delibera 18 dicembre 2013, n. 434.

53 del 165/2001 che disciplina, al fine assicurare il buon andamento e l'imparzialità, la materia delle incompatibilità, il cumulo di impieghi e incarichi.

3.6 Spesa del personale

Al personale dell'Ap si applica il Ccnl dei lavoratori dei porti 2013-2015. In osservanza di quanto previsto dall'articolo 9, comma 1, del d.l. 78/2010, essendo l'Autorità portuale inserita nell'ambito del conto economico consolidato della Pa, il richiamato contratto non può esplicitare i suoi effetti economici. In sede di approvazione del conto consuntivo 2013 il Mit, tenuto conto del parere del Mef, ha intimato all'Ap di dare puntuale esecuzione alle richiamate norme di contenimento della spesa per il personale per il periodo 2011 e 2012 ed ha invitato il Collegio dei revisori dei conti a monitorarne il puntuale adempimento. Nel corso del mese di novembre 2014 l'Ap ha iniziato a recuperare i maggiori importi erogati per complessivi 301 mila euro.

La spesa complessiva sostenuta dall'Ap nell'anno 2014 per il personale dipendente ammonta a 7,2 milioni di euro con una diminuzione di 402 mila euro rispetto al 2013 (7,6 milioni di euro).

Nel prospetto che segue è indicata, per ciascuno degli esercizi considerati, la spesa complessivamente sostenuta per il personale, incluso il personale a tempo determinato ed il Segretario generale, posta a raffronto con quella degli esercizi precedenti; ai fini della individuazione del costo complessivo e del costo medio unitario a tale spesa vanno aggiunte le risorse relative al Tfr erogate ai dipendenti cessati dal servizio (2 milioni di euro nel 2012, 671 mila euro nel 2013 e 713 mila euro nel 2014).

Tabella 3 Spese per il personale 2012-2014 (migliaia)

Tipologia emolumento	2012	2013	Δ %13/12	2014	Δ %14/13
Emolumenti fissi al personale dipendente	7.104	4.622	-34,94	4.417	-4,44
di cui incentivazione per dimissioni volontarie	1.773	239	-86,52	96	-59,83
Emolumenti variabili al personale dipendente	118	83	-29,66	64	-22,89
Indennità rimborso spese missioni	30	30	-	30	-
Altri oneri per il personale	89	77	-13,48	61	-20,78
Corsi personale	44	44	-	43	-2,27
Oneri previdenziali assistenziali fiscali a carico	1.867	1.532	-17,94	1.452	-5,22
Oneri contrattazione decentrata o aziendale	1.445	1.249	-13,56	1.168	-6,49
Oneri personale non dipendente	25	-	-	-	-
TOTALE	10.722	7.637	-28,77	7.235	-5,26

Fonte: elaborazione Corte conti su dati bilancio Ap

La spesa media *pro capite* del personale si attesta a 63,78 mila euro nel 2013 e a 65,31 mila euro nel 2014.

3.7 Le collaborazioni esterne

L'Ap ha evidenziato che sul capitolo di bilancio 113/050 “spese per consulenze ed analoghe prestazioni istituzionali” non sono state imputate risorse negli anni 2013 e 2014. In sede istruttoria è tuttavia emerso che nel 2013 l'Ap ha sostenuto spese per il conferimento di tre incarichi di studio e consulenza con risorse a valere sul capitolo di bilancio 213/020 “Partecipazioni a progetti europei, nazionali e regionali” per complessivi 25.703,98 euro il cui importo risulta superiore al limite previsto dal decreto legge n. 78/2010 (euro 5.428,24). Nel corso del 2014 sono stati conferiti n. 2 incarichi di collaborazione a progetto finanziati con risorse comunitarie per 43 mila euro attestandosi al di sopra del limite previsto dal richiamato dl 78/2010 (euro 4.342,59). Con riferimento ai patrocinii legali l'Ap ha fatto presente che nel biennio in esame si è avvalsa prevalentemente della collaborazione istituzionale dell'Avvocatura dello Stato, salvo i casi di conflitto di interesse nelle ipotesi in cui la medesima Avvocatura abbia dovuto assumere il patrocinio ex lege della controparte. L'Ap non ha provveduto alla comunicazione semestrale al Dipartimento della funzione pubblica (Dfp) dell'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza con l'indicazione della ragione dell'incarico e dell'ammontare dei compensi ai sensi dell'articolo 53 del dlgs n. 165/2001.

3.8 Trasparenza e valutazione della “*performance amministrativa*”

L'Ap è assoggettata alle disposizioni contenute nella l. 190/2012 e nei relativi decreti di attuazione ed è, pertanto, destinataria delle indicazioni del Piano nazionale anticorruzione (Pna) per le parti dedicate agli enti pubblici non economici. Nel gennaio 2014 l'Ap ha provveduto alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (Rpct) che ha predisposto il Piano triennale per la prevenzione della corruzione (Ptpc 2014-2016) approvato con deliberazione presidenziale nel 2014. Il Rpct ha pubblicato sul sito istituzionale la scheda standard predisposta dall'Anac funzionale alla predisposizione della Relazione annuale¹⁰ sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal Ptpc.

Per quanto attiene alla *performance amministrativa*, l'Ap non ha costituito l'Organismo indipendente di valutazione della performance (Oiv) come prescritto dagli articoli 2 e 14 del decreto legislativo 150/2009 e non ha fornito notizie in ordine alle procedure di erogazione degli incentivi individuali al personale a seguito di procedura Mbo.

¹⁰ Ai sensi dell'art. 1, co. 14, l. 190/2012 e del paragrafo 3.1.1. p.30 del Piano nazionale anticorruzione.

3.9 Contrattazione collettiva decentrata

Questa Corte, in linea con quanto osservato dal Mef, ritiene che alcuni istituti accessori previsti dalla contrattazione aziendale tra i quali il premio fisso conglobato, il premio riorganizzazione orario di lavoro, il premio *ad personam*, non sono in linea con le previsioni di legge in quanto predeterminati e fissi nella misura e non soggetti a valutazione rispetto al conseguimento degli obiettivi. L'incentivo economico accessorio deve essere selettivo, meritocratico e finalizzato al miglioramento della performance organizzativa e individuale previo il dispiegarsi di verifiche ed attestazioni da parte dei sistemi di valutazione sul raggiungimento degli obiettivi assegnati e/o sul conseguimento di risparmi di gestione e/o sulla qualità della prestazione lavorativa resa.

Con riguardo all'istituto del "superminimo" lo stesso è stato ritenuto dal Mef Igop (nota prot.49570 del 6 giugno 2014) quale componente del trattamento accessorio, avente carattere fisso e continuativo, rientrante nel vincolo di cui all'articolo 9, comma 1 del decreto 78/2010. In ragione di ciò l'Ap ha provveduto nel 2014 a sospendere l'erogazione di siffatto istituto senza tuttavia procedere al recupero delle somme erogate al personale, recupero al quale si dovrebbe provvedere, come peraltro già evidenziato al punto 3.4.

Nella tabella n. 3 si dà evidenza dell'ammontare complessivo dei premi di produzione stanziati e impegnati a favore del personale dipendente (impiegati, quadri e dirigenti compreso il Segretario generale).

4 L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

4.1 Pianificazione e programmazione

L'Ap organizza e programma la propria attività secondo gli indirizzi programmatici previsti dalla legge 84/1994 e cioè attraverso l'adozione dei seguenti strumenti:

- il Piano regolatore portuale (Prp) al fine di delimitare l'ambito portuale e definire l'assetto complessivo del porto;
- il Programma triennale delle opere pubbliche (Pto) ai sensi dell'art. 128 del d.lgs. 163/2006;
- il Piano operativo triennale (Pot) soggetto a revisione annuale con il quale vengono individuate le linee di sviluppo delle attività portuali e gli strumenti per attuarle sulla base delle risorse finanziarie disponibili, e secondo un ordine di priorità che dà conto del diverso livello di interesse ed urgenza che l'Ap assegna a ciascun intervento.

4.1.1. Piano regolatore portuale (Prp)

Il Piano regolatore portuale (Prp) costituisce lo strumento di pianificazione strutturale del territorio portuale su di un orizzonte temporale di medio lungo termine, teso a delineare le scelte strategiche di assetto e di sviluppo funzionale dell'area portuale. Il Prp individua, inoltre, le caratteristiche e la destinazione funzionale delle aree comprese nell'ambito del porto¹¹.

Il Prp costituisce uno strumento strategico indispensabile per lo svolgimento delle attività portuali e per assicurare il raccordo con gli altri documenti di pianificazione territoriali nazionali ed europei, anche al fine di valorizzare il contesto urbano e ambientale. Il Prp è definito, per quanto attiene all'ambito di competenza, attraverso la complessa ed articolata procedura individuata dall'art. 5 della l.84/1994.

Il Piano Regolatore vigente del Porto di Trieste è stato approvato nel 1957; successivamente sono state redatte 24 varianti. Attualmente è in fase di ultimazione l'approvazione del nuovo Prp.

La redazione del nuovo Piano Regolatore Portuale, in sostituzione/aggiornamento del precedente Piano, è risultata opportuna e necessaria al fine di avere un aggiornato e condiviso strumento pianificatorio dello sviluppo del porto. Il nuovo Piano è stato approvato dal Comitato Portuale il 19 maggio 2009, dopo aver ottenuto le necessarie intese con i Comuni interessati è stato trasmesso al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, per l'ottenimento del parere previsto dalla Legge 84/94 (art.

¹¹ L'ambito è il perimetro entro il quale vigono le previsioni del Prp, l'assetto è il "lay-out" del porto, le aree sono porzioni di territorio portuale comprese entro l'ambito di cui si individuano le caratteristiche e le destinazioni funzionali.

5, comma 3). Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha dato parere favorevole il 21 maggio 2010 dopo una serie di richieste di integrazioni e chiarimenti effettuate all’Autorità Portuale. Nell’agosto del 2015 è stata definita la procedura di VIA integrata alla VAS ai sensi dell’art. 6, comma 3 ter del D. Lgs. 152/2006 e il Mit ha decretato la compatibilità ambientale delle opere pianificate nel nuovo Piano.

4.1.2. Programma triennale delle opere (Pto)

La realizzazione delle opere dell’Ap ai sensi dell’art. 128 del d.lgs. 163/2006 si svolge sulla base di una programmazione triennale e di aggiornamenti annuali e deve essere posta in stretta correlazione con la programmazione finanziaria dell’Ente e con gli interventi inseriti nel richiamato Piano operativo triennale¹². Gli interventi inseriti sono quelli di cui si ipotizza l’avvio e dei quali esiste almeno uno studio di fattibilità. Gli interventi di importo superiore o uguale a 100 mila euro sono stati inclusi nel Programma triennale.

Tabella 4 - Piano triennale opere pubbliche - Quadro risorse disponibili (2013- 2017)

Tipologia risorse	Piano triennale opere - Quadro risorse disponibili		
	2013-2015 (bil. prev. 2013)	2014-2016 (bil. prev. 2014)	2015-2017 (bil. prev. 2015)
Entrate con destinazione vincolata	15.190.000,00	6.800.000,00	2.951.471
Entrate per contrazione mutui			2.600.000
Entrate da capitali privati			150.155.500*
Trasf. Imm.li (art. 19 co. 5-ter l.109/94)			0
Stanziamiento bilancio	24.855.000,00	39.821.000,00	41.000.000
Totali	40.045.000,00	46.621.000,00	196.706.971

Fonte: Bilancio di previsione Autorità portuale esercizi 2013-2015

*E’ previsto un intervento di allungamento del molo VII del Porto di Trieste attraverso la previsione dell’apporto di un privato concessionario.

4.1.3 Piano operativo triennale (Pot)

Le strategie di sviluppo dell’Ap e gli interventi per garantire il rispetto degli obiettivi prefissati sono individuati, in coerenza con il Prp, nell’ambito del Piano operativo triennale (Pot)¹³, che indica l’insieme delle attività e degli interventi finalizzati al conseguimento degli obiettivi operativi ed il

¹² L’art. 5, primo comma, del Regolamento di amministrazione e contabilità dell’Ap stabilisce che al bilancio di previsione debba “essere allegato un bilancio pluriennale idoneo a rappresentare il quadro delle risorse finanziarie impiegabili ed a consentire di valutare le correlazioni tra i flussi di entrata e di uscita ed esso è correlato al piano operativo triennale”.

¹³ Ai sensi dell’articolo 9, comma 3, lettera a) della l. 84/1994.

previsto fabbisogno finanziario per investimenti, con le finalità di proporre al Mit e alle amministrazioni locali il quadro delle attività e delle opere da realizzare per lo sviluppo e il miglioramento del porto.

L'Ap ha comunicato che il Comitato portuale in data 8 luglio 2014 ha approvato con la deliberazione n.6/2014 l'aggiornamento al 2013 del Piano operativo triennale¹⁴ e che *“non si è potuto procedere ad ulteriori aggiornamenti, in ragione dell'attuale gestione commissariale che ha visto decretare la nomina del vertice dell'Ap di Trieste, quantunque rinnovata, per un arco di temporale mai superiore ai sei mesi, onde l'impossibilità di programmare efficacemente alcunché sul lungo periodo”*.

L'Ap ha dato atto che nel corso del 2014 sono proseguiti i lavori di manutenzione, di ammodernamento e di potenziamento degli impianti e delle strutture portuali, come previsto dal vigente Pot e secondo l'ordine di priorità definito dal Programma triennale delle opere.

4.2 Attività promozionale

Nel corso del periodo 2013-2014 l'Ap, in linea con i compiti istituzionali a sostegno dello sviluppo dell'economia portuale, ha portato avanti l'attività promozionale. Quest'ultima è stata sviluppata in partenariato con la Camera di commercio di Trieste e con il North adriatic ports association che riunisce i porti di Trieste, Venezia, Koper Capodistria e Rijeka-Fiume con il duplice obiettivo di promuovere e favorire lo sviluppo efficiente dei porti associati e creare i presupposti affinché la piattaforma logistica costiera assuma la configurazione funzionale di un sistema integrato con i sistemi infrastrutturali per la mobilità europei.

Nel periodo dal 2013 al 2014 le azioni compiute per svolgere la funzione promozionale si sono sostanziate in presenze a manifestazioni fieristiche di settore (mediante l'allestimento di stand e distribuzione di brochures informative), in presentazioni delle opportunità commerciali del porto, in incontri istituzionali con rappresentanti di altri porti nazionali ed internazionali, nell'attività di informazione (comunicati stampa, sito web, ecc.) propria di tutte le Amministrazioni pubbliche ed in alcuni casi in attività di marketing vero e proprio. In tale veste l'Ap ha partecipato alla fiera Translogistic (Monaco di Baviera dal 4 al 7 giugno 2013), alla Fiera Cruise Shipping di Miami (11-14 marzo 2013), alla missione economica ad Alessandria d'Egitto 22-24 aprile 2013, al Meeting di Rimini (agosto 2013), all'organizzazione di eventi di networking durante la regata velica Barcolana (Trieste ottobre 2013), alla fiera Logitrans (Istanbul novembre 2013), alla fiera Fruitlogistic (Berlino febbraio 2014), alla fiera Cruise shipping Sea Trade (marzo 2014), alla fiera Transport week Gdansk

¹⁴ Deliberazioni nn.36 del 4 novembre 2010, n. 26 del 17/10/2011 e n.36 del 6/12/2012.

(marzo 2014), alla fiera Med Ports (Marrakech aprile 2014), al workshop sul sistema portuale di Trieste (Vienna maggio 2014), alla fiera Middle East (Doha Qatar maggio 2014), alla fiera Transport logistic China (Shangai giugno 2014), al meeting Innovation and networks executive agency (agosto 2014), al convegno Ue safeport (ottobre 2014), al workshop sul sistema logistico portuale in Baviera (novembre 2014), alla fiera Logistrans (Istanbul novembre 2014).

Le spese sostenute per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza dopo essere state in netto aumento nel 2012 e nel 2013 si sono sostanzialmente riposizionate nel 2014 ai valori del 2009 come dimostrato dalla tabella seguente.

Tabella 5 Spese sostenute per relazioni pubbliche (2012-2014) e raffronto con es. 2009

	2009	2012	2013	2014
Spese di pubblicità ex l.67/87	9.396,77	3.998,89	3.636,00	549,00
Spese di rappresentanza	24.872,16	12.931,45	12.992,17	7.707,80
Spese promozionali e di propaganda	46.867,36	179.809,40	149.821,04	69.000,00
Totale spese	81.136,29	196.739,74	166.449,21	77.256,80

Fonte: Bilancio Ap

Il Mef Igop ha evidenziato il superamento dei limiti di legge a fini di contenimento della spesa pubblica in materia di costi di rappresentanza e di promozione. Al riguardo questa Corte, in più occasioni¹⁵, si è espressa nella esclusione dai predetti limiti di legge delle sole forme di pubblicità previste dalla legge come obbligatorie e non di tutte quelle rientranti nell'attività istituzionale. L'ulteriore esclusione, infatti, di spese relative alla c.d. pubblicità istituzionale porterebbe inevitabilmente a privare il precetto della finalità di risparmio attesa, in ragione principalmente dell'ampiezza delle attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni previste all'art. 1, comma 5, della legge n. 150 del 2000.

4.3 Regolazione dei servizi cd. ausiliari di interesse generale.

La l.84/1994 prevede espressamente, tra i compiti delle Ap, l'affidamento e il controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso dei servizi di interesse generale la cui individuazione demanda ad appositi decreti ministeriali, adottati in data 14 novembre 1994 e 4 aprile 1996. Allo scopo l'Ap ha costituito nel 2009 la società Porto di Trieste Servizi S.p.A. partecipata al 100 per cento dall'Ap la quale, tuttavia, nell'espletamento dei compiti affidati ha spesso svolto l'impropria ed antieconomica funzione di stazione appaltante intermedia per conto dell'Ap. I servizi di manovra

¹⁵ Vedi ad esempio Corte dei conti Sezione del controllo di legittimità, delibera n. 50/Contr./2011.

ferroviaria sono affidati alla società partecipata Adriafer srl, mentre il servizio di gestione stazioni marittime e assistenza passeggeri è affidato alla Trieste terminal passeggeri SpA.

L'Ap dopo aver ipotizzato la cessione della partecipazione, a novembre del 2015, ha proceduto alla modifica statutaria della Porto di Trieste al fine di consentire l'affidamento "in house" della manutenzione dei beni e delle parti comuni¹⁶ ed ha stabilito che la erogazione dei restanti servizi, a domanda individuale e indivisa, avverrà attraverso procedure di evidenza pubblica. Per un approfondimento in ordine alle partecipazioni possedute dall'Ap si rinvia al paragrafo 4.8.

4.4 Manutenzione delle opere portuali e di grande infrastrutturazione

Come già riferito nella precedente relazione, il processo di graduale sviluppo dell'autonomia finanziaria delle Autorità portuali, avviato nel 2006 con la devoluzione dell'intero gettito delle tasse portuali e proseguito nel 2007, ha comportato che, a partire da tale anno, siano stati soppressi i capitoli di spesa del Mit destinati al finanziamento delle opere di manutenzione ordinaria. Nel 2013 e 2014 l'Ap ha riferito di aver effettuato con l'ausilio della Porto di Trieste Servizi SpA le manutenzioni in ambito portuale per mantenere in efficienza le strutture portuali con particolare riferimento agli impianti a rete (impianti elettrici, idrici e di fognatura) ed alle manutenzioni degli apparecchi di sollevamento. Nel corso del biennio in esame sono stati stanziati ed impegnati per detti interventi rispettivamente 1,56 milioni di euro nel 2013 e 2,3 milioni di euro nel 2014.

Nella tabella n. 6 sono riepilogati gli interventi di manutenzione ordinaria per gli esercizi 2013 e 2014 con evidenza delle correlate spese sostenute.

Tabella 6 Manutenzione ordinaria opere portuali (2012-2014)

Descrizione	2012	2013	2014
Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale	755.279,75	1.565.453,04	2.312.726,70

Fonte: Autorità portuale.

Per la manutenzione straordinaria delle parti comuni è stato invece istituito, presso il Mit, ai sensi dell'art.1, comma 983 l.296/2006, un fondo perequativo di 50 mln di euro da ripartire annualmente tra le Autorità portuali. Negli esercizi 2013-2014 l'Ap non è stata destinataria di alcuna quota parte di tale fondo.

¹⁶ Alla Porto di Trieste sono affidati in particolare il servizio idrico, elettrico, le manutenzioni, la viabilità, la gestione degli edifici, i servizi tecnologici e le reti telematiche.

Nella successiva tabella n. 7 sono riepilogati gli interventi di manutenzione straordinaria in corso al 31 dicembre 2014.

Tabella 7 –Manutenzione straordinaria opere portuali al 2014.

n.	Descrizione intervento	Stato di avanzamento %	Costo intervento
1625	Lavori di manutenzione straordinaria del bacino n. 4 sito nel comprensorio dell'ex Arsenale triesti- no San Marco - I stralcio	100	2.135.000,00
1626	Lavori di manutenzione straordinaria della banchina B 1 , del piazzale retrostante e della banchina a mare sul Molo Allestimento n. 1 siti nel comprensorio cantieristico dell'ex Arsenale triestino San Marco.	30	1.100.000,00
1627	Lavori di manutenzione straordinaria del pontile n. 2 e pontile n. 3 siti nel comprensorio cantieri- stico dell'ex Arsenale Triestino	20	683.216,00
1680	Lavori di messa a norma del magazzino n. 57 al Punto Franco Nuovo	100	3.920.000,00
1681	Lavori di messa a norma del magazzino n. 60 al Punto Franco Nuovo	100	2.704.500,00
1688	Lavori di formazione dei piazzali infrastrutturali presso l'ex cantiere San Marco - I lotto	100	3.350.000,00
1748/A	Lavori di manutenzione programmata del raccordo ferroviario del Punto Franco Nuovo del Porto di Trieste - II lotto/I stralcio (tratto da varco III a deviatoio n. 203)	100	400.000,00
1751/A	Intervento di ripristino straordinario ed ammodernamento dei segnalamenti marittimi del porto di Trieste - I lotto	100	760.000,00
1757	Manutenzione straordinaria della strada sopraelevata del Punto Franco Nuovo del porto di Trieste	20	2.000.000,00
1761	Lavori di rinnovamento delle vie di corsa delle transtainer operanti sulla catasta 500 presso il molo VII nel Punto Franco Nuovo del Porto di Trie-	20	2.500.000,00

Fonte: Autorità portuale. Relazione 2014.

Per ciò che concerne le opere di grande infrastrutturazione, che, come precisato dall'art. 5, comma 9 della l.84/1994, riguardano "le costruzioni di canali marittimi, le dighe foranee di difesa, le darsene, bacini e banchine attrezzate, nonché l'escavazione e l'approfondimento dei fondali", si riportano nella sottostante tabella n.8 le principali opere infrastrutturali in corso o ultimate negli anni in esame, le relative fonti di finanziamento e lo stato di avanzamento alla data attuale.

Tabella 8 - Prospetto grandi opere di infrastrutturazione

Descrizione	Fonte di finanziamento	Data agg. lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Type di gara	Costo lavori approntati	Prezisti di variante o supplementi	Costo totale lavori	Stato av. lavori	Chilometro
Messa a norma del magazzino n. 60 al Punto Franco Nuovo	Legge 41/398 Bilancio Ap	24/09/2010	11/01/2011	02/05/2014	Proc. aperta	1.383.830,72	1.173.032,68	2.556.863,40	100%	21/09/2015
Formazione di piazzali infrastrutturali presso lex Cantiere San Marco	LR n. 11/97, LR n. 2/2006, art. 6, co. 123 Bilancio Ap	17/02/2011	17/06/2011	20/12/2015	Proc. aperta	1.104.704,75	1.722.938,94	2.827.643,69	100%	
Restauro conservativo e valorizzazione della Sottostazione elettrica di riconversione Porto Vecchio	LR 25/1997 Bilancio Ap	20/06/2011	30/08/2011	15/06/2013	Proc. aperta	1.922.839,11	394.310,72	2.307.149,83	100%	
Messa a norma del magazzino n. 57 al Punto Franco Nuovo di Trieste	Legge 41/398 Bilancio Ap	28/07/2011	09/01/2012	22/01/2014	Proc. aperta	2.267.194,30	1.026.052,06	3.293.246,36	100%	24/09/2014
Manutenzione straordinaria del Pacino n.4 sito nel comprensorio cantieristico ex Arsenale Triestino San Marco	LR 4/01 art. 5, c. 116 Bilancio Ap	06/09/2012	10/01/2013	08/04/2014	Proc. aperta	1.204.969,93	270.026,71	1.475.996,64	100%	17/10/2014
Manutenzione straordinaria dello Scalo n. 1 nel comprensorio cantieristico dell'ex Arsenale Triestino San Marco del Porto di Trieste	LR 4/01 art. 5, c. 116 Ue Bilancio Ap	06/09/2012	28/01/2013	16/10/2014	Proc. aperta	1.066.416,00	59.174,00	1.125.590,00	100%	23/07/2015
Edificio della Centrale idrodinamica. Manutenzione beni del patrimonio culturale. Restauro macchinari.	Ue Bilancio Ap	11/01/2013	21/10/2013	26/08/2014	Proc. aperta	140.200,00	-12.199,00	128.001,00	100%	18/05/2015
Ammodernamento dei segnalamenti marittimi del porto - lotto	Bilancio Ap	07/05/2013	14/11/2013	12/09/2014	Proc. Negoz.	545.262,42	109.372,71	654.635,13	100%	05/12/2014
Hub portuale di Trieste Piattaforma logistica tra lo Scalo Legnami e P.F. Oji Minerali. I Stralce	Mit Cipe Bilancio Ap Privati	20/12/2013				132.430.000,00*				
Manutenzione straordinaria del Pacino n.4 sito nel comprensorio cantieristico ex Arsenale Triestino S. Marco. Lavori complementari.	Bilancio Ap	04/02/2014	18/02/2014	11/04/2014	Proc. negoz.	163.608,77		163.608,77	100%	17/10/2014
Messa in pristino stato e rimozione dei rifiuti stoccati in cumuli presso l'area dello Scalo Legnami	Bilancio Ap	24/04/2014	25/06/2014	29/08/2014	Proc. aperta	379.609,50		379.609,50	100%	10/11/2014
Realizzazione fabbricato servizio Guardia di Finanza	Bilancio Ap	21/08/2014	07/11/2014	16/11/2015	Contino fid.	155.893,29	35.079,45	190.972,74	100%	12/11/2015
Installazione di nuovi parabarchi sulla riva sud del Molo VII	Bilancio Ap	02/09/2014	13/01/2015	12/04/2015	Proc. aperta	408.430,00		408.430,00	100%	08/07/2015
Messa in sicurezza e bonifica del magazzino n. 92 sito nell'area ex Arsenale del Porto di Trieste - lotto copertura	Bilancio Ap	06/03/2015	31/08/2015	23/12/2015	Proc. aperta	200.822,48	54.991,58	255.814,06	100%	
Installazione di una nuova torre fero al Molo VII	Bilancio Ap	06/03/2015	12/01/2016	in corso	Contino fid.	98.342,69		98.342,69		
Collettore fognario Porto Vecchio - allacciam. collettore Comune Trieste	Bilancio Ap	12/06/2015			Contino fid.	77.604,08		77.604,08		
Adeguamento strutturale (rigging/revamping) di due gru di banchina Passco Reggiane (anno 1994) al Molo VII del Porto di Trieste.	Bilancio Ap	14/08/2015	21/10/2015		Proc. ristretta	9.019.448,00		9.019.448,00		
Manutenzione straordinaria della pavimentazione del Molo VII al Punto Franco Nuovo del Porto di Trieste - I lotto	Bilancio Ap	09/09/2015	05/10/2015	04/11/2015	Contino fiduciario	105.632,44		105.632,44	100%	
Fornitura di due nuovi Spreader al Molo VII	Bilancio Ap	15/10/2015			Proc. aperta	386.496,00		386.496,00		
Manutenzione straordinaria, segnalamenti marittimi Porto di Trieste II lotto	Bilancio Ap	Gara da esperte								
Restauro e risanamento conservativo degli edifici insistenti sulle pen 6151 e 6152 del CC di Trieste in zona ex Arsenale del Porto di Trieste	Bilancio Ap	Gara da esperte								
Razionalizzazione per l'accesso ferroviario al Molo VI	Bilancio Ap	Gara da esperte								
Bonifica da amianto in Punto Franco Nuovo del Porto di Trieste	Bilancio Ap	Gara da esperte						0,00		

Fonte: Autorità Portuale

Il costo complessivo dei lavori aggiudicati ammonta a 20,6 milioni di euro nel 2014, le perizie in variante e suppletive ammontano a 4,8 milioni di euro per complessivi 25,4 mln di euro.

Inoltre l'Ap fra gli interventi di grande infrastrutturazione ha segnalato i lavori di realizzazione di un collettore fognario al Porto Nuovo e il progetto per la realizzazione della Piattaforma logistica di Trieste il cui primo stralcio ammontante a 132 milioni di euro aggiudicato in data 7 maggio 2014¹⁷ è in fase di esecuzione, mentre il secondo stralcio il cui costo di 184 mln di euro è attualmente privo di copertura finanziaria.

4.5 Operazioni e servizi portuali e delle altre attività industriali e commerciali svolte nell'ambito portuale.

L'articolo 6 comma 1, lettera a) della l.84/1994 affida all'Ap l'indirizzo, la programmazione, il coordinamento, la promozione ed il controllo delle operazioni portuali e delle altre attività commerciali ed industriali che si svolgono nella circoscrizione portuale e, a tal fine è stato adottato (Decreto Presidente Ap n. 1171/2004) uno specifico Regolamento successivamente rivisitato con il Decreto n. 1463 del 18 settembre 2014 del Presidente e con il Decreto n. 1493 del 27 gennaio 2016 del Commissario straordinario dell'Ap.

Le *operazioni portuali* possono essere esercitate esclusivamente dalle imprese portuali autorizzate dall'Ap (ex artt. 16 e 18 l. 84/1994) e consistono nel carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento in genere delle merci e di ogni altro materiale, svolti nell'ambito portuale. I *servizi portuali* sono stati introdotti dalla l. 186/2000 e sono definiti come attività riferite a prestazioni specialistiche, complementari e accessorie al ciclo delle operazioni portuali.

L'Ap, sentita la Commissione Consultiva, ha stabilito rispettivamente in trentotto per gli anni 2013 e 2014 il numero massimo di autorizzazioni da rilasciare per l'esercizio delle attività di impresa portuale per conto terzi (ex art. 16 l. 84/1994), incluse le autorizzazioni correlate agli operatori terminalisti titolari di concessione demaniale ex articolo 18.

Nel corso del 2014 sono state rinnovate undici autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali, di cui sei a favore di imprese terminalistiche ex articolo 18, mentre per quanto concerne i servizi portuali è stata rilasciata un'autorizzazione ex novo e sono state rinnovate nove autorizzazioni scadute al 31 dicembre 2013.

¹⁷ L'Ap ha riferito che trattasi di concessione per la realizzazione e gestione di una piattaforma logistica tra lo scalo legnami e l'ex Italisider, comprese le opere di infrastrutturazione stradale e ferroviaria-hub portuale di Trieste. Le fonti di finanziamento sono le seguenti: l. 166/2002 (art. 9 l. 413/1998) per 51,55 milioni di euro, decreto Mit n. 22593/2004 per 2,7 milioni di euro, delibera Cipe n. 75/2006 (l. 443/2001) per 32 milioni di euro, bilancio Ap 14 milioni di euro Ue 2,1 milioni di euro, apporti da privati 30 milioni di euro.

Complessivamente i soggetti autorizzati, anche in autoproduzione allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'articolo 16 della l. 84/1994, sono stati diciannove nel 2013 e venti nel 2014, mentre i soggetti autorizzati allo svolgimento delle operazioni portuali sono stati trentaquattro nel 2013 e trentatré nel 2014.

L'Ap ha riferito che dall'attività di verifica non sono risultate violazioni nell'espletamento delle operazioni e dei servizi portuali comportanti l'irrogazione delle sanzioni di sospensione/revoca dell'autorizzazione né violazioni in ordine al rispetto delle tariffe.

L'Ap ha riferito che nel corso del 2014 le imprese autorizzate hanno sostanzialmente realizzato volumi di attività in linea con i rispettivi programmi operativi e, in alcuni casi, hanno fornito gli elementi di valutazione a giustificazione degli scostamenti negativi rispetto ai piani di attività. In un solo caso a causa del negativo andamento della specifica attività esercitata dall'impresa concessionaria si è deciso di rinnovare l'attività di un solo anno anziché per i quattro richiesti.

Per quanto riguarda l'istituto del lavoro portuale temporaneo (art. 17 della legge n. 84/94) l'Autorità portuale ha provveduto a disciplinarne con apposito regolamento le forniture (deliberazione n.14/2012 del 21 settembre 2012) e a seguito dell'indizione di gara pubblica nel 2013 individuare il soggetto da autorizzare dal 1° maggio 2013 al 30 aprile 2017. La società aggiudicataria è la medesima che è subentrata il 10 luglio 2009 nel servizio di fornitura del lavoro portuale temporaneo alla Compagnia portuale di Trieste soc. coop. in l.c.a. e che ha assicurato con continuità la fornitura del servizio nelle more dell'espletamento delle procedure di gara. Non sono state segnalate violazioni nello svolgimento dell'attività espletata nel periodo esaminato.

In tale ambito il Mef ha ribadito l'esigenza di osservare in sede di aggiudicazione delle concessioni le norme e i principi di derivazione comunitaria (artt. 49 e 56 Tfu dell'evidenza pubblica).

4.6 Traffico portuale

Nella seguente tabella n. 9 sono indicati i valori del traffico portuale nel biennio 2013-2014.

Tabella 9 Traffico Ap in raffronto 2013-2014 e var. %

Descrizione	2013	2014	Δ % '14/'13
Merci solide (ton.)	14.593.642	14.753.037	1,09
Merci liquid.	41.992.066	42.400.894	0,97
Totale merci	56.585.708	57.153.931	1,00
Tipologia trasporto			
Content.(Teu)	458597	506.011	10,34
Full container (tonn)	6.153.468	6.040.355	-1,84
Camion su navi Ferry / Ro Ro	271.519	297.194	9,46
Ro-ro/ferry (tonn.)	6.847.383	7.286.668	6,42
Navi convenzionali (tonn. General cargo)	522.844	719.290	37,57
Movimento navi (n°)	4.046	3.949	-2,40
Passeggeri	147.414	129.691	-12,01

Fonte: elaborazione Corte dei conti.

Il Porto di Trieste malgrado la crisi generale si conferma il principale del Paese per traffico merci.

Nel periodo 2013-2014 i traffici in differenti segmenti registrano andamenti non uniformi infatti:

- il petrolio greggio ed altre rinfuse liquide proseguono la tendenza positiva registrata nel 2012 (+16,75 per cento) passando da 41,99 nel 2013 a 42,4 mln di tonnellate nel 2014 (+ 0,97 per cento);
- le rinfuse solide proseguono la tendenza negativa registrata nel 2012 (-44,52 per cento) passando da 986.614 tonnellate nel 2013 a 790.057 nel 2014 (- 19,92) anche a causa della crisi che ha investito la Ferriera di Servola;
- le merci varie in colli, nei settori del traffico intermodale e convenzionale, proseguono la tendenza positiva registrata nel 2012 (+18,73 per cento) passando da 13,6 milioni di tonnellate nel 2013 a 13,96 milioni di tonnellate nel 2014 (+ 2,62 per cento);
- i contenitori passano da 458 mila Teu nel 2013 a 506 mila Teu nel 2014 (+10,34 per cento);
- gli autotreni su navi Ro-Ro, passano da 271,5 mila nel 2013 a 297 mila nel 2014 (+ 9,46 per cento);
- il movimento passeggeri a differenza del 2012 nel quale si era registrata una tendenza positiva (+49 per cento) fa registrare una contrazione nell'esercizio 2014 rispetto al 2013 passando da 147,4 mila a 129,6 mila (-12 per cento) a causa di dovuta essenzialmente ai minori arrivi delle navi da crociera, mentre il movimento complessivo delle navi in arrivo e partenza invertendo il

dato positivo del 2012 (+0,6 per cento) e passando da 147 mila a 129 mila, fa registrare un calo del 2,4 per cento.

4.7 Gestione del demanio marittimo e portuale

Il demanio marittimo ricadente nella circoscrizione dell'Ap si sviluppa su di una superficie di 2,3 milioni di metri quadrati di cui circa 1,8 milioni di metri quadrati di zone franche.

In attesa dell'adozione del regolamento da emanarsi con decreto del Ministro, ai sensi dell'articolo 18 della l. 84/1994, la gestione del demanio marittimo è disciplinata dal Regolamento adottato con decreto presidenziale n. 1409/2012 e aggiornato con decreto presidenziale n. 1495/2016.

L'Ap ha evidenziato che la gestione delle concessioni demaniali, corredate dei relativi dati catastali, è organizzata attraverso l'applicativo del Sistema informativo territoriale (Sit) che, in linea con le prescrizioni impartite dal Ministero vigilante e in accordo con l'Amministrazione tributaria, consente l'esatta individuazione, la localizzazione, lo stato di utilizzo dei beni e la gestione efficiente delle concessioni.

In applicazione dei commi 618 e 619, dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 l'Ap ha proposto lo spostamento del Punto Franco del Porto Vecchio di Trieste ad altre aree e l'assegnazione al patrimonio del Comune di Trieste delle aree, delle costruzioni ed altre opere già appartenenti al demanio marittimo comprese nel confine della circoscrizione portuale.

Le misure unitarie dei canoni demaniali applicabili alle concessioni ricadenti nell'ambito della circoscrizione portuale sono state determinate, per gli anni 2013 e 2014 con deliberazioni n. 1411/2012 e 1443/2013. A garanzia dell'osservanza degli obblighi assunti, l'Ap richiede ai concessionari di costituire una fideiussione che non può essere inferiore a due annualità del canone e, in caso di inadempimento, dopo le procedure di sollecito, sono avviate l'escussione della cauzione e le azioni legali dirette al recupero del credito.

La seguente tabella dà conto del numero complessivo delle concessioni demaniali in essere nel 2013 e nel 2014 diviso per funzioni (commerciale, passeggeri, industriale, turistica da diporto, peschereccia, di interesse generale e altro) e categorie (aree scoperte, specchi acquei, impianti di facile e di difficile rimozione e pertinenze).

Tabella 10 Concessioni demaniali anni 2013 - 2014

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI		Δ '14/13	AREE SCOPERTE		Δ '14/13	SPECCHI ACQUEI		Δ '14/13	IMPIANTI *		Δ '14/13	PERTINENZE		Δ '14/13
	2013	2014		2013	2014		2013	2014		2013	2014		2013	2014	
	n°	n°	mq	mq	mq	mq	Mq	mq	Mq	mq	mq	mq	mq		
COMMERCIALI	178	180	1%	614.854	1.088.434	77%	1.447	4.705	225%	7.376	6.847	-7%	48.856	267.462	-40%
Terminal operators	16	18	13%	584.693	1.016.890	74%	1.237	4.519	265%	6.413	6.171	-4%	393.263	219.315	-44%
Attività commerciali	134	137	2%	20.905	34.123	63%	210	186	-11%	903	616	-32%	17.430	18.841	8%
Magazzini portuali	28	25	-11%	9.256	37.421	304%	0	0	0%	60	60	0%	38.163	29.306	-23%
SERVIZIO PASSEGGERI	2	2	-	75.561	94.045	24%	0	0	-	370	743	101%	17.739	17.741	0%
INDUSTRIALI	30	38	27%	716.073	957.799	34%	73.599	69.207	-6%	95.473	134.489	41%	361	23.748	6478%
Attività industriali	4	10	150%	310.301	364.158	17%	9.520	9.520	0%	3.789	41.383	992%	-	8.033	100%
Impianto fotovoltaico	1	1	-	0	89.513	100%	-	-	-	89.513	89.513	-	-	-	-
Depositi costieri	9	8	-11%	314.397	380.393	21%	50716	44.194	-13%	1	1	0%	361	12.020	3230%
Cantieristica	16	19	19%	91.375	123.735	35%	13.363	15.493	16%	2.170	3.592	66%	-	3.695	100%
TURISTICA/DI PORTO	72	79	10%	120.411	437.164	263%	238.576	227.994	-4%	14.992	17.180	15%	94.557	52.405	-45%
Turist. Ricreative	13	29	123%	78.060	106.533	36%	0	0	0%	619	3.156	410%	33.145	47.627	44%
Nautica da diporto	59	50	-15%	42.351	330.631	681%	238.576	227.994	-4%	14.373	14.024	-2%	61.412	4.778	-92%
PESCHERECCIA	18	14	-22%	12.642	14.127	12%	1117	1.117	0%	-	-	-	1.149	4.100	257%
INTERESSE GENERALE	50	55	10%	85.601	147.156	72%	183	183	0%	26.435	34.176	29%	20.189	19.216	-5%
Servizi tecnico nautici	23	26	13%	32.990	48.286	46%	63	63	0%	207	285	38%	8.652	7.679	-11%
Infrastrutture	26	27	4%	50.817	96.490	90%	120	120	0%	26.228	33.891	29%	1.537	11.537	-
Imprese esec. opere in porto	1	2	100%	1.794	2.380	33%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VARIE	28	27	-4%	38.317	105.448	175%	0	0	-	157	157	0%	145.543	55.841	-62%
TOTALE GENERALE	378	395	4%	1.663.459	2.844.173	71%	314.922	303.206	-4%	144.803	193.592	34%	728.394	440.513	-40%

Fonte: Relazione annuale Ap 2013 e 2014.

* Comprende sia gli impianti di facile rimozione sia di difficile rimozione.

Nella tabella n. 11 sono riassunte, per gli esercizi 2013 e 2014, le entrate accertate per canoni demaniali e le riscossioni per canoni demaniali di competenza, con l'indicazione della relativa percentuale di incidenza sul complesso delle entrate e sugli accertamenti.

Tabella 11 - Rapporto accertamenti/ entrate correnti canoni con incidenza %

Esercizio	Accertamenti per canoni (a)	Entrate correnti	Incidenza	Riscossioni per canoni	Incidenza
		(b)	a/b %	(c)	c/a
2013	15.408.426	50.972.792	30%	972.565	6%
2014	13.744.329	50.837.622	27%	1.144.815	8%

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati bilancio Ap

Per gli esercizi 2013 e 2014 risultano accertate entrate per canoni demaniali rispettivamente per euro 15,40 milioni di euro e per 13,74 milioni di euro (- 10,78 per cento). La situazione delle riscossioni è preoccupante. Infatti le medesime riscossioni nel 2013 e nel 2014 sono state pari al 6 per cento e all'8 per cento.

Rispetto al totale delle entrate correnti i canoni demaniali rappresentano nel biennio 2013 e 2014 una quota rilevante, rispettivamente del 30 e del 27 per cento.

Il prospetto evidenzia la diminuzione delle entrate per canoni nel 2014 rispetto al 2013. Le riscossioni, sono pari al sei per cento nel 2013 e al 8 per cento nel 2014 degli accertamenti facendo scaturire valori consistenti nella situazione finale dei residui.

Con riferimento ai residui attivi risultano a fine esercizio 2013 canoni per complessivi 20,11 milioni di euro, mentre a fine 2014 canoni per complessivi 17,30 milioni di euro. L'Ap ha evidenziato che le ragioni della permanenza a bilancio di ingenti residui attivi è principalmente dovuta al fatto che i canoni demaniali sono fatturati quindici giorni prima del 31 dicembre e sono generalmente un tipo di residuo "fisiologico" che si esaurisce e si riforma durante ogni esercizio.

Nel biennio in esame l'Ap ha evidenziato la seguente esposizione creditoria al 31 dicembre 2014 riguardante la riscossione dei canoni concessori:

Tabella 12 Esposizione creditoria per canoni concessori

Descrizione	Importi
Contenzioso ordinario (crediti contestati o inevasi garantiti da polizza fidejussoria)	2.030
Contenzioso legale (crediti contestati in sede giudiziale)	2.219
Procedure concorsuali	458
Totale	4.707

Fonte: Istruttoria Ap

4.8 Partecipazioni ad associazioni, fondazioni, società, consorzi e G.e.i.e.

Nel corso del 2014 è stata adottata la deliberazione del Comitato portuale n. 14 con la quale il Presidente dell'Ap è stato autorizzato a dare avvio alle procedure volte alla cessione del capitale sociale di Adriafer srl nella misura di almeno il 51 per cento, di Porto di Trieste Servizi SpA nella misura di almeno il 51 per cento, di Trieste terminal Passeggeri SpA nella misura di almeno il 35 per cento, impegnando il Presidente a relazionare al Comitato portuale in ordine ai bandi per le rispettive procedure di vendita. Parimenti, con la stessa deliberazione il Comitato portuale, sulla scorta dei rilievi di questa Corte dei conti, ha autorizzato il Presidente a procedere all'estinzione della Fondazione Istituto di cultura marittimo portuale di Trieste, che è stata posta in liquidazione. Le procedure per l'alienazione delle quote di capitale sociale delle singole società sono tuttora in atto. La società Porto di Trieste Servizi, sulla scorta del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate adottato nel 2015 e acquisito l'apposito parere ministeriale, è stata trasformata in società *in house* con deliberazione del Comitato portuale n. 15 del 25 novembre 2015.

Si riporta, di seguito, l'elenco delle partecipazioni detenute dall'Ap.

Tabella 13 Partecipazioni autorità portuale al 31 dicembre 2014

SOCIETÀ	N° AZIONI/ QUOTE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	VALORE NOMINALE	VALORE DI BILANCIO
Adriafer S.r.l. Capitale 31.557 euro (1 quota da 31.557 €)	1	100%	10.000	39.229
Società Alpe Adria S.p.A. Capitale euro 120.000 (240 azioni da 500 €)	80	33,33%	40.000	60.440
Porto di Trieste Servizi S.p.A. Capitale 2.000.000 euro (200 azioni 10.000 €)	1	100%	2.000.000	2.242.498
Fiera Trieste S.p.A. in liquidazione Capitale 3.000.000 euro (3.000.000 euro di azioni da 1 €)	14.100	0,47%	14.100	2.282
Terminal Intermodale di Trieste - Ferretti S.p.A. Capitale 5.348.165 euro (878.188 azioni da 6,09 €)	52.757	6,01%	321.290	444.840
Trieste Terminal Passeggeri S.p.A. Capitale 750.000 euro (75 azioni da euro 10.000)	30	40%	300.000	745.689
Fondazione "Istituto di cultura marittimo portuale di Trieste" Patrimonio euro 150.000		100%	150.000	150.000
VALORE TOTALE DELLE PARTECIPAZIONI			2.835.390	3.684.978

Fonte: Ap

4.9 Contenzioso

Nel corso del 2013 e del 2014 l'Ap si è avvalsa per le attività di patrocinio legale dell'Avvocatura dello Stato salvo i casi di conflitto di interesse con lo Stato di cui all'articolo 43 Rd 1611/1933 o con altri enti pubblici patrocinati dalla medesima. L'elenco dei liberi professionisti incaricati della difesa giudiziale dell'Ap è stato pubblicato in apposita sezione del sito istituzionale dell'Ap. Si evidenzia la presenza di una significativa esposizione creditoria che forma oggetto di contenzioso pendente avanti l'Autorità Giudiziaria Amministrativa e Civile relativa alla riscossione di canoni concessori pregressi per 4,47 milioni di euro. Il Collegio sindacale ha dato atto che “in conseguenza di ciò l'Ente ha prudenzialmente provveduto ad appostare adeguato fondo di svalutazione crediti per 2,89 milioni di euro”.

Negli schemi dell'avanzo di amministrazione per gli esercizi 2013 e 2014 non è data evidenza della quota parte vincolata al fondo per rischi ed oneri e neppure nel Rendiconto finanziario gestionale e nello Stato patrimoniale per gli esercizi 2013 e 2014 risultano le evidenze degli accantonamenti a fondi rischi ed oneri.

5 I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

Il Collegio sindacale ha dato atto che i conti consuntivi degli esercizi 2013 e 2014 sono stati redatti in conformità al vigente Regolamento di amministrazione e contabilità¹⁸.

Al rendiconto 2014 sono stati allegati oltre allo Stato patrimoniale, al Conto economico e al Rendiconto finanziario il prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi¹⁹, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti e lo schema di Piano dei conti integrato.

Nella tabella che segue sono indicati i provvedimenti di approvazione dei conti consuntivi dal 2010 al 2014 deliberati dal Comitato portuale, approvati dal Mit e dal Mef.

Tabella 14 - Provvedimenti di approvazione rendiconti consuntivi (2013 e 2014).

Esercizio	Comitato portuale	Mef	Mit
2013	n. 4/2014	n.53639/2014	n.7322/2014
2014	n. 4/2015	n. 50140/2015	n. 11744/2015

Fonte: Ap

Il Mef ha, inoltre, rappresentato la necessità che il rendiconto venga deliberato annualmente nei termini previsti dall'art.36, comma 4, del regolamento di amministrazione e contabilità.

¹⁸ Il Regolamento è stato adottato con deliberazione del Comitato portuale n. 16 del 26/06/2007, approvato dal Ministero vigilante in data 26 ottobre 2007 successivamente modificato con deliberazione del Comitato portuale n. 1 del 9/02/2012, approvato dal Ministero vigilante in data 26 marzo 2012, che affianca al sistema di contabilità finanziaria il sistema di contabilità economico patrimoniale di cui al dpr n. 97/2003.

¹⁹ Secondo lo schema previsto dal decreto del Ministero dell'economia e finanze del 1 ottobre 2013 e secondo le prescrizioni contenute nel D.P.C.M. 12.12.2012 e nella Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n.23 del 13.5.2013.

5.1 Bilancio di esercizio

5.1.1 Dati salienti della gestione

Si antepone, per ciascuno degli esercizi 2013 e 2014, all'analisi della situazione finanziaria, amministrativa, economica e patrimoniale, un prospetto che espone i saldi contabili più significativi, emergenti dai conti consuntivi esaminati.

Tabella 15 - Principali saldi contabili della gestione (2013-2014)

DESCRIZIONE	2013	2014	Δ % '14-'13
a) Avanzo/disavanzo fin.	-1.485.000	-4.444.000	199
saldo corrente	19.187.000	18.292.000	-5
saldo in c/capitale	-20.672.000	-22.736.000	10
b) Avanzo amm.ne	11.615.093	6.547.261	-44
c) Avanzo economico	16.683.705	16.516.202	-1
d) Patrimonio netto	67.604.645	84.120.847	24

Fonte: Corte dei conti su dati Ap.

Dalla tabella n. 15 si rileva un disavanzo finanziario nel 2013 e nel 2014, determinato dalla crescita del saldo negativo delle poste in conto capitale, parzialmente compensato da un saldo corrente positivo seppure in decrescita dal 2013 al 2014. L'avanzo di amministrazione risulta in costante decrescita nel biennio 2013-2014, l'avanzo economico in lieve flessione, mentre il patrimonio netto in significativa crescita nel 2014 (+24 per cento).

5.1.2 Rendiconto finanziario. Andamento entrate accertate e spese impegnate

La successiva tabella n. 16 evidenzia la sostanziale invarianza rispetto al 2013 sia delle entrate che delle uscite, correnti e in conto capitale, che nel 2014 si attestano rispettivamente a 50,83 milioni di euro e a 55,28 milioni di euro.

Tabella 16 - Andamento entrate e delle uscite (2013-2014)

		2013	2014	Differenza 2014-2013	var. % '14/'13
ENTRATE	Correnti	42.252.980	42.202.947	-50.033	-0,12
	c/capitale	1.951.979	1.213.217	-738.762	37,85
	P. di giro	6.767.833	7.421.458	653.625	9,66
	Totali	50.972.792	50.837.622	-135.170	-0,27
USCITE	Correnti	23.065.879	23.911.367	845.488	3,67
	c/capitale	22.623.764	23.948.683	1.324.919	5,86
	P. di giro	6.767.833	7.421.458	653.625	9,66
	Totali	52.457.476	55.281.508	2.824.032	5,38

Fonte: Ap Trieste

Dai dati esposti emerge, nella gestione di competenza, un saldo negativo di 4,44 milioni di euro; la gestione corrente presenta un disavanzo di 18,29 milioni di euro a fronte di un valore di euro 19.18 milioni di euro rispetto al precedente esercizio finanziario, con un decremento di 895 mila euro. L'Ap ha riferito che il risultato negativo è riconducibile a maggiori uscite per complessivi 5,28 milioni di euro relativi a incrementi per prestazioni di terzi per manutenzioni e riparazioni e spese per guardianaggio e vigilanza aree portuali (+1,1 milioni di euro sul 2013), nonché a minori entrate per redditi e proventi patrimoniali per 14,61 milioni di euro (minori entrate per canoni demaniali per 1,6 milioni di euro sul 2103) con un decremento di 1,52 milioni di euro rispetto al 2013. Tali risultati negativi sono stati parzialmente compensati con l'incremento delle entrate tributarie che nel 2014 si sono attestate a 21,71 milioni di euro (+ 10 per cento sul 2013) e con le minori uscite per il personale (-402 mila euro rispetto al 2013) a causa della cessazione di dipendenti in esito a provvedimenti di dimissioni incentivate.

Nei prospetti che seguono sono riportati i dati aggregati risultanti dal rendiconto finanziario dal 2013 al 2014 con evidenza delle percentuali di incidenza sul totale e le variazioni percentuali tra un esercizio e l'altro.

Tabella 17 - Rendiconto finanziario (2013-2014) - Parte entrata

Denominazione	2013			2014			Δ 14/13
	Residui	Competenza (accertamenti)	Cassa (riscossioni)	Residui	Competenza (accertamenti)	Cassa (riscossioni)	
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI							
UPB 1.1 - Entrate derivanti da trasferimenti correnti	19.916	5.000.000	5.000.000	19.916	5.000.000	5.000.000	0,00
Trasferimenti da parte dello Stato	0	0	0	0	0	0	
Trasferimenti da parte delle Regioni	0	5.000.000	5.000.000	0	5.000.000	5.000.000	0,00
Trasferimento da parte dei Comuni e delle Province	19.916	0	0	19.916	0	0	
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	0	0	0	0	0	0	
UPB 1.2 - Entrate diverse	29.591.296	37.252.980	37.671.918	27.787.119	37.202.947	37.598.026	0,00
Entrate Tributarie	3.740.406	19.799.116	19.423.661	4.115.610	21.716.716	20.749.050	0,10
Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi	1.517.221	267.178	1.224.633	456.086	158.503	328.421	-0,41
Redditi e proventi patrimoniali	20.606.265	16.139.279	14.937.132	20.548.006	14.612.993	15.784.527	-0,09
Poste correttive e compensative di uscite correnti	3.727.404	1.023.088	2.062.173	2.667.416	703.090	724.383	-0,31
Entrate non classificabili in altre voci	0	24.319	24.319	0	11.646	11.646	-0,52
TOTALE ENTRATE CORRENTI	29.611.212	42.252.980	42.671.918	27.807.034	42.202.947	42.598.026	0,00
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
UPB 2.1 - Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione	33.508	42.621	51.748	24.381	5.474	5.474	-0,87
Alienazione di immobili e diritti reali	0	0	0	0	0	0	
Alienazioni di immobilizzazioni tecniche	5.626	50	5.576	100	980	980	18,60
Realizzo di valori mobiliari	0	0	0	0	0	0	
Riscossione di crediti	27.882	42.571	46.172	24.281	4.494	4.494	-0,89
UPB 2.2 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	46.105.270	1.773.452	2.834.163	44.670.775	1.041.571	1.902.109	-0,41
Trasferimenti dallo Stato	25.051.507	73.452	73.452	25.051.507	879.071	879.069	10,97
Trasferimenti dalle Regioni	7.547.545	1.700.000	1.353.200	7.894.346	0	353.200	-1,00
Trasferimenti da Comuni e Province	0	0	0	0	0	0	
Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	13.506.218	0	1.407.511	11.724.923	162.500	669.840	100,00
UPB 2.3 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	26.397.200	135.906	10.358.000	16.175.106	166.172	166.172	0,22
Assunzione di mutui	26.397.200	0	10.222.094	16.175.106	0	0	-
Assunzione di altri debiti finanziari	0	135.906	135.906	0	166.172	166.172	0,22
Emissione di obbligazioni	0	0	0	0	0	0	
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	72.535.978	1.951.979	13.243.911	60.870.262	1.213.217	2.073.756	-0,38
TITOLO III - PARTITE DI GIRO							
UPB 3.1 - Entrate aventi natura di partita di giro	3.386.776	6.767.833	6.931.613	3.222.996	7.421.458	6.895.032	0,10
Entrate aventi natura di partita di giro	3.386.776	6.767.833	6.931.613	3.222.996	7.421.458	6.895.032	0,10
TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	3.386.776	6.767.833	6.931.613	3.222.996	7.421.458	6.895.032	0,10
Riepilogo dei titoli							
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	29.611.212	42.252.980	42.671.918	27.807.034	42.202.947	42.598.026	0,00
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	72.535.978	1.951.979	13.243.911	60.870.262	1.213.217	2.073.756	-0,38
TITOLO III - PARTITE DI GIRO	3.386.776	6.767.833	6.931.613	3.222.996	7.421.458	6.895.032	0,10
Totale generale delle entrate	105.533.966	50.972.792	62.847.442	91.900.292	50.837.622	51.566.814	0,00

Tabella 18 - Rendiconto finanziario (2013-2014) – Parte uscita

Denominazione	2013			2014			Δ 14/13
	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	
TITOLO I - USCITE CORRENTI							
UPB 1.1 – Funzionamento	953.517	9.597.136	10.028.931	484.120	9.174.094	8.927.829	-0,044
Uscite per gli organi dell'Ente	21.182	301.768	288.796	31.223	311.142	268.128	0,031
Oneri per il personale in attività di servizio	256.946	7.635.806	7.649.635	218.165	7.234.250	7.214.438	-0,053
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	675.389	1.659.562	2.090.500	234.732	1.628.702	1.445.263	-0,019
UPB 1.2 - Interventi diversi	1.496.266	13.468.743	13.774.121	1.182.125	14.737.274	13.319.142	0,094
Uscite per prestazioni istituzionali	1.334.552	4.173.399	4.680.306	818.880	5.281.512	4.253.460	0,266
Trasferimenti passivi	0	7.076.603	7.071.304	5.300	7.027.149	7.021.951	-0,007
Oneri finanziari	2.479	82.930	82.930	2.479	107.880	80.910	0,301
Oneri tributari	49.672	902.135	743.842	207.965	897.704	917.970	-0,005
Poste correttive e compensative di entrate correnti	0	5.772	566	5.206	722	5.928	-0,875
Uscite non classificabili in altre voci	109.563	1.227.904	1.195.173	142.295	1.422.306	1.038.922	0,158
UPB 1.3 - Oneri comuni	0	0	0	0	0	0	
UPB 1.4 - Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi	1.046.795	0	0	1.046.795	0	0	
Oneri per il personale in quiescenza	1.046.795	0	0	1.046.795	0	0	
Accantonamento al Trattamento di Fine Rapporto	0	0	0	0	0	0	
UPB 1.5 - Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	0	0	0	0	0	0	
TOTALE USCITE CORRENTI	3.496.578	23.065.879	23.803.052	2.713.040	23.911.367	22.246.970	0,037
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE							
UPB 2.1 – Investimenti	103.948.227	22.487.858	23.761.815	101.508.004	23.782.510	15.516.245	0,058
Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti	94.717.409	20.377.265	21.109.098	93.190.973	21.872.882	12.281.917	0,073
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	7.798.753	1.439.010	1.439.498	7.426.601	871.647	2.563.880	-0,394
Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	1.432.065	0	541.636	890.430	325.000	114.467	
Concessione di crediti ed anticipazioni	0	0	0	0	0	0	
Indennità di anzianità e similari al personale	0	671.583	671.583	0	712.981	555.981	0,062
UPB 2.2 - Oneri comuni	737.798	135.906	50.913	822.791	166.172	79.593	0,223
Rimborso di mutui	0	0	0	0	0	0	
Rimborsi di anticipazioni passive	0	0	0	0	0	0	
Rimborsi di obbligazioni	0	0	0	0	0	0	
Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni	0	0	0	0	0	0	
Estinzione debiti diversi	737.798	135.906	50.913	822.791	166.172	79.593	0,223
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	104.686.025	22.623.764	23.812.728	102.330.795	23.948.683	15.595.838	0,059
TITOLO III - PARTITE DI GIRO							
UPB 3.1 - Uscite aventi natura di partita di giro	1.392.509	6.767.833	6.956.442	1.203.900	7.421.458	7.443.175	0,097
Uscite aventi natura di partita di giro	1.392.509	6.767.833	6.956.442	1.203.900	7.421.458	7.443.175	0,097
TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO	1.392.509	6.767.833	6.956.442	1.203.900	7.421.458	7.443.175	0,097
Riepilogo dei titoli							
TITOLO I - USCITE CORRENTI	3.496.578	23.065.879	23.803.052	2.713.040	23.911.367	22.246.970	0,037
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	104.686.025	22.623.764	23.812.728	102.330.795	23.948.683	15.595.838	0,059
TITOLO III - PARTITE DI GIRO	1.392.509	6.767.833	6.956.442	1.203.900	7.421.458	7.443.175	0,097
Totale generale delle uscite	109.575.112	52.457.476	54.572.222	106.247.735	55.281.507	45.285.983	0,054

Fonte Bilancio Ap

5.1.2.1 Entrate tributarie

Il conto consuntivo evidenzia le seguenti somme accertate per l'anno 2014.

Tabella 19 - Entrate tributarie (2013-2014)

Descrizione	2013	Incidenza	2014	Incidenza	Differenza '14/13	Δ '14/13
Gettito della tassa portuale	7.874.820,60	39,77%	9.623.341,28	44,31%	1.748.520,68	22%
Gettito della tassa erariale						
Gettito delle tasse di ancoraggio	11.547.907,33	58,33%	11.803.119,21	54,35%	255.211,88	2%
Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui art. 16 L. 84/94	223.017,59	1,13%	228.638,10	1,05%	5.620,51	3%
Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto (art. 68 Cod. Navig.)	153.370,00	0,77%	61.617,20	0,28%	-91.752,80	-60%
TOTALE	19.799.115,52		21.716.715,79		1.917.600,27	10%

Fonte Rendiconto gestionale Ap

5.1.2.2 Redditi e proventi patrimoniali

L'Ap ha evidenziato che nel 2014 i minori redditi e proventi patrimoniali, pari a 1,52 milioni di euro rispetto al 2013, sono dovuti principalmente a minori entrate per canoni demaniali (1,66 milioni di euro sul 2013) parzialmente compensate dalle maggiori entrate per interessi di mora relativi a ritardati pagamenti (+132 mila euro sul 2013).

Tabella 20 - Redditi e proventi patrimoniali

Descrizione	2013	2014	Differenza	Δ '14/13	Incidenza
Canoni di concessioni delle aree demaniali e delle banchine in ambito portuale	15.408.426,08	13.744.329,04	-1.664.097,04	-11%	94,1%
Canoni di affitto di beni patrimoniali	450.535,10	432.972,66	-17.562,44	-4%	3,0%
Interessi attivi:	176.542,58	308.525,63	131.983,05	75%	2,1%
su titoli, depositi, conti correnti	3.705,52	38.128,09	34.422,57	929%	0,3%
altri interessi attivi	172.837,06	270.397,54	97.560,48	56%	1,9%
Altri proventi patrimoniali	103.775,66	127.165,68	23.390,02	23%	0,9%
Dividendi	0	60.000,00	60.000,00	100%	0,4%
Altri proventi patrimoniali	103.775,66	67.165,68	-36.609,98	-35%	0,5%
Totale	16.139.279,42	14.612.993,01	-1.526.286,41	-9%	

Fonte Rendiconto gestionale Ap

5.1.3 Situazione amministrativa e andamento dei residui

La situazione amministrativa espone un avanzo ammontante a 6,54 milioni di euro determinato dal fondo cassa al 31.12.2014 per 32,24 milioni di euro, da residui attivi per 87,62 milioni di euro, da residui passivi per 113,31 milioni di euro, con un saldo negativo di 25,69 milioni di euro. Anche l'avanzo di amministrazione risulta diminuito rispetto all'esercizio 2013 di 5 milioni di euro. Gli importi così composti sono stati riaccertati ai sensi dell'art.43 del Regolamento di amministrazione e contabilità ed oggetto di separata deliberazione.

Il prospetto relativo alla situazione amministrativa del 2013 e del 2014 evidenzia che l'avanzo risultante al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2014 non è stato vincolato come invece prescritto dall'articolo 42, comma 2 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

Nel corso del 2013 l'Ap ha assunto, fra l'altro, una variazione al bilancio di previsione che ha fra l'altro comportato maggiori entrate per 2,97 milioni di euro e maggiori uscite per 12,13 milioni di euro, prevedendo anche il parziale utilizzo dell'avanzo di amministrazione per 9,16 milioni di euro.

Nel corso del 2014 l'Ap ha assunto, fra l'altro, una variazione al bilancio di previsione che ha comportato minori entrate per 4 milioni di euro e maggiori uscite per 7,16 milioni di euro, prevedendo anche il parziale utilizzo dell'avanzo di amministrazione per 11,17 milioni di euro.

I dati relativi alla situazione amministrativa e all'andamento dei residui dal 2013 al 2014 sono contenuti nei prospetti che seguono ed evidenziano, come già indicato, che l'avanzo di amministrazione è diminuito di 5 milioni di euro rispetto all'esercizio 2013 (-44 per cento).

Tabella 21 - Situazione di cassa (2013-2014)

	2013		2014		Δ '14/13	
Cons. cassa inizio es.	17.687.315		25.962.536		47%	
Riscossioni						
In c/competenza	30.322.619		31.350.087		3%	
In c/ residui	32.524.823	62.847.442	20.216.727	51.566.814	-38%	-18%
Pagamenti						
In c/competenza	34.423.142		31.152.003		-10%	
In c/ residui	20.149.080	54.572.222	14.133.980	45.285.983	-30%	-17%
Cons. cassa fine es.	25.962.536		32.243.367		24%	

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su Bilancio Ap

Nel 2013 si rilevano minori residui attivi per 13,63 milioni di euro sul 2012 e minori residui passivi per 3,32 milioni di euro sul 2012. Nel biennio in esame i residui attivi passano da 91,90 milioni di euro nel 2013 a 87,62 milioni di euro nel 2014 (-5 per cento), mentre i residui passivi passano da 106,24 milioni di euro nel 2013 a 113,31 milioni di euro nel 2014 (+7 per cento). La differenza tra

i residui attivi e residui passivi risulta, sia nel 2013 sia nel 2014, negativa rispettivamente di 14,34 e di 25,7 milioni di euro. L'importo totale dei residui degli esercizi precedenti è stato rideterminato, acquisito il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, con delibere del Comitato portuale n.3/2014 e n. 3/2015 radiando alcune poste sulla base di aggiornate informazioni sulle singole partite iscritte. Nel 2013 e 2014 sono stati stornati residui attivi rispettivamente per 1,7 milioni di euro nel 2013 e 3,5 milioni di euro nel 2014 nonché residui passivi rispettivamente per 1,21 milioni di euro nel 2013 e 2,9 milioni di euro nel 2014, con saldi di 546 mila euro nel 2013 e di 624 mila euro nel 2014 che hanno inciso negativamente sulla formazione dell'avanzo di amministrazione. L'Ap ha riferito che le variazioni dei residui passivi afferiscono per lo più ad insussistenze di poste passive residuali o rendicontazioni di progetti realizzati con contributi risalenti a passati esercizi, ad economie che si manifestano a conclusione di lavori e forniture, mentre la diminuzione dei residui attivi è dovuta alla cancellazione di crediti al termine di procedure giudiziarie, alla riduzione o mancato utilizzo di beni demaniali da parte dei concessionari, alla diminuzione dei canoni con riconoscimento degli investimenti effettuati dal Concessionario.

In ordine alla composizione dei residui passivi si invita l'Ap al rispetto delle disposizioni che disciplinano l'assunzione di impegni di spesa solo a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate, evitando la generica imputazione a "creditori/beneficiari diversi" che genera la prassi dei cd. residui "di stanziamento".

Dalla tabella seguente si evince che la maggioranza sia dei residui attivi sia dei residui passivi nel biennio 2013 e 2014 afferisce ad entrate e ad uscite di parte capitale rispettivamente per il 66 e il 96 per cento e derivano principalmente dai trasferimenti da parte dello Stato e da spese in conto capitale impegnate e non ancora liquidate, relative a opere di grande infrastrutturazione.

Tabella 22 - Residui attivi

Entrate	Correnti	C/capitale	P. di giro	Totali
Residui all'1/1/2013	29.611.212,08	72.535.977,66	3.386.776,27	105.533.966,01
riscossioni nell'anno	19.924.169,43	11.991.932,02	608.721,77	32.524.823,22
variazioni	-1.385.239,57	-373.783,61	0	-1.759.023,18
rimasti da riscuotere	8.301.803,08	60.170.262,03	2.778.054,50	71.250.119,61
residui dell'esercizio	19.505.231,25	700.000,00	444.941,36	20.650.172,61
Totale residui al 31/12/2013	27.807.034,33	60.870.262,03	3.222.995,86	91.900.292,22
Residui all'1/1/2014	27.807.034,33	60.870.262,03	3.222.995,86	91.900.292,22
riscossioni nell'anno	18.964.925,95	1.023.040,35	228.760,87	20.216.727,17
variazioni	-1.580.808,32	-1.967.623,89	0	-3.548.432,21
rimasti da riscuotere	7.261.300,06	57.879.597,79	2.994.234,99	68.135.132,84
residui dell'esercizio	18.569.847,24	162.502,00	755.186,34	19.487.535,58
Totale residui al 31/12/2014	25.831.147,30	58.042.099,79	3.749.421,33	87.622.668,42

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati bilancio Ap

Tabella 23 - Residui passivi

Uscite	Correnti	C/capitale	P. di giro	Totali
Residui all'1/1/2013	3.496.578,01	104.686.024,32	1.392.509,37	29.207.270,00
pagamenti nell'anno	2.264.006,02	17.253.562,32	631.511,38	20.149.079,72
variazioni	-46.365,26	-1.166.265,76	0	-1.212.631,02
rimasti da pagare	1.186.206,73	86.266.196,24	760.997,99	88.213.400,96
residui dell'esercizio	1.526.833,29	16.064.598,55	442.902,27	18.034.334,11
Totale residui al 31/12/2013	2.713.040	102.330.795	1.203.900,26	106.247.735,07
Residui all'1/1/2014	2.713.040,02	102.330.794,79	1.203.900,26	106.247.735,07
pagamenti nell'anno	1.391.155,26	12.210.686,22	532.138,47	14.133.979,95
variazioni	-78.275,58	-2.846.210,12	0	-2.924.485,70
rimasti da pagare	1.243.609,18	87.273.898,45	671.761,79	89.189.269,42
residui dell'esercizio	3.055.552	20.563.530,86	510.421,35	24.129.504,31
Totale residui al 31/12/2014	4.299.161,28	107.837.429,31	1.182.183,14	113.318.773,73

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati bilancio Ap

5.1.4 Il Conto economico

Nel 2014 il valore della produzione si attesta a 43 milioni di euro, in aumento dell'1 per cento rispetto all'esercizio 2013 principalmente a causa dell'aumento del gettito della tassa portuale e delle tasse di ancoraggio.

I costi della produzione sono pari a 23,97 milioni di euro, in aumento del 2 per cento rispetto al 2013 a causa dell'aumento degli oneri per manutenzioni, riparazioni e adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale e alla gestione dei servizi portuali. Il costo del personale è in diminuzione (-9 per cento sul 2013) a causa della cessazione di dipendenti in esito a provvedimenti di dimissioni incentivate. I proventi e oneri finanziari, pari a 368 mila, euro scaturiscono dagli interessi attivi sul sottoconto fruttifero del conto di Tesoreria Provinciale dello Stato, dagli interessi di mora per ritardato pagamento dei concessionari, nonché dal dividendo liquidato al socio Autorità portuale da parte della Trieste Terminal Passeggeri S.p.A. L'Ap ha riferito che i proventi e oneri straordinari pari a 2 milioni di euro tengono conto delle variazioni dei residui passivi delle uscite correnti e delle variazioni dei residui attivi delle entrate correnti.

Nella tabella che segue sono esposti i dati di conto economico del periodo in esame.

Tabella 24 - Conto economico (2013-2014)

RISULTATI DIFFERENZIALI	2013		2014		Δ '14/'13
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
A)1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi		267.178		158.503	-41%
A)2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei materiali di consumo		-18.723		11.115	-159%
A)3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione					
A)4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni					
A)5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	37.487.955	42.487.955	37.849.532	42.849.532	1%
A)5) a) contributi di competenza dell'esercizio	5.000.000		5.000.000		
Totale valore della produzione (A)		42.736.411		43.019.150	1%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
B)6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci		112.314		93.752	-17%
B)7) Per servizi		5.619.815		6.667.140	19%
B)8) Costi godimento beni di terzi		183.762		257.203	40%
B)9) Per il personale		8.263.590		7.510.581	-9%
B)9)a) Salari e stipendi	5.953.317		5.649.429		
B)9)b) Oneri sociali	1.531.896		1.451.810		
B)9)c) trattamento di fine rapporto	627.784		276.331		
B)9)d) trattamento di quiescenza e simili					
B)9)e) Altri costi del Personale	150.593		133.011		
B)10) Ammortamenti e svalutazioni		1.345.461		1.247.064	-7%
B)10)a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	573.936		780.068		
B)10)b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	434.219		466.996		
B)10)c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni					
B)10)d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	337.306		0		
B)11) Altri costi		8.024.202		8.197.439	2%
Totale Costi (B)		23.549.144		23.973.179	2%
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		19.187.267		19.045.971	-1%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
C)15) Proventi da partecipazioni		0		60.000	100%
C)16) Altri proventi finanziari		176.543		308.526	75%
C)16)a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni					
C)16)b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;					
C)16)c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;					
C)16)d) proventi diversi dai precedenti	176.543		308.526		
C)17) Interessi e altri oneri finanziari		0		0	
C)17-bis) Utili e perdite su cambi					
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 -17)		176.543		368.526	109%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni					
a) di partecipazioni		150.268		124.743	-17%
b) di immobilizzazioni finanziarie					
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante					
19) Svalutazioni					
a) di partecipazioni		1.517		58.922	3784%
b) di immobilizzazioni finanziarie					
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante					
Totale rettifiche di valore		148.751		65.821	-56%
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
E)20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)	0	0	0	0	
E)20)a) Plusvalenze da alienazioni	0		0		
E)21) Oneri straordinari, con separata indicazioni delle minusvalenze da alienazioni (i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n.11)	587.846	587.846	563.880	563.880	-4%
E)21)a) Minusvalenze da alienazioni	0		0		
E)22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui		46.365		78.276	69%
E)23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivante dalla gestione dei residui		1.385.240		1.580.808	14%
Totale delle partite straordinarie		-1.926.721		-2.066.412	7%
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- E)		17.585.840		17.413.906	-1%
Imposte dell'esercizio		902.135		897.704	0%
Avanzo economico		16.683.705		16.516.202	-1%

Fonte: Bilancio Ap

5.1.5 Lo stato patrimoniale

Nel 2014 le immobilizzazioni immateriali e materiali registrano un aumento del 17 per cento sul 2013 attestandosi rispettivamente a 50,99 milioni di euro nel 2013 e a 59,77 milioni di euro nel 2014 principalmente attribuiti agli investimenti effettuati con fondi propri dell'Ap in manutenzioni straordinarie, miglorie di beni e in ricerca, sviluppo. Le immobilizzazioni finanziarie si attestano a 3,61 milioni di euro nel 2013 e a 3,68 milioni di euro nel 2014 (+2%). Nell'Attivo circolante le rimanenze di magazzino passano da 31 mila euro nel 2013 a 42 mila euro nel 2014. Considerato il permanere di ingenti quantità di residui attivi iscritti al presumibile valore di realizzo che si attestano nel 2013 a 87,96 milioni di euro e a 84,72 milioni di euro nel 2014 (-4 per cento), si invita l'Ap a verificare le ragioni del mantenimento di detti residui al fine di evitare di fare affidamento su risorse insussistenti che potrebbero rivelarsi meramente teoriche. Le disponibilità liquide, pari a 25,96 milioni di euro nel 2013 e a 32,24 milioni di euro, fanno registrare un aumento del 24 per cento. L'aumento del patrimonio netto si attesta a 67,60 milioni di euro nel 2013 e a 84,12 milioni di euro nel 2014 (+24 per cento). Anche i contributi in conto capitale pari ad 8,94 milioni di euro nel 2013 e a 10,15 nel 2014 fanno registrare un aumento del 14 per cento. Il valore del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, pari a 5,57 milioni nel 2013 e a 5,13 milioni nel 2014, risulta in diminuzione del 8 per cento a causa della cessazione del rapporto di lavoro di alcuni dipendenti. Come riferito al paragrafo 5.1.3 i residui passivi, che ammontano a 71,42 milioni di euro nel 2013 e a 67,15 nel 2014, risultano in flessione (-6 per cento sul 2013). I ratei e i risconti, pari a 15,01 milioni di euro nel 2013 e a 13,90 nel 2014 (-7 per cento), corrispondono al valore degli addebiti emessi nel 2013 e nel 2014 relativi ai canoni demaniali e di locazione di competenza del 2014 e 2015. I conti d'ordine ammontano a 570 milioni nel 2013 e a 582 milioni di euro nel 2014 (+2 per cento).

Nei prospetti seguenti si evidenziano i dati relativi agli esercizi dal 2013 al 2014.

Tabella 25 - Stato patrimoniale (2013-2014) - ATTIVITA'

ATTIVITA'	2013	2014	Δ14/13
IMMOBILIZZAZIONI			
I. Immobilizzazioni immateriali			
1) Costi d'impianto e di ampliamento	53.190	63.437	19%
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	4.288.172	6.112.496	43%
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno			
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			
5) Avviamento			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di Terzi	22.436.110	27.776.945	24%
8) Altre	824.065	844.679	3%
Totale	27.601.537	34.797.557	36%
II. Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati	22.081.360	23.454.515	6%
2) Impianti e macchinari	1.007.521	1.246.127	24%
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0	
4) Automezzi e motomezzi	169.085	152.177	-10%
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	
6) Diritti reali di godimento	0	0	
7) Altri beni	133.717	120.346	-10%
Totale	23.391.683	24.973.165	7%
III. Immobilizzazioni finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	2.320.928	2.431.727	5%
b) imprese collegate	852.523	806.129	-5%
c) imprese controllanti			
d) altre imprese	445.706	447.122	0%
e) altri enti			
2) Crediti			
a) verso imprese controllate			
b) verso imprese collegate			
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici			
d) verso altri			
3) Altri titoli			
4) Crediti finanziari diversi	0	0	
Totale	3.619.157	3.684.978	2%
Totale immobilizzazioni (B)	54.612.377	63.455.700	16%
ATTIVO CIRCOLANTE			
I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	31.213	42.327	36%
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
Totale	31.213	42.327	36%
II. Residui attivi			
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	14.446.123	12.731.361	-12%
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi			
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	2.533.461	2.341.701	-8%
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	61.334.563	58.506.401	-5%
4-bis) Crediti tributari	4.114.642	5.359.046	30%
5) Crediti verso altri	5.532.587	5.775.939	4%
6) Crediti verso il personale	1.446	15.060	941%
Totale	87.962.823	84.729.508	-4%
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Altre partecipazioni			
4) Altri titoli			
Totale	0	0	
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali			
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa			
4) C/C contabilità speciale tesoreria	25.962.536	32.243.367	24%
Totale	25.962.536	32.243.367	24%
Totale attivo circolante (C)	113.956.572	117.015.202	3%
RATEI E RISCOINTI			
1) Ratei attivi	0		
2) Risconti attivi			
Totale ratei e risconti (D)	0	0	
Totale attivo	168.568.949	180.470.902	7%
Conti d'ordine	570.642.103	582.270.573	2%

Tabella 26 - Stato patrimoniale (2013-2014) - PASSIVITA'

PASSIVITA'	2013	2014	Δ'14/'13
A) PATRIMONIO NETTO			
I. Fondo di dotazione			
II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi			
III. Riserve di rivalutazione			
IV. Contributi a fondo perduto			
V. Contributi per ripiano disavanzi			
VI. Riserve statutarie			
VII. Altre riserve distintamente indicate			
VIII. Avanzo (Disavanzo) economico esercizi precedenti	50.920.940	67.604.645	33%
IX. Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	16.683.705	16.516.202	-1%
Totale Patrimonio netto (A)	67.604.645	84.120.847	24%
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE			
1) Per contributi a destinazione vincolata	8.949.518	10.158.187	14%
2) Per contributi indistinti per la gestione			
3) Per contributi in natura			
Totale contributi in conto capitale (B)	8.949.518	10.158.187	14%
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) Per imposte			
3) Per altri rischi ed oneri futuri			
4) Per ripristino investimenti			
Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	0	0	-
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (D)	5.573.208	5.136.558	-8%
E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
1) Obbligazioni			
2) Verso banche			
3) Verso altri finanziatori			
4) Acconti			
5) Debiti verso fornitori	68.674.171	63.027.352	-8%
6) Rappresentati da titoli di credito			
7) Verso imprese controllate, collegate e controllanti	746.374	1.640.227	120%
8) Debiti tributari	424.626	432.269	2%
9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	297.714	262.783	-12%
10) Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	0	0	
11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0	0	
12) Debiti diversi	1.058.718	1.426.103	35%
13) Debiti verso il personale	21.911	222.124	914%
14) Debiti verso il personale per ferie non fruita	203.320	140.085	-31%
Totale Debiti (E)	71.426.834	67.150.943	-6%
F) RATEI E RISCONTI			
1) Ratei passivi			
2) Risconti passivi	15.014.744	13.904.367	-7%
3) Aggiunto su prestiti			
4) Riserve tecniche			
Totale ratei e risconti (F)	15.014.744	13.904.367	-7%
	168.568.949	180.470.902	7%
Conti d'ordine	570.642.103	582.270.573	2%

Fonte Rendiconto Ap

5.1.6 Norme di contenimento della spesa pubblica

Il Collegio dei revisori, alla luce delle indicazioni contenute nelle circolari del Mef, ha verificato con esito positivo il rispetto dei limiti imposti dalla legge, ove vigenti, applicati ai capitoli finanziati dal contributo istituzionale o a valere su fondi non vincolati ed in particolare:

- limiti di spesa per rappresentanza, pubblicità ai sensi del d.l. 112/2008 convertito dalla l. 133/2008 e della l. 122/2010;
- limiti di spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture ai sensi della l. 133/2008 e della l. 122/2010;
- limiti di spesa per spese postali e telefoniche ai sensi dell'art.2, commi 589-593 della l. 244/2007;
- limiti di spesa per missioni, formazione ai sensi della l. 122/2010;
- limiti di spesa ai compensi degli organi dei consigli di amministrazione e degli organi collegiali ai sensi della l. 266/2005, della l. 122/2010, art. 6, commi 3 e 6 ed alla rideterminazione dei compensi ai sensi dei commi 58 e 59 della suddetta l. 122/2010;
- limiti di spesa in materia di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili (ai sensi dell'art. 2, comma 620, della legge n. 244/2007)

Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa sono state riversate al bilancio dello Stato.

Con riferimento all'applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 9, comma 1, del decreto legge 78/2010, tenuto conto anche del parere formulato dal Mef/Rgs/Igop n. 49570 del 6 giugno 2014, l'Ap deve dare puntuale attuazione alle richiamate disposizioni anche per il periodo 2011/2012 e, a tal fine, si invita il Collegio sindacale a monitorare l'applicazione e a porre in evidenza eventuali comportamenti in violazione di legge.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il complesso iter di approvazione del nuovo Piano regolatore portuale (Prp) adottato dell'Ap di Trieste nel 2009 è in fase di ultimazione e nell'agosto 2015 il Ministero dell'Ambiente ha decretato la compatibilità ambientale delle opere ivi previste.

L'Ap, malgrado un organico di fatto superiore a quello consentito, ha provveduto ad assumere a tempo indeterminato ulteriori unità di personale. Nel 2014 si registra, tuttavia, sia la diminuzione della consistenza di personale (-12 per cento sul 2013) sia il decremento della spesa complessiva del personale (-5,26 per cento sul 2013). La spesa media *pro capite* del personale si attesta a 63,78 milioni di euro nel 2013 e a 65,31 milioni di euro nel 2014.

L'Ap, per quanto attiene ai servizi di interesse generale, ha talvolta ricorso, nel periodo di riferimento, a proroghe tecniche di contratti di concessione scaduti che, come noto, sono da considerarsi strumento eccezionale per cause non dipendenti dall'Amministrazione in ordine alle quali il Collegio dei revisori dei conti ha invitato l'Ap ad effettuare una attenta valutazione.

Con riferimento ai traffici il porto di Trieste si conferma il maggiore a livello nazionale per volume di traffico merci (più di 57 mln di tonnellate).

Per ciascuno degli esercizi 2013 e 2014, il prospetto che espone i saldi contabili più significativi, emergenti dai conti consuntivi esaminati.

Tabella Principali saldi contabili della gestione (2013-2014)

DESCRIZIONE	2013	2014	Δ % '14-'13
a) Avanzo/disavanzo fin.	-1.485.000	-4.444.000	199
saldo corrente	19.187.000	18.292.000	-5
saldo in c/capitale	-20.672.000	-22.736.000	10
b) Avanzo amm.ne	11.615.093	6.547.261	-44
c) Avanzo economico	16.683.705	16.516.202	-1
d) Patrimonio netto	67.604.645	84.120.847	24

Fonte: Corte dei conti su dati Ap.

Dalla tabella sopra evidenziata si rileva un disavanzo finanziario nel 2013 e nel 2014, determinato dalla crescita del saldo negativo delle poste in conto capitale, parzialmente compensato da un saldo corrente positivo seppure in decrescita dal 2013 al 2014. L'avanzo di amministrazione risulta in costante decrescita nel biennio 2013-2014, l'avanzo economico in lieve flessione, mentre il patrimonio netto in significativa crescita nel 2014 (+24 per cento).

Considerato il permanere di ingenti quantità di residui attivi iscritti al presumibile valore di realizzo che si attestano nel 2013 a 87,96 milioni di euro e a 84,72 milioni di euro nel 2014 (-4 per cento) si invita l'Ap a verificare le ragioni del mantenimento di detti residui al fine di evitare di fare affidamento su risorse insussistenti che potrebbero rivelarsi meramente teoriche.

Con riferimento alle norme di contenimento della spesa il Collegio dei revisori ha certificato il rispetto dei limiti di legge.

In ordine all'applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 9, comma 1 del decreto legge 78/2010, tenuto conto anche del parere formulato dal Mef/Rgs/Igop n. 49570 del 6 giugno 2014 l'Ap deve dare puntuale attuazione alle richiamate disposizioni anche per il periodo 2011/2012 e, a tal fine, si invita il Collegio sindacale a monitorare l'applicazione ed a porre in evidenza eventuali comportamenti in violazione di legge.

L'Ap nel 2014, nell'ambito del piano di razionalizzazione delle società partecipate, ha avviato le procedure finalizzate alla cessione del capitale sociale di Adriafer Srl nella misura di almeno il 51 per cento, di Trieste terminal Passeggeri SpA nella misura di almeno il 35 per cento, all'estinzione della Fondazione Istituto di cultura marittimo portuale di Trieste e alla trasformazione in società in house della Porto di Trieste Servizi SpA.



PAGINA BIANCA

APPENDICE NORMATIVA

Settore portualità: principali disposizioni normative emanate in materia di organizzazione funzioni e attività delle Autorità Portuali.

Ai fini di un opportuno inquadramento normativo, si riportano nella presente appendice le norme di principale rilievo in materia di portualità, con esclusione dei provvedimenti più recenti, la cui esposizione è stata anticipata nel capitolo 1.

Permangono, anche per gli anni in esame, le limitazioni di cui all'art. 1, commi 9, 10 e 11 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (come modificati dall'art. 27 del sopra citato decreto legge 4 luglio 2006, n. 223 e della relativa legge di conversione 4 agosto 2006, n. 248 e dall'art. 61 del dl n. 112/2008 convertito in l. 6/8/2008 n. 133) relative alle spese per studi e incarichi di consulenza, alle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza nonché alle spese relative alle autovetture. Tali spese, a decorrere dall'anno 2011, sono oggetto di limitazioni anche per effetto delle disposizioni di cui all'art 6 ("riduzione dei costi degli apparati amministrativi") del dl 78/2010 convertito con legge 122/2010. Le economie derivanti sono da versare al bilancio dello Stato (comma 21).

Altre spese soggette al limite sono quelle per la manutenzione degli immobili utilizzati dall'Ente (art. 2, commi 618-623, legge 244/2007, come modificato dall'art. 8, della legge 122/2010, di conversione del dl 78/2010).

Ulteriori riduzioni della spesa per l'anno 2013 e 2014 sono state introdotte dalla legge n.135/2012 e dalla legge 228/2013.

A seguito di quanto disposto in materia di autonomia finanziaria dall'art. 1, commi 982 e seguenti della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) alle Autorità portuali viene attribuito il gettito della tassa erariale (di cui all'art. 2, comma 1 del dl 28 febbraio 1974, n. 47 convertito con modificazioni dalla legge 16 aprile 1974, n. 117 e successive modificazioni) e delle tasse di ancoraggio (di cui al Capo I, titolo I della legge 9 febbraio 1963, n. 82 e successive modificazioni), in aggiunta al gettito della tassa sulle merci sbarcate e imbarcate (di cui al Capo 3 della legge 9 febbraio 1963, n. 82 e all'art. 1 della legge 5 maggio 1976, n. 355 e successive modificazioni ed integrazioni), già devoluto nella sua interezza a partire dall'anno 2006.

La stessa disposizione ha per contro soppresso gli stanziamenti relativi ai contributi destinati alle Autorità portuali per la manutenzione dei porti, previsti dall'art. 6, comma 1 lett. b) della legge n. 84 del 1984.

Con Dpr 28 maggio 2009, n. 107, recante "regolamento concernente la revisione della disciplina delle tasse e dei diritti marittimi", la tassa e la sovrattassa di ancoraggio, dovute dalle navi che compiono operazioni commerciali in un porto, rada o spiaggia dello Stato sono state accorpate in un'unica tassa, denominata "tassa di ancoraggio"; la tassa erariale e quella portuale sulle merci imbarcate e sbarcate sono state accorpate in un unico tributo denominato "tassa portuale", del quale è stato previsto l'adeguamento graduale nel triennio 2009/2011.

Allo scopo di fronteggiare la crisi di competitività dei porti italiani, la legge 26 febbraio 2010, n. 25, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative, ha differito la decorrenza di tale adeguamento all'1/12/2012.

Con lo stesso provvedimento legislativo è stato consentito alle Autorità portuali, per il biennio 2010 e 2011 e nelle more della piena attuazione della loro autonomia finanziaria, di stabilire variazioni in aumento fino ad un tetto massimo pari al doppio della misura delle tasse di ancoraggio e portuale, così come adeguate ai sensi del sopra citato regolamento, nonché in diminuzione fino all'azzeramento delle singole tasse medesime.

Tale facoltà è stata prorogata a tutto il 2012 dall'art. 11 del D.L. 29 dicembre 2011, n. 216, convertito in legge 24 febbraio 2012, n. 14.

La legge ha previsto che ciascuna Autorità, a copertura delle eventuali minori entrate derivanti dalle disposizioni sopra citate, operi una corrispondente riduzione delle spese correnti, ovvero, nell'ambito della propria autonomia impositiva e tariffaria, un corrispondente aumento delle entrate, dandone adeguata illustrazione nelle relazioni al bilancio di previsione e al conto consuntivo.

Di fronte alle difficoltà di applicazione di tale norma da parte delle Autorità portuali, per la sostanziale incomprimibilità delle spese correnti e la concreta impraticabilità di un aumento dei canoni di concessione, fatte rilevare dal MIT con note del 2/7 e 15/7/2010, il Mef, con nota del 2 agosto 2010, ha condiviso l'esigenza di uno specifico intervento legislativo, teso ad una migliore formulazione dei contenuti della norma in questione.

L'art. 3 della legge finanziaria per l'anno 2008, (l. 244 del 24 dicembre 2007), al comma 27 ha stabilito che le amministrazioni di cui all'art. 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (tra le quali rientrano gli enti pubblici non economici e, quindi, anche le Autorità portuali, come da ultimo affermato dal Consiglio di Stato nella pronuncia n. 05248 del 9/10/2012), debbono dismettere le loro partecipazioni in società che non siano strettamente necessarie per lo svolgimento dei loro fini istituzionali. Il successivo

comma 28 di detto articolo prescrive che l'assunzione di nuove partecipazioni ed il mantenimento delle attuali debbono essere autorizzate dall'organo competente, con delibera motivata in ordine alla sussistenza o meno dei presupposti di cui al precedente comma 27, da inoltrarsi alla Corte dei conti; a tal fine, viene fissato il termine di trentasei mesi dalla data di entrata in vigore della legge (termine così modificato dall'art. 71, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n.69), entro il quale le amministrazioni interessate, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, debbono cedere a terzi le società e le partecipazioni vietate a norma del precedente comma 27.

Infine, l'art. 4, comma 6 del decreto legge 25 marzo 2010, n. 40 convertito con modificazioni nella legge 22 maggio 2010, n. 73, ha istituito, presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il "Fondo per le infrastrutture portuali", destinato a finanziare le opere infrastrutturali nei porti di rilevanza nazionale, con una dotazione iniziale di 80 milioni di euro. Nella ripartizione delle risorse, come precisato nell'ultimo periodo del citato comma, debbono essere privilegiati "progetti già approvati, diretti alla realizzazione di opere immediatamente cantierabili, finalizzate a rendere le strutture operative funzionali allo sviluppo dei traffici".

In sede di conversione del decreto legge è stato introdotto il comma 8 bis, con il quale viene prevista la possibilità di revoca dei fondi statali trasferiti o assegnati alle Autorità portuali per la realizzazione di opere infrastrutturali, se non utilizzati entro il quinto anno dall'avvenuto trasferimento o assegnazione. Il dl 225/2010, convertito nella legge 26 febbraio 2011, n.10, ha abrogato tale ultima disposizione statuendo che entro il termine del 15 marzo 2011 sono revocati i fondi statali trasferiti o assegnati alle Autorità portuali per la realizzazione di opere infrastrutturali, a fronte dei quali non sia stato pubblicato il bando di gara per l'assegnazione dei lavori entro il quinto anno dal trasferimento o assegnazione. Ha inoltre rinviato a successivi decreti del Ministro delle Infrastrutture, emanati di concerto con il Ministro delle finanze, la ricognizione dei finanziamenti revocati e l'individuazione della quota degli stessi che deve essere riassegnata alle Autorità portuali, secondo criteri di priorità stabiliti per il 2011 dalla stessa legge e per il 2012 e 2013 da individuarsi nei decreti medesimi, per progetti cantierabili, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica. In caso di mancato avvio dell'opera, decorsi centottanta giorni dall'aggiudicazione definitiva del bando di gara, il finanziamento si intende revocato ed è riassegnato con le medesime modalità sopra descritte. Da tali disposizioni sono stati espressamente esclusi i fondi assegnati per opere in scali marittimi amministrati dalle Autorità portuali ricompresi in siti di bonifica di interesse nazionale ai sensi dell'art. 1 della legge n.426/1998.

Il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge 30/7/2010, n. 122, ha introdotto nuove misure di contenimento delle spesesonstrate dalle pubbliche amministrazioni inserite nel conto

economico consolidato della P.A., come individuate dall'Istat ai sensi dell'art. 1 della legge n. 196/2009, ritenute dal Mef applicabili alle Autorità portuali in quanto ricomprese in tale elenco.

In particolare l'art. 9, commi 1 e 2 del dl 78/2010, prevede limitazioni e riduzioni dei trattamenti economici del personale dipendente delle anzidette amministrazioni per il triennio 2011-2013.

Come risulta dalla nota del Ministero delle Infrastrutture del 23/5/2011, l'applicabilità di dette limitazioni alle Autorità portuali era stata sospesa in attesa dell'esito del ricorso al Tar del Lazio promosso dall'Autorità portuale di Napoli avverso l'atto ministeriale di approvazione del bilancio 2011, contenente la prescrizione dell'applicabilità di tali norme alle Autorità portuali; in sede di esame dell'istanza cautelare contenuta nel ricorso il Tar del Lazio aveva disposto la sospensione degli atti impugnati in attesa della trattazione del merito. In data 24 maggio 2012 la terza Sezione del Tar Lazio, nel respingere il ricorso, ha ritenuto che le misure previste dall'art. 9, commi 1 e 2 del dl 78/2010 si applichino alle Autorità portuali, essendo le stesse inserite nel conto economico consolidato della P.A.

La normativa riguardante le riduzioni delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni, da ultimo disciplinata dall'articolo 2, comma 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è stata ritenuta, con dpcm 22 gennaio 2013²⁰, non direttamente applicabile alle Autorità Portuali, in quanto riferibile alle dotazioni organiche di personale rientrante nella disciplina del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Ciò in quanto, secondo il dpcm , “la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, detta una disciplina speciale per le Autorità Portuali prevedendo: a) all'articolo 6, comma 2, che a tali enti pubblici non economici non si applicano sia le disposizioni di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive modificazioni, sia le disposizioni di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni; b) all'articolo 10, comma 6, che il rapporto di lavoro del relativo personale delle autorità portuali è di diritto privato ed è disciplinato dalle disposizioni del codice civile libro V - titolo I - capi II e III, titolo II - capo I, e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, specificando che il suddetto rapporto è regolato da appositi contratti collettivi nazionali di lavoro”. Rimane ferma, secondo il dpcm citato, anche per le Autorità Portuali, l'applicazione di misure di contenimento della spesa di personale a cui devono attenersi tutte le amministrazioni pubbliche.

Da ultimo, il dpr 4 settembre 2013, n.122, ha prorogato fino al 31/12/2014 le disposizioni recate dall'art.9, comma 1 del dl 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010. Ha stabilito inoltre che si dà luogo alla contrattazione collettiva per gli anni 2013-2014 del personale dipendente delle

²⁰ Registrato alla Corte dei conti in data 18 marzo 2013.

amministrazioni pubbliche così come individuate ai sensi dell'art.1, comma 2, della legge n. 196/2009, per la sola parte normativa e senza possibilità di recupero per la parte economica. Inoltre ha escluso per il medesimo personale il riconoscimento degli incrementi contrattuali eventualmente previsti a decorrere dall'anno 2011, senza possibilità di recupero.

Si riportano le ulteriori misure legislative adottate, in materia di portualità, negli anni 2011 - 2012. Per quanto concerne il tema della liberalizzazione e della regolazione del settore dei trasporti, l'intervento più significativo è contenuto nel dl n. 201/2011, convertito nella l. 214/2011, così come modificato dall'articolo 36 della legge n. 27 del 24 marzo 2012 di conversione del dl 24 gennaio 2012 n.l. Tale provvedimento prevede di assoggettare l'intero settore dei trasporti a un'unica Autorità indipendente di regolazione, da istituire nell'ambito delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla l. 481/1995.

Con riferimento al tema della connessione fra il sistema portuale e la rete logistica nazionale, si segnala la disposizione contenuta nell'art.46 della legge menzionata, secondo cui le Autorità portuali possono costituire sistemi logistici e intervenire attraverso atti d'intesa e di coordinamento con le Regioni, le Province e i Comuni interessati nonché con i gestori delle infrastrutture ferroviarie.

Nel decreto legge n. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito nella legge 24 marzo 2012, n. 27 si prevede, inoltre:

- una nuova disposizione (art.48) in materia di dragaggi funzionale alla realizzazione di operazioni di escavo nei porti italiani che consentano di accogliere navigli di grandi dimensioni;
- il medesimo trattamento per quanto concerne l'applicazione della tassa di ancoraggio e delle tasse portuali per i trasporti fra porti nazionali e quelli fra scali nazionali e porti di altri stati membri dell'Unione europea;
- l'introduzione di misure per la semplificazione nella redazione e accelerazione dell'approvazione dei progetti.

In materia di finanziamento delle opere portuali deve essere segnalata la c.d. legge di Stabilità 2012 (l. 183/2011) nella parte in cui ha previsto, per il solo anno 2012, che il finanziamento pubblico delle opere portuali possa derivare dalle risorse del "Fondo per le infrastrutture portuali", ad integrazione di quelle provenienti dalla revoca dei finanziamenti trasferiti o assegnati alle Autorità portuali che non abbiano ancora pubblicato il bando per i lavori di realizzazione delle opere infrastrutturali entro il quinto anno.

Tali risorse, in base ad appositi decreti attuativi, dovrebbero essere allocate alle Autorità portuali:

- che abbiano attivato investimenti con contratti già sottoscritti o con bandi di gara già pubblicati;
- i cui porti siano specializzati nell'attività di *transshipment*;
- che presentino progetti cantierabili nel limite delle disponibilità residuali.

Sempre con riferimento al finanziamento delle infrastrutture, la legge di stabilità 2012 è intervenuta ulteriormente con misure volte ad incentivare la partecipazione di capitali privati per la realizzazione delle opere infrastrutturali.

In particolare, è stata prevista la possibilità di finanziare le infrastrutture mediante defiscalizzazione, ovvero prevedendo agevolazioni fiscali (in alternativa al contributo pubblico in conto capitale) in favore di soggetti concessionari che intendano realizzare le nuove infrastrutture in *project financing*.

Con il decreto 201/2011, convertito nella legge 214/2011, la possibilità di finanziamento mediante defiscalizzazione è stata estesa alle opere di infrastrutturazione per lo sviluppo e l'ampliamento dei porti e dei collegamenti stradali e ferroviari inerenti i porti nazionali appartenenti alla rete strategica trans-europea di trasporto essenziale, c.d. core Ten-T network.

Il decreto legge 1/2012, convertito nella legge 27/2012, a sua volta, ha integrato il quadro normativo prevedendo, fra le misure a sostegno di capitali privati, il riconoscimento dell'extra-gettito Iva alle società di progetto per il finanziamento delle grandi opere infrastrutturali portuali. Tale misura è applicabile per un periodo non superiore a 15 anni e per una quota pari al 25% dell'incremento del gettito generato dalle importazioni riconducibili all'infrastruttura stessa.

Devono, infine, segnalarsi alcune disposizioni, contenute nel dl 22 giugno 2012, n. 83, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 134.

In particolare, l'art 2, che modifica la disciplina degli incentivi alla realizzazione di infrastrutture introdotti dall'art.18 della legge n. 183 del 2011 (legge di stabilità 2012), interviene in ambito portuale, sopprimendo la norma che subordinava l'attribuzione del maggior gettito Iva registrato per la nuova opera all'andamento del gettito dell'intero sistema portuale nazionale.

L'art 14 istituisce un fondo per interventi infrastrutturali nei porti alimentato, nel limite di 70 milioni di euro annui, con la destinazione, su base annua, dell'uno per cento del gettito dell'Iva e delle accise riscosse nei porti e negli interporti rientranti nelle circoscrizioni delle autorità portuali.

L'ammontare dell'Iva, come sopra dovuta, è quantificata dal Mef che determina altresì la quota da iscrivere al Fondo (co. 2) che, con decreto interministeriale, è ripartito attribuendo a ciascun porto una somma corrispondente all'80 per cento del gettito Iva prodotto nel porto e ripartendo il restante

20 per cento tra gli altri porti, tenendo conto delle previsioni dei rispettivi piani operativi e dei piani regolatori portuali.

Con il comma 5, si prevede inoltre che per la realizzazione delle opere e degli interventi contemplati dalla norma, le Autorità portuali possano far ricorso a forme di compartecipazione del capitale privato secondo la disciplina della tecnica di finanza di progetto stipulando contratti di finanziamento a medio e lungo termine con istituti di credito nazionale ed internazionali abilitati, inclusa la cassa depositi e prestiti. Il comma 6 dispone l'abrogazione dei commi da 247 a 250 dell'art. 1 della le. 244/2007. Con il comma 7 si prevede infine che alla copertura dell'onere nascente dall'esigenza di assicurare la dotazione del fondo, valutato in 70 milioni di euro annui, si provveda con la corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'art.13 co. 12 della legge n. 67/1988.

L'art.15 modifica la previsione, di cui al comma 2-undecies dell'articolo 2 del decreto-legge n. 225 del 2010, della non applicazione della revoca ai fondi trasferiti o assegnati alle Autorità portuali per il finanziamento di opere in scali marittimi da esse amministrati ricompresi in siti di bonifica di interesse nazionale, limitandone l'applicazione ai fondi trasferiti ed imputati ad opere i cui bandi di gara sono stati pubblicati alla data di entrata in vigore del decreto stesso. I finanziamenti non rientranti nella predetta fattispecie sono revocati e le relative risorse sono destinate alle finalità recate dal medesimo art.2, comma 2-novies.

E' utile rammentare la sopravvenuta disposizione, contenuta nel dl 95/2012, convertito nella legge 135/2012, il quale, all'art. 8, comma 3, prevede ulteriori misure di contenimento e riduzione della spesa per consumi intermedi, statuendo che i trasferimenti dal bilancio dello Stato agli enti dotati di autonomia finanziaria, inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, sono ridotti in misura pari al 5 per cento nell'anno 2012 e al 10 per cento a decorrere dall'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010.

PAGINA BIANCA



RENDICONTO GENERALE

per l'anno

2013



PAGINA BIANCA

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

Organi al 31 dicembre 2013

Legale Rappresentante

Marina Monassi - PRESIDENTE

Comitato Portuale

Marina Monassi - PRESIDENTE
Presidente dell'Autorità Portuale

Goffredo Bon - VICE PRESIDENTE
Comandante della Capitaneria di Porto
di Trieste

Antonio Di Noto ⁽¹⁾ - per il Ministero dell'Economia e delle
Finanze

Giorgio Lillini - per il Ministero delle Infrastrutture e dei
Trasporti

Debora Serracchiani ⁽²⁾ - Presidente della Giunta Regionale

Maria Teresa Bassa Poropat - Presidente della Provincia di Trieste

Roberto Cosolini - Sindaco del Comune di Trieste

Nerio Nesladek - Sindaco del Comune di Muggia

Antonio Paoletti - Presidente della C.C.I.A.A. di Trieste

Franco Napp - per gli Armatori

Paolo Battilana	- per gli Industriali
Ampelio Zanzottera	- per gli Imprenditori
Guido Valenzin	- per gli Spedizionieri
Edoardo Filipicic	- per gli Agenti Raccomandatari Marittimi
Domenico Miceli	- per le Imprese Ferroviarie
Franco Bosio	- per gli Autotrasportatori
Gianpiero Fanigliulo	- in rappresentanza dei lavoratori delle imprese portuali
Dean Novel	- in rappresentanza dei lavoratori delle imprese portuali
Giulio Germani	- in rappresentanza dei lavoratori delle imprese portuali
Lelio Doria	- in rappresentanza dei lavoratori delle imprese portuali
Giovanni Russo	- in rappresentanza dei lavoratori delle imprese portuali
Bruno Fioretti	- in rappresentanza dei dipendenti dell'Autorità Portuale

-
- 1) *Nominato dal Presidente dell'Autorità Portuale con proprio decreto n. 1425 di data 19 aprile 2013;*
 - 2) *Nominato dal Presidente dell'Autorità Portuale con proprio decreto n. 1426 di data 23 aprile 2013 a seguito delle elezioni amministrative del 21 e 22 aprile 2013.*

Collegio dei Revisori dei Conti

Nominato con decreto 250 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dd.13 luglio 2012

PRESIDENTE:

Cesare Carassai - per il Ministero dell'Economia e delle Finanze

MEMBRI EFFETTIVI:

Paolo Manzin ⁽³⁾ - per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Gigliola Fiorani - per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

MEMBRI SUPPLEMENTI:

Alessandra Maria Marchettini - per il Ministero dell'Economia e delle Finanze

Luciano Ciamillo - per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Alessandra Volpin - per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

3) *Nominato in sostituzione del dott .Alessandro Ridolfi con decreto n. 297 di data 1° agosto 2013 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.*

PAGINA BIANCA

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

Rendiconto Generale 2013

SOMMARIO

- Deliberazione del Comitato Portuale n. 4/2014	pag.	1
- Notizie sull'Autorità Portuale di Trieste	pag.	3
- Relazione del Presidente / Nota integrativa	pag.	7
- Rendiconto finanziario decisionale	pag.	61
- Rendiconto finanziario gestionale	pag.	64
- Conto Economico	pag.	88
- Stato Patrimoniale	pag.	90
- Allegati:		
- Situazione amministrativa	pag.	94
- Relazione sulla gestione	pag.	95
- Relazione del Collegio dei Revisori	pag.	97

PAGINA BIANCA

AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE

DELIBERAZIONE N.

4 / 2014

Oggetto: rendiconto generale dell'anno 2013.

II COMITATO PORTUALE,

VISTI gli articoli 8, 9, 10 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 9, comma 3, lettera d), che dispone l'approvazione da parte del Comitato Portuale del conto consuntivo;

VISTI gli articoli del capo VI del titolo II rubricati "le risultanze della gestione economico-finanziaria" del regolamento di amministrazione e contabilità;

VISTO lo schema del rendiconto generale per l'anno 2012, composto dal conto di bilancio, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di data 20 gennaio 2011, relativo alla nomina del Presidente dell'Autorità Portuale di Trieste per la durata di un quadriennio a decorrere dalla data di notifica del medesimo;

VISTA la relazione istruttoria del responsabile del procedimento;

SENTITO il Segretario Generale f. f.;

SU PROPOSTA del Presidente,

d e l i b e r a :

di approvare il rendiconto generale per l'anno 2013, i cui dati sintetici, espressi in Euro, sono così riassunti:

00004 / 2014

CONTO FINANZIARIO

Avanzo di amministrazione al 31.12.2012:		+	13.646.169,69
Gestione dei residui:			
- minori residui attivi	1.759.023,18		
- minori residui passivi	1.212.631,02		
		-	546.392,16
Risultato di competenza:			
- accertamenti	50.972.791,62		
- impegni	52.457.476,14		
		-	1.484.684,52
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2013:		+	11.615.093,01

CONTO ECONOMICO

- Avanzo economico	16.683.705
--------------------	------------

STATO PATRIMONIALE

- Totale attività	168.568.949
- Totale passività	100.964.304
Patrimonio netto al 31.12.2013	67.604.645
Così suddiviso:	
Avanzo economico esercizi precedenti	50.920.940
Avanzo economico esercizio 2013	16.683.705

La presente deliberazione è sottoposta all'approvazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. a) e comma 3, della Legge 28 gennaio 1994 n° 84.

Trieste, 29 APR. 2014

AUTORENZA PORTUALE DI TRIESTE
 IL PRESIDENTE
 dott.ssa Marina Marini

NOTIZIE SULL'AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE

L'Autorità Portuale di Trieste è ente giuridico di diritto pubblico, dotato di autonomia amministrativa, di bilancio e finanziaria¹, alla quale sono affidati i compiti² di:

- a) indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali³ e delle altre attività commerciali e industriali esercitate nel porto;
- b) manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni dell'ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali;
- c) affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale⁴.

Competono inoltre all'Autorità Portuale, ferme restando le attribuzioni delle unità sanitarie locali competenti nonché le competenze degli uffici periferici di sanità marittima del Ministero della Sanità, i poteri di vigilanza e controllo sull'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ed i connessi poteri di polizia amministrativa⁵.

L'Autorità Portuale è assoggettata alla vigilanza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti al quale sono sottoposte le delibere relative all'approvazione del bilancio di previsione, delle eventuali note di

¹ Art. 6 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, "Riordino della legislazione in materia portuale" così come successivamente modificata ed integrata.

² Art. 6, comma primo, della citata legge 84/94.

³ Così come definite dall'art. 16, comma primo, legge 84/94.

⁴ Servizi di cui ai decreti ministeriali del 14.11.1994 e del 4.4.1996.

⁵ Art. 24, comma 2 bis, legge 84/94.

*AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE**Rendiconto generale 2013*

variazione, del conto consuntivo nonché quelle relative alla determinazione dell'organico della segreteria tecnico-operativa⁶. La vigilanza sulle delibere riguardanti il bilancio, sia preventivo che consuntivo, è esercitata dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze⁷. Il rendiconto della gestione finanziaria è inoltre soggetto al controllo della Corte dei Conti⁸.

Con la dismissione delle attività portuali, precedentemente svolte dall'Ente Autonomo del Porto di Trieste, è stata realizzata la netta separazione tra il ruolo operativo, affidato a soggetti privati ed il ruolo autoritativo, affidato all'Autorità Portuale. Infatti, successivamente alla completa privatizzazione delle operazioni portuali non è più consentito all'Ente esercitare, né direttamente né tramite la partecipazione di società, operazioni portuali ed attività ad esse strettamente connesse⁹.

L'Autorità Portuale può costituire ovvero partecipare a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali, anche ai fini della promozione e dello sviluppo dell'intermodalità, della logistica e delle reti trasportistiche¹⁰. L'Autorità Portuale di Trieste continua inoltre a fornire¹¹ a titolo oneroso servizi di interesse generale ed in tale settore, con la finalità di migliorare l'efficienza operativa e la qualità del servizio offerto, ha costituito società nelle quali manterrà una quota non maggioritaria. Partecipa inoltre a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali che le sono stati

⁶ Art. 12, comma secondo, legge 84/94.

⁷ Art. 12, comma terzo, legge 84/94.

⁸ Art. 6, comma quarto, legge 84/94.

⁹ Art. 6, comma 6, legge 84/94.

¹⁰ Art. 6, comma sesto, legge 84/94.

¹¹ Ai sensi di quanto previsto dall'art. 23, comma quinto, legge 84/94.

affidati dalla legge¹². Sono state così costituite le seguenti società:

- ◆ Adriafer s.r.l. per la gestione del servizio ferroviario svolto nell'ambito del porto¹³;
- ◆ Trieste Terminal Passeggeri S.p.A. per la gestione delle stazioni marittime e servizi di supporto ai passeggeri¹⁴;
- ◆ Porto di Trieste Servizi S.p.A. per la gestione dei servizi di interesse generale di cui all'art. 1, lettera A,B,C,D,F,G, del DM 14/11/1994;

mentre partecipa ad altre società in posizione di minoranza.

L'Autorità Portuale inoltre ha fondato ed è unico socio della Fondazione "Istituto di cultura marittimo portuale di Trieste" con lo scopo di valorizzare e rendere fruibile il patrimonio di beni culturali di appartenenza pubblica collegato alle attività marittime e portuali, nonché soddisfare il bisogno formativo di professionalità richiesto dai diversi soggetti operanti in ambito portuale per rispondere alle esigenze di mercato del settore e contribuire allo sviluppo delle competenze del personale operante in tale ambito.

Sono Organi dell'Autorità Portuale: il Presidente, il Comitato Portuale, il Segretariato Generale ed il Collegio dei Revisori dei Conti¹⁵.

Per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Autorità, il Segretario Generale si avvale di una Segreteria tecnico-operativa, in un contingente e in una composizione qualitativa determinata in relazione

¹² Art. 6, comma 6, legge 84/94.

¹³ Di cui al D.M. 04/04/1996.

¹⁴ Di cui all'Art. 1 lettera E) del D.M. 14/11/1994.

¹⁵ Art. 7, comma primo, legge 84/94.

alle specifiche esigenze dello scalo¹⁶. Il rapporto di lavoro del personale è di diritto privato ed è disciplinato dalle disposizioni del codice civile¹⁷.

La legge, nell'attribuire all'Autorità Portuale autonomia di bilancio e finanziaria, assegna alla stessa le seguenti risorse finanziarie¹⁸:

- a) proventi derivanti da canoni di concessione demaniale di aree e banchine comprese nell'ambito portuale e di aree comprese nella circoscrizione territoriale dell'Autorità medesima, nonché da canoni di autorizzazione per l'esercizio di operazioni portuali;
- b) proventi derivanti dalla cessione di impianti;
- c) gettito della tassa portuale e della tassa di ancoraggio¹⁹;
- d) contributi delle regioni, degli enti locali e di altri enti ed organismi pubblici;
- e) entrate diverse.

¹⁶ Art. 10, comma quinto, legge 84/94.

¹⁷ Art. 10, comma sesto, legge 84/94.

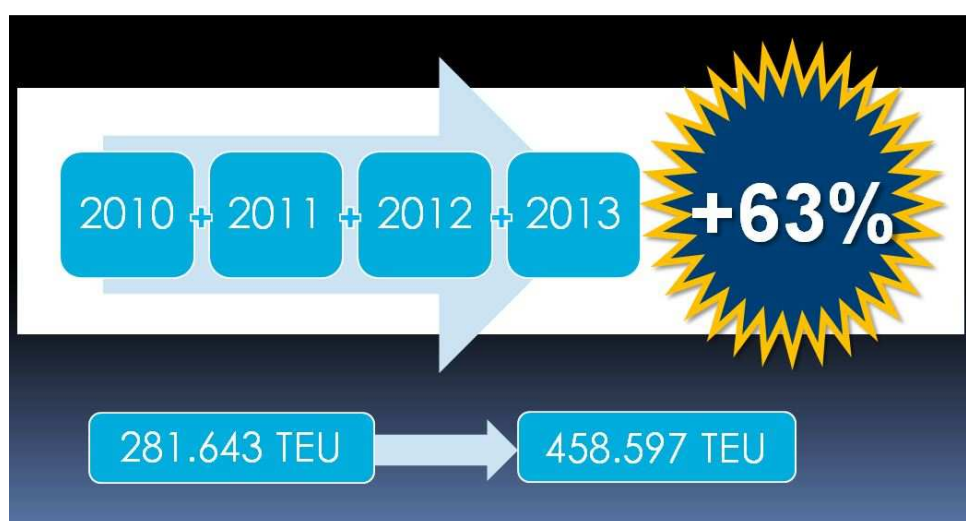
¹⁸ Art. 13, comma primo, legge 84/94.

¹⁹ Art. 1, comma 982, legge 296/2006 (finanziaria 2007)

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Il Porto di Trieste negli ultimi anni, in controtendenza rispetto ai maggiori porti italiani, ha fatto registrare un notevole incremento dei traffici in quasi tutti i settori (prodotti petroliferi, containers, ferry / Ro-Ro, passeggeri). Nel 2013 il volume complessivo delle merci in transito ha raggiunto 56 milioni di tonnellate, con un incremento di circa il 15% rispetto l'anno precedente. Questo risultato ha valso il raggiungimento del primato nazionale e la decima posizione tra i grandi porti d'Europa per volume di merci. Le ragioni di questo andamento più che positivo registrato nel triennio si individuano nella posizione marittima strategica, nelle favorevoli caratteristiche naturali con fondali di oltre 18 metri, nelle distanze ferroviarie ridotte con le maggiori città europee rispetto agli altri porti del nord adriatico. Il 2013 ha evidenziato ulteriori aumenti in tutti i comparti ed in particolare i teu movimentati nel porto hanno registrato un incremento del 63% rispetto al 2010.

Traffico Container: Trend



Movimento marittimo del Porto di Trieste

	2013	2012	Variazione % 2013 / 2012
MOVIMENTO CONTAINER T.E.U.	458.597	408.023	+12,39%
PETROLIO (ton)	41.284.644	35.014.883	+17,91%
MOVIMENTO PASSENGERI (N°)	147.375	98.647	+49,40%
MEZZI SU NAVI FERRY / RO-RO (N°)	271.519	212.633	+27,69%
MOVIMENTO NAVI (solo numero toccate)	4.046	4.022	+1,01%

Tali risultati sono frutto di una attenta gestione manageriale ispirata al mantenimento di una pressione tributaria minima a carico delle imprese: ciò ha generato un circolo virtuoso che si traduce in maggiore traffico, e dunque maggiori entrate, con ricadute positive sul piano occupazionale.

Risulta essere chiara la primaria funzione dello scalo di Trieste, un porto storicamente legato all'andamento economico del bacino Centro-Europeo, con la Germania al primo posto tra i suoi utilizzatori. In particolare è stata posta poi attenzione alla dinamica di crescita che sta caratterizzando negli ultimi anni l'arco portuale del Nord Adriatico, i cui porti, soprattutto quelli del quadrante orientale, stanno incrementando volumi e raggio di penetrazione nel nuovo mercato emergente dei paesi UE neo-aderenti. Tra questi, Trieste, con gli alti fondali e la buona infrastrutturazione terminalistica, sta assumendo il ruolo di scalo "hub" per i servizi di collegamento marittimo via Suez che utilizzano navi

di grande capacità.

Le esistenti infrastrutture di collegamento ferroviarie e stradali nel breve-medio periodo appaiono sufficienti a sostenere la crescita in atto, ovviamente ed auspicabilmente con mirati interventi di riqualificazione, sotto l'aspetto tecnologico e gestionale che, con l'impegno di risorse ed investimenti pubblici finalizzati, possono dare una risposta di capacità ed efficienza perfettamente in linea con le aspettative del mercato; analoghi interventi sarebbero richiesti nel comparto dei terminal portuali, la cui qualificazione funzionale e logistica può trovare soluzione attraverso investimenti di capitale privato da parte dei soggetti concessionari dei rispettivi terminal, opportunamente sostenuti dalla Autorità Portuale attraverso il contenimento degli oneri concessori ed il prolungamento dei termini contrattuali in linea con i relativi piani di investimento.

Va evidenziata l'importanza della rivitalizzazione del Porto Vecchio, che costituisce, oltre che un pregevolissimo asset culturale, anche una grande opportunità per creare impresa e, dunque, occupazione nel più ampio comparto delle attività legate al mare. L'Autorità Portuale ha recentemente pubblicato l'avviso di avvio del procedimento concessorio di aree, manufatti e specchi acquei siti nel Punto Franco Vecchio, con l'obiettivo di coglierne i frutti entro l'anno 2014. La base di riferimento è la così detta "variante Barduzzi" che stabilisce una coordinata distribuzione delle attività, affinché vi possa essere una condivisione tra i diversi proponenti dei singoli progetti già in fase di predisposizione delle offerte. Ma va precisato che nulla vieta la presentazione da parte di un unico soggetto di più progetti tra loro integrati per un riuso complessivo dell'area. L'APT si accollerà, a complemento delle iniziative private, la realizzazione dell'infrastrutturazione primaria: quello che è stato un limite della procedura concorsuale precedente, verrà quindi superato

dall'intervento "pubblico" che accompagnerà gli investimenti attuati dai soggetti imprenditoriali.

La proposta di riforma della legge sui Porti avanzata dagli scali del nord adriatico e tra gli stessi condivisa persegue l'obiettivo della riduzione del numero delle autorità portuali italiane, abbandonando le vecchie logiche dei veti locali e con l'auspicato snellimento burocratico. In tale ambito è ritenuta fondamentale anche una revisione degli organi di gestione e supervisione dei porti che ne consenta una migliore e più agevole governabilità, similmente a quanto accade negli scali nordeuropei ed a quanto tra l'altro suggerito dagli organi comunitari nella bozza di progetto in corso di esame da parte del Parlamento Europeo sulle linee guida per la gestione dei porti, dove l'amministrazione portuale viene inquadrata verso un modello ispirato alle imprese private.

NOTA INTEGRATIVA

ASPETTI GENERALI DEL RENDICONTO

Il presente rendiconto generale è redatto in conformità al nuovo regolamento di amministrazione adottato con delibera del Comitato Portuale n. 16 del 26 giugno 2007 ed approvato dal Ministero dei Trasporti con nota MTRA/DINFR/10810 del 26 ottobre 2007. Successivamente tale regolamento è stato modificato e/o integrato per recepire nuove disposizioni di legge applicabili e la versione vigente risulta essere quella adottata con delibera del Comitato Portuale n. 1 del 9 febbraio 2012 ed approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota MTRA/PORTI/Prot. n. 3926 del 26 marzo 2012. Il rendiconto generale 2013 è il sesto documento contabile di consuntivazione soggetto all'applicazione del nuovo regolamento, che è entrato in vigore il 1 gennaio 2008. Esso è costituito da:

- a) il conto del bilancio, composto dal rendiconto finanziario decisionale e dal rendiconto finanziario gestionale;
- b) il conto economico;
- c) lo stato patrimoniale;
- d) la nota integrativa.

Sono inoltre allegati al rendiconto:

- a) la situazione amministrativa;
- b) la relazione sulla gestione;

c) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Si ritiene preliminarmente di precisare che sono state rispettate le limitazioni disposte dal Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito con Legge 30 luglio 2010 n. 122, come di seguito specificato:

- a. compensi spettanti al Presidente, al Collegio dei Revisori dei Conti ed ai membri del Comitato Portuale per i gettoni di presenza riconosciuti, come disposto dall'art. 6, comma 3 e come successivamente modificato dall'art. 5, comma 14, della Legge 7 agosto 2012, n.135;
- b. spese per studi ed incarichi di consulenza, come disposto dall'art. 6, comma 7;
- c. spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, come disposto dall'art. 6, comma 8, al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali (circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.40/2007) nonché di quelle per l'organizzazione e partecipazione a manifestazioni rientranti tra le attività istituzionali (nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. M_TRA/PORTI n. 8773 del 02/07/2009);
- d. spese per sponsorizzazioni, come disposto dall'art. 6, comma 9;
- e. spese per missioni, come disposto dall'art. 6, comma 12;
- f. spese per attività di formazione, come disposto dall'art. 6, comma 13;
- g. spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, come disposto

dall'art. 6, comma 14;

- h. spese per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dall'Autorità Portuale, come disposto dall'art. 2, commi da 618 a 623, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e come modificato dall'art. 8, comma 1, della citata Legge 122/2010.

Si specifica che relativamente alle spese sub b. e sub c. con la variazione al bilancio n. 2 è stato disposto uno storno per l'importo di € 5.000 tra le spese per consulenze (in diminuzione) e le spese di rappresentanza (in aumento); detta variazione compensativa è stata assunta nel rispetto di quanto previsto dall'art.6, comma 10, della Legge 122/2010.

In ossequio a quanto disposto dall'art. 6, comma 21, della Legge 122/2010 le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui ai paragrafi che precedono e che ammontano complessivamente a € 191.321,66 sono state versate all'entrata del bilancio dello Stato.

E' stata versata all'entrata del bilancio dello Stato anche la somma di € 80.584,75 ai sensi dell'art. 61, comma 17 della Legge n. 133/2008 e derivante delle riduzioni di spesa disposte dalla medesima Legge; l'importo di tale versamento è identico quello disposto negli anni 2009, 2010, 2011 e 2012.

Relativamente alla riduzione della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi, come disposto dall'art. 8, comma 3, della Legge 7 agosto 2012 n. 135, si specifica che la definitiva individuazione delle tipologie di spesa soggette a riduzione è stata esplicitata con la nota del

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, prot. n. M_TRA/PORTI/193 dd. 30 gennaio 2013, relativa all'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013.

Poiché quanto ipotizzato in precedenza in materia di riduzioni e conseguentemente quanto versato all'entrata del bilancio dello Stato non era stato correttamente interpretato, nella medesima nota, inoltre, il Ministero invitava l'Autorità Portuale alla rideterminazione dell'ammontare del versamento. La rideterminazione dell'ammontare del versamento per il 2013 e l'integrazione relativa al 2012 ha costituito una maggiore spesa, non prevista, che è stata inserita nella variazione n.2 al bilancio di previsione 2013.

Ai fini della definitiva quantificazione, sono state prese in considerazione le seguenti tipologie di spesa:

- l'assieme della cat. 1.1.3 "uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi" con l'esclusione delle spese legali e giudiziarie (per la tutela dell'Ente);
- le spese per missioni sia del personale che degli organi, quelle per gli interventi formativi decisi discrezionalmente dall'Ente e quelle promozionali, non ricomprese nella predetta categoria.

Il tutto come di seguito rappresentato.

AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE

Rendiconto generale 2013

RIDUZIONE 10% SPESE E CONSUMI INTERMEDI (valori espressi in migliaia di euro)					
tipologia di spesa	spesa sostenuta nel 2010	riduzione 10%	stanziamenti iniziali 2012	stanziamenti ridotti 2013	spesa sostenuta nel 2013
categoria 1.1.3 (al netto delle spese legali)	1.350	135	1.714	1.579	1.527
missioni	128	13	94	81	90
formazione	100	10	40	30	40
promozionali	115	12	150	138	150
TOTALE CONSUMI INTERMEDI	1.693	169	1.998	1.828	1.807

Come disposto dal citato art. 8, comma 3, della Legge 7 agosto 2012 n. 135, la somma di € 169.291,37, derivante dalla riduzione, è stata versata all'entrata del bilancio dello Stato. Alla medesima scadenza è stato anche disposto il versamento integrativo relativo alla riduzione per l'anno 2012, pari a € 6.552,74.

Sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 1, comma 141, della Legge n. 228/2012, secondo cui non possono essere effettuate spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi. In ossequio a quanto disposto al successivo comma 142 del medesimo articolo della citata Legge, l'importo derivante dalla riduzione di spesa ed ammontante a € 30.033,71 è stato versato all'apposito capitolo d'entrata del bilancio dello Stato.

Il tutto è verificabile nei prospetti esposti alle pagg. 28 - 31.

Sono state inoltre versate all'entrata del bilancio dello Stato le somme derivanti dalla riduzione del 50% dei compensi spettanti a dipendenti pubblici per attività di collaudo come disposto dall'art. 61, comma 9, della Legge 6 agosto 2008, n. 133 per complessivi € 67.195,41.

E' stata inoltre versata all'entrata del bilancio dello Stato la somma di €

*AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE**Rendiconto generale 2013*

53.808,16 corrispondente all'1,5 % della percentuale prevista dall'art. 92 comma 5, del D. Lgs. 163/2006, in ossequio a quanto disposto dall'art. 61, comma 7 bis, della Legge 6 agosto 2008 n. 133, peraltro successivamente abrogato dall'art. 35, comma 3, della Legge 183/2010.

Si segnala che nel corso del 2013 l'Autorità Portuale ha effettuato versamenti all'entrata del bilancio dello Stato, in ottemperanza alle diverse norme sopra evidenziate, per complessivi m.€ 598.787,80.

IL CONTO FINANZIARIO

Il conto finanziario dell'Autorità Portuale di Trieste espone al 31 dicembre 2013 un **avanzo di amministrazione di € 11.615.093**, che risulta così formato:

Avanzo di amministrazione al 31/12/2012	13.646.170
Gestione di competenza	-1.484.685
Variazione ai residui	-546.392
Avanzo di amministrazione al 31/12/2013	11.615.093

e che è altresì dimostrato dalle seguenti poste:

Fondo cassa al 31/12/2013	25.962.536
Residui attivi	91.900.292
Residui passivi	-106.247.735
Avanzo di amministrazione al 31/12/2013	11.615.093

Tale avanzo di amministrazione risulta essere completamente disponibile.

Nel corso dell'anno sono stati assunti con deliberazioni del Comitato Portuale n. 2 provvedimenti di variazione al bilancio di previsione, regolarmente approvati dai ministeri vigilanti. In particolare con la variazione n. 1 si sono assestati gli stanziamenti di cassa ed il fondo iniziale di cassa a seguito dell'approvazione del conto consuntivo 2012. La variazione n. 2, riguardante sia la competenza che la cassa, ha comportato maggiori entrate per m.€ 2.972 e maggiori uscite per m.€ 12.133, prevedendo anche il parziale utilizzo dell'avanzo di amministrazione per m.€ 9.161.

Inoltre sono stati adottati dal Segretario Generale f. f., in data successiva alla variazione n. 2, due provvedimenti, in ossequio a quanto disposto dall'art. 14, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, con i quali sono

state disposte variazioni compensative delle uscite nell'ambito della stessa UPB. In particolare con il primo provvedimento nell'ambito dell'UPB 1.1 – funzionamento – è stato disposto uno storno per m.€ 40 tra gli stanziamenti della cat. 1.1.2 – oneri per il personale in servizio – e gli stanziamenti della cat. 1.1.3 – uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi, mentre nell'ambito dell'UPB 2.1 – investimenti – è stato aumentato per m.€ 200 lo stanziamento per azioni per lo sviluppo strategico del porto compensato dalla riduzione per pari importo dello stanziamento per prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale.

Con il secondo provvedimento nell'ambito dell'UPB 1.1 – funzionamento – ed in particolare nella cat. 1.1.3 – uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi – è stato effettuato un assestamento compensativo tra gli stanziamenti dei singoli capitoli delle spese di funzionamento dell'Ente a seguito delle diverse esigenze manifestatesi, sempre nel rispetto delle limitazioni imposte dai vincoli di finanza pubblica. Nell'ambito dell'UPB 1.2 – interventi diversi – è stato aumentato per m.€ 200 lo stanziamento per prestazioni di terzi per manutenzioni e riparazioni delle aree comuni (cat. 1.2.1 – uscite per prestazioni istituzionali) compensato dalla riduzione per pari importo dello stanziamento per imposte e tasse (cat. 1.2.4 – oneri tributari). Infine nell'ambito dell'UPB 2.1 – investimenti – sono stati disposti gli aumenti per m.€ 3.980 dello stanziamento per prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale, per m.€ 400 dello stanziamento per azioni per lo sviluppo strategico del porto e per m.€ 1.050 dello stanziamento per acquisti di beni immateriali compensati dalle riduzioni per m.€ 4.610 dello stanziamento per l'acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali e immobiliari e per m.€ 820 dello stanziamento per l'acquisto di attrezzature e macchinari.

*AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE**Rendiconto generale 2013***La gestione di competenza**

La gestione di competenza dell'anno 2013 si chiude con un saldo negativo di € **1.484.684**, con un miglioramento di € **7.676.315** rispetto al preventivo assestato, che indicava un disavanzo di competenza di € **9.161.000**, come evidenziato nella tabella seguente:

ENTRATE-USCITE	valori espressi in migliaia di Euro				
	Consuntivo	Previsione	Scostamento	Consunt. 2012	2013-2012
ENTRATE					
Correnti	42.253	38.939	3.314	40.845	1.408
Conto capitale	1.952	18.722	-16.770	1.239	713
Partite di Giro	6.768	12.583	-5.815	8.951	-2.183
Totale Entrate	50.973	70.244	-19.271	51.035	-62
USCITE					
Correnti	23.066	26.739	-3.673	27.068	-4.002
Conto capitale	22.624	40.083	-17.459	8.855	13.769
Partite di Giro	6.768	12.583	-5.815	8.951	-2.183
Totale Entrate	52.458	79.405	-26.947	44.874	7.584
Risultato di competenza	-1.485	-9.161	7.676	6.161	-7.646

Entrate e Uscite correnti

Il raffronto tra entrate e uscite correnti o di funzionamento presenta un avanzo di m.€ 19.187, con un miglioramento di m.€ 6.987 rispetto al preventivo assestato.

*AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE**Rendiconto generale 2013*

GESTIONE CORRENTE	<i>valori espressi in migliaia di Euro</i>				
	Consuntivo	Previsione	Scostamento	Consunt. 2012	2013-2012
ENTRATE CORRENTI					
Trasferimenti correnti	5.000	5.000	0	7.200	-2.200
Entrate tributarie	19.799	16.069	3.730	13.485	6.314
Vendite di beni e servizi	267	258	9	1.937	-1.670
Redditi e proventi patrim.	16.139	16.619	-480	16.950	-811
Poste correttive delle uscite	1.023	938	85	1.243	-220
Altre non classificabili	25	55	-30	30	-5
Totale entrate correnti	42.253	38.939	3.314	40.845	1.408
USCITE CORRENTI					
Uscite organi dell' Autorità	302	379	-77	353	-51
Oneri personale in servizio	7.636	9.360	-1.724	10.722	-3.086
Acquisto di beni e servizi	1.659	1.648	11	1.670	-11
Prestazioni istituzionali	4.173	4.538	-365	3.195	978
Trasferimenti passivi	7.077	7.111	-34	8.166	-1.089
Oneri finanziari	83	103	-20	8	75
Oneri tributari	902	1.650	-748	1.597	-695
Poste correttive delle entrate	6	30	-24	2	4
Altre non classificabili	1.228	1.920	-692	1.355	-127
Totale uscite correnti	23.066	26.739	-3.673	27.068	-4.002
Risultato di parte corrente	19.187	12.200	6.987	13.777	5.410

*AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE**Rendiconto generale 2013*Entrate e Uscite in conto capitale

Per quanto inerisce alle entrate e uscite in conto capitale si evidenzia un saldo negativo di m.€ 20.672, con un miglioramento di m.€ 689 rispetto al preventivo assestato.

CONTO CAPITALE	valori espressi in migliaia di Euro				
	Consuntivo	Previsione	Scostamento	Consunt. 2012	2013-2012
ENTRATE CONTO CAPITALE					
Alienaz. immobili e diritti reali	0	0	0	0	0
Alienaz. immobilizz. tecniche	0	0	0	62	-62
Realizzo valori mobiliari	0	0	0	22	-22
Riscossione crediti	43	37	6	69	-26
Trasferimenti dello Stato	73	750	-677	145	-72
Trasferimenti della Regione	1.700	2.071	-371	840	860
Trasfer. da altri Enti Pubblici	0	0	0	0	0
Accensione di prestiti	136	15.864	-15.728	101	35
Tot. entrate c/capitale	1.952	18.722	-16.770	1.239	713
USCITE CONTO CAPITALE					
Immobili e opere	20.377	37.408	-17.031	6.246	14.131
Immobilizzazioni tecniche	1.439	1.390	49	468	971
Partecipazioni	0	100	-100	0	0
Concessione crediti e anticipaz.	0	10	-10	0	0
Indennità di anzianità	672	975	-303	2.040	-1.368
Oneri comuni	136	200	-64	101	35
Tot. spese c/capitale	22.624	40.083	-17.459	8.855	13.769
Differenza	-20.672	-21.361	689	-7.616	-13.056

Riepilogando la gestione di competenza dell'anno 2013 presenta un risultato negativo di m.€ 1.485, derivante dall'avanzo di parte corrente per m.€ 19.187, dedotto il disavanzo del conto capitale per m.€ 20.672.

Come negli ultimi esercizi non vengono più contabilizzati gli oneri (capitale ed interessi) derivanti dalle rate di ammortamento dei mutui e del pari le correlate e bilancianti entrate derivanti dai contributi corrisposti dagli enti finanziatori. Infatti le rate di ammortamento, per la maggior parte dei mutui, vengono corrisposte direttamente agli istituti mutuanti da parte degli enti

*AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE**Rendiconto generale 2013*

finanziatori, negli altri casi le somme vengono anticipate dall'Autorità Portuale e, dopo breve periodo, recuperate a seguito dell'erogazione dei contributi, trovando quindi contabilizzazione tra le partite di giro.

Si ritiene utile evidenziare alcune poste, che seppur di notevole valore, non incidono sul risultato, trovando contabilizzazione in eguale misura tra le entrate e le uscite.

Lo scostamento negativo di m.€ 700 rinvenibile nel cap. 221/020 delle entrate, parimenti rinvenibile nel cap. 211/020/003, afferisce alla tranche del contributo per la caratterizzazione della parte a mare del Sito di Interesse Nazionale che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare ha concesso e trasferito alla Regione Friuli Venezia Giulia anziché direttamente all'Autorità Portuale. Pertanto tale importo ha trovato contabilizzazione nel cap. 222/010 “contributi della Regione Friuli Venezia Giulia”, unitamente all'importo di m.€ 1.000 relativo al finanziamento regionale per la manutenzione straordinaria delle parti comuni del porto. L'importo complessivo di m.€ 1.700 trova bilanciante contabilizzazione tra le uscite del conto capitale, cap. 211/020/004 “manutenzioni straordinarie con fondi della Regione”.

Non è inoltre stata accertata alcuna somma relativamente all'assunzione di mutui (cap. 231/010), con uno scostamento rispetto alle previsioni di m.€ 15.664, non essendosi concretizzata alcuna tranche del netto ricavo del mutuo già stipulato nel 2004 per la realizzazione di opere infrastrutturali di ampliamento, ammodernamento e riqualificazione del porto di Trieste (realizzazione della “piattaforma logistica”, i cui lavori non sono iniziati in corso d'anno), interamente finanziato dallo Stato (capitale ed interessi) ex art. 9 della Legge 413/1998, le cui risorse sono state rifinanziate da ultimo con l'art. 36 della Legge 166/2002. Analogo scostamento è rilevabile nel bilanciante capitolo

*AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE**Rendiconto generale 2013*

delle uscite 211/010/002 relativo agli investimenti con fondi derivanti da mutui e conseguentemente non vi sono influenze sul risultato della gestione di competenza.

Si procede di seguito ad esaminare gli scostamenti più significativi che hanno determinato il disavanzo di competenza di m.€ 1.485, con un miglioramento di m.€ 7.676 rispetto al preventivo assestato.

1	Maggiori entrate tributarie	m.€	3.730
2	Minori entrate per redditi e proventi patrimoniali	m.€	-480
3	Maggiori recuperi e rimborsi diversi	m.€	85
4	Minori uscite per il personale	m.€	1.684
5	Minori uscite per prestazioni istituzionali	m.€	565
6	Minori imposte, tasse e tributi vari	m.€	548
7	Minori uscite non classificabili in altre voci	m.€	692
8	Minori investimenti con fondi bilancio	m.€	247
9	Minori partecipazioni e acquisto di valori mobiliari	m.€	100
10	Minori uscite per TFR	m.€	304
11	Altre maggiori o minori entrate e minori uscite	m.€	201
	Totale scostamento dal preventivo	m.€	7.676

Relativamente a tali scostamenti si precisa che:

- 1) le maggiori entrate tributarie (m.€ 3.730) afferiscono al gettito della tassa portuale e di ancoraggio; l'incremento rispetto alle previsioni, formulate in modo prudenziale, è di circa il 23% ed è correlato all'aumento del traffico; rispetto all'anno precedente tali proventi si sono incrementati di circa il 46% e scontano, oltre all'aumento del traffico, anche l'adeguamento del loro ammontare disposto dal decreto interministeriale del 24 dicembre 2012, in attuazione del DPR 28 maggio 2009, n. 107;
- 2) i minori redditi e proventi patrimoniali (m.€ 480) riguardano

principalmente le minori entrate per canoni demaniali (m.€ 718); a tale risultanza hanno contribuito diversi fattori tra i quali si segnalano:

- l'indice di adeguamento dei canoni, come decretato dal Ministero vigilante, ha comportato una diminuzione dello 0,50% anziché l'incremento del 2% ipotizzato in sede previsionale;
- la riduzione straordinaria del 20% concessa per i magazzini utilizzati per il deposito di caffè;
- il mancato utilizzo dei magazzini 57, 60 e 72 del Punto Franco Nuovo a causa dell'esecuzione dei lavori di adeguamento degli impianti con il conseguente spostamento dei concessionari e la riduzione degli spazi ad essi assegnati;
- la rinuncia alla concessione relativa al comprensorio del Porto Vecchio da parte della Portocittà S.p.A.;
- le riduzioni di canoni per i lavori di straordinaria manutenzione eseguiti dai concessionari e ritenuti di interesse dell'Autorità Portuale (ai sensi degli artt. 6 e 7 del "regolamento concessioni e canoni demaniali" approvato con decreto del Presidente APT n. 1409 del 27.11.2012);

in tale categoria si rilevano anche le maggiori entrate per affitto dei beni patrimoniali (m.€ 59), per interessi di mora relativi ai ritardati pagamenti di canoni demaniali (m.€ 123), per altri proventi patrimoniali (m.€ 54);

- 3) i maggiori recuperi e rimborsi diversi (m.€ 85) derivano principalmente dai rimborsi per il personale in distacco e dalla restituzione da parte dell'INPS di parte delle contribuzioni versate in precedenza a titolo di indennità di disoccupazione per l'anno 2012;
- 4) relativamente alle minori uscite per il personale (m.€ 1.684) si rimanda

- all'apposita parte della nota integrativa;
- 5) le minori uscite per prestazioni istituzionali (m.€ 565), individuate nella cat. 1.2.1, sono derivanti dai minori oneri connessi ai servizi di funzionamento del porto e conseguono anche all'affidamento dei servizi di interesse generale alla Porto di Trieste Servizi s.p.a.;
 - 6) si rilevano minori uscite per imposte e tasse per l'importo di m.€ 548;
 - 7) le minori uscite per spese non classificabili in altre voci (m.€ 692) afferiscono in larga misura ai minori risarcimenti nonché ai minori oneri vari e straordinari diversi;
 - 8) i minori investimenti con fondi di bilancio (m.€ 247), rilevabili per buona parte nella categoria delle immobilizzazioni tecniche, rappresentano una quota poco significativa rispetto al totale delle somme impegnate in autofinanziamento che ammontano complessivamente a m.€ 20.116; fra queste, in particolare, si segnalano m.€ 14.551 per gli interventi di manutenzione straordinaria delle parti comuni, m.€ 1.019 per altri interventi su opere portuali e immobiliari, m.€ 343 per la manutenzione straordinaria degli edifici utilizzati dall'Autorità Portuale, m.€ 2.763 per le azioni per lo sviluppo strategico (fra le quali ricadono gli oneri connessi con la procedura di valutazione di impatto ambientale e per la redazione di un modello avanzato per la gestione ambientale delle attività portuali), m.€ 1.439 per l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche e immateriali;
 - 9) le minori uscite per partecipazioni e acquisto di valori mobiliari (m.€ 100) riflettono l'assenza di operazioni mobiliari;
 - 10) la minore uscita per TFR (m.€ 304) è correlata al numero di cessazioni dal servizio e alle richieste di anticipi;

- 11) altre maggiori o minori entrate e minori uscite (m.€ 201): tale posta residuale ricomprende gli scostamenti sia dell'entrata che della spesa di importo unitario meno significativo.

La gestione dei residui

Al 31.12.2013 i residui attivi ammontano ad € **91.900.292** ed i passivi ad € **106.247.735** con un saldo negativo di € **14.347.443**.

Rispetto all'anno precedente si rilevano minori residui attivi per € 13.633.674 e minori residui passivi per € 3.327.377.

Nel corso del 2013 sono stati stornati residui attivi per € **1.759.023**, nonché residui passivi per € **1.212.631**, con un risultato di € **546.392**, che incide negativamente sulla formazione dell'avanzo di amministrazione.

Si segnala preliminarmente che la diminuzione per m.€ 373, rinvenibile sia nei residui attivi che nei residui passivi, afferisce alla rimodulazione di contributi concessi nel 2003 dal Commissariato del Governo nella Regione Friuli Venezia Giulia ed essendo bilanciante non influisce sul risultato della gestione dei residui.

Le altre variazioni dei residui passivi afferiscono ad insussistenze di poste passive residuali, risalenti ai passati esercizi e che non rappresentano debiti. Si tratta spesso di economie che si manifestano a conclusione di lavori e forniture.

I minori residui attivi riferibili ai canoni demaniali riguardano la cancellazione di crediti a seguito della chiusura di procedure giudiziarie, la riduzione o il mancato utilizzo di beni demaniali da parte dei concessionari e

AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE

Rendiconto generale 2013

l'abbattimento dei canoni a seguito del riconoscimento di investimenti effettuati, tra i quali si segnala il potenziamento strutturale e prestazionale (revamping) di n. 2 gru portainer operanti al Terminal Contenitori Molo VII, come disposto dalla deliberazione del Comitato Portuale n. 5/2012 del 26/03/2012.

Nel seguente prospetto si analizza l'andamento dei residui:

GESTIONE RESIDUI	valori espressi in migliaia di Euro					finali
	iniziali	inc/pag	variaz.	riman.	form. 2013	
ENTRATE						
Da trasferimenti correnti	20	0	0	20	0	20
Da entrate diverse	29.591	19.924	-1.385	8.282	19.505	27.787
Da alienaz. di beni e riscoss. crediti	34	10	0	24	0	24
Da trasferimenti in conto capitale	46.105	1.761	-374	43.970	700	44.670
Da accensione di prestiti	26.397	10.222	0	16.175	0	16.175
Da partite di giro	3.387	609	0	2.778	445	3.223
Totale entrate	105.534	32.526	-1.759	71.249	20.650	91.899
USCITE						
Per funzionamento	954	858	-37	59	426	485
Per interventi diversi	1.496	1.406	-9	81	1.101	1.182
Per trattamenti quiescenza integrativi	1.047	0	0	1.047	0	1.047
Per investimenti	103.948	17.223	-1.166	85.559	15.949	101.508
Per oneri comuni	738	31	0	707	116	823
Per partite di giro	1.392	632	0	760	443	1.203
Totale spese	109.575	20.150	-1.212	88.213	18.035	106.248

La situazione dei residui attivi al 01.01.2013 rimasti ancora da riscuotere al 31.12.2013, riferita alle categorie 1.2.2 e 1.2.3 dell'UPB 1.1 delle Entrate, rilevabile alla colonna 15 del rendiconto finanziario gestionale, è desumibile dal prospetto che segue (valori espressi in migliaia di Euro):

cap.	descrizione	contenzioso ordinario	contenzioso legale	procedure concorsuali	totale
122/010	Proventi diversi	268	23	81	372
123/010	Canoni demaniali	1.987	3.271	416	5.674
123/020	Canoni affitto beni patrimoniali	4	69	0	73
123/030	Interessi di mora e corrispettivi	13	5	71	89
	Totale	2.272	3.368	568	6.208

*AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE**Rendiconto generale 2013*

Emerge una maggiore esposizione creditoria di m.€ 1.072 rispetto all'anno precedente. Tale incremento è in gran parte ascrivibile ai contenziosi ordinari riferiti alle concessioni demaniali.

Si ritiene di evidenziare che i canoni non riscossi dalla Direzione Provinciale Servizi Vari del Ministero dell'Economia e delle Finanze per la concessione demaniale dei locali dell'edificio di Corso Cavour 2/2 ammontano per gli anni dal 2003 al 2013 a m.€ 1.306. Il contenzioso legale promosso dall'Autorità Portuale per il recupero del credito non si è risolto ed è stata emessa una sentenza parzialmente sfavorevole (difetto di giurisdizione). Peraltro il Ministero ha ribadito anche recentemente l'intenzione di provvedere all'integrale corresponsione dei canoni senza attendere l'esito di un ulteriore eventuale giudizio, chiedendo unicamente la rinuncia da parte dell'Autorità Portuale all'addebito degli interessi di mora per il ritardato pagamento. Si sta attendendo da controparte il perfezionamento di una proposta transativa in tal senso.

Relativamente al lungo contenzioso con la Shell Italia S.p.A., promosso dal concessionario "ex Aquila", relativo agli addebiti per i canoni demaniali regolati mediante licenza annuale a seguito della scadenza dell'atto formale per l'importo di oltre due milioni di euro, si segnala che nel mese di ottobre è stato sottoscritto un atto di transazione, avallato dall'Avvocatura Generale dello Stato che patrocinava l'Autorità Portuale, a fronte del quale è stata riconosciuta una riduzione del 50% sul canone per le volumetrie. Poiché le regolazioni contabili sono avvenute contestualmente al pagamento da parte del concessionario che è stato effettuato alla fine del mese di gennaio u.s., gli effetti si manifesteranno nel bilancio dell'esercizio 2014.

*AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE**Rendiconto generale 2013***La gestione di cassa**

CASSA		
Saldo cassa al 01.01.2013	€	17.687.315
RISCOSSIONI		
Da trasferimenti correnti	€	5.000.000
Da entrate diverse	€	37.671.918
Da alienaz. di beni e riscoss. crediti	€	51.748
Da trasferimenti in conto capitale	€	2.834.163
Da accensione di prestiti	€	10.358.000
Da partite di giro	€	6.931.613
Totale entrate	€	62.847.442
USCITE		
Per spese funzionamento	€	10.028.932
Per spese interventi diversi	€	13.774.120
Per trattamenti di quiescenza integrativi	€	0
Per investimenti	€	23.761.814
Per oneri comuni	€	50.913
Per partite di giro	€	6.956.442
Totale USCITE	€	54.572.222
Saldo cassa al 31.12.2013	€	25.962.536

La cassa si chiude con un saldo finale di € **25.962.536** rispetto ad un saldo di apertura di € **17.687.315** con un incremento di € **8.275.221**.

AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE**Rendiconto generale 2013****Verifica del rispetto dei limiti di spesa**

Spese per consulenze <i>(art. 6, comma 7, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)</i>	
a) Spesa 2009	27.141,20
b) Limite di spesa 2013 (max 20%)	5.428,24
c) Spesa effettuata nel 2013	0,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2013 (a-b)	21.712,96

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza <i>(art. 6, comma 8, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)</i>	
a) Spesa 2009	63.984,85
b) Limite di spesa 2013 (max 20%)	12.796,97
c) Spesa effettuata nel 2013 (1) *	16.622,17
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2013 (a-b)	51.187,88

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali.

* maggiore spesa resa possibile a seguito delle minori spese per consulenze, come ricompreso nella variazione n. 3 approvata con delibera del Comitato Portuale n.13/2012 d.d. 21 settembre 2012, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6, comma 10, della legge 122/2010

Spese per sponsorizzazioni <i>(art. 6, comma 9, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito con legge 30.7.2010, n. 122)</i>	
a) Spesa 2009	0,00
b) Limite di spesa 2013	0,00
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2013 (a-b)	0,00

Spese per missioni nazionali e/o internazionali <i>(art. 6, comma 12, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito legge 30.7.2010, n. 122)</i>	
a) Spesa 2009	61.104,24
b) Limite di spesa 2013 (max 50%)	30.552,12
c) Spesa effettuata nel 2013 (2)	29.813,40
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2013 (a-b)	30.552,12

(2) al netto delle spese per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari.

AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE**Rendiconto generale 2013**

Spese per attività di formazione <i>(art. 6, comma 13, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)</i>	
a) Spesa 2009	80.328,57
b) Limite di spesa 2013 (max 50%)	40.164,29
c) Spesa effettuata nel 2013	40.000,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2013 (a-b)	40.164,29

Spese per autovetture e acquisto buoni taxi <i>(art. 6, comma 14, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)</i>	
a) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2013 (20% spesa 2009)	4.550,36
<i>(art. 5, comma 2, decreto-legge 6.7.2012, n. 95, convertito dalla legge 7.8.2012, n. 135)</i>	
b) Spesa 2011 (al netto delle spese eventualmente sostenute per l'acquisto di autovetture)	16.432,69
c) Limite di spesa 2013 (max 50%)	8.216,35
d) Spesa effettuata nel 2013	7.277,89

Indennità, compensi, gettoni di presenza organi Autorità portuale <i>(art. 6, comma 3, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)</i>	
a) Riduzione 10% compenso Presidente	22.190,70
b) Riduzione 10% compensi Revisori dei conti	4.512,87
c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato portuale	2.065,80
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2013 (a+b+c)	28.769,37
<i>(art. 5, comma 14, decreto-legge 6.7.2012, n. 95, convertito dalla legge 7.8.2012, n. 135)</i>	
e) Ulteriore riduzione 5% compenso Presidente	11.095,35
f) Ulteriore riduzione 5% compensi Revisori dei conti	2.256,43
g) Ulteriore riduzione 5% gettoni di presenza Comitato portuale	1.032,90
h) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2013 (e+f+g)	14.384,68

AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE**Rendiconto generale 2013**

Spese per consumi intermedi <i>(art. 8, comma 3, decreto-legge 6.7.2012, n. 95, convertito dalla legge 7.8.2012, n. 135)</i>	
a) Spesa prevista nel 2012	1.998.000,00
b) Spesa sostenuta nel 2010	1.692.913,72
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.6.2013 pari al 10% della spesa sostenuta nel 2010 (3)	169.291,37
d) Limite di spesa 2013 (a-c)	1.828.708,63
e) Spesa effettuata nel 2013	1.806.265,91

(3) nel calcolo, oltre alle voci contenute nella categoria "uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi", debbono essere considerate le spese relative alle missioni sia del personale dipendente che degli organi di amministrazione e di controllo, le spese di formazione e quelle di promozione a qualsiasi titolo sostenute.

Spese per mobili e arredi <i>(art. 1, comma 141, legge 24 dicembre 2012, n. 228 - Legge di stabilità 2013)</i>	
a) Media della spesa sostenuta negli anni 2010-2011	37.542,14
b) Limite di spesa 2013 (max 20%)	7.508,43
c) Spesa effettuata nel 2013	2.562,56
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.6.2013 (a-b)	30.033,71

Spese per manutenzione degli immobili utilizzati <i>(art. 2, co. 618-623 L. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n. 122)</i>			
a) Numero degli immobili	7	b) Valore degli immobili	20.590.600,00
c) Limite di spesa (2%)			411.812,00
d) Spesa effettuata nel 2013	per manutenzione ordinaria		48.984,53
	per manutenzione straordinaria		342.672,23
	in totale		391.656,76
e) Spesa effettuata nel 2007	per manutenzione ordinaria		131.821,72
	per manutenzione straordinaria		34.124,40
	in totale		165.946,12
Eventuale differenza versata al bilancio dello Stato entro il 30.06.2013 (e-c)			0,00

AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTERendiconto generale 2013**Riepilogo dei versamenti all'Erario**

Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61, co. 17, Legge n. 133/2008, <u>entro il 31/03/2013</u>	80.584,75
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 2, co. 618-623, Legge n. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n.122, <u>entro il 30/6/2013</u>	0,00
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 8, co. 3, Legge n. 135/2012, pari al 10% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi, <u>entro il 30/6/2013</u>	169.291,37
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1, co. 142, Legge n. 228/2012, <u>entro il 30/6/2013</u>	30.033,71
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6, co. 21, Legge n. 122/2010, <u>entro il 31/10/2013</u>	176.936,98
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, co. 14, Legge n. 135/2012, <u>entro il 31/10/2013</u>	14.384,68

IL CONTO ECONOMICO E LO STATO PATRIMONIALE

La gestione della contabilità economico patrimoniale dell'Autorità Portuale si basa sulla derivazione dei dati dalla contabilità finanziaria.

Conto economico

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica. Esso comprende: gli accertamenti e gli impegni delle partite correnti del conto del bilancio, rettificati al fine di far partecipare al risultato di gestione solo quei componenti di reddito economicamente competenti all'esercizio rilevando i relativi ratei e risconti; le sopravvenienze e le insussistenze; tutti gli altri elementi economici non rilevati nel conto del bilancio finanziario che hanno inciso sulla sostanza patrimoniale modificandola.

Costituiscono componenti positivi del conto economico: i trasferimenti correnti; i contributi e i proventi derivanti dalla cessione dei servizi offerti a domanda specifica; i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio; i proventi finanziari; le insussistenze del passivo, le sopravvenienze attive e le plusvalenze da alienazioni.

Rappresentano componenti negativi del conto economico : i costi per acquisto di materie prime e di beni di consumo; i costi per acquisizione di servizi; il valore del godimento dei beni di terzi; le spese per il personale; i

trasferimenti a terzi; gli interessi passivi e gli oneri finanziari; le imposte e le tasse; la svalutazione dei crediti e altri fondi; gli ammortamenti; le sopravvenienze passive, le minusvalenze da alienazioni e le insussistenze dell'attivo.

Il **valore della produzione** (€ 42.736.411) è costituito dagli accertamenti di competenza delle entrate correnti con esclusione dei capitoli relativi agli interessi attivi, che sono ricompresi tra i proventi finanziari. In aggiunta si considerano le scritture di integrazione e rettifica, che non trovano riscontro nella contabilità finanziaria, riguardanti la variazione delle rimanenze di magazzino, la variazione dei risconti passivi per canoni di concessione demaniale e locazioni, sia quelli iniziali che quelli finali, al fine di rispettare la competenza economica dell'esercizio ed infine l'utilizzo parziale del fondo per ferie non fruite del personale dipendente.

L'incremento del valore della produzione rispetto all'anno precedente (€ 2.901.455) è principalmente dovuto al maggior gettito della tassa portuale e delle tasse di ancoraggio, a cui si contrappongono la diminuzione del contributo in conto esercizio della Regione Friuli Venezia Giulia ed il minor gettito della quota ormeggio, che è stata abolita dal 1 gennaio 2013.

I **costi della produzione** (€ 24.451.279) sono costituiti dagli impegni di competenza delle uscite correnti ad esclusione dei capitoli relativi agli interessi passivi, che sono ricompresi tra gli oneri finanziari, ed agli oneri vari e straordinari (somme da versare al bilancio dello Stato), che sono ricompresi tra gli oneri straordinari. In aggiunta si considerano le scritture di assestamento relative all'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto, agli ammortamenti, all'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti.

La diminuzione dei costi della produzione rispetto all'anno precedente (€ 4.166.410) è principalmente imputabile alla diminuzione dei contributi concessi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale, posta correlata alla minore contribuzione da parte della Regione Friuli Venezia Giulia, nonché al decremento degli oneri per il personale.

I **proventi e oneri finanziari** (€ 176.543) derivano rispettivamente dagli interessi attivi, quali accertati sui pertinenti capitoli delle entrate correnti (interessi sul conto di tesoreria unica presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – sottoconto fruttifero – ed interessi di mora per ritardato pagamento), e dagli interessi passivi, che risultano a zero, non essendo stato assunto alcun impegno sul pertinente capitolo delle uscite correnti.

Le **rettifiche di valore di attività finanziarie** (€ 148.751) traggono origine dalla rilevazione delle plusvalenze e delle minusvalenze derivanti dalla valutazione delle partecipazioni dell'Autorità Portuale in base al metodo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato.

I **proventi e oneri straordinari** (€ -1.926.721) tengono conto degli oneri relativi alle somme da versare all'entrata del bilancio dello stato, come da impegni assunti sull'apposito capitolo, nonché delle variazioni dei residui passivi delle uscite correnti e delle variazioni dei residui attivi delle entrate correnti, entrambe riscontrabili nel rendiconto finanziario. Rispetto all'anno precedente la diminuzione del risultato delle partite straordinarie sconta le variazioni delle poste sopra descritte.

Stato Patrimoniale

Le **immobilizzazioni immateriali e materiali** (€ 50.993.220). Si specifica che al fine di una più precisa rappresentazione gli investimenti effettuati con fondi propri sui beni demaniali vengono allocati tra le immobilizzazioni immateriali quali costi pluriennali (punto 7 – manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi, ovvero dello Stato), mentre fino al trascorso esercizio erano ricompresi tra le immobilizzazioni materiali, che ora ricomprendono unicamente i cespiti patrimoniali. Per assicurare la comparazione delle poste di bilancio è stato riclassificato anche l'esercizio 2012. Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte in bilancio tenendo conto che la loro valorizzazione è di derivazione finanziaria come in uso in tutte le strutture pubbliche che adottano la contabilità finanziaria. In particolare, vengono iscritti tra le immobilizzazioni gli investimenti effettuati con fondi propri dell'Autorità Portuale, mentre quelli effettuati con finanziamenti pubblici affluiscono direttamente nei conti d'ordine trattandosi di beni demaniali. Sono esposte nello stato patrimoniale al netto dei fondi di ammortamento. Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati in base ad aliquote rapportate al grado di obsolescenza.

Le **immobilizzazioni finanziarie** (€ 3.619.157) sono esposte tenendo conto del valore delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2013 dall'Autorità Portuale e sono valutate in base al metodo del patrimonio netto risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Nell'attivo circolante le **rimanenze di magazzino** (€ 31.213) sono relative alle scorte di materiali di consumo economici e sono valorizzate al costo di acquisto.

I **residui attivi** (€ 87.962.823) sono iscritti al presumibile valore di realizzo e cioè al netto del fondo svalutazione. In particolare il totale dei crediti corrisponde al totale dei residui attivi a fine esercizio, come esposto nel rendiconto finanziario, dedotto il fondo svalutazione crediti pari a € 3.937.469 e corrispondente, come negli esercizi precedenti, alla parte dei crediti oggetto di contenzioso legale e di procedure concorsuali. I predetti residui attivi sono riclassificati in base alla tipologia di credito esposto nello schema dello stato patrimoniale.

Le **disponibilità liquide** al 31/12/2013 (€ 25.962.536) corrispondono alla giacenza di fine anno sul conto di tesoreria acceso presso la Banca d'Italia.

Il **patrimonio netto** (€ 67.604.645) è costituito dagli avanzi economici degli esercizi precedenti riportati a nuovo e dall'avanzo economico dell'esercizio in corso.

Contributi in conto capitale (€ 8.949.518). La posta riguarda i contributi pubblici in conto opere concessi all'Autorità Portuale e consente di correlare la gradualità della concessione dei finanziamenti con la realizzazione degli investimenti.

Il valore del **trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** (€ 5.573.208) rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti. Il valore del T.F.R. è esposto al netto delle somme già anticipate al personale dipendente.

Residui passivi (€ 71.426.834). I debiti sono rilevati al loro valore nominale. In particolare il totale dei debiti corrisponde al totale dei residui passivi a fine esercizio, come esposto nel rendiconto finanziario, incrementati

dal valore dei debiti verso il personale per ferie non fruitive (posta non finanziaria) e dedotto il valore relativo alle opere da realizzare (€ 35.024.221), posta rilevabile nei conti d'ordine. I predetti residui passivi sono riclassificati in base alla tipologia di debito esposto nello schema dello stato patrimoniale.

I **ratei e i risconti** sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio, al fine di riflettere in bilancio la quota di competenza di costi e ricavi comuni a due o più esercizi. Tra le passività i risconti vengono rilevati con una scrittura di rettifica. Tale posta (€ 15.014.744) corrisponde al valore degli addebiti emessi nel 2013 per canoni demaniali e di locazione di competenza 2014.

I **conti d'ordine** (m.€ 570.642.103) sono costituiti come di seguito specificato:

1. Fidejussioni di terzi € 45.377.373;
2. Beni dello Stato presso l'Ente € 436.250.658;
3. Beni dell'Ente presso terzi (saldo del conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia) € 3.231.178;
4. Quota capitale mutui in essere (rappresenta il debito residuo ed il contestuale credito degli enti finanziatori) € 50.758.673;
5. Opere da realizzare € 35.024.221.

Società partecipate

L'Autorità Portuale di Trieste detiene partecipazioni al capitale di alcune società in base a quanto disposto dall'art. 6, comma 6, e dall'art. 23, comma 5, della Legge 84/94. La dismissione delle partecipazioni in società non strettamente necessarie al perseguimento dei fini istituzionali in osservanza alle norme di cui all'art.3, comma 27 e seguenti, della Legge 244/2007 ed in base a quanto disposto dalla Deliberazione del Comitato Portuale n. 14/2010 si è conclusa nel corso dell'anno 2012. Quanto alla partecipazione nella Fiera di Trieste Spa la stessa, in ossequio alla medesima deliberazione del Comitato Portuale, sarà mantenuta fino alla naturale conclusione della procedura di liquidazione della società. Quanto alle partecipazioni totalitarie detenute nelle società esercenti servizi di interesse generale (Adriafer s.r.l. e Porto di Trieste Servizi s.p.a.) è in corso la procedura di gara per il servizio di advisory e di assistenza specialistica per la cessione di quote del capitale sociale, riservandosi l'Autorità Portuale una partecipazione non maggioritaria. Il predetto servizio ricomprende anche la cessione della partecipazione minoritaria detenuta nella Trieste Terminal Passeggeri s.p.a.

Adriafer S.r.l.

L'Autorità Portuale di Trieste detiene l'intero capitale della Adriafer S.r.l., società unipersonale costituita nell'anno 2002 e divenuta operativa a partire dal mese di marzo 2004.

Adriafer S.r.l. è la concessionaria del servizio di interesse generale della manovra ferroviaria in ambito portuale, un servizio di pubblico interesse che

*AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE**Rendiconto generale 2013*

necessita il mantenimento di uno standard qualitativo e quantitativo dei servizi erogati ai clienti del porto.

La Società per l'espletamento delle varie operazioni di movimentazione si avvale di propria manodopera specializzata (ad oggi l'organico è composto da 30 unità) e dispone di adeguata attrezzatura e parco mezzi, in particolare 3 locomotori diesel Henschel mod. DGH 700 e 2 locotrattori diesel Zephir Lok 10170.

Il servizio viene realizzato per 365 giorni l'anno, al fine di rispondere operativamente a tutte le necessità logistiche dell'utenza portuale. Adriafer S.r.l. movimentata traffici ferroviari e specializzati, nel rispetto dei tempi di programmazione per l'inoltro e il ritiro dei convogli ferroviari, dal punto di consegna esterno e da e per tutti gli Operatori e Terminalisti operanti all'interno dell'ambito portuale.

In questo particolare frangente che mostra forti e positivi segnali di una continua crescita dei volumi e del traffico ferroviario all'interno dello scalo triestino (frutto questo di una attenta politica di sviluppo perseguita dall'Autorità Portuale in questi anni), la funzione di Adriafer S.r.l. appare quanto mai strategica e fortemente mirata a fornire un valido e continuo supporto allo sviluppo del settore ferroviario nei collegamenti nazionali ed internazionali, oltre che l'implementazione dei servizi di trasporto intermodale e combinato delle merci da e per il comprensorio portuale di Trieste.

Uno degli obiettivi primari è quindi rappresentato dal rispetto del "lead time" ed il continuo adeguamento ai programmi ed esigenze operative dei vari Terminalisti, ottenuto fornendo un modello flessibile ed organico per quanto riguarda i posizionamenti dei convogli in funzione delle necessità dei terminal,

AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE*Rendiconto generale 2013*

delle necessità legate agli imbarchi e sbarchi delle navi ed in funzione delle richieste di magazzinaggio delle merci trasportate.

La società ha chiuso l'esercizio 2012 con un utile di oltre € 235.000, mentre le aspettative per la chiusura del 2013 si prospetta in perdita.

L'Autorità Portuale, come detto in precedenza, ha avviato le procedure per la cessione della partecipazione nella società Adriafer Srl.

Fiera di Trieste S.p.A.

L'Autorità Portuale di Trieste detiene lo 0,47% del pacchetto azionario per un valore nominale di €14.100.

La società è stata posta in liquidazione a seguito dell'assemblea straordinaria del 27 settembre 2010 ed è tutt'ora in corso.

Pur ritenendo tale partecipazione non necessaria per il perseguimento dei fini istituzionali, si è deciso di mantenerla, attendendo la naturale conclusione della procedura di liquidazione.

Società Alpe Adria S.p.A.

L'Autorità Portuale di Trieste detiene il 33,33% del pacchetto azionario per un valore nominale pari a € 40.000. Nel 2012 la Società Alpe Adria S.p.A. ha realizzato un risultato d'esercizio positivo pari ad € 15.226.

Alpe Adria S.p.a. è una società di logistica (M.T.O.) che attraverso la gestione coordinata del vettore ferroviario, stradale e marittimo organizza e gestisce servizi di trasporto intermodale e combinato delle merci e delle unità di carico. Partecipata in egual misura da Autorità Portuale di Trieste, Friulia S.p.a. (finanziaria della Regione Friuli Venezia Giulia) e Trenitalia S.p.a. (Gruppo

Ferrovie dello Stato), è associata alla U.I.R.R., il pool degli operatori europei della logistica con sede a Bruxelles.

Alpe Adria S.p.a. è impegnata da anni nello sviluppo delle relazioni nazionali e internazionali dei tre porti del Friuli Venezia Giulia – Trieste, Monfalcone e Porto Nogaro – nonché degli altri centri intermodali della piattaforma logistica regionale. La Società opera mediante una rete integrata di collegamenti da e per il Nord-Est Italia e il Centro-Est Europa ed ha fortemente sviluppato l'attività nel settore del trasporto intermodale container, del trasporto combinato strada-rotaia (Ro-La) e oggi è in grado di estendere l'ambito d'integrazione trasferendo il proprio know-how anche nel comparto dei trasporti convenzionali.

Terminal Intermodale di Trieste – Ferneti S.p.A.

L'Autorità Portuale di Trieste detiene il 6,0075% del pacchetto azionario per un valore nominale di € 321.290.

Da oltre 20 anni è la grande porta di transito del Centro Sud Europa: situato nelle vicinanze della zona confinaria con la Slovenia, il Terminal Intermodale di Trieste-Ferneti è la strada maestra per l'interscambio internazionale delle merci al centro del corridoio intermodale che congiunge Barcellona a Kiev.

La società continua a svolgere l'importante funzione di retro porto, attraverso l'utilizzo delle infrastrutture del terminal. A tale proposito importante risulta essere stata, e lo è tuttora, l'assistenza logistica che la società ha dato nella gestione del traffico camionistico relativo all'autostrada del mare con la Turchia; fatto che ha permesso di decongestionare completamente il traffico cittadino nelle zone adiacenti il porto.

Nel 2012 la società Terminal Intermodale Trieste – Ferneti S.p.A. ha realizzato un aumento del fatturato del 4,72% rispetto all'anno precedente – il migliore dal 2004 - ed un risultato d'esercizio positivo.

Trieste Terminal Passeggeri S.p.a.

L'Autorità Portuale di Trieste detiene il 40% del pacchetto azionario per un valore nominale di € 300.000 in seguito alla cessione, mediante procedura ad evidenza pubblica, del 60% del capitale sociale.

La società, costituita nel 2007, ha lo scopo di gestire le stazioni marittime e le attività collegate alle operazioni di sbarco e imbarco dalle/sulle navi da crociera, traghetti aliscafi ecc. adibite al trasporto di passeggeri nel porto di Trieste ed ogni altra attività connessa.

La società ha chiuso il bilancio 2012 con un utile di € 299.416.

L'Autorità Portuale, come detto in precedenza, ha avviato le procedure per la cessione della partecipazione nella società Trieste Terminal Passeggeri Spa.

Porto di Trieste Servizi S.p.A.

L'Autorità Portuale di Trieste detiene l'intero pacchetto azionario della società costituito da 200 azioni dal valore nominale di €10.000.

La società, costituita nel 2009 al fine di gestire i servizi di interesse generale di cui all'art. 1 lettera a), b), c), d), f), g) del DM 14 novembre 1994 in attuazione della legge 84/94, ha lo scopo di gestire le attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi in genere non rientranti nell'ambito del settore passeggeri ed in particolare, tra l'altro, la gestione dei servizi telefonici, informatici e telematici, di illuminazione e relativa

manutenzione, servizi idrici e fornitura idrica alle navi ed altri servizi di supporto in ambito portuale.

Il Bilancio al 31 dicembre 2012 evidenzia un utile di esercizio pari a € 21.155; anche per il 2013 si prospetta una chiusura di bilancio attiva.

L'Autorità Portuale, come detto in precedenza, ha avviato le procedure per la cessione della partecipazione nella società Porto di Trieste Servizi Spa.

Fondazione “Istituto di cultura marittimo portuale di Trieste”

L'Autorità Portuale di Trieste ha costituito nel settembre 2009 la Fondazione denominata “Istituto di cultura marittimo portuale di Trieste” disciplinata ai sensi degli articoli 14 e seguenti del codice civile.

Le finalità istituzionali sono quelle di valorizzare i beni culturali e svolgere iniziative di cultura e formazione professionale nel settore marittimo portuale. La fondazione non ha scopo di lucro ed i proventi del suo patrimonio e delle sue attività sono destinati integralmente alla realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. Il patrimonio della fondazione è di € 150.000, totalmente detenuto dall'Autorità Portuale.

Nel corso del 2012 l'attività dell'ICMP si è concretizzata con l'apertura della Centrale Idrodinamica al pubblico in qualità di museo di archeologia industriale nonché di uno spazio espositivo a servizio di mostre ed eventi organizzativi sia dal nostro istituto che da altri soggetti culturali per finalità coincidenti con gli scopi statutari del Polo Museale. Gli obiettivi prefissati sia in termini di sviluppo e riconoscimento culturale, hanno portato la notorietà del Polo Museale del Porto a livello internazionale.

*AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE**Rendiconto generale 2013*

L'Autorità Portuale, in qualità di unico socio fondatore, ha supportato l'attività della fondazione anche mediante contribuzioni finalizzate al raggiungimento dei fini istituzionali.

AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE

Rendiconto generale 2013

TABELLA 7
ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31 DICEMBRE 2013

SOCIETÀ	N° AZIONI/QUOTE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	VALORE NOMINALE EURO	VALORE DI BILANCIO EURO
Adriafer S.r.l. Capitale € 31.557 in 1 quota da € 31.557	1	100%	10.000	31.748
Società Alpe Adria S.p.A. Capitale € 120.000 in 240 azioni da € 500,00	80	33,33%	40.000	50.815
Porto di Trieste Servizi S.p.A. Capitale € 2.000.000,00 in 200 azioni da € 10.000,00	1	100%	2.000.000	2.139.180
Fiera Trieste S.p.A. in liquidazione Capitale € 3.000.000 in 3.000.000 di azioni da € 1,00	14.100	0,47%	14.100	5.185
Terminal Intermodale di Trieste - Ferneti S.p.A. Capitale € 5.348.165 in 878.188 azioni da € 6,09	52.757	6,0075%	321.290	440.521
Trieste Terminal Passeggeri S.p.A. Capitale € 750.000 in 75 azioni da € 10.000,00	30	40%	300.000	801.708
Fondazione "Istituto di cultura marittimo portuale di Trieste" Patrimonio € 150.000		100%	150.000	150.000
VALORE TOTALE DELLE PARTECIPAZIONI			2.835.390	3.619.157

Dati riferiti all'ultimo bilancio approvato disponibile (31/12/2012)

LE RISORSE UMANE

Organizzazione

Nel corso del 2013 si è di poco ridotto il numero complessivo dei dipendenti dell'Autorità Portuale rispetto al 2012. In particolare, sono cessati 6 dipendenti, di cui 4 in esito ai provvedimenti di dimissioni incentivate in precedenza adottati con deliberazione n. 10 del Comitato Portuale del 31 agosto 2010 e deliberazione n. 51 del Presidente in data 16 marzo 2011, 1 per licenziamento disciplinare ed 1 per decesso per cause estranee al servizio. Nel dettaglio, tra i dipendenti cessati, 4 erano in forza alla Segreteria Tecnico-Operativa e 2 in soprannumero.

A fronte di tali uscite di personale, vi è stata l'assunzione di n. 3 figure professionali in possesso di specifici titoli e requisiti utili all'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Autorità Portuale, con contratto a termine della durata di anni 2 eventualmente prorogabile.

L'incarico di facente funzioni di Segretario Generale conferito ad un dirigente dell'Autorità Portuale con deliberazione n. 15 assunta dal Presidente in data 24 febbraio 2011, è stato svolto dallo stesso per tutto il 2013 ed è tuttora in corso.

Inoltre, per tutto il 2013, ha avuto corso anche l'incarico di un dirigente assegnato presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in attuazione di apposito Protocollo d'intesa tra l'Autorità Portuale ed il Ministero medesimo, ratificato con deliberazione N. 377 del Presidente in data 15 dicembre 2011. Tale incarico è stato ulteriormente prorogato con deliberazione N. 428 del Presidente in data 21 novembre 2013 e verrà a scadenza il 31 dicembre

*AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE**Rendiconto generale 2013*

2014.

Relativamente all'andamento dell'inquadramento professionale del personale dipendente, si è provveduto alla copertura delle posizioni resesi vacanti, per funzioni strettamente previste in pianta organica. Inoltre, si è riconosciuto l'inquadramento superiore ad alcuni dipendenti in distacco, su proposta delle società distaccatarie, che ne hanno assunto in carico i relativi maggiori oneri. Permangono, infine, nell'organico dell' Autorità Portuale, in conseguenza di determinazioni e scelte aziendali assunte in passato, ancora 5 dipendenti Quadri A r.e. (ruolo ad esaurimento), che ricoprono posizioni funzionali di Quadro B.

Rispetto alla pianta organica (deliberazione n. 9 del Comitato Portuale di data 31 agosto 2010) ed alla consistenza numerica del personale dipendente registrata negli esercizi precedenti, la forza lavoro presenta il seguente andamento:

In considerazione di quanto sopra rappresentato, l'andamento del numero complessivo del personale dipendente segna, rispetto all'anno 2012, una riduzione di 3 unità.

<i>Categoria</i>	Organico S.T.O.	Dipendenti in servizio al 31 dicembre	
		2012	2013
Segretario generale	1	-	-
Dirigenti	7	8	8
Quadri	35	37	37
Impiegati	52	59	56
Operai	-	15	15
Assieme	95	119	116

AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE*Rendiconto generale 2013*

Per quanto riguarda l'impiego del personale in regime di distacco presso altre società operanti all'interno del porto, in forza delle intese in precedenza intercorse tra le parti ed approvate dal Comitato Portuale, alla data del 31 dicembre 2013 i dipendenti dell'Autorità Portuale sono così ripartiti:

- n. 79 dipendenti assegnati alla Segreteria Tecnico-Operativa,
- n. 20 dipendenti in soprannumero impiegati a supporto della Segreteria Tecnico-Operativa;
- n. 5 dipendenti in distacco alla Adriafer s.r.l. ;
- n. 3 dipendenti in distacco alla Trieste Terminal Passeggeri S.p.A.;
- n. 8 dipendenti in distacco alla Porto di Trieste Servizi S.p.A..
- a cui deve aggiungersi il dirigente con incarico presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2013			
Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero (o in distacco)
DIRIGENTI	7	7	1*
QUADRI	35	33	4*
IMPIEGATI	52	25+14**=39	14+3*=17
OPERAI	0		5+10*=15
Totali	94	79	37

Legenda* *Personale in distacco o comando*** *Personale a tempo determinato*

Nel numero dei 7 dirigenti indicati nella colonna "Copertura effettiva

dell'organico" è ricompreso anche il dirigente facente funzioni di Segretario Generale, mentre il dirigente con incarico presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare è indicato nella colonna "Personale in esubero o in distacco".

Controlli sul personale dipendente

In relazione a quanto previsto dalla Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio 4 novembre 2001 n. 2003/88/CE e dal D.Lgs. 8 aprile 2003, n. 66 e ss.mm.ii. sono stati effettuati controlli sull'orario di lavoro del personale dipendente per quanto riguarda il ricorso a prestazioni di lavoro straordinario, il riposo giornaliero e la fruizione del periodo annuale di ferie.

Sono poi state disposte, attraverso l'INPS, le visite mediche di controllo previste per i periodi di assenza per malattia del personale dipendente.

Nel corso dell'anno 2013, un unico dipendente (in forza presso la Segreteria Tecnico-Operativa) ha subito un infortunio sul lavoro, che ha comportato 10 giornate di assenza. Inoltre, in prosecuzione di infortuni sul lavoro occorsi nelle annualità precedenti, vi sono state ulteriori 387 giornate complessive di assenza a tale titolo.

Retribuzioni e costo del personale

La spesa complessiva sostenuta dall'Autorità Portuale nell'anno 2013 per tutto il personale dipendente ammonta ad € 7.637 m., con una diminuzione di € 3.085 m. rispetto al 2012. La spesa per l'incentivazione delle dimissioni su base volontaria del personale dipendente è scesa da € 1.773 m. nel 2012 ad € 239 m.

AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE

Rendiconto generale 2013

nel 2013. Al netto della spesa per tale incentivazione, la spesa complessiva per il personale ammonta nel 2013 a € 7398 m. rispetto ad € 8.949 m. del 2012.

I dati a consuntivo, confrontati con i corrispondenti dati dell'esercizio precedente, hanno registrato i seguenti valori:

Cap.	Descrizione	2012 € x 1,000	2013 € x 1,000
112/010	Emolumenti fissi al personale dipendente <i>di cui per incentivazione dimissioni volontarie</i>	7.104 1.773	4.622 239
112/020	Emolumenti variabili al personale dipendente	118	83
112/030	Indennità rimborso spese missioni	30	30
112/040	Altri oneri per il personale		
112/040/001	- Indennità mensa	1	1
112/040/002	- Attività culturale tempo libero	29	23
112/040/003	- Rimborsi diversi	16	16
112/040/004	- Versamento ai fondi pensione TFR maturato	18	17
112/040/005	- Vers. Fondi pensione TFR quota a carico datore lavoro	2	2
112/040/006	- Polizza assistenza sanitaria integrativa	23	18
112/050	Corsi personale		
112/050/001	- Attività previste da specifiche disposizioni di legge	7	4
112/050/002	- Interventi formativi decisi dall'ente	37	40
112/060	Oneri prev. assist. fiscali a carico APT		
112/060/001	- INPS-INPDAP-FASI-PREVINDAI	1.759	1.421
112/060/002	- Contributi INAIL	99	103
112/060/003	- Contributo fondo previdenza	9	8
112/070	Emolumenti Segretario Generale	-	-
112/080	Oneri contrattazione decentrata o aziendale	1.445	1.249
112/090	Oneri rinnovo contrattuale	-	-
112/100	Oneri personale non dipendente	25	0
Totale		10.722	7.637

	2012 € x 1,000	2013 € x 1,000
Spesa al netto incentivazione dimissioni volontarie	8.949	7.398
Numero medio dipendenti	136	116
Spesa media pro-capite	66	64

Alla spesa complessiva così determinata, va aggiunta la spesa di € 671 m. per i trattamenti di fine rapporto erogati ai dipendenti cessati dal servizio e relative anticipazioni secondo le disposizioni del regolamento aziendale.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

A seguito di quanto previsto dalla comunicazione n. 3 di data 27 settembre 2010 e dalla deliberazione n. 10 del Comitato Portuale di data 31 agosto 2010, relative alle dimissioni incentivate del personale dipendente dell'Autorità Portuale, n. 1 dipendente è cessato dal servizio dal 1° gennaio 2014 ed uno ulteriore è cessato dal 1° marzo 2014.

ELENCO DEI CONTENZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2013**Giurisdizione Amministrativa**

- **Associazione Dopolavoro Ferroviario** c/Comune di Trieste C/ Autorità Portuale di Trieste C/ Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia C/ Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e **nei confronti** il Comune di Muggia, la Provincia di Trieste, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trieste (annullamento decreto n.0280/Pres. Regione FVG - Variante generale al Piano Regolatore Portuale per l'ambito del Porto Vecchio di Trieste)
- **Trieste Marine Terminal S.p.A.** c/APT c/TTP S.p.A. (annullamento diniego concessione aree retrostanti Molo VII)
- **Seastok S.p.A.**c/APT (inadempimento APT agli obblighi dell'atto di sottomissione 10.3.1999). Promosso regolamento di giurisdizione innanzi alla S.C. di Cassazione.
- **Seastok S.p.A.** c./APT e Teseco S.p.A. (preteso annullamento concessione a Teseco S.p.A. di aree site presso il comprensorio "Ex Aquila")
- **Aeroporto Marco Polo Save S.p.A.** c/APT (annullamento concessione demaniale aree Porto Vecchio. Sentenza favorevole di 1° grado. Promosso appello.)
- **Club del Gommone** c./APT (annullamento atti inerenti la variante al PRP per l'ambito del Porto Vecchio). Pendente istanza di cancellazione della causa dal ruolo.

*AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE**Rendiconto generale 2013*

- **TMT S.p.A.** c./APT Annullamento decreto 1393/2011 in punto “Quota ormeggi”. Intervenuta transazione, ma formalmente ancora pendente. Prevista udienza per declaratoria di improcedibilità al 23.4.2014.
- **Lucchini S.p.A. e Servola S.p.A.** c./Ministero dell’Ambiente ed altre Amministrazioni tra cui APT. Richiesta di annullamento prescrizioni ambientali (vari ricorsi).
- **B. Pacorini** c./Ministero dell’Ambiente, APT e altre Amministrazioni. Annullamento dell’Accordo di Programma d.d. 25.5.2012 riguardante il SIN di Trieste.
- **Gas Natural Rigassificazione Italia S.p.A.** c./Ministero dell’Ambiente e TTM, APT e altri. Annullamento decreto sospensione VIA.

Giurisdizione ordinaria. Recupero crediti

- APT c/**Direzione Provinciale Servizi Vari di Trieste del Ministero dell’Economia e delle Finanze** (recupero crediti per mancato pagamento di canoni demaniali dei locali dell’edificio sito in Corso Cavour n.2/2). Sentenza di primo grado sfavorevole (difetto di giurisdizione). Trattative in corso volte a definizione transattiva della vertenza.
- APT c/**B. Pacorini s.r.l. e Pacorini Silocaf s.r.l.** (incendio d.d. 6.9.2009; danni alle strutture e ai beni demaniali e patrimoniali incendiati per un totale complessivo e comprensivo degli interessi e dei danni da mancato guadagno per € 500.000,00).
- APT c/**TMT S.p.A.** Recupero somme pagate all’INAIL (Infortunio Piergentili).

- APT c/**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**. Recupero crediti per contributo manutenzioni straordinarie (€ 4.060.207,64).

Giurisdizione ordinaria. Giudice del lavoro

- **Satti Davide** c/APT inquadramento superiore sentenza favorevole; proposto ricorso per cassazione
- **Lionetti-Vivoda** c/APT risarcimento danni per responsabilità APT per la morte dell'ex dipendente Valdisteno per amianto - sentenza favorevole; proposto appello;
- **Pace Mauro** c/APT risarcimento danni per malattia professionale da esposizione all'amianto
- **Ursic Giorgio** c/APT risarcimento danni per malattia professionale da esposizione all'amianto
- **Simoni Luigi** c/APT risarcimento danni per malattia professionale da esposizione all'amianto
- **Eredi Romano** c/APT risarcimento danni per malattia professionale da esposizione all'amianto
- **Gombac + 6** rideterminazione premio raggiungimento obiettivi 2010.

Commissioni tributarie

- APT c./**Agenzia del Territorio**. Annullamento provvedimenti inerenti: accatastamento, liquidazione di imposta e irrogazione sanzioni per beni demaniali marittimi in concessione.

- APT c./**Agenzia delle Entrate ed Equitalia S.p.A.** Annullamento cartella esattoriale n. 114 2008 00071369 24 di Equitalia S.p.A., emessa per il recupero, a titolo definitivo di ritenute d'acconto per gli anni di imposta 2000 e 2001. Sentenza di primo grado sfavorevole. Sentenza di secondo grado favorevole. Promosso ricorso per cassazione da parte dell'Agenzia delle Entrate.
- APT c./**Agenzia delle Entrate** – ricorso per cassazione promosso dall'Agenzia delle Entrate per ottenere la cassazione della sentenza favorevole ad APT della Commissione Tributaria Regionale per il Friuli Venezia Giulia n. 95/11/2011 depositata il 10.11.2011 avente ad oggetto IRPEG/IRES su canoni demaniali marittimi per anni di imposta 2002, 2003, 2004 e 2005.
- APT c./**Agenzia delle Entrate** Annullamento avvisi di accertamento IRES per canoni demaniali – anno di imposta 2006. Primo e secondo grado: sentenza favorevole. Atteso ricorso per Cassazione da parte dell'Agenzia delle Entrate
- APT c./**Agenzia delle Entrate** – ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale per ottenere l'annullamento, previa sospensiva, del l'avviso di accertamento n. T13040101387/2012, notificato all'Autorità Portuale dall'agenzia delle Entrate in data 15.11.2012 con cui, relativamente all'anno 2007, viene liquidata una maggiore imposta ammontante, tenuto conto degli interessi, dell'aggio e delle spese di notifica, ad Euro 5.408.010,99.

Giurisdizione ordinaria. Varie

- **Italia Marittima S.p.a. già Lloyd Triestino di Navigazione S.p.a.** c/APT. Ricorso per cassazione da parte di Italia Marittima S.p.A. avverso sentenza della Corte d'Appello di Trieste parzialmente sfavorevole. Oggetto: contributi Fondo Incremento Traffici: diversa decorrenza di interessi e danno da svalutazione monetaria.
- **Tripnavi** c/APT pagamenti somme per uso rimorchiatori; sentenze favorevoli; ricorso in cassazione
- APT c./**Maspero S.p.A. e Paggi s.r.l.** Accertamento tecnico preventivo su ascensori Mag. 72;
- APT c./**Movest s.r.l.** ricorso per convalida di sfratto (morosità)
- **Gregolin lavori marittimi S.p.A.** c./APT riserve su lavori Molo "0"

Vertenze gestite dall'Istituto assicuratore

- **Kolaric Tofik** c/APT (risarcimento per incidente. Sentenza favorevole ad APT. Proposto appello da parte di Kolaric)
- **Mariotto Anibale s.r.l.** chiamata in causa per danni ribaltamento carico; preteso cattivo stato manutenzione manto stradale APT.
- **Daveggia Roberto** c./APT richiesta risarcimento danni per caduta accidentale sulle rive cittadine
- **Gonzati Pietro** c./APT. richiesta risarcimento danni per caduta accidentale sulle rive cittadine in occasione di manifestazione sportiva.
- **Diviccaro Giuseppe** c/SASA ass.ni/Bruno Fioretti /APT (risarcimento

per incidente stradale)

- **Iannone Alfonso** c/APT (risarcimento danni per incidente)
- **Squaglia Fabrizio** c/APT (risarcimento danni per incidente)
- **Modiano Piero** c/APT (risarcimento danni per incidente)
- **Gasparotto Franco** c/APT (risarcimento danni per incidente)
- **Turco Nevia** c/APT (risarcimento danni per incidente)
- **Susa Sergio** c/APT (risarcimento danni per incidente)

AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE

Rendiconto generale 2013

Rendiconto Finanziario Decisionale - Entrate

CODICE CATEGORIA	Denominazione	2013			2012		
		Residui	Competenza (accertamenti)	Cassa (riscossioni)	Residui	Competenza (accertamenti)	Cassa (riscossioni)
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI						
	UPB 1.1 - Entrate derivanti da trasferimenti correnti	19.916	5.000.000	5.000.000	19.916	7.200.000	7.200.000
1.1.1	Trasferimenti da parte dello Stato	0	0	0	0	0	0
1.1.2	Trasferimenti da parte delle Regioni	0	5.000.000	5.000.000	0	7.200.000	7.200.000
1.1.3	Trasferimento da parte dei Comuni e delle Province	19.916	0	0	19.916	0	0
1.1.4	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	0	0	0	0	0	0
	UPB 1.2 - Entrate diverse	29.591.296	37.252.980	37.671.918	25.715.497	33.645.031	28.788.844
1.2.1	Entrate Tributarie	3.740.406	19.799.116	19.423.661	3.236.139	13.485.204	12.980.937
1.2.2	Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi	1.517.221	267.178	1.224.633	237.088	1.937.432	657.294
1.2.3	Redditi e proventi patrimoniali	20.606.266	16.139.279	14.937.132	18.421.465	16.949.664	13.785.569
1.2.4	Poste correttive e compensative di uscite correnti	3.727.404	1.023.088	2.062.174	3.820.805	1.242.982	1.335.294
1.2.5	Entrate non classificabili in altre voci	0	24.319	24.319	0	29.749	29.749
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	29.611.212	42.252.980	42.671.918	25.735.413	40.845.031	35.988.844
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
	UPB 2.1 - Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione crediti	33.508	42.621	51.748	29.938	152.317	148.748
2.1.1	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0	0	0	0	0
2.1.2	Alienazioni di immobilizzazioni tecniche	5.626	50	5.576	5.657	61.971	62.002
2.1.3	Realizzo di valori mobiliari	0	0	0	0	21.584	21.584
2.1.4	Riscossione di crediti	27.882	42.571	46.172	24.281	68.762	65.161
	UPB 2.2 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	46.105.270	1.773.452	2.834.163	50.798.789	985.227	5.678.718
2.2.1	Trasferimenti dallo Stato	25.051.507	73.452	73.452	29.954.472	145.129	5.048.094
2.2.2	Trasferimenti dalle Regioni	7.547.546	1.700.000	1.353.200	7.200.746	840.098	493.298
2.2.3	Trasferimenti da Comuni e Province	0	0	0	0	0	0
2.2.4	Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	13.506.218	0	1.407.511	13.643.571	0	137.326
	UPB 2.3 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	26.397.200	135.906	10.358.000	37.464.238	101.394	11.168.432
2.3.1	Assunzione di mutui	26.397.200	0	10.222.094	37.464.238	0	11.067.038
2.3.2	Assunzione di altri debiti finanziari	0	135.906	135.906	0	101.394	101.394
2.3.3	Emissione di obbligazioni	0	0	0	0	0	0
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	72.535.978	1.951.979	13.243.911	88.292.965	1.238.938	16.995.898
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO						
	UPB 3.1 - Entrate aventi natura di partita di giro	3.386.776	6.767.833	6.931.613	3.071.072	8.950.717	8.634.021
3.1.1	Entrate aventi natura di partita di giro	3.386.776	6.767.833	6.931.613	3.071.072	8.950.717	8.634.021
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	3.386.776	6.767.833	6.931.613	3.071.072	8.950.717	8.634.021
	Riepilogo dei titoli						
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	29.611.212	42.252.980	42.671.918	25.735.413	40.845.031	35.988.844
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	72.535.978	1.951.979	13.243.911	88.292.965	1.238.938	16.995.898
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	3.386.776	6.767.833	6.931.613	3.071.072	8.950.717	8.634.021
	Totale generale delle entrate	105.533.966	50.972.792	62.847.442	117.099.450	51.034.686	61.618.762

Rendiconto Finanziario Decisionale - Uscite

CODICE CATEGORIA	Denominazione	2013			2012		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	TITOLO I - USCITE CORRENTI						
	UPB 1.1 - Funzionamento	953.517	9.597.136	10.028.932	1.336.930	12.745.151	13.099.099
1.1.1	Uscite per gli organi dell'Ente	21.182	301.768	288.796	30.336	353.599	362.660
1.1.2	Oneri per il personale in attività di servizio	256.946	7.635.806	7.649.635	309.537	10.721.541	10.774.127
1.1.3	Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	675.389	1.659.562	2.090.500	997.058	1.670.011	1.962.312
	UPB 1.2 - Interventi diversi	1.496.267	13.468.743	13.774.120	4.466.495	14.322.567	17.241.840
1.2.1	Uscite per prestazioni istituzionali	1.334.552	4.173.399	4.680.306	985.881	3.194.605	2.832.039
1.2.2	Trasferimenti passivi	0	7.076.604	7.071.304	3.018.479	8.165.704	11.177.148
1.2.3	Oneri finanziari	2.479	82.930	82.930	2.479	7.981	7.981
1.2.4	Oneri tributari	49.672	902.135	743.842	86.120	1.597.484	1.633.932
1.2.5	Poste correttive e compensative di entrate correnti	0	5.772	566	0	1.890	1.890
1.2.6	Uscite non classificabili in altre voci	109.563	1.227.904	1.195.173	373.536	1.354.903	1.588.851
	UPB 1.3 - Oneri comuni	0	0	0	0	0	0
	UPB 1.4 - Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi	1.046.795	0	0	1.046.795	0	0
1.4.1	Oneri per il personale in quiescenza	1.046.795	0	0	1.046.795	0	0
1.4.2	Accantonamento al Trattamento di Fine Rapporto	0	0	0	0	0	0
	UPB 1.5 - Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	0	0	0	0	0	0
	TOTALE USCITE CORRENTI	3.496.578	23.065.879	23.803.052	6.850.221	27.067.719	30.340.939
	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE						
	UPB 2.1 - Investimenti	103.948.226	22.487.858	23.761.814	119.021.480	8.753.989	23.489.248
2.1.1	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti	94.717.409	20.377.265	21.109.098	108.566.815	6.245.799	19.859.553
2.1.2	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	7.798.753	1.439.010	1.439.498	8.646.537	468.298	1.313.740
2.1.3	Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	1.432.065	0	541.635	1.808.128	0	276.063
2.1.4	Concessione di crediti ed anticipazioni	0	0	0	0	0	0
2.1.5	Indennità di anzianità e similari al personale	0	671.583	671.583	0	2.039.892	2.039.892
	UPB 2.2 - Oneri comuni	737.798	135.906	50.913	714.546	101.394	78.142
2.2.1	Rimborso di mutui	0	0	0	0	0	0
2.2.2	Rimborsi di anticipazioni passive	0	0	0	0	0	0
2.2.3	Rimborsi di obbligazioni	0	0	0	0	0	0
2.2.4	Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni	0	0	0	0	0	0
2.2.5	Estinzione debiti diversi	737.798	135.906	50.913	714.546	101.394	78.142
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	104.686.024	22.623.764	23.812.728	119.736.026	8.855.382	23.567.390
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO						
	UPB 3.1 - Uscite aventi natura di partita di giro	1.392.509	6.767.833	6.956.442	1.198.628	8.950.717	8.755.843
3.1.1	Uscite aventi natura di partita di giro	1.392.509	6.767.833	6.956.442	1.198.628	8.950.717	8.755.843
	TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO	1.392.509	6.767.833	6.956.442	1.198.628	8.950.717	8.755.843
	Riepilogo dei titoli						
	TITOLO I - USCITE CORRENTI	3.496.578	23.065.879	23.803.052	6.850.221	27.067.719	30.340.939
	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	104.686.024	22.623.764	23.812.728	119.736.026	8.855.382	23.567.390
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	1.392.509	6.767.833	6.956.442	1.198.628	8.950.717	8.755.843
	Totale generale delle uscite	109.575.112	52.457.476	54.572.222	127.784.875	44.873.818	62.664.173

RIPARTIZIONE DELLE SPESE DI BILANCIO ANNO 2013 NELLE MISSIONI ISTITUZIONALI

UPB	PIANIFICA- ZIONE E PROGRAM- MAZIONE	PROMOZIONE	FUNZIONI DI AMMINISTRA- ZIONE ATTIVA	PROGETTA- ZIONE E REALIZZA- ZIONE DELLE OPERE PORTUALI	INDIRIZZO POLITICO	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	SECURITY	TOTALI
<i>TITOLO 1 - Uscite correnti</i>								
FUNZIONAMENTO	132.796,63	16.622,17	5.560.440,29	663.983,15	301.767,65	2.323.941,02	597.584,83	9.597.135,74
INTERVENTI DIVERSI		149.821,04	990.837,05			12.328.085,38		13.468.743,47
ONERI COMUNI								
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI								
ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI								
<i>TITOLO 2 - Uscite in conto capitale</i>								
INVESTIMENTI	11.679,71	0,00	1.783.561,32	17.329.697,44		3.310.360,67	52.558,71	22.487.857,85
ONERI COMUNI			135.906,18			0,00		135.906,18
<i>TITOLO 3 - Partite di giro</i>								
USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	60.207,91	0,00	5.082.011,33	301.039,57		1.053.638,48	270.935,61	6.767.832,90
TOTALE	204.684,25	166.443,21	13.552.756,17	18.294.720,16	301.767,65	19.016.025,55	921.079,15	52.457.476,14

Rendiconto Finanziario Gestionale 2013 - Entrate

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5-6)	RISCOSE	DA RISCUOTERE (10-8)	TOTALI ACCERTATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		TITOLO I - ENTRATE CORRENTI							
		UPB 1.1 - Entrate derivanti da trasferimenti correnti							
		<i>Categoria 1.1.1 - Trasferimenti da parte dello Stato</i>							
1.1.1	111/010	Contributi dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 1.1.1</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Categoria 1.1.2 - Trasferimenti da parte delle Regioni</i>							
1.1.2	112/010	Contributi della Regione Friuli - Venezia Giulia	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00
	112/010/001	Contributo ordinario	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00
	112/010/002	Altri contributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 1.1.2</i>	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00
		<i>Categoria 1.1.3 - Trasferimento da parte dei Comuni e delle Province</i>							
1.1.3	113/010	Contributi della Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	113/020	Contributi del Comune	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 1.1.3</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Categoria 1.1.4 - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico</i>							
1.1.4	114/010	Contributi della Camera di Commercio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	114/020	Contributi di altri Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	114/030	Contributi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 1.1.4</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale UPB 1.1	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00
		UPB 1.2 - Entrate diverse							
		<i>Categoria 1.2.1 - Entrate Tributarie</i>							
1.2.1	121/010	Gettito della tassa portuale	5.300.000,00	2.120.000,00	7.420.000,00	4.321.100,12	3.553.720,48	7.874.820,60	454.820,60
	121/020	Gettito della tassa erariale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	121/030	Gettito delle tasse di ancoraggio	5.950.000,00	2.380.000,00	8.330.000,00	10.986.985,46	560.921,87	11.547.907,33	3.217.907,33
	121/040	Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui art. 16 L. 84/94	189.000,00	0,00	189.000,00	223.017,59	0,00	223.017,59	34.017,59
	121/050	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto (art. 68 Cod. Navig.)	52.000,00	78.000,00	130.000,00	153.070,00	300,00	153.370,00	23.370,00
		<i>Totale categoria 1.2.1</i>	11.491.000,00	4.578.000,00	16.069.000,00	15.684.173,17	4.114.942,35	19.799.115,52	3.730.115,52

Rendiconto Finanziario Gestionale 2013 - Entrate

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	RISCOSSIONI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	111/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	112/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	112/010/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	112/010/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113/010
19.915,61	0,00	19.915,61	19.915,61	0,00	19.915,61	0,00	-19.915,61	19.915,61	113/020
19.915,61	0,00	19.915,61	19.915,61	0,00	19.915,61	0,00	-19.915,61	19.915,61	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114/030
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
19.915,61	0,00	19.915,61	19.915,61	0,00	5.019.915,61	5.000.000,00	-19.915,61	19.915,61	
2.823.077,24	2.823.077,24	0,00	2.823.077,24	0,00	6.776.000,00	7.144.177,36	368.177,36	3.553.720,48	121/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121/020
915.905,44	915.905,44	0,00	915.905,44	0,00	8.306.000,00	11.902.890,90	3.596.890,90	560.921,87	121/030
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	189.000,00	223.017,59	34.017,59	0,00	121/040
1.423,03	505,00	668,03	1.173,03	-250,00	131.423,03	153.575,00	22.151,97	968,03	121/050
3.740.405,71	3.739.487,68	668,03	3.740.155,71	-250,00	15.402.423,03	19.423.660,85	4.021.237,82	4.115.610,38	

Rendiconto Finanziario Gestionale 2013 - Entrate

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)	
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE				
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5-6)	RISCOSSE	DA RISCUOTERE (10-8)	TOTALI ACCERTATE		
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12	
1.2.2		<i>Categoria 1.2.2 - Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi</i>								
	122/010	Proventi diversi	1.908.000,00	-1.650.000,00	258.000,00	183.309,16	83.868,47	267.177,63	9.177,63	
		<i>Totale categoria 1.2.2</i>	1.908.000,00	-1.650.000,00	258.000,00	183.309,16	83.868,47	267.177,63	9.177,63	
1.2.3		<i>Categoria 1.2.3 - Redditi e proventi patrimoniali</i>								
	123/010	Canoni di concessioni delle aree demaniali e delle banchine in ambito portuale	16.126.000,00	0,00	16.126.000,00	972.565,31	14.435.860,77	15.408.426,08	-717.573,92	
	123/020	Canoni di affitto di beni patrimoniali dell'APT	391.000,00	0,00	391.000,00	307.112,16	143.422,94	450.535,10	59.535,10	
	123/030	Interessi attivi	52.000,00	0,00	52.000,00	148.189,16	28.353,42	176.542,58	124.542,58	
	123/030/001	Su titoli, depositi, conti correnti	2.000,00	0,00	2.000,00	3.705,52	0,00	3.705,52	1.705,52	
	123/030/002	Altri interessi attivi	50.000,00	0,00	50.000,00	144.483,64	28.353,42	172.837,06	122.837,06	
	123/040	Altri proventi patrimoniali	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	103.775,66	103.775,66	53.775,66	
	123/040/001	Dividendi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	123/040/002	Altri proventi patrimoniali	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	103.775,66	103.775,66	53.775,66	
		<i>Totale categoria 1.2.3</i>	16.619.000,00	0,00	16.619.000,00	1.427.866,63	14.711.412,79	16.139.279,42	-479.720,58	
1.2.4		<i>Categoria 1.2.4 - Poste correttive e compensative di uscite correnti</i>								
	124/010	Recuperi e rimborsi diversi	888.000,00	50.000,00	938.000,00	428.080,84	595.007,64	1.023.088,48	85.088,48	
	124/010/001	Risarcimento danni	60.000,00	0,00	60.000,00	4.600,00	0,00	4.600,00	-55.400,00	
	124/010/002	Recuperi su retribuzioni al personale	0,00	0,00	0,00	38.990,00	0,00	38.990,00	38.990,00	
	124/010/003	Rimborsi indennità INAIL	43.000,00	0,00	43.000,00	52.644,97	0,00	52.644,97	9.644,97	
	124/010/004	Rimborso personale distaccato	685.000,00	0,00	685.000,00	129.053,92	594.826,58	723.880,50	38.880,50	
	124/010/005	Varie	100.000,00	50.000,00	150.000,00	202.791,95	181,06	202.973,01	52.973,01	
	124/020	Concorso dello Stato ed altri Enti per manutenzioni, illuminazione e pulizia ordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		<i>Totale categoria 1.2.4</i>	888.000,00	50.000,00	938.000,00	428.080,84	595.007,64	1.023.088,48	85.088,48	
1.2.5		<i>Categoria 1.2.5 - Entrate non classificabili in altre voci</i>								
	125/010	Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia ordinaria	25.000,00	0,00	25.000,00	24.318,86	0,00	24.318,86	-681,14	
	125/020	Entrate varie ed eventuali	36.000,00	-6.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	-30.000,00	
	125/020/001	Contributo dell'istituto cassiere	6.000,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	125/020/002	Vendite di rimanenze fuori uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	125/020/003	Compenso per servizio di vettoramento	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	-30.000,00	
		<i>Totale categoria 1.2.5</i>	61.000,00	-6.000,00	55.000,00	24.318,86	0,00	24.318,86	-30.681,14	
		Totale UPB 1.2	30.967.000,00	2.972.000,00	33.939.000,00	17.747.748,66	19.505.231,25	37.252.979,91	3.313.979,91	
		TOTALE ENTRATE CORRENTI	35.967.000,00	2.972.000,00	38.939.000,00	22.747.748,66	19.505.231,25	42.252.979,91	3.313.979,91	

Rendiconto Finanziario Gestionale 2013 - Entrate

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	RISCOSSIONI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
1.517.221,20	1.041.323,54	372.217,33	1.413.540,87	-103.680,33	1.775.221,20	1.224.632,70	-550.588,50	456.085,80	122/010
1.517.221,20	1.041.323,54	372.217,33	1.413.540,87	-103.680,33	1.775.221,20	1.224.632,70	-550.588,50	456.085,80	
20.227.425,90	13.292.787,26	5.674.250,07	18.967.037,33	-1.260.388,57	14.625.000,00	14.265.352,57	-359.647,43	20.110.110,84	123/010
205.210,00	132.207,71	73.002,29	205.210,00	0,00	596.210,00	439.319,87	-156.890,13	216.425,23	123/020
89.374,78	404,03	88.951,84	89.355,87	-18,91	141.374,78	148.593,19	7.218,41	117.305,26	123/030
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	3.705,52	1.705,52	0,00	123/030/001
89.374,78	404,03	88.951,84	89.355,87	-18,91	139.374,78	144.887,67	5.512,89	117.305,26	123/030/002
84.255,33	83.866,24	389,09	84.255,33	0,00	134.255,33	83.866,24	-50.389,09	104.164,75	123/040
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123/040/001
84.255,33	83.866,24	389,09	84.255,33	0,00	134.255,33	83.866,24	-50.389,09	104.164,75	123/040/002
20.606.266,01	13.509.265,24	5.836.593,29	19.345.858,53	-1.260.407,48	15.496.840,11	14.937.131,87	-559.708,24	20.548.006,08	
3.258.637,18	1.634.092,97	1.603.642,45	3.237.735,42	-20.901,76	4.196.637,18	2.062.173,81	-2.134.463,37	2.198.650,09	124/010
26.090,95	0,00	26.090,95	26.090,95	0,00	86.090,95	4.600,00	-81.490,95	26.090,95	124/010/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.990,00	38.990,00	0,00	124/010/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.000,00	52.644,97	9.644,97	0,00	124/010/003
3.145.980,23	1.586.809,39	1.559.170,84	3.145.980,23	0,00	3.830.980,23	1.715.863,31	-2.115.116,92	2.153.997,42	124/010/004
86.566,00	47.283,58	18.380,66	65.664,24	-20.901,76	236.566,00	250.075,53	13.509,53	18.561,72	124/010/005
468.766,37	0,00	468.766,37	468.766,37	0,00	468.766,37	0,00	-468.766,37	468.766,37	124/020
3.727.403,55	1.634.092,97	2.072.408,82	3.706.501,79	-20.901,76	4.665.403,55	2.062.173,81	-2.603.229,74	2.667.416,46	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	24.318,86	-681,14	0,00	125/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	-30.000,00	0,00	125/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125/020/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125/020/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	-30.000,00	0,00	125/020/003
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.000,00	24.318,86	-30.681,14	0,00	
29.591.296,47	19.924.169,43	8.281.887,47	28.206.056,90	-1.385.239,57	37.394.887,89	37.671.918,09	277.030,20	27.787.118,72	
29.611.212,08	19.924.169,43	8.301.803,08	28.225.972,51	-1.385.239,57	42.414.803,50	42.671.918,09	257.114,59	27.807.034,33	

Rendiconto Finanziario Gestionale 2013 - Entrate

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7) (11/12)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5-6)	RISCOSSE	DA RISCUOTERE (10-8)	TOTALI ACCERTATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
2.1.1		UPB 2.1 - Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione crediti							
		<i>Categoria 2.1.1 - Alienazione di immobili e diritti reali</i>							
	211/010	Alienazione di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	211/020	Cessione di diritti reali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 2.1.1</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.1.2		<i>Categoria 2.1.2 - Alienazioni di immobilizzazioni tecniche</i>							
	212/010	Cessioni di immobilizzazioni tecniche	0,00	0,00	0,00	49,59	0,00	49,59	49,59
		<i>Totale categoria 2.1.2</i>	0,00	0,00	0,00	49,59	0,00	49,59	49,59
2.1.3		<i>Categoria 2.1.3 - Realizzo di valori mobiliari</i>							
	213/010	Realizzo di valori mobiliari diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 2.1.3</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.1.4		<i>Categoria 2.1.4 - Riscossione di crediti</i>							
	214/010	Riscossione di prestiti e anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	214/020	Riscossione di altri crediti	37.000,00	0,00	37.000,00	42.571,42	0,00	42.571,42	5.571,42
	214/020/001	Riscossioni da compagnie assicuratrici	20.000,00	0,00	20.000,00	30.959,11	0,00	30.959,11	10.959,11
	214/020/002	Ritiro di cauzioni presso terzi	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	-10.000,00
	214/020/003	Riscossione rivalutazione TFR trasferito all'INPS ex d.lgs 252/05	7.000,00	0,00	7.000,00	6.722,33	0,00	6.722,33	-277,67
	214/020/004	Riscossione di altri crediti	0,00	0,00	0,00	4.889,98	0,00	4.889,98	4.889,98
		<i>Totale categoria 2.1.4</i>	37.000,00	0,00	37.000,00	42.571,42	0,00	42.571,42	5.571,42
		Totale UPB 2.1	37.000,00	0,00	37.000,00	42.621,01	0,00	42.621,01	5.621,01
2.2.1		UPB 2.2 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale							
		<i>Categoria 2.2.1 - Trasferimenti dallo Stato</i>							
	221/010	Finanziamento dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	221/020	Concorso da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00	-700.000,00
	221/030	Contributo da parte dello Stato a copertura T.F.R. - art. 28, C. I., legge 84/94	50.000,00	0,00	50.000,00	73.451,62	0,00	73.451,62	23.451,62
		<i>Totale categoria 2.2.1</i>	750.000,00	0,00	750.000,00	73.451,62	0,00	73.451,62	-676.548,38
2.2.2		<i>Categoria 2.2.2 - Trasferimenti dalle Regioni</i>							
	222/010	Contributi della Regione Friuli - Venezia Giulia	2.071.000,00	0,00	2.071.000,00	1.000.000,00	700.000,00	1.700.000,00	-371.000,00
		<i>Totale categoria 2.2.2</i>	2.071.000,00	0,00	2.071.000,00	1.000.000,00	700.000,00	1.700.000,00	-371.000,00

Rendiconto Finanziario Gestionale 2013 - Entrate

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	RISCOSSIONI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	211/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	211/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5.626,00	5.526,00	100,00	5.626,00	0,00	5.626,00	5.575,59	-50,41	100,00	212/010
5.626,00	5.526,00	100,00	5.626,00	0,00	5.626,00	5.575,59	-50,41	100,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	213/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	214/010
27.881,96	3.600,95	24.281,01	27.881,96	0,00	64.881,96	46.172,37	-18.709,59	24.281,01	214/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	30.959,11	10.959,11	0,00	214/020/001
24.281,01	0,00	24.281,01	24.281,01	0,00	34.281,01	0,00	-34.281,01	24.281,01	214/020/002
3.458,82	3.458,82	0,00	3.458,82	0,00	10.458,82	10.181,15	-277,67	0,00	214/020/003
142,13	142,13	0,00	142,13	0,00	142,13	5.032,11	4.889,98	0,00	214/020/004
27.881,96	3.600,95	24.281,01	27.881,96	0,00	64.881,96	46.172,37	-18.709,59	24.281,01	
33.507,96	9.126,95	24.381,01	33.507,96	0,00	70.507,96	51.747,96	-18.760,00	24.381,01	
21.361.938,60	0,00	21.361.938,60	21.361.938,60	0,00	1.550.000,00	0,00	-1.550.000,00	21.361.938,60	221/010
3.689.568,08	0,00	3.689.568,08	3.689.568,08	0,00	4.389.568,08	0,00	-4.389.568,08	3.689.568,08	221/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	73.451,62	23.451,62	0,00	221/030
25.051.506,68	0,00	25.051.506,68	25.051.506,68	0,00	5.989.568,08	73.451,62	-5.916.116,46	25.051.506,68	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
7.547.545,59	353.200,00	7.194.345,59	7.547.545,59	0,00	9.618.545,59	1.353.200,00	-8.265.345,59	7.894.345,59	222/010
7.547.545,59	353.200,00	7.194.345,59	7.547.545,59	0,00	9.618.545,59	1.353.200,00	-8.265.345,59	7.894.345,59	

Rendiconto Finanziario Gestionale 2013 - Entrate

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5-6)	RISCOSSE	DA RISCUOTERE (10-8)	TOTALI ACCERTATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
2.2.3		<i>Categoria 2.2.3 - Trasferimenti da Comuni e Province</i>							
	223/010	Contributo della Provincia di Trieste	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	223/020	Contributi del Comune di Trieste	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 2.2.3</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2.4		<i>Categoria 2.2.4 - Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico</i>							
	224/010	Contributi del Commissariato del Governo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	224/020	Contributi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 2.2.4</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale UPB 2.2	2.821.000,00	0,00	2.821.000,00	1.073.451,62	700.000,00	1.773.451,62	-1.047.548,38
2.3.1		UPB 2.3 - Entrate derivanti da accensione di prestiti							
		<i>Categoria 2.3.1 - Assunzione di mutui</i>							
	231/010	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	15.664.000,00	0,00	15.664.000,00	0,00	0,00	0,00	-15.664.000,00
		<i>Totale categoria 2.3.1</i>	15.664.000,00	0,00	15.664.000,00	0,00	0,00	0,00	-15.664.000,00
2.3.2		<i>Categoria 2.3.2 - Assunzione di altri debiti finanziari</i>							
	232/010	Operazioni finanziarie a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	232/020	Depositi di terzi a cauzione	200.000,00	0,00	200.000,00	135.906,18	0,00	135.906,18	-64.093,82
		<i>Totale categoria 2.3.2</i>	200.000,00	0,00	200.000,00	135.906,18	0,00	135.906,18	-64.093,82
2.3.3		<i>Categoria 2.3.3 - Emissione di obbligazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 2.3.3</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale UPB 2.3	15.864.000,00	0,00	15.864.000,00	135.906,18	0,00	135.906,18	-15.728.093,82
		TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	18.722.000,00	0,00	18.722.000,00	1.251.978,81	700.000,00	1.951.978,81	-16.770.021,19

Rendiconto Finanziario Gestionale 2013 - Entrate

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	RISCOSSIONI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	223/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	223/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
11.540.043,38	1.202.225,45	9.964.034,32	11.166.259,77	-373.783,61	2.950.000,00	1.202.225,45	-1.747.774,55	9.964.034,32	224/010
1.966.174,28	205.285,49	1.760.888,79	1.966.174,28	0,00	1.966.174,28	205.285,49	-1.760.888,79	1.760.888,79	224/020
13.506.217,66	1.407.510,94	11.724.923,11	13.132.434,05	-373.783,61	4.916.174,28	1.407.510,94	-3.508.663,34	11.724.923,11	
46.105.269,93	1.760.710,94	43.970.775,38	45.731.486,32	-373.783,61	20.524.287,95	2.834.162,56	-17.690.125,39	44.670.775,38	
26.397.199,77	10.222.094,13	16.175.105,64	26.397.199,77	0,00	25.886.000,00	10.222.094,13	-15.663.905,87	16.175.105,64	231/010
26.397.199,77	10.222.094,13	16.175.105,64	26.397.199,77	0,00	25.886.000,00	10.222.094,13	-15.663.905,87	16.175.105,64	231/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	232/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	135.906,18	-64.093,82	0,00	232/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	135.906,18	-64.093,82	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
26.397.199,77	10.222.094,13	16.175.105,64	26.397.199,77	0,00	26.086.000,00	10.358.000,31	-15.727.999,69	16.175.105,64	
72.535.977,66	11.991.932,02	60.170.262,03	72.162.194,05	-373.783,61	46.680.795,91	13.243.910,83	-33.436.885,08	60.870.262,03	

Rendiconto Finanziario Gestionale 2013 - Entrate

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5-6)	RISCOSSE	DA RISCUOTERE (10-8)	TOTALI ACCERTATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		TITOLO III - PARTITE DI GIRO							
		UPB 3.1 - Entrate aventi natura di partita di giro							
		<i>Categoria 3.1.1 - Entrate aventi natura di partita di giro</i>							
3.1.1	311/010	Ritenute erariali	4.500.000,00	0,00	4.500.000,00	2.440.979,08	0,00	2.440.979,08	-2.059.020,92
	311/020	Ritenute previdenziali ed assistenziali	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00	598.108,38	0,00	598.108,38	-501.891,62
	311/030	Ritenute diverse	400.000,00	0,00	400.000,00	50.970,56	0,00	50.970,56	-349.029,44
	311/040	Recupero dal personale per anticipazioni concesse	250.000,00	0,00	250.000,00	16.166,00	1.196,00	17.362,00	-232.638,00
	311/050	Trattenute per conto terzi	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	-250.000,00
	311/060	Rimborso somme pagate per conto terzi	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	414.167,51	28.080,52	442.248,03	-1.057.751,97
	311/070	Partite in sospeso	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	178.408,30	27.000,25	205.408,55	-1.294.591,45
	311/080	Restituzione fondo economato a fine esercizio	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
	311/090	I.V.A.	100.000,00	0,00	100.000,00	31.807,17	34.129,59	65.936,76	-34.063,24
	311/100	Recupero rate mutui finanziati	2.583.000,00	0,00	2.583.000,00	2.582.284,54	0,00	2.582.284,54	-715,46
	311/110	Recupero T.F.R. maturato trasferito all'INPS ex D.Lgs. 252/2005	390.000,00	0,00	390.000,00	0,00	354.535,00	354.535,00	-35.465,00
		<i>Totale categoria 3.1.1</i>	12.583.000,00	0,00	12.583.000,00	6.322.891,54	444.941,36	6.767.832,90	-5.815.167,10
		Totale UPB 3.1	12.583.000,00	0,00	12.583.000,00	6.322.891,54	444.941,36	6.767.832,90	-5.815.167,10
		TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	12.583.000,00	0,00	12.583.000,00	6.322.891,54	444.941,36	6.767.832,90	-5.815.167,10
		Riepilogo dei titoli							
	Titolo I	Entrate correnti	35.967.000,00	2.972.000,00	38.939.000,00	22.747.748,66	19.505.231,25	42.252.979,91	3.313.979,91
	Titolo II	Entrate in conto capitale	18.722.000,00	0,00	18.722.000,00	1.251.978,81	700.000,00	1.951.978,81	-16.770.021,19
	Titolo III	Partite di giro	12.583.000,00	0,00	12.583.000,00	6.322.891,54	444.941,36	6.767.832,90	-5.815.167,10
		Totale generale delle entrate	67.272.000,00	2.972.000,00	70.244.000,00	30.322.619,01	20.650.172,61	50.972.791,62	-19.271.208,38

Rendiconto Finanziario Gestionale 2013 - Entrate

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	RISCOSSIONI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.500.000,00	2.440.979,08	-2.059.020,92	0,00	311/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.100.000,00	598.108,38	-501.891,62	0,00	311/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	50.970,56	-349.029,44	0,00	311/030
250,19	0,19	250,00	250,19	0,00	250.250,19	16.166,19	-234.084,00	1.446,00	311/040
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	-250.000,00	0,00	311/050
1.397.559,70	365.385,89	1.032.173,81	1.397.559,70	0,00	2.897.559,70	779.553,40	-2.118.006,30	1.060.254,33	311/060
5.599,17	2.300,00	3.299,17	5.599,17	0,00	1.505.599,17	180.708,30	-1.324.890,87	30.299,42	311/070
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	311/080
123.450,00	24.215,96	99.234,04	123.450,00	0,00	223.450,00	56.023,13	-167.426,87	133.363,63	311/090
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.583.000,00	2.582.284,54	-715,46	0,00	311/100
1.859.917,21	216.819,73	1.643.097,48	1.859.917,21	0,00	540.000,00	216.819,73	-323.180,27	1.997.632,48	311/110
3.386.776,27	608.721,77	2.778.054,50	3.386.776,27	0,00	14.259.859,06	6.931.613,31	-7.328.245,75	3.222.995,86	
3.386.776,27	608.721,77	2.778.054,50	3.386.776,27	0,00	14.259.859,06	6.931.613,31	-7.328.245,75	3.222.995,86	
3.386.776,27	608.721,77	2.778.054,50	3.386.776,27	0,00	14.259.859,06	6.931.613,31	-7.328.245,75	3.222.995,86	
29.611.212,08	19.924.169,43	8.301.803,08	28.225.972,51	-1.385.239,57	42.414.803,50	42.671.918,09	257.114,59	27.807.034,33	
72.535.977,66	11.991.932,02	60.170.262,03	72.162.194,05	-373.783,61	46.680.795,91	13.243.910,83	-33.436.885,08	60.870.262,03	
3.386.776,27	608.721,77	2.778.054,50	3.386.776,27	0,00	14.259.859,06	6.931.613,31	-7.328.245,75	3.222.995,86	
105.533.966,01	32.524.823,22	71.250.119,61	103.774.942,83	-1.759.023,18	103.355.458,47	62.847.442,23	-40.508.016,24	91.900.292,22	

Rendiconto Finanziario Gestionale 2013 - Uscite

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		TITOLO I - USCITE CORRENTI							
		UPB 1.1 - Funzionamento							
		<i>Categoria 1.1.1 - Uscite per gli organi dell'Ente</i>							
1.1.1	111/010	Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'Autorità Portuale	278.000,00	0,00	278.000,00	217.837,50	19.056,14	236.893,64	-41.106,36
	111/020	Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato Portuale	24.000,00	0,00	24.000,00	14.951,62	1.050,05	16.001,67	-7.998,33
	111/030	Indennità di carica e rimborsi spese agli organi di controllo	77.000,00	0,00	77.000,00	42.294,27	6.578,07	48.872,34	-28.127,66
		<i>Totale categoria 1.1.1</i>	379.000,00	0,00	379.000,00	275.083,39	26.684,26	301.767,65	-77.232,35
1.1.2		<i>Categoria 1.1.2 - Oneri per il personale in attività di servizio</i>							
	112/010	Emolumenti fissi al personale dipendente	5.550.000,00	-40.000,00	5.510.000,00	4.620.736,84	1.198,55	4.621.935,39	-888.064,61
	112/020	Emolumenti variabili al personale dipendente	120.000,00	0,00	120.000,00	75.392,89	7.276,88	82.669,77	-37.330,23
	112/030	Indennità e rimborso spese per missioni	30.000,00	0,00	30.000,00	27.257,32	2.556,08	29.813,40	-186,60
	112/040	Altri oneri per il personale	105.000,00	0,00	105.000,00	61.319,08	15.840,53	77.159,61	-27.840,39
	112/040/001	Indennità mensa	1.000,00	0,00	1.000,00	697,57	52,07	749,64	-250,36
	112/040/002	Attività culturale, sociale e tempo libero	32.000,00	0,00	32.000,00	12.455,24	10.699,42	23.154,66	-8.845,34
	112/040/003	Rimborsi diversi	27.000,00	0,00	27.000,00	15.800,71	0,00	15.800,71	-11.199,29
	112/040/004	Versamento ai fondi pensione T.F.R. maturato ex D.Lgs. 252/2005	19.000,00	0,00	19.000,00	12.580,22	4.655,54	17.235,76	-1.764,24
	112/040/005	Versamento ai fondi pensione T.F.R. ex D.Lgs. 252/2005 - quota a carico datore di lavoro	2.000,00	0,00	2.000,00	1.206,36	433,50	1.639,86	-360,14
	112/040/006	Polizza assistenza sanitaria integrativa	24.000,00	0,00	24.000,00	18.578,98	0,00	18.578,98	-5.421,02
	112/050	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie	50.000,00	0,00	50.000,00	32.924,70	10.695,30	43.620,00	-6.380,00
	112/050/001	Attività di formazione previste da specifiche disposizioni di legge	10.000,00	0,00	10.000,00	1.876,00	1.744,00	3.620,00	-6.380,00
	112/050/002	Interventi formativi decisi discrezionalmente dall'Ente	40.000,00	0,00	40.000,00	31.048,70	8.951,30	40.000,00	0,00
	112/060	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Autorità Portuale	1.850.000,00	0,00	1.850.000,00	1.351.815,75	180.080,20	1.531.895,95	-318.104,05
	112/060/001	Contributi INPS-INPDAP-FASI-PREVINDAI	1.730.000,00	0,00	1.730.000,00	1.241.631,00	179.043,39	1.420.674,39	-309.325,61
	112/060/002	Contributi INAIL	110.000,00	0,00	110.000,00	102.892,52	0,00	102.892,52	-7.107,48
	112/060/003	Contributo fondo previdenza	10.000,00	0,00	10.000,00	7.292,23	1.036,81	8.329,04	-1.670,96
	112/070	Emolumenti al Segretario Generale	220.000,00	0,00	220.000,00	0,00	0,00	0,00	-220.000,00
	112/080	Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	1.385.000,00	0,00	1.385.000,00	1.248.585,08	127,00	1.248.712,08	-136.287,92
	112/090	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	112/100	Emolumenti al personale non dipendente	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	-50.000,00
		<i>Totale categoria 1.1.2</i>	9.360.000,00	-40.000,00	9.320.000,00	7.418.031,66	217.774,54	7.635.806,20	-1.684.193,80

Rendiconto Finanziario Gestionale 2013 - Uscite

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
11.285,41	3.906,42	4.539,00	8.445,42	-2.839,99	289.285,41	221.743,92	-67.541,49	23.595,14	111/010
3.026,02	2.936,02	0,00	2.936,02	-90,00	27.026,02	17.887,64	-9.138,38	1.050,05	111/020
6.870,08	6.870,08	0,00	6.870,08	0,00	83.870,08	49.164,35	-34.705,73	6.578,07	111/030
21.181,51	13.712,52	4.539,00	18.251,52	-2.929,99	400.181,51	288.795,91	-111.385,60	31.223,26	
3.801,92	3.801,92	0,00	3.801,92	0,00	5.513.801,92	4.624.538,76	-889.263,16	1.198,55	112/010
10.919,83	10.919,83	0,00	10.919,83	0,00	130.919,83	86.312,72	-44.607,11	7.276,88	112/020
425,07	425,07	0,00	425,07	0,00	30.425,07	27.682,39	-2.742,68	2.556,08	112/030
17.574,41	17.574,41	0,00	17.574,41	0,00	122.574,41	78.893,49	-43.680,92	15.840,53	112/040
57,06	57,06	0,00	57,06	0,00	1.057,06	754,63	-302,43	52,07	112/040/001
12.419,31	12.419,31	0,00	12.419,31	0,00	44.419,31	24.874,55	-19.544,76	10.699,42	112/040/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.000,00	15.800,71	-11.199,29	0,00	112/040/003
4.664,57	4.664,57	0,00	4.664,57	0,00	23.664,57	17.244,79	-6.419,78	4.655,54	112/040/004
433,47	433,47	0,00	433,47	0,00	2.433,47	1.639,83	-793,64	433,50	112/040/005
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.000,00	18.578,98	-5.421,02	0,00	112/040/006
5.700,00	5.310,00	390,00	5.700,00	0,00	55.700,00	38.234,70	-17.465,30	11.085,30	112/050
4.520,00	4.520,00	0,00	4.520,00	0,00	14.520,00	6.396,00	-8.124,00	1.744,00	112/050/001
1.180,00	790,00	390,00	1.180,00	0,00	41.180,00	31.838,70	-9.341,30	9.341,30	112/050/002
192.807,58	192.807,58	0,00	192.807,58	0,00	2.042.807,58	1.544.623,33	-498.184,25	180.080,20	112/060
191.782,38	191.782,38	0,00	191.782,38	0,00	1.921.782,38	1.433.413,38	-488.369,00	179.043,39	112/060/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00	102.892,52	-7.107,48	0,00	112/060/002
1.025,20	1.025,20	0,00	1.025,20	0,00	11.025,20	8.317,43	-2.707,77	1.036,81	112/060/003
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	220.000,00	0,00	-220.000,00	0,00	112/070
765,00	765,00	0,00	765,00	0,00	1.385.765,00	1.249.350,08	-136.414,92	127,00	112/080
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	112/090
24.952,00	0,00	0,00	0,00	-24.952,00	74.952,00	0,00	-74.952,00	0,00	112/100
256.945,81	231.603,81	390,00	231.993,81	-24.952,00	9.576.945,81	7.649.635,47	-1.927.310,34	218.164,54	

Rendiconto Finanziario Gestionale 2013 - Uscite

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
1.1.3		<i>Categoria 1.1.3 - Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi</i>							
	113/010	Spese connesse con l'utilizzo di mezzi di trasporto terrestri	30.000,00	0,00	30.000,00	29.224,95	0,00	29.224,95	-775,05
	113/020	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi nautici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	113/030	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamento di locali a disposizione dell'Autorità Portuale - spese per pulizia e vigilanza - spese di riscaldamento	734.000,00	-25.000,00	709.000,00	598.449,84	106.241,11	704.690,95	-4.309,05
	113/030/001	Prestazioni di terzi per manutenzioni e riparazioni	108.000,00	2.000,00	110.000,00	107.305,17	646,19	107.951,36	-2.048,64
	113/030/002	Materiali per manutenzione beni	15.000,00	2.000,00	17.000,00	6.744,66	9.831,36	16.576,02	-423,98
	113/030/003	Materiale sanitario e di pulizia	5.000,00	-3.000,00	2.000,00	1.438,14	0,00	1.438,14	-561,86
	113/030/004	Spese di riscaldamento	60.000,00	-9.000,00	51.000,00	50.214,16	0,00	50.214,16	-785,84
	113/030/005	Spese per pulizia uffici	350.000,00	0,00	350.000,00	278.707,54	71.292,46	350.000,00	0,00
	113/030/006	Spese per vigilanza uffici	135.000,00	-5.000,00	130.000,00	105.055,64	24.471,10	129.526,74	-473,26
	113/030/007	Manutenzioni ordinarie degli immobili utilizzati dall'A.P.	61.000,00	-12.000,00	49.000,00	48.984,53	0,00	48.984,53	-15,47
	113/040	Locazioni passive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	113/050	Spese per consulenze ed altre analoghe prestazioni professionali	5.000,00	-5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	113/060	UtENZE varie	150.000,00	120.000,00	270.000,00	261.585,64	7.831,47	269.417,11	-582,89
	113/070	Materiale di economato e facile consumo	78.000,00	-13.000,00	65.000,00	53.489,25	8.775,20	62.264,45	-2.735,55
	113/080	Abbonamento periodici e riviste	35.000,00	0,00	35.000,00	29.738,72	2.110,74	31.849,46	-3.150,54
	113/090	Spese postali	21.000,00	-3.000,00	18.000,00	15.183,26	2.078,26	17.261,52	-738,48
	113/100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	78.000,00	-8.000,00	70.000,00	49.062,76	16.459,75	65.522,51	-4.477,49
	113/110	Spese per atti e contratti vari	10.000,00	-10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	113/120	Spese per trasporto materiali, mobili e attrezzature speciali	80.000,00	0,00	80.000,00	70.875,38	8.526,26	79.401,64	-598,36
	113/130	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	30.000,00	0,00	30.000,00	13.686,68	16.300,50	29.987,18	-12,82
	113/140	Premi di assicurazione	174.000,00	-20.000,00	154.000,00	147.511,46	3.254,81	150.766,27	-3.233,73
	113/150	Spese di pubblicità ex L. 67/87	4.000,00	0,00	4.000,00	3.630,00	0,00	3.630,00	-370,00
	113/160	Spese di rappresentanza	8.000,00	5.000,00	13.000,00	5.749,30	7.242,87	12.992,17	-7,83
	113/170	Spese legali, giudiziarie e varie	100.000,00	40.000,00	140.000,00	130.617,02	2.500,00	133.117,02	-6.882,98
	113/180	Spese per noleggio di mezzi tecnici e conduzione di impianti	171.000,00	-101.000,00	70.000,00	69.436,66	0,00	69.436,66	-563,34
		Totale categoria 1.1.3	1.708.000,00	-20.000,00	1.688.000,00	1.478.240,92	181.320,97	1.659.561,89	-28.438,11
		Totale UPB 1.1	11.447.000,00	-60.000,00	11.387.000,00	9.171.355,97	425.779,77	9.597.135,74	-1.789.864,26

Rendiconto Finanziario Gestionale 2013 - Uscite

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	29.224,95	-775,05	0,00	113/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113/020
267.436,93	226.770,27	33.965,24	260.735,51	-6.701,42	976.436,93	825.220,11	-151.216,82	140.206,35	113/030
65.082,02	49.381,66	15.700,36	65.082,02	0,00	175.082,02	156.686,83	-18.395,19	16.346,55	113/030/001
10.313,90	2.578,11	7.735,79	10.313,90	0,00	27.313,90	9.322,77	-17.991,13	17.567,15	113/030/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	1.438,14	-561,86	0,00	113/030/003
28.843,78	28.694,78	149,00	28.843,78	0,00	79.843,78	78.908,94	-934,84	149,00	113/030/004
126.447,03	113.298,68	6.997,07	120.295,75	-6.151,28	476.447,03	392.006,22	-84.440,81	78.289,53	113/030/005
20.945,93	19.698,80	1.245,93	20.944,73	-1,20	150.945,93	124.754,44	-26.191,49	25.717,03	113/030/006
15.804,27	13.118,24	2.137,09	15.255,33	-548,94	64.804,27	62.102,77	-2.701,50	2.137,09	113/030/007
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113/040
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113/050
167.246,99	164.287,33	2.959,66	167.246,99	0,00	437.246,99	425.872,97	-11.374,02	10.791,13	113/060
3.707,57	3.707,57	0,00	3.707,57	0,00	68.707,57	57.196,82	-11.510,75	8.775,20	113/070
4.047,23	1.189,19	2.171,87	3.361,06	-686,17	39.047,23	30.927,91	-8.119,32	4.282,61	113/080
3.398,28	1.772,73	886,94	2.659,67	-738,61	21.398,28	16.955,99	-4.442,29	2.965,20	113/090
9.539,25	2.292,94	5.654,36	7.947,30	-1.591,95	79.539,25	51.355,70	-28.183,55	22.114,11	113/100
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113/110
386,01	386,01	0,00	386,01	0,00	80.386,01	71.261,39	-9.124,62	8.526,26	113/120
16.550,44	16.550,44	0,00	16.550,44	0,00	46.550,44	30.237,12	-16.313,32	16.300,50	113/130
1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	155.000,00	148.511,46	-6.488,54	3.254,81	113/140
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	3.630,00	-370,00	0,00	113/150
4.553,13	4.552,55	0,00	4.552,55	-0,58	17.553,13	10.301,85	-7.251,28	7.242,87	113/160
2.516,80	2.516,80	0,00	2.516,80	0,00	142.516,80	133.133,82	-9.382,98	2.500,00	113/170
195.006,80	187.233,37	7.773,43	195.006,80	0,00	265.006,80	256.670,03	-8.336,77	7.773,43	113/180
675.389,43	612.259,20	53.411,50	665.670,70	-9.718,73	2.363.389,43	2.090.500,12	-272.889,31	234.732,47	
953.516,75	857.575,53	58.340,50	915.916,03	-37.600,72	12.340.516,75	10.028.931,50	-2.311.585,25	484.120,27	

Rendiconto Finanziario Gestionale 2013 - Uscite

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
1.2.1		UPB 1.2 - Interventi diversi							
		<i>Categoria 1.2.1 - Uscite per prestazioni istituzionali</i>							
	121/010	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - Spese per utenze portuali varie	2.398.000,00	470.000,00	2.868.000,00	1.997.890,58	460.233,95	2.458.124,53	-409.875,47
	121/010/001	Spese per guardianaggio e vigilanza aree portuali	1.500.000,00	200.000,00	1.700.000,00	1.316.525,99	284.162,71	1.600.688,70	-99.311,30
	121/010/002	Compensi per noleggi e servizi portuali	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	-8.000,00
	121/010/003	Spese per pulizia specchi acquei e aree portuali	300.000,00	50.000,00	350.000,00	141.230,29	74.969,98	216.200,27	-133.799,73
	121/010/004	Utenze portuali varie	260.000,00	200.000,00	460.000,00	335.321,47	71.589,10	406.910,57	-53.089,43
	121/010/005	Spese per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza di Sito Produttivo	100.000,00	20.000,00	120.000,00	90.487,84	29.512,16	120.000,00	0,00
	121/010/006	Locazioni passive di aree retroportuali	230.000,00	0,00	230.000,00	114.324,99	0,00	114.324,99	-115.675,01
	121/020	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale	1.020.000,00	700.000,00	1.720.000,00	1.262.700,89	302.752,15	1.565.453,04	-154.546,96
	121/020/001	Prestazioni di terzi per manutenzioni e riparazioni	1.000.000,00	700.000,00	1.700.000,00	1.262.700,89	300.703,81	1.563.404,70	-136.595,30
	121/020/002	Materiali per manutenzione beni	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	2.048,34	2.048,34	-17.951,66
	121/030	Spese per provviste e lavori indispensabili per la rimozione di ostacoli di qualunque genere alla navigazione in ambito portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	121/040	Spese promozionali e di propaganda	150.000,00	0,00	150.000,00	129.183,00	20.638,04	149.821,04	-178,96
	121/040/001	Spese promozionali e di propaganda per attività istituzionali	150.000,00	0,00	150.000,00	129.183,00	20.638,04	149.821,04	-178,96
	121/040/002	Altre spese promozionali e di propaganda	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale categoria 1.2.1	3.568.000,00	1.170.000,00	4.738.000,00	3.389.774,47	783.624,14	4.173.398,61	-564.601,39
1.2.2		Categoria 1.2.2 - Trasferimenti passivi							
	122/010	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	7.111.000,00	0,00	7.111.000,00	7.071.304,00	5.300,00	7.076.604,00	-34.396,00
	122/010/001	Partecipazione ad associazioni ed organismi vari	150.000,00	-1.150,00	148.850,00	109.154,00	5.300,00	114.454,00	-34.396,00
	122/010/002	Contributi allo sviluppo dei servizi logistici	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00
	122/010/003	Contributi diversi	1.961.000,00	1.150,00	1.962.150,00	1.962.150,00	0,00	1.962.150,00	0,00
	122/020	Contributi allo sviluppo delle relazioni di autostrade del mare, di trasporto marittimo a corto raggio di crociere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	122/030	Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale categoria 1.2.2	7.111.000,00	0,00	7.111.000,00	7.071.304,00	5.300,00	7.076.604,00	-34.396,00
1.2.3		Categoria 1.2.3 - Oneri finanziari							
	123/010	Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	20.000,00	83.000,00	103.000,00	82.929,99	0,01	82.930,00	-20.070,00
	123/010/001	Interessi passivi istituto bancario cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	123/010/002	Altri interessi passivi	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	-20.000,00
	123/010/003	Oneri connessi con il servizio di cassa	0,00	83.000,00	83.000,00	82.929,99	0,01	82.930,00	-70,00
		Totale categoria 1.2.3	20.000,00	83.000,00	103.000,00	82.929,99	0,01	82.930,00	-20.070,00

Rendiconto Finanziario Gestionale 2013 - Uscite

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
915.216,62	897.019,66	15.138,08	912.157,74	-3.058,88	3.783.216,62	2.894.910,24	-888.306,38	475.372,03	121/010
329.009,40	327.001,81	2.007,59	329.009,40	0,00	2.029.009,40	1.643.527,80	-385.481,60	286.170,30	121/010/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00	-8.000,00	0,00	121/010/002
202.462,71	186.583,27	12.842,73	199.426,00	-3.036,71	552.462,71	327.813,56	-224.649,15	87.812,71	121/010/003
342.772,49	342.462,56	287,76	342.750,32	-22,17	802.772,49	677.784,03	-124.988,46	71.876,86	121/010/004
40.972,02	40.972,02	0,00	40.972,02	0,00	160.972,02	131.459,86	-29.512,16	29.512,16	121/010/005
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	230.000,00	114.324,99	-115.675,01	0,00	121/010/006
386.477,95	366.775,56	13.996,73	380.772,29	-5.705,66	2.106.477,95	1.629.476,45	-477.001,50	316.748,88	121/020
386.048,64	366.346,25	13.996,73	380.342,98	-5.705,66	2.086.048,64	1.629.047,14	-457.001,50	314.700,54	121/020/001
429,31	429,31	0,00	429,31	0,00	20.429,31	429,31	-20.000,00	2.048,34	121/020/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121/030
32.857,34	26.736,03	6.121,31	32.857,34	0,00	182.857,34	155.919,03	-26.938,31	26.759,35	121/040
29.292,74	24.720,17	4.572,57	29.292,74	0,00	179.292,74	153.903,17	-25.389,57	25.210,61	121/040/001
3.564,60	2.015,86	1.548,74	3.564,60	0,00	3.564,60	2.015,86	-1.548,74	1.548,74	121/040/002
1.334.551,91	1.290.531,25	35.256,12	1.325.787,37	-8.764,54	6.072.551,91	4.680.305,72	-1.392.246,19	818.880,26	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.111.000,00	7.071.304,00	-39.696,00	5.300,00	122/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	148.850,00	109.154,00	-39.696,00	5.300,00	122/010/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	122/010/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.962.150,00	1.962.150,00	0,00	0,00	122/010/003
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	122/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	122/030
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.111.000,00	7.071.304,00	-39.696,00	5.300,00	
2.479,22	0,00	2.479,22	2.479,22	0,00	105.479,22	82.929,99	-22.549,23	2.479,23	123/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123/010/001
2.479,22	0,00	2.479,22	2.479,22	0,00	22.479,22	0,00	-22.479,22	2.479,22	123/010/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.000,00	82.929,99	-70,01	0,01	123/010/003
2.479,22	0,00	2.479,22	2.479,22	0,00	105.479,22	82.929,99	-22.549,23	2.479,23	

Rendiconto Finanziario Gestionale 2013 - Uscite

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
1.2.4		<i>Categoria 1.2.4 - Oneri tributari</i>							
	124/010	Imposte, tasse e tributi vari	1.650.000,00	-200.000,00	1.450.000,00	694.169,89	207.965,28	902.135,17	-547.864,83
		<i>Totale categoria 1.2.4</i>	1.650.000,00	-200.000,00	1.450.000,00	694.169,89	207.965,28	902.135,17	-547.864,83
1.2.5		<i>Categoria 1.2.5 - Poste correttive e compensative di entrate correnti</i>							
	125/010	Restituzioni e rimborsi diversi	30.000,00	0,00	30.000,00	566,04	5.205,84	5.771,88	-24.228,12
		<i>Totale categoria 1.2.5</i>	30.000,00	0,00	30.000,00	566,04	5.205,84	5.771,88	-24.228,12
1.2.6		<i>Categoria 1.2.6 - Uscite non classificabili in altre voci</i>							
	126/010	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	750.000,00	0,00	750.000,00	254.573,58	0,00	254.573,58	-495.426,42
	126/020	Fondo di riserva	500.000,00	-500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	126/030	Oneri vari e straordinari	780.000,00	390.000,00	1.170.000,00	874.371,98	98.958,25	973.330,23	-196.669,77
	126/030/001	Somme da versare al bilancio dello Stato	430.000,00	170.000,00	600.000,00	587.845,72	0,00	587.845,72	-12.154,28
	126/030/002	Altri oneri vari e straordinari	350.000,00	220.000,00	570.000,00	286.526,26	98.958,25	385.484,51	-184.515,49
	126/040	Spese per il realizzo delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 1.2.6</i>	2.030.000,00	-110.000,00	1.920.000,00	1.128.945,56	98.958,25	1.227.903,81	-692.096,19
		Totale UPB 1.2	14.409.000,00	943.000,00	15.352.000,00	12.367.689,95	1.101.053,52	13.468.743,47	-1.883.256,53
		UPB 1.3 - Oneri comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.4.1		UPB 1.4 - Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi							
		<i>Categoria 1.4.1 - Oneri per il personale in quiescenza</i>							
	141/010	Pensioni ed altri oneri similari a carico dell'Autorità Portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	141/010/001	Oneri derivanti dall'applicazione legge n° 336/70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	141/010/002	Pensioni ed altri oneri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 1.4.1</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.4.2		<i>Categoria 1.4.2 - Accantonamento al Trattamento di Fine Rapporto</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 1.4.2</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale UPB 1.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		UPB 1.5 - Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE USCITE CORRENTI	25.856.000,00	883.000,00	26.739.000,00	21.539.045,92	1.526.833,29	23.065.879,21	-3.673.120,79

Rendiconto Finanziario Gestionale 2013 - Uscite

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
49.672,28	49.672,28	0,00	49.672,28	0,00	1.499.672,28	743.842,17	-755.830,11	207.965,28	124/010
49.672,28	49.672,28	0,00	49.672,28	0,00	1.499.672,28	743.842,17	-755.830,11	207.965,28	124/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	566,04	-29.433,96	5.205,84	125/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	566,04	-29.433,96	5.205,84	125/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	750.000,00	254.573,58	-495.426,42	0,00	126/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126/020
109.563,22	66.226,96	43.336,26	109.563,22	0,00	1.279.563,22	940.598,94	-338.964,28	142.294,51	126/030
10.942,08	10.942,08	0,00	10.942,08	0,00	610.942,08	598.787,80	-12.154,28	0,00	126/030/001
98.621,14	55.284,88	43.336,26	98.621,14	0,00	668.621,14	341.811,14	-326.810,00	142.294,51	126/030/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126/040
109.563,22	66.226,96	43.336,26	109.563,22	0,00	2.029.563,22	1.195.172,52	-834.390,70	142.294,51	
1.496.266,63	1.406.430,49	81.071,60	1.487.502,09	-8.764,54	16.848.266,63	13.774.120,44	-3.074.146,19	1.182.125,12	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	0,00	-1.046.794,63	1.046.794,63	141/010
1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	0,00	-1.046.794,63	1.046.794,63	141/010/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	141/010/002
1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	0,00	-1.046.794,63	1.046.794,63	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	0,00	-1.046.794,63	1.046.794,63	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3.496.578,01	2.264.006,02	1.186.206,73	3.450.212,75	-46.365,26	30.235.578,01	23.803.051,94	-6.432.526,07	2.713.040,02	

Rendiconto Finanziario Gestionale 2013 - Uscite

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
2.1.1		TITOLO II - Uscite in conto capitale							
		UPB 2.1 - Investimenti							
		<i>Categoria 2.1.1 - Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti</i>							
	211/010	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari	18.664.000,00	-1.960.000,00	16.704.000,00	272.485,11	747.499,12	1.019.984,23	-15.684.015,77
	211/010/001	Con fondi di bilancio	3.000.000,00	-1.960.000,00	1.040.000,00	272.485,11	747.499,12	1.019.984,23	-20.015,77
	211/010/002	Con fondi derivanti da mutui ed altri Enti pubblici	15.664.000,00	0,00	15.664.000,00	0,00	0,00	0,00	-15.664.000,00
	211/010/003	Con fondi a destinazione specifica dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	211/010/004	Con fondi a destinazione specifica della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	211/010/005	Con fondi a destinazione specifica del Commissariato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	211/020	Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale	7.244.000,00	10.080.000,00	17.324.000,00	3.019.594,79	13.231.719,86	16.251.314,65	-1.072.685,35
	211/020/001	Con fondi di bilancio	4.473.000,00	10.080.000,00	14.553.000,00	2.949.063,16	11.602.251,49	14.551.314,65	-1.685,35
	211/020/002	Con fondi derivanti da mutui ed altri Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	211/020/003	Con fondi a destinazione specifica dello Stato	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00	-700.000,00
	211/020/004	Con fondi a destinazione specifica della Regione	2.071.000,00	0,00	2.071.000,00	70.531,63	1.629.468,37	1.700.000,00	-371.000,00
	211/020/005	Con fondi a destinazione specifica del Commissariato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	211/030	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - Studi, progettazioni, investimenti, ricerche, logistica	700.000,00	2.100.000,00	2.800.000,00	2.149.641,56	613.651,91	2.763.293,47	-36.706,53
	211/040	Manutenzioni straordinarie degli immobili utilizzati dall'Autorità Portuale	350.000,00	0,00	350.000,00	299.795,75	42.876,48	342.672,23	-7.327,77
		<i>Totale categoria 2.1.1</i>	26.958.000,00	10.220.000,00	37.178.000,00	5.741.517,21	14.635.747,37	20.377.264,58	-16.800.735,42
2.1.2		<i>Categoria 2.1.2 - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche</i>							
	212/010	Acquisto di attrezzature e macchinari	400.000,00	-20.000,00	380.000,00	101.746,23	166.229,96	267.976,19	-112.023,81
	212/010/001	Con fondi di bilancio	400.000,00	-20.000,00	380.000,00	101.746,23	166.229,96	267.976,19	-112.023,81
	212/010/002	Con fondi derivanti da mutui ed altri Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	212/010/003	Con fondi a destinazione specifica dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	212/010/004	Con fondi a destinazione specifica della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	212/010/005	Con fondi a destinazione specifica del Commissariato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	212/020	Acquisto autoveicoli e motoveicoli e parti di ricambio degli stessi	40.000,00	0,00	40.000,00	905,08	0,00	905,08	-39.094,92
	212/030	Acquisto mezzi nautici e parti di ricambio degli stessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	212/040	Acquisto di beni immateriali	150.000,00	1.050.000,00	1.200.000,00	23.413,50	1.146.715,04	1.170.128,54	-29.871,46
	212/040/001	Con fondi di bilancio	150.000,00	1.050.000,00	1.200.000,00	23.413,50	1.146.715,04	1.170.128,54	-29.871,46
	212/040/002	Con fondi derivanti da mutui ed altri Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	212/040/003	Con fondi a destinazione specifica dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	212/040/004	Con fondi a destinazione specifica della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	212/040/005	Con fondi a destinazione specifica del Commissariato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 2.1.2</i>	590.000,00	1.030.000,00	1.620.000,00	126.064,81	1.312.945,00	1.439.009,81	-180.990,19

Rendiconto Finanziario Gestionale 2013 - Uscite

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
74.909.704,22	6.875.838,02	68.031.740,53	74.907.578,55	-2.125,67	26.291.372,76	7.148.323,13	-19.143.049,63	68.779.239,65	211/010
18.049.260,15	1.513.834,35	16.535.420,59	18.049.254,94	-5,21	3.379.000,00	1.786.319,46	-1.592.680,54	17.282.919,71	211/010/001
24.820.037,98	4.652.614,16	20.167.423,82	24.820.037,98	0,00	15.882.000,00	4.652.614,16	-11.229.385,84	20.167.423,82	211/010/002
26.234.547,52	707.671,06	25.526.876,46	26.234.547,52	0,00	5.642.000,00	707.671,06	-4.934.328,94	25.526.876,46	211/010/003
524.372,76	0,00	524.372,76	524.372,76	0,00	524.372,76	0,00	-524.372,76	524.372,76	211/010/004
5.281.485,81	1.718,45	5.277.646,90	5.279.365,35	-2.120,46	864.000,00	1.718,45	-862.281,55	5.277.646,90	211/010/005
18.607.674,62	7.694.149,08	10.228.447,76	17.922.596,84	-685.077,78	30.843.719,33	10.713.743,87	-20.129.975,46	23.460.167,62	211/020
9.562.183,09	5.112.848,25	3.764.257,06	8.877.105,31	-685.077,78	19.994.000,00	8.061.911,41	-11.932.088,59	15.366.508,55	211/020/001
2.378.772,20	248.246,88	2.130.525,32	2.378.772,20	0,00	1.412.000,00	248.246,88	-1.163.753,12	2.130.525,32	211/020/002
861.749,68	750,56	860.999,12	861.749,68	0,00	1.561.749,68	750,56	-1.560.999,12	860.999,12	211/020/003
4.804.969,65	2.332.303,39	2.472.666,26	4.804.969,65	0,00	6.875.969,65	2.402.835,02	-4.473.134,63	4.102.134,63	211/020/004
1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	-1.000.000,00	1.000.000,00	211/020/005
962.905,46	652.710,49	214.320,77	867.031,26	-95.874,20	3.762.905,46	2.802.352,05	-960.553,41	827.972,68	211/030
237.124,79	144.882,94	80.716,89	225.599,83	-11.524,96	587.124,79	444.678,69	-142.446,10	123.593,37	211/040
94.717.409,09	15.367.580,53	78.555.225,95	93.922.806,48	-794.602,61	61.485.122,34	21.109.097,74	-40.376.024,60	93.190.973,32	
7.411.727,15	1.300.005,21	5.740.058,79	7.040.064,00	-371.663,15	3.749.484,68	1.401.751,44	-2.347.733,24	5.906.288,75	212/010
323.636,29	311.481,79	12.154,50	323.636,29	0,00	703.636,29	413.228,02	-290.408,27	178.384,46	212/010/001
2.436.292,65	29.203,27	2.407.089,38	2.436.292,65	0,00	763.000,00	29.203,27	-733.796,73	2.407.089,38	212/010/002
2.332.412,43	947.431,72	1.384.980,71	2.332.412,43	0,00	942.000,00	947.431,72	5.431,72	1.384.980,71	212/010/003
749.848,39	0,00	749.848,39	749.848,39	0,00	749.848,39	0,00	-749.848,39	749.848,39	212/010/004
1.569.537,39	11.888,43	1.185.985,81	1.197.874,24	-371.663,15	591.000,00	11.888,43	-579.111,57	1.185.985,81	212/010/005
13.608,00	13.428,00	180,00	13.608,00	0,00	53.608,00	14.333,08	-39.274,92	180,00	212/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	212/030
373.417,54	0,00	373.417,54	373.417,54	0,00	1.573.417,54	23.413,50	-1.550.004,04	1.520.132,58	212/040
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	23.413,50	-1.176.586,50	1.146.715,04	212/040/001
132.684,61	0,00	132.684,61	132.684,61	0,00	132.684,61	0,00	-132.684,61	132.684,61	212/040/002
144.147,67	0,00	144.147,67	144.147,67	0,00	144.147,67	0,00	-144.147,67	144.147,67	212/040/003
92.584,34	0,00	92.584,34	92.584,34	0,00	92.584,34	0,00	-92.584,34	92.584,34	212/040/004
4.000,92	0,00	4.000,92	4.000,92	0,00	4.000,92	0,00	-4.000,92	4.000,92	212/040/005
7.798.752,69	1.313.433,21	6.113.656,33	7.427.089,54	-371.663,15	5.376.510,22	1.439.498,02	-3.937.012,20	7.426.601,33	

Rendiconto Finanziario Gestionale 2013 - Uscite

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
2.1.3		<i>Categoria 2.1.3 - Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari</i>							
	213/010	Partecipazione in società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	-100.000,00
	213/020	Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 2.1.3</i>	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	-100.000,00
2.1.4		<i>Categoria 2.1.4 - Concessione di crediti ed anticipazioni</i>							
	214/010	Concessione di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	214/020	Depositi a cauzione presso terzi	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	-10.000,00
	214/030	Concessioni di crediti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 2.1.4</i>	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	-10.000,00
2.1.5		<i>Categoria 2.1.5 - Indennità di anzianità e similari al personale</i>							
	215/010	Versamento in conti bancari vincolati per il fondo T.F.R.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	215/020	Versamento a compagnie di assicurazione per polizze contratte per T.F.R.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	215/030	Trattamento di fine rapporto di lavoro	975.000,00	0,00	975.000,00	671.583,46	0,00	671.583,46	-303.416,54
		<i>Totale categoria 2.1.5</i>	975.000,00	0,00	975.000,00	671.583,46	0,00	671.583,46	-303.416,54
		Totale UPB 2.1	28.633.000,00	11.250.000,00	39.883.000,00	6.539.165,48	15.948.692,37	22.487.857,85	-17.395.142,15
2.2.1		UPB 2.2 - Oneri comuni							
		<i>Categoria 2.2.1 - Rimborso di mutui</i>							
	221/010	Rimborsi di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	221/020	Rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 2.2.1</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2.2		<i>Categoria 2.2.2 - Rimborsi di anticipazioni passive</i>							
	222/010	Estinzione di anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 2.2.2</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2.3		<i>Categoria 2.2.3 - Rimborsi di obbligazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 2.2.3</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2.4		<i>Categoria 2.2.4 - Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 2.2.4</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Rendiconto Finanziario Gestionale 2013 - Uscite

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	-100.000,00	0,00	213/010
1.432.064,70	541.635,12	890.429,58	1.432.064,70	0,00	1.432.064,70	541.635,12	-890.429,58	890.429,58	213/020
1.432.064,70	541.635,12	890.429,58	1.432.064,70	0,00	1.532.064,70	541.635,12	-990.429,58	890.429,58	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	214/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	-10.000,00	0,00	214/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	214/030
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	-10.000,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	215/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	215/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	975.000,00	671.583,46	-303.416,54	0,00	215/030
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	975.000,00	671.583,46	-303.416,54	0,00	
103.948.226,48	17.222.648,86	85.559.311,86	102.781.960,72	-1.166.265,76	69.378.697,26	23.761.814,34	-45.616.882,92	101.508.004,23	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	221/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	221/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	222/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Rendiconto Finanziario Gestionale 2013 - Uscite

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
2.2.5		<i>Categoria 2.2.5 - Estinzione debiti diversi</i>							
	225/010	Restituzioni depositi di terzi a cauzione	200.000,00	0,00	200.000,00	20.000,00	115.906,18	135.906,18	-64.093,82
		<i>Totale categoria 2.2.5</i>	200.000,00	0,00	200.000,00	20.000,00	115.906,18	135.906,18	-64.093,82
		Totale UPB 2.2	200.000,00	0,00	200.000,00	20.000,00	115.906,18	135.906,18	-64.093,82
		TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	28.833.000,00	11.250.000,00	40.083.000,00	6.559.165,48	16.064.598,55	22.623.764,03	-17.459.235,97
		TITOLO III - Partite di giro							
		UPB 3.1 - Uscite aventi natura di partita di giro							
		<i>Categoria 3.1.1 - Uscite aventi natura di partita di giro</i>							
3.1.1	311/010	Ritenute erariali	4.500.000,00	0,00	4.500.000,00	2.233.345,04	207.634,04	2.440.979,08	-2.059.020,92
	311/020	Ritenute previdenziali ed assistenziali	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00	524.811,68	73.296,70	598.108,38	-501.891,62
	311/030	Ritenute diverse	400.000,00	0,00	400.000,00	45.596,27	5.374,29	50.970,56	-349.029,44
	311/040	Anticipazioni dell'Autorità Portuale al personale	250.000,00	0,00	250.000,00	17.360,94	1,06	17.362,00	-232.638,00
	311/050	Versamento trattenute a favore di terzi	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	-250.000,00
	311/060	Somme pagate per conto terzi	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	432.014,14	10.233,89	442.248,03	-1.057.751,97
	311/070	Partite in sospeso	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	112.409,39	92.999,16	205.408,55	-1.294.591,45
	311/080	Anticipazioni fondo economato	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
	311/090	I.V.A.	100.000,00	0,00	100.000,00	56.910,63	9.026,13	65.936,76	-34.063,24
	311/100	Anticipazioni rate mutui finanziati	2.583.000,00	0,00	2.583.000,00	2.582.284,54	0,00	2.582.284,54	-715,46
	311/110	Trasferimento all'INPS T.F.R. maturato ex D.Lgs. 252/2005	390.000,00	0,00	390.000,00	310.198,00	44.337,00	354.535,00	-35.465,00
		<i>Totale categoria 3.1.1</i>	12.583.000,00	0,00	12.583.000,00	6.324.930,63	442.902,27	6.767.832,90	-5.815.167,10
		Totale UPB 3.1	12.583.000,00	0,00	12.583.000,00	6.324.930,63	442.902,27	6.767.832,90	-5.815.167,10
		TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO	12.583.000,00	0,00	12.583.000,00	6.324.930,63	442.902,27	6.767.832,90	-5.815.167,10
		Riepilogo dei titoli							
	Titolo I	Uscite correnti	25.856.000,00	883.000,00	26.739.000,00	21.539.045,92	1.526.833,29	23.065.879,21	-3.673.120,79
	Titolo II	Uscite in conto capitale	28.833.000,00	11.250.000,00	40.083.000,00	6.559.165,48	16.064.598,55	22.623.764,03	-17.459.235,97
	Titolo III	Partite di giro	12.583.000,00	0,00	12.583.000,00	6.324.930,63	442.902,27	6.767.832,90	-5.815.167,10
		Totale generale delle uscite	67.272.000,00	12.133.000,00	79.405.000,00	34.423.142,03	18.034.334,11	52.457.476,14	-26.947.523,86

Rendiconto Finanziario Gestionale 2013 - Uscite

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
737.797,84	30.913,46	706.884,38	737.797,84	0,00	937.797,84	50.913,46	-886.884,38	822.790,56	225/010
737.797,84	30.913,46	706.884,38	737.797,84	0,00	937.797,84	50.913,46	-886.884,38	822.790,56	
737.797,84	30.913,46	706.884,38	737.797,84	0,00	937.797,84	50.913,46	-886.884,38	822.790,56	
104.686.024,32	17.253.562,32	86.266.196,24	103.519.758,56	-1.166.265,76	70.316.495,10	23.812.727,80	-46.503.767,30	102.330.794,79	
328.600,15	328.600,15	0,00	328.600,15	0,00	4.828.600,15	2.561.945,19	-2.266.654,96	207.634,04	311/010
78.975,06	78.975,06	0,00	78.975,06	0,00	1.178.975,06	603.786,74	-575.188,32	73.296,70	311/020
5.075,46	5.075,46	0,00	5.075,46	0,00	405.075,46	50.671,73	-354.403,73	5.374,29	311/030
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	17.360,94	-232.639,06	1,06	311/040
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	-250.000,00	0,00	311/050
32.995,98	13.423,31	19.572,67	32.995,98	0,00	1.532.995,98	445.437,45	-1.087.558,53	29.806,56	311/060
893.332,56	151.907,24	741.425,32	893.332,56	0,00	2.393.332,56	264.316,63	-2.129.015,93	834.424,48	311/070
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	311/080
7.444,16	7.444,16	0,00	7.444,16	0,00	107.444,16	64.354,79	-43.089,37	9.026,13	311/090
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.583.000,00	2.582.284,54	-715,46	0,00	311/100
46.086,00	46.086,00	0,00	46.086,00	0,00	436.086,00	356.284,00	-79.802,00	44.337,00	311/110
1.392.509,37	631.511,38	760.997,99	1.392.509,37	0,00	13.975.509,37	6.956.442,01	-7.019.067,36	1.203.900,26	
1.392.509,37	631.511,38	760.997,99	1.392.509,37	0,00	13.975.509,37	6.956.442,01	-7.019.067,36	1.203.900,26	
1.392.509,37	631.511,38	760.997,99	1.392.509,37	0,00	13.975.509,37	6.956.442,01	-7.019.067,36	1.203.900,26	
3.496.578,01	2.264.006,02	1.186.206,73	3.450.212,75	-46.365,26	30.235.578,01	23.803.051,94	-6.432.526,07	2.713.040,02	
104.686.024,32	17.253.562,32	86.266.196,24	103.519.758,56	-1.166.265,76	70.316.495,10	23.812.727,80	-46.503.767,30	102.330.794,79	
1.392.509,37	631.511,38	760.997,99	1.392.509,37	0,00	13.975.509,37	6.956.442,01	-7.019.067,36	1.203.900,26	
109.575.111,70	20.149.079,72	88.213.400,96	108.362.480,68	-1.212.631,02	114.527.582,48	54.572.221,75	-59.955.360,73	106.247.735,07	

CONTO ECONOMICO

RISULTATI DIFFERENZIALI	2013		2012	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
A)1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi		267.178		1.937.432
A)2) Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei materiali di consumo		-18.722		4.926
A)3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
A)4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
A)5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	37.487.955	42.487.955	30.692.598	37.892.598
A)5) a) contributi di competenza dell'esercizio	5.000.000		7.200.000	
Totale valore della produzione (A)		42.736.411		39.834.956
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
B)6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci		112.314		110.018
B)7) Per servizi		5.619.815		4.731.682
B)8) Costi godimento beni di terzi		183.762		22.917
B)9) Per il personale		8.263.590		11.279.864
B)9)a) Salari e stipendi	5.953.317		8.691.943	
B)9)b) Oneri sociali	1.531.896		1.867.063	
B)9)c) trattamento di fine rapporto	627.784		558.323	
B)9)d) trattamento di quiescenza e simili				
B)9)e) Altri costi del Personale	150.593		162.535	
B)10) Ammortamenti e svalutazioni		1.345.461		1.346.978
B)10)a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	573.936		594.958	
B)10)b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	434.219		635.041	
B)10)c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
B)10)d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	337.306		116.979	
B)11) Altri costi		8.926.337		11.126.230
Totale Costi (B)		24.451.279		28.617.689
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		18.285.132		11.217.267
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
C)15) Proventi da partecipazioni		0		0
C)16) Altri proventi finanziari		176.543		5.277
C)16)a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
C)16)b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;				
C)16)c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;				
C)16) d) proventi diversi dai precedenti	176.543		5.277	
C)17) Interessi e altri oneri finanziari		0		7.981
C)17-bis) Utile e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)		176.543		-2.704
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni		150.268		566.300
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni		1.517		2.143
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore		148.751		564.157
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
E)20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscriviili al n.5)	0	0	0	0
E)20)a) Plusvalenze da alienazioni	0		0	
E)21) Oneri straordinari, con separata indicazioni delle minusvalenze da alienazioni (i cui effetti contabili non sono iscriviili al n.11)	587.846	587.846	347.349	349.656
E)21)a) Minusvalenze da alienazioni	0		2.307	
E)22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui		46.365		80.421
E)23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivante dalla gestione dei residui		1.385.240		980.388
Totale delle partite straordinarie		-1.926.721		-1.249.623
Risultato prima delle imposte (A - B + C + D + E)		16.683.705		10.529.097
Imposte dell'esercizio				
Avanzo economico		16.683.705		10.529.097

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

	anno 2013	anno 2012	+ o -
	€	€	€
A. RICAVI	42.755.133	39.830.030	2.925.103
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, lavorazioni in corso	-18.722	4.926	-23.648
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	42.736.411	39.834.956	2.901.455
Consumi di materie prime e servizi esterni	-5.915.891	-4.864.617	-1.051.274
C. VALORE AGGIUNTO	36.820.520	34.970.339	1.850.181
Costo del lavoro	-8.263.590	-11.279.864	3.016.274
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	28.556.930	23.690.475	4.866.455
Ammortamenti	-1.008.155	-1.229.999	221.844
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	-337.306	-116.979	-220.327
Saldo proventi ed oneri diversi	-8.926.337	-11.126.230	2.199.893
E. RISULTATO OPERATIVO	18.285.132	11.217.267	7.067.865
Proventi ed oneri finanziari	176.543	-2.704	179.247
Rettifiche di valore di attività finanziarie	148.751	564.157	-415.406
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	18.610.426	11.778.720	6.831.706
Proventi ed oneri straordinari	-1.926.721	-1.249.623	-677.098
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	16.683.705	10.529.097	6.154.608
Imposte di esercizio	0	0	0
H. AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	16.683.705	10.529.097	6.154.608

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'	ANNO	
	2013	2012		2013	2012
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE (A)			A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			I. Fondo di dotazione		
I. Immobilizzazioni immateriali			II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi		
1) Costi d'impianto e di ampliamento	53.190	35.686	III. Riserve di rivalutazione		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	4.288.172	1.962.284	IV. Contributi a fondo perduto		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno			V. Contributi per ripiano disavanzi		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			VI. Riserve statutarie		
5) Avviamento			VII. Altre riserve distintamente indicate		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			VIII. Avanzo (Disavanzo) economico esercizi precedenti	50.920.940	40.391.843
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	22.436.110	14.144.746	IX. Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	16.683.705	10.529.097
8) Altre	824.065	381.858	Totale Patrimonio netto (A)	67.604.645	50.920.940
Totale	27.601.537	16.524.574	B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
II. Immobilizzazioni materiali			1) Per contributi a destinazione vincolata	8.949.518	9.839.447
1) Terreni e fabbricati	22.081.360	20.635.438	2) Per contributi indistinti per la gestione		
2) Impianti e macchinari	1.007.521	658.603	3) Per contributi in natura		
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0	Totale contributi in conto capitale (B)	8.949.518	9.839.447
4) Automezzi e motomezzi	169.085	173.539	C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
6) Diritti reali di godimento	0	0	2) Per imposte		
7) Altri beni	133.717	148.575	3) Per altri rischi ed oneri futuri		
Totale	23.391.683	21.616.155	4) Per ripristino investimenti		
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	0	0
1) Partecipazioni in:			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (D)		
a) imprese controllate	2.320.928	2.299.775		5.573.208	5.617.007
b) imprese collegate	852.523	727.680	E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
c) imprese controllanti			1) Obbligazioni		
d) altre imprese	445.706	442.951	2) Verso banche		
e) altri enti			3) Verso altri finanziatori		
2) Crediti			4) Acconti	68.674.171	73.997.856
a) verso imprese controllate			5) Debiti verso fornitori		
b) verso imprese collegate			6) Rappresentati da titoli di credito		
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici			7) Verso imprese controllate, collegate e controllanti	746.374	3.186.005
d) verso altri			8) Debiti tributari	424.626	385.717
3) Altri titoli	0	0	9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	297.714	317.869
4) Crediti finanziari diversi	0	0	10) Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	0	0
Totale	3.619.157	3.470.406	11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	54.612.377	41.611.135	12) Debiti diversi	1.058.718	1.067.247
C) ATTIVO CIRCOLANTE			13) Debiti verso il personale	21.911	53.340
I. Rimanenze			14) Debiti verso il personale per ferie non fruiti	203.320	216.351
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	31.213	49.935	Totale Debiti (E)	71.426.834	79.224.385
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			F) RATEI E RISCONTI		
3) Lavori in corso			1) Ratei passivi		
4) Prodotti finiti e merci			2) Riscoconti passivi	15.014.744	15.680.409
5) Acconti			3) Aggio su prestiti		
Totale	31.213	49.935	4) Riserve tecniche		
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			Totale ratei e risconti (F)	15.014.744	15.680.409
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	14.446.123	15.050.395			
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi					
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	2.533.461	3.306.348			
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	61.334.563	72.991.152			
4-bis) Crediti tributari	4.114.642	3.862.433			
5) Crediti verso altri	5.532.587	6.723.225			
6) Crediti verso il personale	1.446	250			
Totale	87.962.823	101.933.803			
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1) Partecipazioni in imprese controllate					
2) Partecipazioni in imprese collegate					
3) Altre partecipazioni					
4) Altri titoli	0	0			
Totale	0	0			
IV. Disponibilità liquide					
1) Depositi bancari e postali					
2) Assegni					
3) Denaro e valori in cassa					
4) C/C contabilità speciale tesoreria	25.962.536	17.687.315			
Totale	25.962.536	17.687.315			
Totale attivo circolante (C)	113.956.572	119.671.053			
D) RATEI E RISCONTI					
1) Ratei attivi					
2) Riscoconti attivi					
Totale ratei e risconti (D)	0	0			
Totale attivo	168.568.949	161.282.188	Totale passivo e netto	168.568.949	161.282.188
Conti d'ordine	570.642.103	555.809.909	Conti d'ordine	570.642.103	555.809.909

PATRIMONIO IMMOBILIARE
al 31/12/2013

COMPRESORI		DESCRIZIONE	UTILIZZO	DESTINAZIONE	CANONE 2013
1 CORSO CAVOUR	n. 2	edificio di un piano	centro polifunzionale ristrutturato	Convenzione e Locazione Provincia TS centro polifunzionale "Magazzino delle idee"	110.579,96
	n. 4	edificio disposto su due piani	parzialmente locato	Attività commerciale e magazzino	39.484,73
2 TRIANGOLO EX ARSENALE			non locato	Utilizzo portuale	0,00
3 COMPLESSO TORRE DEL LLOYD		6 edifici del comprensorio storico della "Torre del Lloyd"	a) parzialmente utilizzato quale sede dell'A.P.	Utilizzo istituzionale	0,00
			b) parzialmente locato	uffici uffici uffici	8.320,48
			c) parzialmente non locato	uffici, spogliatoi, palestra e locali tecnici	0,00
4 EX VM-CMI VIA SVEVO, 1		8 edifici, piazzali, parcheggi ed area verde	parzialmente locato	cantieristica magazzino ass. sportiva ass. ricreativa deposito temporaneo ass. ricreativa	110.832,80
5 EX ESSO VIA ERRERA		edifici, serbatoi, piazzali ed aree scoperte	parzialmente locato	area deposito temp. cava area deposito temp. st. servizio carburanti (da costruire) st. servizio carburanti area deposito temp.	168.864,08
6 MUGGIA CANTIERI SAN ROCCO		4 edifici e piazzale	interamente locato	cantiere nautica di porto	14.991,72
7 STAZIONE DI PROSECCO		lotto 1	15 fabbricati e piazzali	Lavori di bonifica in corso	0,00
		lotto 2	10 fabbricati e piazzali	Lavori di bonifica in corso	0,00
TOTALE:					453.073,77

MOVIMENTO E SALDO DEI FONDI C/O LA TESORERIA STATALE

C/C 1329 - VINCOLATO OPERE FINANZIATE DALL'EX MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI	SALDO AL 01/01/2012	VARIAZIONI POSITIVE ANNO 2013	VARIAZIONI NEGATIVE ANNO 2013	SALDO AL 31/12/2013
SCALO LEGNAMI - Prog. 733	€ 142.283,88	€ -	€ -	€ 142.283,88
RIVA TRAIANA - Prog. 634	€ 1.383.420,10		€ -	€ 1.383.420,10
- I Lotto	€ 837.611,64	€ -	€ -	€ 837.611,64
- II Lotto, I Stralcio	€ 174.358,68	€ -	€ -	€ 174.358,68
- II Lotto, II Stralcio	€ 371.449,78	€ -	€ -	€ 371.449,78
- II Lotto, III Stralcio	€ -	€ -	€ -	€ -
MOLO VII - Prog. 785	€ 1.583.686,29	€ -	€ -	€ 1.583.686,29
- I Lotto, I Stralcio	€ 1.583.685,78	€ -	€ -	€ 1.583.685,78
- I Lotto, II Stralcio	€ -	€ -	€ -	€ -
- II Lotto - gru	€ 0,51	€ -	€ -	€ 0,51
- II Lotto - lavori	€ -	€ -	€ -	€ -
- Spese Generali	€ -	€ -	€ -	€ -
MOLO VII - Prog. 1201 - impianti primari	€ 58.658,25	€ -	€ -	€ 58.658,25
NORME ANTINCENDIO - Prog. 919	€ 4.207,26	€ -	€ -	€ 4.207,26
- Prog. 921	€ 21.361,59	€ -	€ -	€ 21.361,59
- Prog. 935	€ 5.776,81	€ -	€ -	€ 5.776,81
- Prog. 951	€ 5.313,17	€ -	€ -	€ 5.313,17
- Prog. 952	€ -	€ -	€ -	€ -
- Prog. 963	€ 26.471,00	€ -	€ -	€ 26.471,00
ALTRI FONDI	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALI C/C 1329 - VINCOLATO	€ 3.231.178,35	€ -	€ -	€ 3.231.178,35

Il saldo è contabilizzato tra i conti d'ordine dello Stato Patrimoniale

MUTUI PASSIVI				
PER INVESTIMENTI:	RESIDUO DEBITO AL 1.1.2013 €	INCASSO MUTUI €	PAGAMENTI 2013 €	RESIDUO DEBITO AL 1.1.2014 €
BANCO DI SICILIA - Regionale - Lire 10.856 milioni	977.864,18	0,00	478.163,34	499.700,84
B.N.L. - Regionale - Lire 37.651 milioni	4.688.175,69	0,00	1.784.077,66	2.904.098,03
CREDIOP - Regionale - Lire 27.793 milioni	4.135.868,54	0,00	1.286.468,79	2.849.399,75
DEPFA - Regionale 2001 - Euro 13.447.281,00	4.482.427,00	0,00	804.828,82	3.677.598,18
OPI - Regionale 2002 - Euro 10.124.835,00	377.576,29	3.374.945,00	677.626,01	3.074.895,28
OPI - Statale 2001-2015 - Euro 6.847.149,15	252.398,05	2.282.383,05	457.903,45	2.076.877,65
OPI - Statale 2002-2016 - Euro 32.923.055,90	5.548.864,83	0,00	2.143.822,61	3.405.042,22
OPI - Statale 2003-2017 - Euro 13.694.298,24	504.796,11	4.564.766,08	915.806,91	4.153.755,28
OPI - Regionale 2003 - Euro 10.278.793,44	1.810.208,24	0,00	699.537,91	1.110.670,33
Banca Intesa - Regionale 2004 - Euro 5.859.672,85	3.484.167,07	0,00	386.661,25	3.097.505,82
Monte dei Paschi di Siena - Regionale 2005 - Euro 5.413.205,50	3.227.922,96	0,00	356.990,80	2.870.932,16
Cassa Depositi e Prestiti - Statale 2006-2020 - Euro 2.707.704,96	1.620.875,30	0,00	178.421,30	1.442.454,00
OPI - Regionale 2006 - Euro 5.157.403,19	3.464.289,56	0,00	324.906,75	3.139.382,81
B.N.L. - Regionale 2007 - Euro 4.951.139,00	3.669.081,00	0,00	294.469,00	3.374.612,00
Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo - Regionale 2007 - Euro 3.044.050,42	2.265.257,71	0,00	179.962,11	2.085.295,60
Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo - Regionale 2008 - Euro 5.085.665,82	4.100.407,34	0,00	281.112,88	3.819.294,46
B.N.L. - Regionale 2009 - Euro 5.201.314,70	4.449.098,37	0,00	277.021,71	4.172.076,66
CARIGE - Statale ex art. 1, c. 994, L.296/06	3.491.144,17	0,00	486.062,66	3.005.081,51
TOTALE	52.550.422,41	10.222.094,13	12.013.843,96	50.758.672,58

I mutui sono interamente finanziati dalla Regione Friuli - Venezia Giulia e dallo Stato che provvedono direttamente al pagamento delle rate di ammortamento agli istituti mutuanti e pertanto vengono contabilizzati tra i conti d'ordine dello stato patrimoniale

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		Euro	17.687.315,38
Riscossioni	in c/competenza	Euro	30.322.619,01
	in c/residui	<u>Euro</u>	<u>32.524.823,22</u>
		<u>Euro</u>	<u>62.847.442,23</u>
Pagamenti	in c/competenza	Euro	34.423.142,03
	in c/residui	<u>Euro</u>	<u>20.149.079,72</u>
		<u>Euro</u>	<u>54.572.221,75</u>
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			25.962.535,86
Residui attivi	degli esercizi precedenti	Euro	71.250.119,61
	dell'esercizio	<u>Euro</u>	<u>20.650.172,61</u>
		<u>Euro</u>	<u>91.900.292,22</u>
Residui passivi	degli esercizi precedenti	Euro	88.213.400,96
	dell'esercizio	<u>Euro</u>	<u>18.034.334,11</u>
		<u>Euro</u>	<u>106.247.735,07</u>
Avanzo dell'Amministrazione alla fine dell'esercizio			<u>Euro</u> 11.615.093,01

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2013 risulta così prevista:		
Parte vincolata		
al Trattamento di fine rapporto		-
ai Fondi per rischi ed oneri		-
al Fondo ripristino investimenti		-
per i seguenti altri vincoli		-
Totale parte vincolata		-
Parte disponibile		
Parte non vincolata		11.615.093
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2014		-
Totale parte disponibile		11.615.093
Totale Risultato di Amministrazione		11.615.093

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Relativamente alla “relazione sulla gestione” si rinvia ai contenuti della “nota integrativa” esposta nella parte iniziale del rendiconto generale e nella quali è evidenziata sia la situazione generale dell’Autorità Portuale che l’andamento della gestione complessiva. Si rimanda inoltre alla “relazione annuale 2013” ex art. 9, comma 3, della Legge 84/94.

Si ritiene comunque di precisare che:

l’esercizio in esame si chiude con un avanzo finanziario di amministrazione pari a m.€ 11.615; la gestione corrente evidenzia un avanzo di m.€ 19.187, con un incremento di circa il 39% rispetto al 2012; l’avanzo economico di esercizio è pari a m.€ 16.683 e risulta superiore di quasi il 60% rispetto all’esercizio precedente; il patrimonio netto ammonta a m.€ 67.604.645 e risulta anch’esso incrementato;

i positivi risultati esposti assumono particolare rilevanza anche per un ente pubblico, poiché anche il dato economico positivo è indicatore dell’efficienza di gestione e di valorizzazione del patrimonio;

il complesso degli interventi attuati sta consolidando una situazione economico-finanziaria che si prevede in ulteriore miglioramento anche per il 2014;

l'avanzo di parte corrente è stato parzialmente utilizzato per dare copertura agli investimenti con fondi propri; l'avanzo di amministrazione di fine esercizio, che risulta essere interamente disponibile, verrà utilizzato per sostenere il piano di sviluppo del porto di Trieste, che prevede gli importanti interventi evidenziati negli strumenti programmatici, che alla luce di tali risultati potranno essere riprogrammati in termini di anticipo temporale;

i dati che emergono dal rendiconto generale per l'anno 2013 confermano il perseguimento delle linee strategiche indicate nei documenti di programmazione: impegno per il rinnovo e la creazione di infrastrutture, positivo andamento della gestione corrente, derivante da una attenta gestione delle entrate e con la razionalizzazione delle spese di funzionamento, nonché la valorizzazione del patrimonio dell'Ente.

Relativamente alle partecipazioni societarie si rimanda a quanto esposto in proposito nella “nota integrativa”, anche in ordine alla cessione delle partecipazioni nelle società esercenti i servizi di interesse generale.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL RENDICONTO GENERALE 2013

Il rendiconto generale 2013, redatto in applicazione del regolamento di amministrazione e contabilità approvato dal Ministero dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26.10.2007, si compone del conto di bilancio, del conto economico, dello stato patrimoniale e della nota integrativa; ad esso sono allegati la situazione amministrativa, la relazione sulla gestione nonché la presente relazione.

Il bilancio in esame presenta, come poste iniziali, quelle approvate in sede di bilancio preventivo 2013, rilevando che nel corso dell'esercizio sono stati adottati n. 2 provvedimenti di variazione al preventivo 2013 che risultano documentati dalle delibere del Comitato Portuale n.13 e n.14 entrambe del 26 luglio 2013.

Inoltre sono stati adottati dal Segretario Generale f.f. due provvedimenti, in ossequio a quanto disposto dall'art.14, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, con il quale sono state disposte variazioni compensative delle uscite nell'ambito della stessa UPB.

Il conto del bilancio presenta in sintesi le seguenti risultanze complessive:

ENTRATE	Totale accertamenti	Previsione definitiva	Scostamento
	(migliaia Euro)	(migliaia Euro)	(migliaia Euro)
Correnti	42.253	38.939	3.314
Conto capitale	1.952	18.722	-16.770
Partite di giro	6.768	12.583	-5.815
TOTALE	50.973	70.244	-19.271

*AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE**Rendiconto generale 2013*

<u>SPESE</u>	Totale impegni (migliaia Euro)	Previsione definitiva (migliaia Euro)	Scostamento (migliaia Euro)
Correnti	23.066	26.739	-3.673
Conto capitale	22.624	40.083	-17.459
Partite di giro	6.768	12.583	-5.815
TOTALE	52.458	79.405	-26.947

Dai dati esposti emerge, nella gestione di competenza, un saldo negativo di € 1.485.000, con un miglioramento di € 7.676.000, rispetto al preventivo assestato il quale presentava un disavanzo di competenza di € 9.161.000.

In particolare, la gestione corrente presenta un avanzo di € 19.187.000 a fronte di un valore di € 13.777.000 registrato nel 2012 con un incremento di € 5.410.000 rispetto al precedente esercizio finanziario. Detto incremento dell'avanzo di parte corrente rispetto ai dati registrati nel 2012 è ascrivibile a maggiori entrate tributarie (in particolare per tasse portuali) per complessivi € 6.314.000 ed a minori uscite per il personale per € 210.000 e per l'acquisto di beni e servizi per € 406.000.

L'incremento in parola è dovuto alla concomitanza di due fattori: l'aumento del traffico portuale e l'adeguamento intervenuto sulle tasse applicate in base al DPR n.107/09. Inoltre, ulteriore miglioramento in rapporto al consuntivo 2012 si registra per minori oneri di personale, che si attestano a € 7.636.000, con una differenza di € 3.084.000 rispetto al decorso esercizio. Infine, va osservato che, benché si siano rilevati minori interventi con fondi di bilancio per € 247.000 rispetto alle previsioni definitive, si registra una notevole differenza degli investimenti con autofinanziamento passati da € 5.871.000 nel 2012 a € 20.116.000 nell'esercizio in esame.

*AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE**Rendiconto generale 2013*

La situazione amministrativa al 31.12.2013 espone una situazione di avanzo ammontante a € 11.615.093 così determinato:

Fondo cassa al 31.12.2013	€	25.962.536
Residui attivi	€	91.900.292
Residui passivi	-€	106.247.735
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€	11.615.093

L'avanzo di amministrazione risulta diminuito rispetto all'esercizio 2012 di € 2.031.000.

Relativamente alla gestione dei residui, dall'elaborato contabile si evince che al 31.12.2013 i residui attivi ammontano a € 91.900.000 e i residui passivi a € 106.248.000, con un saldo negativo di € 14.348.000. Gli importi così composti sono stati riaccertati ai sensi dell'art.43 del Regolamento di amministrazione e contabilità ed oggetto di separata deliberazione.

Il conto economico presenta le seguenti risultanze:

A) Valore della produzione	€	42.736.411
B) Costi della produzione	€	24.451.279
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		
(A-B)	€	18.285.132
C) Proventi e oneri finanziari	€	176.543
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	148.751
E) Proventi e oneri straordinari	-€	1.926.721
AVANZO ECONOMICO	€	16.683.705

*AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE**Rendiconto generale 2013*

Lo stato patrimoniale espone un netto pari ad € 67.604.645 determinato come segue:

Attività	€	168.568.949
Passività	€	100.964.304
PATRIMONIO NETTO	€	67.604.645

Il Patrimonio netto risulta così formato:

Avanzo economico esercizi precedenti	€	50.920.940
Avanzo economico dell'esercizio	€	16.683.705
Totale	€	67.604.645

In ordine all'osservanza delle norme di contenimento della spesa il Collegio rileva che nel documento contabile in esame sono state correttamente inserite le tabelle dimostrative richieste dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la verifica dei limiti di spesa stabiliti per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, dalle quali emerge il rispetto delle limitazioni stabilite dalle leggi nn. 133/08, 122/2010, 135/12 e 228/12.

Il rispetto della normativa citata ha comportato un complessivo versamento alle entrate dello Stato pari a € 598.788

In particolare, il Collegio ha accertato che nell'esercizio 2013 l'Ente non ha sostenuto spese per consulenze e studi utilizzando il relativo limite di spesa per incrementare lo stanziamento per uscite per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, nel rispetto di quanto previsto dall'art.6, comma 10, della L.n.122/2010.

Inoltre va rilevato che non si sono registrate spese per sponsorizzazioni.

*AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE**Rendiconto generale 2013*

Le somme derivanti dalle suddette riduzioni di spesa pari a complessivi € 176.937 sono state versate al previsto capitolo di bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6 comma 21 della già citata legge 122/10; sono state inoltre versate le somme di € 53.808, € 67.195 ed € 80.585 ai sensi, rispettivamente dei comma 9, 17 e 21 dell'art. 61 della L. n. 133/2008.

Inoltre ai sensi degli artt. 5, comma 14 ed 8, comma 3, della legge 135/12 sono state operate le riduzioni del 5% su indennità compensi e gettoni di presenza degli organi dell'Autorità e la riduzione del 10% delle spese per consumi intermedi ammontanti rispettivamente ad € 14.385 ed € 169.291.

Si è accertato, infine, che è stata applicata la riduzione del 20% ai sensi dell'art.1 comma 141 della legge 228/12 per € 30.034.

Si è accertato altresì il rispetto del limite di spesa previsto dall'art.2, comma da 618 a 625, della legge n. 244 del 2007, per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati.

Inoltre, si è verificata l'ottemperanza a quanto stabilito all'art. 1, comma 173, della legge finanziaria 2006 in merito all'invio alla Corte dei Conti - Sezione Controllo Enti - degli atti relativi alle spese per relazioni pubbliche superiori a € 5.000.

Relativamente alle spese di personale si osserva, come detto, una generale riduzione ascrivibile al complessivo numero di dipendenti cessati nel corso del 2013 anche in conseguenza dei provvedimenti di dimissioni incentivate precedentemente adottate dall'Autorità.

Relativamente ai residui attivi dall'esame degli elaborati forniti dall'Ente il

*AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE**Rendiconto generale 2013*

Collegio rileva la presenza di una significativa esposizione creditoria che forma oggetto di contenzioso pendente avanti l'Autorità Giudiziaria Amministrativa e Civile relativa alla riscossione di canoni concessori pregressi per € 3.271.000.

Si dà atto peraltro che in conseguenza di ciò l'Ente ha prudenzialmente provveduto ad appostare adeguato fondo di svalutazione crediti.

Conclusivamente il Collegio dei revisori dei conti, presa visione degli elaborati prodotti dall'Ente, vista la relazione del Presidente, accertato l'adempimento degli obblighi fiscali, previdenziali ed assicurativi come da verifiche effettuate nel corso del 2013 dà atto:

- della concordanza tra il saldo dell'Istituto cassiere al 31.12.2013 ed il saldo contabile di cassa;
- della concordanza tra i residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti e quelli formatisi nell'esercizio con le risultanze contabili;
- della regolare tenuta delle scritture contabili riscontrata nel corso delle verifiche trimestrali.

Tutto ciò premesso il Collegio dei revisori esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del rendiconto generale dell'esercizio 2013 da parte del Comitato Portuale ai sensi dell'art. 9, comma 3, lett. d) della legge 84/94.

Trieste, 28.04.2014

dott. Cesare CARASSAI

dott.ssa Gigliola FIORANI

dott. Paolo MANZIN

Autorità Portuale di Trieste

RENDICONTO GENERALE

per l'anno

2014



PAGINA BIANCA

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

Legale Rappresentante

Zeno D'Agostino - COMMISSARIO STRAORDINARIO
Decreto di nomina del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.58 del 17 febbraio 2015

Comitato Portuale anno 2014

Marina Monassi	- PRESIDENTE Presidente dell'Autorità Portuale
Goffredo Bon	- VICE PRESIDENTE Comandante della Capitaneria di Porto di Trieste
Antonio Di Noto	- per il Ministero dell'Economia e delle Finanze
Giorgio Lillini	- per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Debora Serracchiani	- Presidente della Giunta Regionale
Maria Teresa Bassa Poropat	- Presidente della Provincia di Trieste
Roberto Cosolini	- Sindaco del Comune di Trieste
Nerio Nesladek	- Sindaco del Comune di Muggia
Antonio Paoletti	- Presidente della C.C.I.A.A. di Trieste
Franco Napp	- per gli Armatori
Paolo Battilana	- per gli Industriali

Ampelio Zanzottera	- per gli Imprenditori
Stefano Visintin ⁽¹⁾	- per gli Spedizionieri
Pietro Busan ⁽²⁾	- per gli Agenti Raccomandati Marittimi
Domenico Miceli	- per le Imprese Ferroviarie
Franco Bosio	- per gli Autotrasportatori
Gianpiero Fanigliulo	- in rappresentanza dei lavoratori delle imprese portuali
Dean Novel	- in rappresentanza dei lavoratori delle imprese portuali
Giulio Germani	- in rappresentanza dei lavoratori delle imprese portuali
Lelio Doria	- in rappresentanza dei lavoratori delle imprese portuali
Giovanni Russo	- in rappresentanza dei lavoratori delle imprese portuali
Bruno Fioretti	- in rappresentanza dei dipendenti dell'Autorità Portuale

1) *Nominato dal Presidente dell'Autorità Portuale con proprio decreto n. 1466 di data 14 ottobre 2014 in sostituzione di Guido Valenzin;*

2) *Nominato dal Presidente dell'Autorità Portuale con proprio decreto n. 1445 di data 8 gennaio 2014 in sostituzione di Edoardo Filipic*

Collegio dei Revisori dei Conti

Nominato con decreto 250 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dd.13 luglio 2012

PRESIDENTE:

Cesare Carassai - per il Ministero dell'Economia e delle Finanze

MEMBRI EFFETTIVI:

Paolo Manzin ⁽³⁾ - per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Gigliola Fiorani - per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

MEMBRI SUPPLEMENTI:

Alessandra Maria Marchettini - per il Ministero dell'Economia e delle Finanze

Luciano Ciamillo - per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Gabriella Baldini ⁽⁴⁾ - per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

3) *Nominato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con proprio decreto n. 297 del 1° agosto 2013 in sostituzione di Alessandro Ridolfi.*

4) *Nominata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con proprio decreto n. 371 del 12 settembre 2014 in sostituzione di Alessandra Volpin.*

PAGINA BIANCA

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

Rendiconto Generale 2014

SOMMARIO

- Deliberazione del Comitato Portuale n. 4/2015	pag.	1
- Notizie sull’Autorità Portuale di Trieste	pag.	3
- Relazione del Commissario / Nota integrativa	pag.	7
- Rendiconto finanziario decisionale	pag.	60
- Rendiconto finanziario gestionale	pag.	64
- Conto Economico	pag.	88
- Stato Patrimoniale	pag.	90
- Allegati:		
- Situazione amministrativa	pag.	94
- Relazione sulla gestione	pag.	95
- Relazione del Collegio dei Revisori	pag.	98

PAGINA BIANCA

AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE**DELIBERAZIONE N. 4 / 2015**

Oggetto: rendiconto generale dell'anno 2014.

II COMITATO PORTUALE,

VISTI gli articoli 8, 9, 10 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 9, comma 3, lettera d), che dispone l'approvazione da parte del Comitato Portuale del conto consuntivo;

VISTI gli articoli del capo VI del titolo II rubricati "le risultanze della gestione economico-finanziaria" del regolamento di amministrazione e contabilità;

VISTO lo schema del rendiconto generale per l'anno 2014, composto dal conto di bilancio, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 58 di data 17 febbraio 2015, relativo alla nomina del Commissario straordinario dell'Autorità Portuale di Trieste;

VISTA la relazione istruttoria del responsabile del procedimento;

SENTITO il Segretario Generale;

SU PROPOSTA del Commissario,

d e l i b e r a :

di approvare il rendiconto generale per l'anno 2014, i cui dati sintetici, espressi in Euro, sono così riassunti:

• • • • 4 / 2015

CONTO FINANZIARIO

Avanzo di amministrazione al 31.12.2013: + 11.615.093,01

Gestione dei residui:

- minori residui attivi 3.548.432,21

- minori residui passivi 2.924.485,70

- 623.946,51

Risultato di competenza:

- accertamenti 50.837.622,29

- impegni 55.281.507,47

- 4.443.885,18

Avanzo di Amministrazione al 31.12.2014: + 6.547.261,32

CONTO ECONOMICO

- Avanzo economico 16.516.202

STATO PATRIMONIALE

- Totale attività 180.470.902

- Totale passività 96.350.055

Patrimonio netto al 31.12.2014 84.120.847

Così suddiviso:

Avanzo economico esercizi precedenti 67.604.645

Avanzo economico esercizio 2014 16.516.202

La presente deliberazione è sottoposta all'approvazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. a) e comma 3, della Legge 28 gennaio 1994 n° 84.

Trieste, 30 APR. 2015

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
IL COMMISSARIO
(Zeno D'Agostino)

Zeno D'Agostino

NOTIZIE SULL'AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE

L'Autorità Portuale di Trieste è ente giuridico di diritto pubblico, dotato di autonomia amministrativa, di bilancio e finanziaria¹, alla quale sono affidati i compiti² di:

- a) indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali³ e delle altre attività commerciali e industriali esercitate nel porto;
- b) manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni dell'ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali;
- c) affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale⁴.

Competono inoltre all'Autorità Portuale, ferme restando le attribuzioni delle unità sanitarie locali competenti nonché le competenze degli uffici periferici di sanità marittima del Ministero della Sanità, i poteri di vigilanza e controllo sull'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ed i connessi poteri di polizia amministrativa⁵.

L'Autorità Portuale è assoggettata alla vigilanza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti al quale sono sottoposte le delibere relative all'approvazione del bilancio di previsione, delle eventuali note di

¹ Art. 6 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, "Riordino della legislazione in materia portuale" così come successivamente modificata ed integrata.

² Art. 6, comma primo, della citata legge 84/94.

³ Così come definite dall'art. 16, comma primo, legge 84/94.

⁴ Servizi di cui ai decreti ministeriali del 14.11.1994 e del 4.4.1996.

⁵ Art. 24, comma 2 bis, legge 84/94.

*AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE**Rendiconto generale 2014*

variazione, del conto consuntivo nonché quelle relative alla determinazione dell'organico della segreteria tecnico-operativa⁶. La vigilanza sulle delibere riguardanti il bilancio, sia preventivo che consuntivo, è esercitata dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze⁷. Il rendiconto della gestione finanziaria è inoltre soggetto al controllo della Corte dei Conti⁸.

Con la dismissione delle attività portuali, precedentemente svolte dall'Ente Autonomo del Porto di Trieste, è stata realizzata la netta separazione tra il ruolo operativo, affidato a soggetti privati ed il ruolo autoritativo, affidato all'Autorità Portuale. Infatti, successivamente alla completa privatizzazione delle operazioni portuali non è più consentito all'Ente esercitare, né direttamente né tramite la partecipazione di società, operazioni portuali ed attività ad esse strettamente connesse⁹.

L'Autorità Portuale può costituire ovvero partecipare a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali, anche ai fini della promozione e dello sviluppo dell'intermodalità, della logistica e delle reti trasportistiche¹⁰. L'Autorità Portuale di Trieste continua inoltre a fornire¹¹ a titolo oneroso servizi di interesse generale ed in tale settore, con la finalità di migliorare l'efficienza operativa e la qualità del servizio offerto, ha costituito società nelle quali manterrà una quota non maggioritaria. Partecipa inoltre a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali che le sono stati

⁶ Art. 12, comma secondo, legge 84/94.

⁷ Art. 12, comma terzo, legge 84/94.

⁸ Art. 6, comma quarto, legge 84/94.

⁹ Art. 6, comma 6, legge 84/94.

¹⁰ Art. 6, comma sesto, legge 84/94.

¹¹ Ai sensi di quanto previsto dall'art. 23, comma quinto, legge 84/94.

affidati dalla legge¹². Sono state così costituite le seguenti società:

- ◆ Adriafer s.r.l. per la gestione del servizio ferroviario svolto nell'ambito del porto¹³;
- ◆ Trieste Terminal Passeggeri S.p.A. per la gestione delle stazioni marittime e servizi di supporto ai passeggeri¹⁴;
- ◆ Porto di Trieste Servizi S.p.A. per la gestione dei servizi di interesse generale di cui all'art. 1, lettera A,B,C,D,F,G, del DM 14/11/1994;

mentre partecipa ad altre società in posizione di minoranza.

L'Autorità Portuale inoltre ha costituito nel settembre 2009 ed è unico socio della Fondazione denominata "Istituto di cultura marittimo portuale di Trieste", disciplinata ai sensi degli articoli 14 e seguenti del codice civile.

Sono Organi dell'Autorità Portuale: il Presidente, il Comitato Portuale, il Segretariato Generale ed il Collegio dei Revisori dei Conti¹⁵.

Per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Autorità, il Segretario Generale si avvale di una Segreteria tecnico-operativa, in un contingente e in una composizione qualitativa determinata in relazione alle specifiche esigenze dello scalo¹⁶. Il rapporto di lavoro del personale è di diritto privato ed è disciplinato dalle disposizioni del codice civile¹⁷.

La legge, nell'attribuire all'Autorità Portuale autonomia di bilancio e finanziaria, assegna alla stessa le seguenti risorse finanziarie¹⁸:

a) proventi derivanti da canoni di concessione demaniale di aree e

¹² Art. 6, comma 6, legge 84/94.

¹³ Di cui al D.M. 04/04/1996.

¹⁴ Di cui all'Art. 1 lettera E) del D.M. 14/11/1994.

¹⁵ Art. 7, comma primo, legge 84/94.

¹⁶ Art. 10, comma quinto, legge 84/94.

¹⁷ Art. 10, comma sesto, legge 84/94.

¹⁸ Art. 13, comma primo, legge 84/94.

banchine comprese nell'ambito portuale e di aree comprese nella circoscrizione territoriale dell'Autorità medesima, nonché da canoni di autorizzazione per l'esercizio di operazioni portuali;

- b) proventi derivanti dalla cessione di impianti;
- c) gettito della tassa portuale e della tassa di ancoraggio¹⁹;
- d) contributi delle regioni, degli enti locali e di altri enti ed organismi pubblici;
- e) entrate diverse.

¹⁹ Art. 1, comma 982, legge 296/2006 (finanziaria 2007)

RELAZIONE DEL COMMISSARIO

Il Porto di Trieste nel 2014 ha consolidato, nei principali comparti merceologici, i positivi risultati conseguiti nel corso degli esercizi precedenti, dopo la grave crisi congiunturale determinatasi a livello mondiale tra il 2008 e il 2009.

Il traffico complessivo, con 57.153.931 tonnellate, segna un incremento del + 1% rispetto al 2013, anno in cui l'aumento era stato particolarmente rilevante rispetto agli anni precedenti.

I principali comparti sono tutti di segno positivo, da quello dei prodotti energetici (petrolio e derivati), a quello del carico generale, nelle due modalità full-container e Roll-on/Roll-off, che negli ultimi anni hanno registrato tassi di crescita media annua tra il 5% e il 6%.

Questi dati trovano peraltro conferma dall'analisi dell'andamento tendenziale dei principali porti Nord Adriatici, nel periodo 2008-2014, tenuto anche conto che il 2008 rappresentava un anno di picco cui hanno fatto seguito tra il 2009 ed il 2010 rilevanti contrazioni dell'interscambio via mare in tutti i principali archi portuali europei, dal Mediterraneo al Nord Europa.

Nel periodo considerato Trieste registra un tasso di crescita media annua (CAGR) nel movimento complessivo dei traffici pari al +2,9%, in linea con Capodistria (+2,8%) e di molto superiore rispetto agli altri due porti nazionali, Venezia (-5,3%) e Ravenna (-0,9%).

Analoghi risultati positivi si riscontrano osservando il tasso di crescita media annua in detto periodo del traffico dei contenitori, dove Trieste registra un +6%, contro un 3,1% di Venezia e un + 0,6% di Ravenna; più rilevanti in questo comparto i risultati conseguiti dal competitor diretto, Capodistria, che segna un

+11,3% di crescita media annua nel periodo 2008-2014.

Da tali sintetici dati emerge una chiara indicazione circa il ruolo che la portualità Nord Adriatica sta progressivamente recuperando quale “gate” di accesso preferenziale al mercato dei Paesi emergenti del Centro-Est Europa, ruolo che si profila più significativo per i tre scali dell’arco orientale.

Questa in sostanza la sfida che Trieste deve affrontare da subito per poter cogliere appieno tutte le opportunità che gli indicatori del mercato prospettano e che, se non prontamente corrisposte in termini di offerta operativa e commerciale, inevitabilmente saranno sfruttate solo dalla concorrenza dei due vicini porti esteri che, com’è noto, appartengono a due Stati neo-aderenti alla UE, con parametri economici e finanziari più flessibili e margini di manovra più vantaggiosi per gli operatori privati.

Va quindi impostata una strategia di sviluppo orientata a valorizzare al meglio i punti di forza del sistema portuale attraverso un piano di riconversione e potenziamento strutturale del lay-out, in linea con il nuovo P.R.P. da realizzarsi in forma strettamente coordinata tra pubblico e privato.

In tale contesto – alle ordinarie risorse pianificate nei programmi delle opere dell’Autorità Portuale, che sono periodicamente impegnate – sono da affiancare tutte le possibili acquisizioni di ulteriori fondi ottenibili nell’ambito dei programmi di sviluppo previsti a livello Comunitario per i progetti di rafforzamento delle reti e degli hub logistici e portuali; a questo proposito va rilevato che essendo il Porto di Trieste classificato a livello “core” nel sistema TEN-T, l’intensità dei finanziamenti che si possono ottenere in forma di prestito anticipato su progetti infrastrutturali di base, può raggiungere il 75% dell’intero costo delle opere da realizzare.

Un simile approccio strategico, attuato dall’Autorità Portuale con il

supporto delle altre Istituzioni territoriali, affiancato agli specifici programmi di investimento già prospettati dai terminalisti dei principali settori operativi-merceologici del Porto, può rappresentare una significativa svolta, soprattutto in termini di affidabilità e credibilità nei confronti del mercato con indubbi effetti e ricadute sull'economia e sull'occupazione.

NOTA INTEGRATIVA

ASPETTI GENERALI DEL RENDICONTO

Il presente rendiconto generale è redatto in conformità al nuovo regolamento di amministrazione adottato con delibera del Comitato Portuale n. 16 del 26 giugno 2007 ed approvato dal Ministero dei Trasporti con nota MTRA/DINFR/10810 del 26 ottobre 2007. Successivamente tale regolamento è stato modificato e/o integrato per recepire nuove disposizioni di legge applicabili e la versione vigente risulta essere quella adottata con delibera del Comitato Portuale n. 1 del 9 febbraio 2012 ed approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota MTRA/PORTI/Prot. n. 3926 del 26 marzo 2012. Il rendiconto generale 2014 è il settimo documento contabile di consuntivazione soggetto all'applicazione del nuovo regolamento, che è entrato in vigore il 1 gennaio 2008 ed è composto da:

- *il conto del bilancio, composto dal rendiconto finanziario decisionale e dal rendiconto finanziario gestionale;*
- *il conto economico;*
- *lo stato patrimoniale;*
- *la nota integrativa.*

Sono inoltre allegati al rendiconto:

- *la situazione amministrativa;*
- *la relazione sulla gestione;*
- *la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

Misure di contenimento della spesa

In materia di razionalizzazione della spesa pubblica sono stati adottati, nel corso degli anni, provvedimenti finalizzati al suo contenimento. Si procede con un'esposizione delle norme vigenti in materia con le relative esplicazioni.

Sono state rispettate le limitazioni disposte dal decreto-legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito con Legge 30 luglio 2010 n. 122. Di seguito se ne rende un dettaglio:

- a. spese per studi ed incarichi di consulenza, come disposto dall'art. 6, comma 7 e modificato dall'art. 1, comma 5 della Legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- b. spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, come disposto dall'art. 6, comma 8, al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali (circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.40/2007) nonché di quelle per l'organizzazione e partecipazione a manifestazioni rientranti tra le attività istituzionali (nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. M_TRA/PORTI n. 8773 del 02/07/2009);
- c. spese per sponsorizzazioni, come disposto dall'art. 6, comma 9;
- d. spese per missioni, come disposto dall'art. 6, comma 12;
- e. spese per attività di formazione, come disposto dall'art. 6, comma 13;
- f. compensi spettanti al Presidente, al Collegio dei Revisori dei Conti ed ai membri del Comitato Portuale per i gettoni di presenza riconosciuti, come disposto dall'art. 6, comma 3 e come successivamente modificato dall'art. 5, comma 14, della Legge 7 agosto 2012, n.135;

- g. spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, come disposto dall'art. 6, comma 14 e successivamente modificato dall'art. 5, comma 2, della Legge 7 agosto 2012, n. 135 e dall'art. 15, comma 1, della Legge 23 giugno 2014, n. 89;
- h. spese per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dall'Autorità Portuale, come disposto dall'art. 2, commi da 618 a 623, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e come modificato dall'art. 8, comma 1, della citata Legge 122/2010.

Relativamente alle spese sub a. e sub b. non sono state effettuate variazioni compensative nel rispetto di quanto disposto dall'art. 50, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con la Legge 89/2014.

Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui ai paragrafi che precedono e che ammontano complessivamente a € 191.109,34 sono state versate all'entrata del bilancio dello Stato, secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 21, della Legge 122/2010.

E' stata versata all'entrata del bilancio dello Stato anche la somma di € 80.584,75 ai sensi dell'art. 61, comma 17 della Legge n. 133/2008 e derivante delle riduzioni di spesa disposte dalla medesima Legge; l'importo di tale versamento è identico quello disposto negli anni 2009, 2010, 2011, 2012 e 2013.

Relativamente alla riduzione della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi si è provveduto, in ossequio a quanto disposto dall'art. 8, comma 3, della Legge 7 agosto 2012 n. 135, ad una prima riduzione del 10% e successivamente, in base a quanto disposto dall'art. 50, comma 3,

*AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE**Rendiconto generale 2014*

del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con la Legge 89/2014, a un'ulteriore riduzione del 5%.

Si ricorda che la definitiva individuazione delle tipologie di spesa soggette a riduzione è stata esplicitata con la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, prot. n. M_TRA/PORTI/193 dd. 30 gennaio 2013, riguardante l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013.

Ai fini della definitiva quantificazione, sono state prese in considerazione le seguenti tipologie di spesa:

- l'assieme della cat. 1.1.3 "uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi" con l'esclusione delle spese legali e giudiziarie per la tutela dell'Ente;
- le spese per missioni, sia del personale che degli organi;
- le spese per interventi formativi decisi discrezionalmente dall'Ente;
- le spese promozionali non ricomprese nella predetta categoria 1.1.3.

Nel seguente prospetto si espone la composizione della spesa per consumi intermedi presa a base del calcolo, la riduzione applicata agli stanziamenti 2012, il limite di spesa e la spesa consuntivata per il 2014.

Consumi intermedi anno 2010	
<i>categoria 1.1.3 (al netto delle spese legali)</i>	1.349.911,97
<i>missioni</i>	128.043,77
<i>formazione</i>	99.763,56
<i>promozionali</i>	115.194,42
Totale consumi intermedi anno 2010	1.692.913,72
riduzione del 15% (10% + 5%) (a)	253.937,06
stanziamenti iniziali 2012 (b)	1.998.000,00
limite di spesa 2014 (b-a)	1.744.062,94
spesa sostenuta nel 2014	1.672.256,24

Come disposto dal citato art. 8, comma 3, della Legge 7 agosto 2012 n. 135, la somma di € 253.937,06, derivante dalla riduzione, è stata versata all'entrata del bilancio dello Stato.

Sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 1, comma 141, della Legge n. 228/2012, secondo cui non possono essere effettuate spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi. In ossequio a quanto disposto al successivo comma 142 del medesimo articolo della citata Legge, l'importo derivante dalla riduzione di spesa ed ammontante a € 30.033,71 è stato versato all'apposito capitolo d'entrata del bilancio dello Stato.

Il tutto è verificabile nei prospetti esposti alle pagg. 29 - 32.

Sono state inoltre versate all'entrata del bilancio dello Stato le somme derivanti dalla riduzione del 50% dei compensi spettanti a dipendenti pubblici per attività di collaudo come disposto dall'art. 61, comma 9, della Legge 6 agosto 2008, n. 133 per complessivi € 8.214,83.

L'ammontare complessivo dei versamenti al bilancio dello Stato da parte dell'Autorità Portuale di Trieste, in ottemperanza alle diverse norme sopra evidenziate, è pari a € 563.879,68.

Indicatore di tempestività dei pagamenti

Come previsto dall'art.33, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dall'art.8, comma 1, lettera c), del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, le pubbliche amministrazioni pubblicano, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato "*indicatore annuale di tempestività dei pagamenti*" che, ai sensi dell'art. 41 della stessa Legge 89/2014, dev'essere allegato alle relazioni ai bilanci consuntivi.

Tale indicatore è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti anno 2014	13,96 gg.
---	------------------

IL CONTO FINANZIARIO

Il conto finanziario dell'Autorità Portuale di Trieste espone al 31 dicembre 2014 un **avanzo di amministrazione di € 6.547.261.32**, che risulta così formato:

Avanzo di amministrazione al 31/12/2013	11.615.093
Gestione di competenza	-4.443.885
Variazione ai residui	-623.947
Avanzo di amministrazione al 31/12/2014	6.547.261

e che è altresì dimostrato dalle seguenti poste:

Fondo cassa al 31/12/2014	32.243.367
Residui attivi	87.622.668
Residui passivi	-113.318.774
Avanzo di amministrazione al 31/12/2014	6.547.261

Tale avanzo di amministrazione risulta essere completamente disponibile.

Nel corso dell'anno sono stati assunti con deliberazioni del Comitato Portuale n. 2 provvedimenti di variazione al bilancio di previsione, regolarmente approvati dai ministeri vigilanti. Con la variazione n. 1 si sono assestati gli stanziamenti di cassa ed il fondo iniziale di cassa a seguito dell'approvazione del conto consuntivo 2013. La variazione n. 2, riguardante sia la competenza che la cassa, ha comportato minori entrate per m.€ 4.013 e maggiori uscite per m.€ 7.166, prevedendo anche il parziale utilizzo dell'avanzo di amministrazione per m.€ 11.179.

Inoltre è stato adottato, in data successiva alla variazione n. 2 e in ossequio a quanto disposto dall'art. 14, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, un provvedimento con cui sono state disposte variazioni

compensative delle uscite nell'ambito delle stesse UPB. In particolare nell'ambito dell'UPB 1.2 – interventi diversi – sono state disposte variazioni in aumento per m.€ 855 dello stanziamento del cap. 121/020/001 “*Prestazioni di terzi per manutenzioni e riparazioni delle parti comuni*” e per m.€ 500 dello stanziamento del cap. 162/030/002 “*Altri oneri vari e straordinari*” compensate da variazioni in diminuzione per m.€ 655 dello stanziamento del cap. 124/010 “*Imposte e tasse*” e per m.€ 700 dello stanziamento del cap. 126/010 “*Spese per liti, arbitraggi risarcimenti e accessori*”. Nell'ambito dell'UPB 1.1 – spese di funzionamento – sono state disposte variazioni compensative fra capitoli della categoria 1.1.3 – Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi. Più precisamente è stato aumentato di m.€ 15 lo stanziamento del cap. 113/060 “*Utenze varie*”, ridotto di m.€ 5 lo stanziamento del capitolo 113/030 “*Spese per manutenzione, riparazione, adattamento locali, pulizia e vigilanza*” e ridotto di m.€ 10 lo stanziamento del capitolo 113/090 “*Spese postali*”.

Gli assestamenti si sono resi necessari a seguito di diverse, impreviste esigenze manifestatesi e sono stati attuati nel rispetto delle limitazioni imposte dai vincoli di finanza pubblica.

La gestione di competenza

La gestione di competenza dell'anno 2014 si chiude con un saldo negativo di € **4.443.885**, con un miglioramento di € **6.735.115** rispetto al preventivo assestato, che indicava un disavanzo di competenza di € **11.179.000**, come evidenziato nella tabella seguente:

AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE

Rendiconto generale 2014

ENTRATE-USCITE	valori espressi in migliaia di Euro				
	Consuntivo	Previsione	Scostamento	Consunt. 2013	2014-2013
ENTRATE					
Correnti	42.203	41.404	799	42.253	-50
Conto capitale	1.213	51.182	-49.969	1.952	-739
Partite di Giro	7.421	12.573	-5.152	6.768	653
Totale Entrate	50.837	105.159	-54.322	50.973	-136
USCITE					
Correnti	23.911	28.059	-4.148	23.066	845
Conto capitale	23.949	75.706	-51.757	22.624	1.325
Partite di Giro	7.421	12.573	-5.152	6.768	653
Totale Entrate	55.281	116.338	-61.057	52.458	2.823
Risultato di competenza	-4.444	-11.179	6.735	-1.485	-2.959

Entrate e Uscite correnti

Il raffronto tra entrate e uscite correnti o di funzionamento presenta un avanzo di m.€ 18.292, con un miglioramento di m.€ 4.947 rispetto al preventivo assestato.

GESTIONE CORRENTE	valori espressi in migliaia di Euro				
	Consuntivo	Previsione	Scostamento	Consunt. 2013	2014-2013
ENTRATE CORRENTI					
Trasferimenti correnti	5.000	5.000	0	5.000	0
Entrate tributarie	21.717	18.320	3.397	19.799	1.918
Vendite di beni e servizi	158	493	-335	267	-109
Redditi e proventi patrim.	14.613	16.746	-2.133	16.139	-1.526
Poste correttive delle uscite	703	820	-117	1.023	-320
Altre non classificabili	12	25	-13	25	-13
Totale entrate correnti	42.203	41.404	799	42.253	-50
USCITE CORRENTI					
Uscite organi dell' Autorità	311	364	-53	302	9
Oneri personale in servizio	7.234	9.230	-1.996	7.636	-402
Acquisto di beni e servizi	1.629	1.673	-44	1.659	-30
Prestazioni istituzionali	5.281	5.688	-407	4.173	1.108
Trasferimenti passivi	7.027	7.036	-9	7.077	-50
Oneri finanziari	108	108	0	83	25
Oneri tributari	898	995	-97	902	-4
Poste correttive delle entrate	1	30	-29	6	-5
Altre non classificabili	1.422	2.935	-1.513	1.228	194
Totale uscite correnti	23.911	28.059	-4.148	23.066	845
Risultato di parte corrente	18.292	13.345	4.947	19.187	-895

AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE*Rendiconto generale 2014*Entrate e Uscite in conto capitale

Per quanto inerisce alle entrate e uscite in conto capitale si evidenzia un saldo negativo di m.€ 22.736, con un miglioramento di m.€ 1.788 rispetto al preventivo assestato.

CONTO CAPITALE	<i>valori espressi in migliaia di Euro</i>				
	Consuntivo	Previsione	Scostamento	Consunt. 2013	2014-2013
ENTRATE CONTO CAPITALE					
Alienaz. immobili e diritti reali	0	0	0	0	0
Alienaz. immobilizz. tecniche	1	0	1	0	1
Realizzo valori mobiliari	0	0	0	0	0
Riscossione crediti	4	52	-48	43	-39
Trasferimenti dello Stato	879	874	5	73	806
Trasferimenti della Regione	0	2.900	-2.900	1.700	-1.700
Trasfer. da altri Enti Pubblici	163	163	0	0	163
Accensione di prestiti	166	47.193	-47.027	136	30
Tot. entrate c/capitale	1.213	51.182	-49.969	1.952	-739
USCITE CONTO CAPITALE					
Immobili e opere	21.873	72.981	-51.108	20.377	1.496
Immobilizzazioni tecniche	872	1.140	-268	1.439	-567
Partecipazioni	325	325	0	0	325
Concessione crediti e anticipaz.	0	10	-10	0	0
Indennità di anzianità	713	1.050	-337	672	41
Oneri comuni	166	200	-34	136	30
Tot. spese c/capitale	23.949	75.706	-51.757	22.624	1.325
Differenza	-22.736	-24.524	1.788	-20.672	-2.064

Riepilogando la gestione di competenza dell'anno 2014 presenta un risultato negativo di m.€ 4.444, derivante dall'avanzo di parte corrente per m.€ 18.292, dedotto il disavanzo del conto capitale per m.€ 22.736.

Come negli ultimi esercizi non vengono più contabilizzati gli oneri (capitale ed interessi) derivanti dalle rate di ammortamento dei mutui e parimenti le correlate e bilancianti entrate derivanti dai contributi corrisposti dagli enti finanziatori. Infatti le rate di ammortamento, per la maggior parte dei mutui, vengono corrisposte direttamente agli istituti mutuanti da parte degli enti finanziatori, negli altri casi le somme vengono anticipate dall'Autorità Portuale

e, dopo breve periodo, recuperate a seguito dell'erogazione dei contributi, trovando quindi contabilizzazione tra le partite di giro.

Di seguito si evidenziano le poste che, trovando contabilizzazione in eguale misura tra le entrate e le uscite, non incidono sul risultato:

- lo scostamento negativo di m.€ 2.900 rinvenibile nel cap. 221/010 delle entrate, parimenti rinvenibile nel cap. 211/020/004 delle uscite, afferisce alla rinuncia del contributo dalla Regione Friuli Venezia Giulia, in attuazione del POR FERS 2007-2013 e cofinanziato dalla Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione medesima, per il “progetto definitivo di bonifica con misure di messa in sicurezza permanente ai sensi del D.Lgs. 152/06 dei terreni di parte dell'area ex Esso del Porto di Trieste”; l'Autorità Portuale di Trieste non ha potuto avviare l'intervento di bonifica, avendo dovuto procedere ad ulteriori verifiche tecniche propedeutiche all'elaborazione del progetto esecutivo dell'opera su cui richiedere il relativo decreto di approvazione da parte del Ministero; conseguentemente l'APT ha rappresentato alla Regione Friuli Venezia Giulia l'impossibilità di adempiere alle prescrizioni di cui all'art. 4 bis – durata del progetto – del bando, rinunciando al finanziamento per irrealizzabilità del progetto stesso nel rispetto delle scadenze previste come descritte all'articolo sopra richiamato;
- relativamente all'assunzione di mutui (cap. 231/010) non è stata accertata alcuna somma, con uno scostamento rispetto alle previsioni di m.€ 46.993, non essendo state ancora erogate le tranches relative ai netti ricavi dei mutui già stipulati nel 2004 e nel 2005 per la realizzazione di opere infrastrutturali di ampliamento, ammodernamento e riqualificazione del porto di Trieste, interamente finanziati dallo Stato (capitale ed interessi) ex

*AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE**Rendiconto generale 2014*

art. 9 della Legge 413/1998, le cui risorse sono state da ultimo rifinanziate con l'art. 36 della Legge 166/2002; analogo scostamento è rilevabile nel bilanciante capitolo delle uscite 211/010/002 relativo agli investimenti con fondi derivanti da mutui e conseguentemente non vi sono influenze sul risultato della gestione di competenza.

Si analizzano ora gli scostamenti più significativi che hanno determinato il disavanzo di competenza di m.€ 4.444, con un miglioramento di m.€ 6.735 rispetto al preventivo assestato.

1	Maggiori entrate tributarie	m.€	3.397
2	Minori entrate per proventi diversi	m.€	-334
3	Minori entrate per redditi e proventi patrimoniali	m.€	-2.133
4	Minori recuperi e rimborsi diversi	m.€	-117
5	Minori uscite per il personale	m.€	1.996
6	Minori uscite per prestazioni istituzionali	m.€	406
7	Minori imposte, tasse e tributi vari	m.€	97
8	Minori uscite non classificabili in altre voci	m.€	1.513
9	Minori investimenti con fondi bilancio	m.€	1.482
10	Minori uscite per TFR	m.€	337
11	Altre maggiori o minori entrate e minori uscite	m.€	91
Totale scostamento dal preventivo		m.€	6.735

Relativamente a tali scostamenti si precisa che:

- 1) le maggiori entrate tributarie (m.€ 3.397) afferiscono principalmente al gettito della tassa portuale e di ancoraggio, incrementate rispetto alle previsioni, formulate in modo prudenziale, di circa il 19%; rispetto all'anno precedente tali proventi sono aumentati di circa il 10% per l'effetto combinato dell'adeguamento del loro ammontare, come disposto dal decreto interministeriale del 24 dicembre 2012, in attuazione del DPR 28 maggio 2009, n. 107, e delle variazioni del traffico;
- 2) le minori entrate per proventi diversi (m.€ 334) si riferiscono principalmente alla tariffazione passeggeri e ai diritti di stazionamento;

- 3) i minori redditi e proventi patrimoniali (m.€ 2.133) sono costituiti principalmente dalle minori entrate per canoni demaniali (m.€ 2.501) parzialmente compensate dalle maggiori entrate per canoni di affitto di beni patrimoniali (m.€ 33), per interessi di mora relativi a ritardati pagamenti (m.€ 258) e per altri proventi patrimoniali (m.€ 77); a tale risultanza hanno contribuito diversi fattori tra i quali si segnalano:
- l'indice di adeguamento dei canoni, come decretato dal Ministero vigilante, ha comportato una diminuzione dello 0,90% anziché l'incremento del 2% ipotizzato in sede previsionale;
 - la riduzione straordinaria del 20% dei canoni concessa per i magazzini utilizzati per il deposito di caffè;
 - la riduzione straordinaria del 30% del canone per le aree ed i manufatti utilizzati per il deposito di legname;
 - i minori canoni annui in relazione alla demolizione dei Magazzini 74 e 64 del PFN;
 - il mancato utilizzo del magazzino 57 e delle cantine del Magazzino 72 del PFN a causa dell'esecuzione dei lavori di adeguamento degli impianti o per il malfunzionamento degli stessi che hanno comportato lo spostamento dei concessionari e la riduzione degli spazi a essi assegnati;
 - la mancata fatturazione a Servola S.p.A. in Amministrazione Straordinaria, ora Siderurgica Triestina S.r.l. nelle more della definizione del procedimento per il rilascio della concessione pluriennale richiesta;
 - le riduzioni di canoni per i lavori di straordinaria manutenzione eseguiti dai concessionari e ritenuti di interesse dell'Autorità Portuale (ai sensi degli artt. 6 e 7 del "regolamento concessioni e canoni demaniali")

- approvato con decreto del Presidente APT n. 1409 del 27.11.2012);
- le cessazioni di licenze per fallimenti e mancati rinnovi;
 - lo scorporo di canoni con conseguente mancata fatturazione a seguito di atti transativi;
- 4) i minori recuperi e rimborsi diversi (m.€ 117) derivano principalmente da minori risarcimenti danni e minori rimborsi per il personale in distacco;
 - 5) relativamente alle minori uscite per il personale (m.€ 1.996) si rimanda all'apposita parte della nota integrativa;
 - 6) le minori uscite per prestazioni istituzionali (m.€ 406), individuate nella cat. 1.2.1, sono derivanti dai minori oneri connessi ai servizi di funzionamento del porto e conseguono anche all'affidamento dei servizi di interesse generale alla Porto di Trieste Servizi s.p.a.;
 - 7) si rilevano minori uscite per imposte e tasse per l'importo di m.€ 97;
 - 8) le minori uscite per spese non classificabili in altre voci (m.€ 1.513) afferiscono in larga misura ai minori risarcimenti (m.€ 1.280) nonché ai minori oneri vari e straordinari diversi (m.€ 233);
 - 9) i minori investimenti con fondi di bilancio (m.€ 1.482) rappresentano una quota poco significativa rispetto al totale delle somme impegnate in autofinanziamento che ammontano complessivamente a m.€ 21.921; fra queste, in particolare, si evidenziano m.€ 11.763 per interventi di trasformazione di opere portuali e immobiliari, m.€ 7.460 per gli interventi di manutenzione straordinaria delle parti comuni, m.€ 293 per la manutenzione straordinaria degli edifici utilizzati dall'Autorità Portuale, m.€ 1.533 per le azioni per lo sviluppo strategico (fra le quali sono ricompresi gli oneri connessi con la procedura per l'aggiornamento del rapporto ambientale a corredo del piano regolatore del porto, procedura di VIA integrata alla VAS,

- e quelli per il servizio di advisory per la cessione di quote di capitale sociale delle società partecipate Adraifer S.r.l., Trieste Terminal Passeggeri S.p.A. e Porto di Trieste Servizi S.p.A.), m.€ 810 per l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche e immateriali;
- 10) la minore uscita per TFR (m.€ 337) è correlata al numero di cessazioni dal servizio e alle richieste di anticipi;
- 11) altre maggiori o minori entrate e minori uscite (m.€ 91): tale posta residuale ricomprende gli scostamenti sia dell'entrata che della spesa di importo unitario meno significativo.

La gestione dei residui

Al 31.12.2014 i residui attivi ammontano ad € **87.622.668** ed i passivi ad € **113.318.773** con un saldo negativo di € **25.696.105**.

Rispetto all'anno precedente si rilevano minori residui attivi per € 4.277.624 e maggiori residui passivi per € 7.071.039.

Nel corso del 2014 sono stati stornati residui attivi per € **3.548.432**, nonché residui passivi per € **2.924.486**, con un risultato di € **623.946**, che incide negativamente sulla formazione dell'avanzo di amministrazione.

Si specifica che le diminuzioni per m.€ 1.474 rinvenibili nei residui attivi – categoria 2.2.4 - e per m.€ 1.459 nei residui passivi - categoria 2.1.1 - si riferiscono all'omologazione degli atti di contabilità finale e ai conseguenti assestamenti contabili di progetti realizzati con i contributi concessi negli anni 1994, 1998 e 2009 dal Commissariato del Governo nella Regione Friuli Venezia Giulia. Le diminuzioni per m.€ 475 apportate ai residui attivi della categoria 2.2.2 e quelle per m.€ 522 effettuate nei residui passivi della categoria 2.1.1 si riferiscono all'approvazione del quadro economico di spesa finale di progetti

AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE

Rendiconto generale 2014

realizzati con il contributo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Nel complesso tali diminuzioni, che interessano sia le entrate sia le spese, non influenzano in maniera apprezzabile il risultato della gestione dei residui.

Le altre variazioni dei residui passivi afferiscono ad insussistenze di poste passive residuali, risalenti ai passati esercizi e che non rappresentano debiti. Si tratta spesso di economie che si manifestano a conclusione di lavori e forniture.

I minori residui attivi riferibili ai canoni demaniali riguardano la cancellazione di crediti a seguito della chiusura di procedure giudiziarie (sottoscrizione dell'atto di transazione stragiudiziale con Shell Italia S.p.A. a conclusione del lungo contenzioso promosso dal concessionario "ex Aquila" relativo agli addebiti per i canoni demaniali regolati mediante licenza annuale a seguito della scadenza dell'atto formale), la riduzione per riconsegna (es.: rinuncia alla concessione) o mancato utilizzo di beni demaniali da parte dei concessionari (es.: lavori APT sui magazzini multipiano PFN) e l'abbattimento dei canoni a seguito del riconoscimento di investimenti effettuati dai concessionari.

Nel seguente prospetto si analizza l'andamento dei residui:

GESTIONE RESIDUI	valori espressi in migliaia di Euro					
	iniziali	inc/pag	variaz.	riman.	form. 2014	finali
ENTRATE						
Da trasferimenti correnti	20	0	0	20	0	20
Da entrate diverse	27.787	18.965	-1.581	7.241	18.570	25.811
Da alienaz. di beni e riscoss. crediti	24	0	0	24	0	24
Da trasferimenti in conto capitale	44.671	1.023	-1.968	41.680	163	41.843
Da accensione di prestiti	16.175	0	0	16.175	0	16.175
Da partite di giro	3.223	228	0	2.995	755	3.750
Totale entrate	91.900	20.216	-3.549	68.135	19.488	87.623
USCITE						
Per funzionamento	484	414	-22	48	660	708
Per interventi diversi	1.182	977	-56	149	2.395	2.544
Per trattamenti quiescenza integrativi	1.047	0	0	1.047	0	1.047
Per investimenti	101.508	12.181	-2.846	86.481	20.447	106.928
Per oneri comuni	823	30	0	793	117	910
Per partite di giro	1.204	532	0	672	510	1.182
Totale spese	106.248	14.134	-2.924	89.190	24.129	113.319

AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE**Rendiconto generale 2014**

La situazione dei residui attivi al 01.01.2014 rimasti ancora da riscuotere al 31.12.2014, riferita alle categorie 1.2.2 e 1.2.3 dell'UPB 1.1 delle Entrate, rilevabile alla colonna 15 del rendiconto finanziario gestionale, è desumibile dal prospetto che segue (valori espressi in migliaia di Euro):

cap.	descrizione	contenzioso ordinario	contenzioso legale	procedure concorsuali	totale
122/010	Proventi diversi	166	3	82	251
123/010	Canoni demaniali	2.030	2.219	458	4.707
123/020	Canoni affitto beni patrimoniali	0	50	0	50
123/030	Interessi di mora e corrispettivi	4	1	80	85
123/040	Altri proventi patrimoniali	1	0	0	1
Totale		2.201	2.273	620	5.094

Emerge una minore esposizione creditoria di m.€ 1.114 rispetto all'anno precedente. Tale decremento è in gran parte ascrivibile ai contenziosi legali riferiti alle concessioni demaniali.

Per quanto attiene ai canoni demaniali non riscossi dalla ex Direzione Provinciale Servizi Vari del Ministero dell'Economia e delle Finanze (ora R.T.S. di Trieste) per la concessione dei locali dell'edificio di Corso Cavour 2/2, oggetto di contenzioso legale, si ritiene di precisare che è stata perfezionata una transazione i cui effetti sul bilancio si produrranno nel corso del 2015.

In dettaglio, la situazione finale dei residui presenta valori consistenti in alcune categorie delle entrate e delle uscite per cui di seguito se ne illustra sinteticamente la natura e le ragioni della loro permanenza a bilancio:

- Fra i residui attivi, quelli relativi alle entrate diverse si riferiscono principalmente alla riscossione differita delle *tasse portuali* (6 mesi dopo il loro accertamento) ed alle fatture per *canoni demaniali e patrimoniali* per l'anno 2015 emesse nel mese di dicembre 2014 che verranno riscosse nel corso del 2015 (meno le quote legate a contenziosi e procedure concorsuali

che permangono a bilancio fino a conclusione del loro iter). Sono generalmente un tipo di residuo “fisiologico” che si esaurisce e si riforma durante ogni esercizio.

- I residui attivi per trasferimenti in conto capitale e per accensioni di prestiti sono relativi a *contributi per opere o manutenzioni straordinarie delle parti comuni* erogati dallo Stato, dalla Regione FVG, dal Commissariato del Governo, dalla Camera di Commercio, o si riferiscono al *netto ricavo di mutui per opere* finanziate da Stato e Regione FVG o a *contributi per progetti europei*. Tali residui attivi ammontano complessivamente a circa m.€ 58.000. Seguendo la logica che tali entrate sono destinate al finanziamento di opere o progetti, esse trovano analoga bilanciante appostazione fra le uscite per investimenti, pari a complessivi m.€ 106.928, che comprendono altresì residui passivi per investimenti con *fondi propri*, ammontanti a circa m.€ 48.000. Detti residui attivi e passivi ineriscono prevalentemente a opere in corso di realizzazione o delle quali sono in fase di predisposizione gli atti di contabilità finale.

*AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE**Rendiconto generale 2014***La gestione di cassa**

CASSA		
Saldo cassa al 01.01.2014	€	25.962.536
RISCOSSIONI		
Da trasferimenti correnti	€	5.000.000
Da entrate diverse	€	37.598.026
Da alienaz. di beni e riscoss. crediti	€	5.474
Da trasferimenti in conto capitale	€	1.902.109
Da accensione di prestiti	€	166.172
Da partite di giro	€	6.895.032
Totale entrate	€	51.566.814
USCITE		
Per spese funzionamento	€	8.927.829
Per spese interventi diversi	€	13.319.142
Per trattamenti di quiescenza integrativi	€	0
Per investimenti	€	15.516.245
Per oneri comuni	€	79.593
Per partite di giro	€	7.443.175
Totale USCITE	€	45.285.983
Saldo cassa al 31.12.2014	€	32.243.367

La cassa si chiude con un saldo finale di € **32.243.367** rispetto ad un saldo di apertura di € **25.962.536** con un incremento di € **6.280.831**.

AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE*Rendiconto generale 2014***Verifica del rispetto dei limiti di spesa**

Spese per consulenze	
(art. 6, comma 7, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	27.141,20
b) Limite di spesa 2013 (max 20%)	5.428,24
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (a-b)	21.712,96
art. 1, comma 5, decreto-legge 31.8.2013, n. 101, convertito dalla legge 30.10.2013, n. 125	
d) Limite di spesa 2014 (max 80% del limite di spesa 2013)	4.342,59
e) Spesa effettuata nel 2014	0,00

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza	
(art. 6, comma 8, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	63.984,85
b) Limite di spesa 2014 (max 20%)	12.796,97
c) Spesa effettuata nel 2014 (1)	8.256,86
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (a-b)	51.187,88

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali.

Spese per sponsorizzazioni	
(art. 6, comma 9, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	0,00
b) Limite di spesa 2014	0,00
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (a-b)	0,00

AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE*Rendiconto generale 2014*

Spese per missioni nazionali e/o internazionali	
(art. 6, comma 12, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	61.104,24
b) Limite di spesa 2014 (max 50%)	30.552,12
c) Spesa effettuata nel 2014 (2)	29.793,16
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (a-b)	30.552,12

(2) al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari.

Spese per attività di formazione	
(art. 6, comma 13, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	80.328,57
b) Limite di spesa 2014 (max 50%)	40.164,29
c) Spesa effettuata nel 2014	39.047,02
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (a-b)	40.164,29

Indennità, compensi, gettoni di presenza organi Autorità Portuale	
(art. 6, comma 3, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Riduzione 10% compenso Presidente	22.190,70
b) Riduzione 10% compensi Revisori dei conti	4.856,79
c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato portuale	1.580,34
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (a+b+c)	28.627,82
(art. 5, comma 14, decreto-legge 6.7.2012, n. 95, convertito dalla legge 7.8.2012, n. 135)	
e) Ulteriore riduzione 5% compenso Presidente	11.095,35
f) Ulteriore riduzione 5% compensi Revisori dei conti	2.428,39
g) Ulteriore riduzione 5% gettoni di presenza Comitato portuale	790,17
h) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (e+f+g)	14.313,91

AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE**Rendiconto generale 2014**

Spese per autovetture e acquisto di buoni taxi	
(art. 6, comma 14, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	22.751,81
b) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (20% spesa 2009)	4.550,36
(art. 5, comma 2, decreto-legge 6.7.2012, n. 95, convertito dalla legge 7.8.2012, n. 135) (art. 15, comma 1, decreto-legge 24.4.2014, n. 66, convertito dalla legge 23.6.2014, n. 89)	
c) Spesa 2011	16.432,69
d) Limite di spesa 2014 (max 50% fino al 30.4.2014 - max. 30% dal 1.5 al 31.12.2014)	6.010,31
e) Spesa effettuata nel 2014	3.880,81

Spese per consumi intermedi	
(art. 8, comma 3, decreto-legge 6.7.2012, n. 95, convertito dalla legge 7.8.2012, n. 135) (art. 50, comma 3, decreto-legge 24.4.2014, n. 66, convertito dalla legge 23.6.2014, n. 89)	
a) Spesa prevista nel 2012	1.998.000,00
b) Spesa sostenuta nel 2010	1.692.913,72
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.06.2014 pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 (3)	253.937,06
d) Limite di spesa 2014 (a-c)	1.744.062,94
e) Spesa effettuata nel 2014	1.672.256,24

(3) nel calcolo, oltre alle voci contenute nella categoria "uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi", debbono essere considerate le spese relative alle missioni sia del personale dipendente che degli organi di amministrazione e controllo, le spese di formazione e quelle di promozione a qualsiasi titolo sostenute.

Spese per mobili e arredi	
(art. 1, comma 141, legge 24 dicembre 2012, n. 228 - Legge di stabilità 2013)	
a) Media della spesa sostenuta negli anni 2010 - 2011	37.542,14
b) Limite di spesa 2014 (max 20%)	7.508,43
c) Spesa effettuata nel 2014	858,88
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.06.2014 (a-b)	30.033,71

AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE*Rendiconto generale 2014*

Spese per manutenzione degli immobili utilizzati		
(art. 2, co. 618-623 L. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n. 122)		
a) Numero degli immobili	7	b) Valore degli immobili
		20.590.600,00
c) Limite di spesa (2%)		411.812,00
d) Spesa effettuata nel 2014	per manutenzione ordinaria	42.554,91
	per manutenzione straordinaria	293.367,11
	in totale	335.922,02
e) Spesa effettuata nel 2007	per manutenzione ordinaria	131.821,72
	per manutenzione straordinaria	34.124,40
	in totale	165.946,12
Eventuale differenza versata al bilancio dello Stato entro il 30.6.2014 (e-c)		0,00

Riepilogo dei versamenti all'Erario

Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61, co.17, legge n. 133/2008, <u>entro il 31/03/2014</u>	80.584,75
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 2, co.618-623, legge n. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n. 122, <u>entro il 30/06/2014</u>	0,00
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 8, co.3, legge n. 135/2012, e dell'art. 50, co. 3, legge n. 89/2014, complessivamente pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi <u>entro il 30/06/2014</u>	253.937,06
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1, co.142, legge n. 228/2012, <u>entro il 30/06/2014</u>	30.033,71
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6, co.21, legge n. 122/2010, <u>entro il 31/10/2014</u>	176.795,43
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, co.14, legge n. 135/2012, <u>entro il 31/10/2014</u>	14.313,91

IL CONTO ECONOMICO E LO STATO PATRIMONIALE

La gestione della contabilità economico patrimoniale dell'Autorità Portuale si basa sulla derivazione dei data dalla contabilità finanziaria.

Conto economico

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica. Esso comprende: gli accertamenti e gli impegni delle partite correnti del conto del bilancio, rettificati al fine di far partecipare al risultato di gestione solo quei componenti di reddito economicamente di competenza dell'esercizio rilevando i relativi ratei e risconti; le sopravvenienze e le insussistenze; tutti gli altri elementi economici non rilevati nel conto del bilancio finanziario che hanno inciso sulla sostanza patrimoniale modificandola.

Costituiscono componenti positivi del conto economico: i trasferimenti correnti; i contributi e i proventi derivanti dalla cessione dei servizi offerti a domanda specifica; i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio; i proventi finanziari; le insussistenze del passivo, le sopravvenienze attive e le plusvalenze da alienazioni.

Rappresentano componenti negativi del conto economico : i costi per acquisto di materie prime e di beni di consumo; i costi per acquisizione di servizi; il valore del godimento dei beni di terzi; le spese per il personale; i trasferimenti a terzi; gli interessi passivi e gli oneri finanziari; le imposte e le tasse; la svalutazione dei crediti e altri fondi; gli ammortamenti; le sopravvenienze passive, le minusvalenze da alienazioni e le insussistenze dell'attivo.

Il **valore della produzione** (€43.019.150) è costituito dagli accertamenti di competenza delle entrate correnti con esclusione dei capitoli relativi agli interessi attivi e ai dividendi che sono ricompresi tra i proventi finanziari. In aggiunta si considerano le scritture di integrazione e rettifica che non trovano riscontro nella contabilità finanziaria, riguardanti la variazione delle rimanenze di magazzino, la variazione dei risconti passivi per canoni di concessione demaniale e locazioni, sia quelli iniziali che quelli finali, al fine di rispettare la competenza economica dell'esercizio ed infine l'utilizzo parziale del fondo per ferie non fruite del personale dipendente.

L'incremento del Valore della Produzione rispetto all'anno precedente è principalmente dovuto al maggior gettito della tassa portuale e delle tasse di ancoraggio.

I **costi della produzione** (€23.973.179) sono costituiti dagli impegni di competenza delle uscite correnti ad esclusione dei capitoli relativi agli interessi passivi, che sono ricompresi tra gli oneri finanziari, ed agli oneri vari e straordinari (somme da versare al bilancio dello Stato), che sono ricompresi tra gli oneri straordinari. In aggiunta si considerano le scritture di assestamento relative all'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto e agli ammortamenti.

L'incremento dei Costi della Produzione rispetto all'anno precedente è principalmente imputabile ai maggiori oneri per manutenzioni, riparazioni e adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale e gestione dei servizi portuali parzialmente compensati da un minor costo del personale.

I **proventi e oneri finanziari** (€368.526) derivano rispettivamente dagli interessi attivi, quali accertati sui pertinenti capitoli delle entrate correnti (interessi sul conto di Tesoreria Provinciale dello Stato – sottoconto fruttifero –

ed interessi di mora per ritardato pagamento), dal dividendo liquidato al socio Autorità Portuale da parte della Trieste Terminal Passeggeri S.p.A., e dagli interessi passivi, che risultano a zero, non essendo stato assunto alcun impegno sul pertinente capitolo delle uscite correnti.

Le **rettifiche di valore di attività finanziarie** (€65.821) traggono origine dalla rilevazione delle plusvalenze e delle minusvalenze derivanti dalla valutazione delle partecipazioni dell'Autorità Portuale in base al metodo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato.

I **proventi e oneri straordinari** (€-2.066.412) tengono conto degli oneri relativi alle somme da versare all'entrata del bilancio dello Stato, come da impegni assunti sull'apposito capitolo, nonché delle variazioni dei residui passivi delle uscite correnti e delle variazioni dei residui attivi delle entrate correnti, entrambe riscontrabili nel rendiconto finanziario. Rispetto all'anno precedente la diminuzione del risultato delle partite straordinarie sconta le variazioni delle poste sopra descritte.

Stato Patrimoniale

Le **immobilizzazioni immateriali e materiali** (€59.770.722). Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte in bilancio tenendo conto che la loro valorizzazione è di derivazione finanziaria come in uso in tutte le strutture pubbliche che adottano la contabilità finanziaria. In particolare, vengono iscritti tra le immobilizzazioni gli investimenti effettuati con fondi propri dell'Autorità Portuale, mentre quelli effettuati con finanziamenti pubblici affluiscono direttamente nei conti d'ordine trattandosi di beni demaniali. Sono esposte nello stato patrimoniale al netto dei fondi di ammortamento. Gli

ammortamenti dei cespiti son calcolati in base ad aliquote rapportate al grado di obsolescenza.

Le **immobilizzazioni finanziarie** (€3.684.978) sono costituite dal valore delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2014 dall'Autorità Portuale e sono valutate in base al metodo del patrimonio netto risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Nell'Attivo Circolante le **rimanenze di magazzino** (€42.327) sono relative alle scorte di materiali di consumo economici e sono valorizzate al costo di acquisto.

I **residui attivi** (€84.729.508) sono iscritti al presumibile valore di realizzo e cioè al netto del fondo svalutazione. In particolare il totale dei crediti corrisponde al totale dei residui attivi a fine esercizio, come esposto nel rendiconto finanziario, dedotto il fondo svalutazione crediti pari a €2.893.160 e corrispondente alla parte dei crediti oggetto di contenzioso legale e di procedure concorsuali. Si segnala la diminuzione di € 1.044.309 rispetto al valore dell'anno 2013 che risultava pari a €3.937.469. I predetti residui attivi sono riclassificati in base alla tipologia di credito esposto nello schema dello stato patrimoniale.

Le **disponibilità liquide** al 31/12/2014 (€32.243.367) corrispondono alla giacenza di fine anno sul conto di tesoreria acceso presso la Banca d'Italia.

Il **patrimonio Netto** (€84.120.847) è costituito dalla somma algebrica dei risultati economici degli esercizi precedenti (€67.604.645) e dal risultato dell'esercizio in corso (€16.516.202).

Contributi in conto capitale (€10.158.187). La posta riguarda i contributi pubblici in conto opere concessi all'Autorità Portuale e consente di correlare la

gradualità della concessione dei finanziamenti con la realizzazione degli investimenti.

Il valore del **trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** (€ 5.136.558) rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti. Il valore del T.F.R. è esposto al netto delle somme già anticipate al personale dipendente.

Residui passivi (€67.150.943). I debiti sono rilevati al loro valore nominale. In particolare il totale dei debiti corrisponde al totale dei residui passivi a fine esercizio, come esposto nel rendiconto finanziario, incrementati dal valore dei debiti verso il personale per ferie non fruito (posta non finanziaria) e dedotto il valore relativo alle opere da realizzare (€46.307.917) , posta rilevabile nei conti d'ordine. I predetti residui passivi sono riclassificati in base alla tipologia di debito esposto nello schema dello stato patrimoniale.

I ratei e i risconti sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio, al fine di riflettere in bilancio la quota di competenza di costi e ricavi comuni a due o più esercizi. Tra le passività i risconti vengono rilevati con una scrittura di rettifica. Tale posta (€13.904.367) corrisponde al valore degli addebiti emessi nel 2014 relativi ai canoni demaniali e di locazione di competenza 2015.

I conti d'ordine (€582.270.573) sono costituiti come di seguito specificato:

1. Fidejussioni di terzi €46.106.169
2. Beni dello Stato presso l'Ente €448.499.151
3. Beni dell'Ente presso terzi (saldo del conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia) €3.231.178

4. Quota capitale mutui in essere (rappresenta il debito residuo ed il contestuale credito degli enti finanziatori) €38.126.158
5. Opere da realizzare €46.307.917.

Società partecipate

Il Comitato Portuale, con deliberazione n. 14 del 21 ottobre 2014, ha consentito l'avvio delle procedure di vendita delle società partecipate che gestiscono i servizi di interesse generale in ambito portuale. Ai sensi di legge, infatti, l'Autorità Portuale non può detenere la partecipazione maggioritaria di Adriafer s.r.l. e di Porto di Trieste Servizi S.p.A. E' stata inoltre avviata la procedura di vendita di almeno il 35% del capitale sociale di Trieste Terminal Passeggeri S.p.A.. Nell'individuazione del valore delle predette società e nella soluzione delle problematiche tecnico-giuridiche connesse alla predisposizione degli atti di gara, l'Autorità Portuale si avvale di KPMG Advisory S.p.A., aggiudicataria di apposito appalto di servizi.

Adriafer S.r.l.

L'Autorità Portuale di Trieste attualmente detiene il 100% delle quote di Adriafer S.r.l..

La Società, su concessione dell'Autorità Portuale, esegue in esclusiva la manovra ferroviaria cosiddetta "secondaria" nell'ambito del comprensorio portuale di Trieste, offrendo il servizio ai Terminalisti, agli Operatori Logistici ed ai vettori ferroviari.

La Società è attualmente guidata da un Amministratore Unico e per l'esercizio delle attività operative di movimentazione ricorre alla propria

AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTERendiconto generale 2014

manodopera specializzata, con un organico composto da 30 unità, di cui 14 dipendenti diretti, 12 lavoratori somministrati e 4 unità distaccate APT.

Obiettivo primario della Società è fornire un continuo supporto allo sviluppo del settore ferroviario nei collegamenti nazionali ed internazionali, oltre che contribuire ad implementare i servizi di trasporto intermodale e combinato delle merci da e il Porto di Trieste.

All'esito della prima fase della procedura di gara volta alla cessione delle quote – consistente in una ricerca di mercato non vincolante per l'Autorità Portuale – sono pervenute tre manifestazioni di interesse.

Fiera di Trieste S.p.A.

L'Autorità Portuale di Trieste detiene lo 0,47% del pacchetto azionario per un valore nominale di €14.100.

La società è stata posta in liquidazione a seguito dell'Assemblea Straordinaria di tale Società del 27 settembre 2010 ed è tutt'ora in corso.

Nelle more della conclusione della procedura di liquidazione – che consentirà, al suo termine, con la cessione delle quote possedute, il pieno rispetto delle vigenti normative in materia di dismissioni societarie – si continua a mantenere la suddetta partecipazione.

Società Alpe Adria S.p.A.

L'Autorità Portuale di Trieste detiene il 33,33% del pacchetto azionario per un valore nominale pari a € 40.000.

Alpe Adria S.p.a. è una società di logistica (M.T.O.) che attraverso la gestione coordinata del vettore ferroviario, stradale e marittimo organizza e

*AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE**Rendiconto generale 2014*

gestisce servizi di trasporto intermodale e combinato delle merci e delle unità di carico. Partecipata in egual misura da Autorità Portuale di Trieste, Friulia S.p.a. (finanziaria della Regione Friuli Venezia Giulia) e Trenitalia S.p.a. (Gruppo Ferrovie dello Stato), è associata alla U.I.R.R., il pool degli operatori europei della logistica con sede a Bruxelles.

Nel periodo dal 2006 al 2013, il volume del trasporto complessivo di Alpe Adria è passato su base annua dai 158.722 TEUs del 2006 ai 215.621 TEUs del 2013, con una crescita media annua globale intorno al 4%, che suddivisa per aree di mercato fa registrare nel medesimo periodo un +7% sul mercato nazionale ed un +1% su quello estero, mentre, per quanto attiene la ripartizione modale, si registra un +6% nel traffico intermodale container ed un risultato stabile in quello combinato/Ro-La.

Terminal Intermodale di Trieste – Ferneti S.p.A.

L'Autorità Portuale di Trieste detiene il 6,0075% del pacchetto azionario per un valore nominale di € 321.290.

Il Terminal - dotato di magazzini per 24 mila mq. e di 130 mila mq. di piazzale - è collegato direttamente con la stazione ferroviaria di Villa Opicina, abilitata al traffico Intercontainer, e con l'autostrada per Venezia (Italia - Svizzera - Francia - Spagna), Tarvisio (Austria - Germania) e Lubiana (Slovenia - Centro Est Europa).

L'attività della Società, che di consueto si svolge tra il magazzino, l'assistenza e la sosta operativa agli automezzi pesanti in transito, si è sviluppata ulteriormente nel 2013, dopo la realizzazione del raccordo ferroviario, con il servizio Ro-La Ferneti-Salisburgo, attualmente attivo, aprendo nuovi scenari a Ferneti quale polo logistico retroportuale.

AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTERendiconto generale 2014Trieste Terminal Passeggeri S.p.a.

L'Autorità Portuale di Trieste detiene il 40% del pacchetto azionario per un valore nominale di € 300.000 in seguito alla cessione, mediante procedura ad evidenza pubblica, del 60% del capitale sociale, attualmente posseduto da Trieste Adriatic Maritime Initiatives (TAMI).

La società, costituita nel 2007, ha lo scopo di gestire le stazioni marittime e le attività collegate alle operazioni di sbarco e imbarco dalle/sulle navi da crociera, traghetti aliscafi ecc. adibite al trasporto di passeggeri nel porto di Trieste ed ogni altra attività connessa.

Oltre all'attività crocieristica svolta alla Stazione Marittima, è proseguito, nell'anno 2014, il servizio di collegamento con la Grecia presso l'Ormezzano 57, con tre partenze settimanali, a cui si è aggiunta la quarta durante il periodo estivo.

All'esito della prima fase della procedura di gara volta alla cessione delle quote – consistente in una ricerca di mercato non vincolante per l'Autorità Portuale – sono pervenute tre manifestazioni di interesse.

Porto di Trieste Servizi S.p.A.

L'Autorità Portuale di Trieste detiene l'intero pacchetto azionario della società costituito da 200 azioni dal valore nominale di €10.000.

La società, costituita nel 2009 al fine di gestire i servizi di interesse generale di cui all'art. 1 lettera a), b), c), d), f), g) del DM 14 novembre 1994 in attuazione della legge 84/94, ha lo scopo di gestire le attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi in genere ed in particolare la gestione dei servizi telefonici, informatici e telematici, di illuminazione e

relativa manutenzione, servizi idrici e fornitura idrica alle navi ed altri servizi di supporto in ambito portuale.

All'esito della prima fase della procedura di gara volta alla cessione delle quote – consistente in una ricerca di mercato non vincolante per l'Autorità Portuale – sono pervenute sette manifestazioni di interesse.

Fondazione “Istituto di cultura marittimo portuale di Trieste”

L'Autorità Portuale di Trieste ha costituito nel settembre 2009 la Fondazione denominata “Istituto di cultura marittimo portuale di Trieste” disciplinata ai sensi degli articoli 14 e seguenti del codice civile.

A seguito della Deliberazione n. 14 del Comitato Portuale del 21 ottobre 2014, che recepisce le superiori indicazioni ministeriali, si è avviata la procedura di liquidazione della suddetta Fondazione, nominando un liquidatore, la cui attività è tuttora in corso.

AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE**Rendiconto generale 2014**

TABELLA 7
ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31 DICEMBRE 2014

SOCIETÀ	N° AZIONI/QUOTE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	VALORE NOMINALE EURO	VALORE DI BILANCIO EURO
Adriafer S.r.l. Capitale € 31.557 in 1 quota da € 31.557	1	100%	10.000	39.229
Società Alpe Adria S.p.A. Capitale € 120.000 in 240 azioni da € 500,00	80	33,33%	40.000	60.440
Porto di Trieste Servizi S.p.A. Capitale € 2.000.000,00 in 200 azioni da € 10.000,00	1	100%	2.000.000	2.242.498
Fiera Trieste S.p.A. in liquidazione Capitale € 3.000.000 in 3.000.000 di azioni da € 1,00	14.100	0,47%	14.100	2.282
Terminal Intermodale di Trieste - Ferneti S.p.A. Capitale € 5.348.165 in 878.188 azioni da € 6,09	52.757	6,0075%	321.290	444.840
Trieste Terminal Passeggeri S.p.A. Capitale € 750.000 in 75 azioni da € 10.000,00	30	40%	300.000	745.689
Fondazione "Istituto di cultura marittimo portuale di Trieste" Patrimonio € 150.000		100%	150.000	150.000
VALORE TOTALE DELLE PARTECIPAZIONI			2.835.390	3.684.978

Dati riferiti all'ultimo bilancio approvato disponibile (31/12/2013)

LE RISORSE UMANE

Organizzazione

Nel corso del 2014 il numero complessivo dei dipendenti dell'Autorità Portuale si è ridotto di 14 unità rispetto al 2013 raggiungendo il numero di 102 unità, rispetto ad una pianta organica prevista di 94 unità più il Segretario Generale. In particolare, sono cessati 14 dipendenti, di cui 11 in esito ai provvedimenti di dimissioni incentivate in precedenza adottati con deliberazione n. 10 del Comitato Portuale del 31 agosto 2010 e deliberazione n. 51 del Presidente in data 16 marzo 2011, 2 per raggiungimento dei requisiti di quiescenza, ed 1 per scadenza del contratto di lavoro a tempo determinato.

Nel dettaglio, tra i dipendenti cessati, 11 erano in forza alla Segreteria Tecnico-Operativa ed i rimanenti 3 in distacco presso altre società.

Tra i dipendenti usciti nel corso del 2014 si rileva la cessazione del dirigente dell'Autorità Portuale che, fino al 31 luglio 2014, aveva assolto l'incarico di facente funzioni di Segretario Generale, carica che, da tale data, è rimasta vacante. Inoltre, con il Provvedimento n. 18 del 6 giugno 2014, ha avuto termine l'incarico assegnato ad un dirigente dell'AP presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in attuazione di apposito Protocollo d'intesa tra l'Autorità Portuale ed il Ministero medesimo, con contestuale rientro dello stesso in AP.

Relativamente all'andamento dell'inquadramento professionale del personale dipendente, si è provveduto alla copertura delle posizioni rese

*AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE**Rendiconto generale 2014*

vacanti, per funzioni strettamente previste in pianta organica. Inoltre, si è riconosciuto l'inquadramento superiore ad un dipendente in distacco, su proposta della società distaccataria, che ne ha assunto in carico i relativi maggiori oneri. Permangono, infine, nell'organico dell' Autorità Portuale, in conseguenza di determinazioni e scelte aziendali assunte in passato, ancora 5 dipendenti Quadri A r.e. (ruolo ad esaurimento), che ricoprono posizioni funzionali di Quadro B.

In considerazione di quanto sopra rappresentato, l'andamento del numero complessivo del personale dipendente segna, rispetto all'anno 2013, una riduzione di 14 unità.

Rispetto alla pianta organica (deliberazione n. 9 del Comitato Portuale di data 31 agosto 2010) ed alla consistenza numerica del personale dipendente registrata negli esercizi precedenti, la forza lavoro presenta il seguente andamento:

<i>Categoria</i>	Organico S.T.O.	Dipendenti in servizio al 31 dicembre	
		2013	2014
Segretario generale	1	-	-
Dirigenti	7	8	7
Quadri	35	37	35
Impiegati	52	56	48
Operai	-	15	12
Assieme	95	116	102

Per quanto riguarda l'impiego del personale in regime di distacco presso altre società operanti all'interno del porto, in forza delle intese in precedenza intercorse tra le parti ed approvate dal Comitato Portuale, alla data del 31 dicembre 2014 i dipendenti dell'Autorità Portuale sono così ripartiti:

- n. 71 dipendenti assegnati alla Segreteria Tecnico-Operativa,

AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE*Rendiconto generale 2014*

- n. 18 dipendenti in soprannumero impiegati a supporto della Segreteria Tecnico-Operativa;
- n. 4 dipendenti in distacco alla Adriafer s.r.l. ;
- n. 3 dipendenti in distacco alla Trieste Terminal Passeggeri S.p.A.;
- n. 6 dipendenti in distacco alla Porto di Trieste Servizi S.p.A..

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2014			
Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero (o in distacco)
DIRIGENTI	7	7	0
QUADRI	35	30	2+3*
IMPIEGATI	52	30+4**=34	12+2*=14
OPERAI	0		4+8*=12
Totali	94	71	31

LEGENDA* *Personale in distacco o comando*** *Personale a tempo determinato***Controlli sul personale dipendente**

In relazione a quanto previsto dalla Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio 4 novembre 2001 n. 2003/88/CE e dal D.Lgs. 8 aprile 2003, n. 66 e ss.mm.ii. sono stati effettuati controlli sull'orario di lavoro del personale dipendente per quanto riguarda il ricorso a prestazioni di lavoro straordinario, il riposo giornaliero e la fruizione del periodo annuale di ferie. Sono poi state disposte, attraverso l'INPS, le visite mediche di controllo previste per i periodi di assenza per malattia del personale dipendente.

Nel corso dell'anno 2014, 5 dipendenti (di cui 1 in distacco) hanno subito un infortunio sul lavoro, che ha comportato complessivamente 213 giornate di

assenza. Inoltre, in prosecuzione di infortuni sul lavoro occorsi nelle annualità precedenti, vi sono state ulteriori 127 giornate complessive di assenza a tale titolo.

Retribuzioni e costo del personale

La spesa complessiva sostenuta dall'Autorità Portuale nell'anno 2014 per tutto il personale dipendente ammonta ad m.€ 7.234, con una diminuzione di m.€ 402 rispetto al 2013. La spesa per l'incentivazione delle dimissioni su base volontaria del personale dipendente è scesa da m.€ 239 nel 2013 a m.€ 96 nel 2014 per effetto dell'applicazione della legge 27 dicembre 2013, n. 147, art. 1, comma 484, che prevede - con riferimento all'art. 12, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 - il limite di € 50.000,00/anno nell'erogazione del Trattamento di Fine Rapporto e *“di ogni altra indennità equipollente corrisposta una-tantum comunque denominata spettante a seguito di cessazione a vario titolo dall'impiego”*. Al netto della spesa per tale incentivazione, la spesa complessiva per il personale ammonta nel 2014 a m.€ 7.138 rispetto ad m.€ 7.398 del 2013.

AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE

Rendiconto generale 2014

I dati a consuntivo, confrontati con i corrispondenti dati dell'esercizio precedente, hanno registrato i seguenti valori:

Cap.	Descrizione	2013 € x 1,000	2014 € x 1,000
112/010	Emolumenti fissi al personale dipendente <i>di cui per incentivazione dimissioni volontarie</i>	4.622 239	4.417 96
112/020	Emolumenti variabili al personale dipendente	83	64
112/030	Indennità rimborso spese missioni	30	30
112/040	Altri oneri per il personale		
112/040/001	- Indennità mensa	1	1
112/040/002	- Attività culturale tempo libero	23	22
112/040/003	- Rimborsi diversi	16	2
112/040/004	- Versamento ai fondi pensione TFR maturato	17	16
112/040/005	- Vers. Fondi pensione TFR quota a carico datore lavoro	2	2
112/040/006	- Polizza assistenza sanitaria integrativa	18	18
112/050	Corsi personale		
112/050/001	- Attività previste da specifiche disposizioni di legge	4	4
112/050/002	- Interventi formativi decisi dall'ente	40	39
112/060	Oneri prev. assist. fiscali a carico APT		
112/060/001	- INPS-INPDAP-FASI-PREVINDAI	1.421	1.372
112/060/002	- Contributi INAIL	103	72
112/060/003	- Contributo fondo previdenza	8	8
112/070	Emolumenti Segretario Generale	-	-
112/080	Oneri contrattazione decentrata o aziendale	1.249	1.168
112/090	Oneri rinnovo contrattuale	-	-
112/100	Oneri personale non dipendente	0	0
Totale		7.637	7.234

	2013 € x 1,000	2014 € x 1,000
Spesa al netto incentivazione dimissioni volontarie	7.398	7.138
Numero medio dipendenti	116	111
Spesa media pro-capite	64	64

Alla spesa complessiva così determinata, va aggiunta la spesa di m.€ 713 per i trattamenti di fine rapporto erogati ai dipendenti cessati dal servizio e relative anticipazioni secondo le disposizioni del regolamento aziendale.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nei primi 3 mesi del 2015 sono cessati dal servizio ulteriori 16 dipendenti: n. 5 dal 1° gennaio, n. 5 dal 1° febbraio e n. 6 dal 1° marzo.

Si evidenzia inoltre che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, i contratti di lavoro a tempo determinato residui di 4 dipendenti in forza alla Segreteria Tecnico-Operativa sono stati trasformati in tempo indeterminato. Pertanto, a decorrere da tale data, non vi sono più in organico dipendenti con contratto a tempo determinato.

ELENCO DEI CONTENZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2014**Giurisdizione Amministrativa**

- **Associazione Dopolavoro Ferroviario** c/Comune di Trieste C/ Autorità Portuale di Trieste C/ Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia C/ Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e **nei confronti** il Comune di Muggia, la Provincia di Trieste, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trieste (annullamento decreto n.0280/Pres. Regione FVG - Variante generale al Piano Regolatore Portuale per l'ambito del Porto Vecchio di Trieste) – Cancellata dal ruolo.
- **Trieste Marine Terminal S.p.A.** c/APT c/TTP S.p.A.. Annullamento diniego concessione aree retrostanti Molo VII – Cancellata dal ruolo.
- **Seastok S.p.A.**c/APT preteso inadempimento APT agli obblighi dell'atto di sottomissione 10.3.1999.
- **Seastok S.p.A.** c./APT e Teseco S.p.A. preteso annullamento concessione a Teseco S.p.A. di aree site presso il comprensorio "Ex Aquila".
- **Aeroporto Marco Polo Save S.p.A.** c/APT Annullamento concessione demaniale aree Porto Vecchio. Sentenza favorevole di 1° grado. Promosso appello da parte della SAVE S.p.A..
- **Club del Gommone** c./APT Annullamento atti inerenti la variante al PRP per l'ambito del Porto Vecchio. Cancellata dal ruolo.
- **Lucchini S.p.A. e Servola S.p.A.** c./Ministero dell'Ambiente ed altre Amministrazioni tra cui APT. Richiesta di annullamento prescrizioni ambientali (vari ricorsi).

- **B. Pacorini** c./Ministero dell'Ambiente, APT e altre Amministrazioni. Annullamento dell'Accordo di Programma d.d. 25.5.2012 riguardante il SIN di Trieste.
- **Gas Natural Rigassificazione Italia S.p.A.** c./Ministero dell'Ambiente e TTM, APT e altri. TAR Lazio. Annullamento decreto sospensione VIA. APT ha inviato le memorie difensive all'Avvocatura Generale dello Stato, che tuttavia ha ritenuto di non costituirsi in quanto controparte ha commesso un errore nella notifica.
- **Greensiam** c./APT e Comune di Trieste. Silenzio amministrativo. Richiesta risarcimento danni per 11 milioni di Euro. Sentenza I grado parzialmente sfavorevole. Richiesto appello da parte di APT al Consiglio di Stato tramite l'Avvocatura dello Stato.
- **Servola S.p.A. in A.S.** c./APT Preteso annullamento ingiunzione di sgombero cumuli in area Piattaforma Logistica.
- **Porto San Rocco** c./Regione FVG, APT e altri. Preteso annullamento del decreto n. 132/TS/BSI/39 di data 3.2.2014 comunicato alla deducente il 10.2.2014, nonché l'annullamento di ogni altro atto presupposto, connesso e/o conseguente ed, in particolare, dei verbali delle Conferenze di Servizi richiamate dal decreto impugnato.
- **Fincantieri e Ocean** c./APT e TTP. Preteso annullamento POT in ordine ai programmi APT per ormeggio 57.
- **Vari ricorrenti** c. Ministero Ambiente, EZIT APT e altri: preteso annullamento Accordo di Programma relativo al SIN di Trieste del 25.5.2012 e provvedimenti conseguenti.

- **EMT** c./APT e Samer Seaports & Terminals. Preteso annullamento deliberazione CP n. 2/2014, relativa all'assentimento di una concessione alla Samer Seaports & Terminals, comprendente parco ferroviario di n. 5 binari. Sentenza I grado sfavorevole. Pendenti termini per promuovere appello.
- **Coslovich Vanna** c./APT. Preteso annullamento delibera di indizione selezione di personale.
- **Gas Natural Rigassificazione Italia S.p.A.** c./Ministero dell'Ambiente, APT e altri. TAR Lazio. Pretesa declaratoria silenzio del MATTM; APT controinteressata e costituita.

Giurisdizione ordinaria. Recupero crediti.

- APT c/**Direzione Provinciale Servizi Vari di Trieste del Ministero dell'Economia e delle Finanze** (recupero crediti per mancato pagamento di canoni demaniali dei locali dell'edificio sito in Corso Cavour n.2/2). Sentenza di primo grado sfavorevole (difetto di giurisdizione). Firmata transazione (intera sorte capitale pagata, rinuncia da parte di APT ai soli accessori). Intervenuta transazione, in corso di esecuzione.
- APT c/**B. Pacorini s.r.l. e Pacorini Silocaf s.r.l.** (incendio d.d. 6.9.2009; danni alle strutture e ai beni demaniali e patrimoniali incendiati per un totale complessivo e comprensivo degli interessi e dei danni da mancato guadagno per € 500.000,00).
- APT c/**TMT S.p.A.** Recupero somme pagate all'INAIL (Infortunio Piergentili).

- APT c/**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**. Recupero crediti per contributo manutenzioni straordinarie (€ 4.060.207,64).

Giurisdizione ordinaria. Giudice del lavoro.

- **Satti Davide** c/APT inquadramento superiore sentenza favorevole; proposto ricorso per cassazione da parte dell'ex dipendente.
- **Lionetti-Vivoda** c/APT risarcimento danni per responsabilità APT per la morte dell'ex dipendente Valdisteno per amianto - sentenza favorevole; proposto appello dagli eredi dell'ex dipendente.
- **Pace Mauro** c/APT risarcimento danni per malattia professionale da esposizione all'amianto.
- **Ursic Giorgio** c/APT risarcimento danni per malattia professionale da esposizione all'amianto.
- **Simoni Luigi** c/APT risarcimento danni per malattia professionale da esposizione all'amianto.
- **Eredi Romano** c/APT risarcimento danni per malattia professionale da esposizione all'amianto.
- **Vari ricorsi: Bani Paolo, Vatore Fabio, Emili Demetrio, Blasi Claudio, Bruno Fioretti, Giulio Furlan, Moreno Nonis, Giancarlo Travani, Diego Andreassi, Walter Bertocchi, Sergio Marcetta, Claudio Birri + 6, Stefano Martini, Nivia Pelessoni, Furio Passeri, Marina Gregoris, Paolo Verzegnassi + 6, Ladio Mislej + 6, Deborah Toscano + 8** c/APT. Riduzione stipendi ex art. 9 d.l. 78/2010. Richiesta applicazione CCNL vigente.

Commissioni tributarie

- APT c./**Agenzia delle Entrate – Ufficio Territorio**. Annullamento provvedimenti inerenti: accatastamento, liquidazione di imposta e irrogazione sanzioni per beni demaniali marittimi in concessione. Vari provvedimenti giudiziali favorevoli in primo e in secondo grado. Pendente, in un caso, ricorso per Cassazione promosso dall’Agenzia delle Entrate.
- APT c./**Agenzia delle Entrate ed Equitalia S.p.A.** Annullamento cartella esattoriale n. 114 2008 00071369 24 di Equitalia S.p.A., emessa per il recupero, a titolo definitivo di ritenute d’acconto per gli anni di imposta 2000 e 2001. Sentenza di primo grado sfavorevole. Sentenza di secondo grado favorevole. Promosso ricorso per cassazione da parte dell’Agenzia delle Entrate.
- APT c./**Agenzia delle Entrate** – ricorso per cassazione promosso dall’Agenzia delle Entrate per ottenere la cassazione della sentenza favorevole ad APT della Commissione Tributaria Regionale per il Friuli Venezia Giulia n. 95/11/2011 depositata il 10.11.2011 avente ad oggetto IRPEG/IRES su canoni demaniali marittimi per anni di imposta 2002, 2003, 2004 e 2005.
- APT c./**Agenzia delle Entrate** Annullamento avvisi di accertamento IRES per canoni demaniali – anno di imposta 2006. Primo e secondo grado: sentenza favorevole. Promosso ricorso per Cassazione da parte dell’Agenzia delle Entrate.
- APT c./**Agenzia delle Entrate** – ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale per ottenere l’annullamento, previa sospensiva, dell’avviso

di accertamento n. T13040101387/2012, notificato all'Autorità Portuale dall'agenzia delle Entrate in data 15.11.2012 con cui, relativamente all'anno 2007, viene liquidata una maggiore imposta ammontante, tenuto conto degli interessi, dell'aggio e delle spese di notifica, ad Euro 5.408.010,99. Sentenza di primo grado favorevole. Promosso appello da parte dell'Agenzia delle Entrate.

- APT c./**Agenzia delle Entrate** – ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale per ottenere l'annullamento, previa sospensiva, dell'avviso di accertamento n. T13040101811/2013, notificato all'Autorità Portuale dall'Agenzia delle Entrate in data 13.12.2013 con cui, relativamente all'anno 2008, viene liquidata una maggiore imposta ammontante, tenuto conto degli interessi, dell'aggio e delle spese di notifica, ad Euro 5.735.134,65. Sentenza di primo grado favorevole, attesa promozione appello da parte dell'Agenzia delle Entrate.
- APT c./**Agenzia delle Entrate** - ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale per ottenere l'annullamento, previa sospensiva, degli avvisi di accertamento nn. T13040100413/2014, T13040100414/2014, T13040100416/2014, notificati all'Autorità Portuale dall'Agenzia delle Entrate in data 10.6.2013 con cui, relativamente agli anni di imposta 2009, 2010 e 2011 vengono liquidate maggiori imposte ed applicate sanzioni.

Giurisdizione ordinaria. Varie.

- **Italia Marittima S.p.a. già Lloyd Triestino di Navigazione S.p.a.** c/APT. Ricorso per cassazione da parte di Italia Marittima S.p.A.

avverso sentenza della Corte d'Appello di Trieste parzialmente sfavorevole. Oggetto: contributi Fondo Incremento Traffici: diversa decorrenza di interessi e danno da svalutazione monetaria.

- **Tripnavi** c/APT pagamenti somme per uso rimorchiatori; sentenze favorevoli; ricorso per cassazione da parte della Tripnavi.
- APT c./**Movest s.r.l.** ricorso per convalida di sfratto (morosità).
- **Gregolin lavori marittimi S.p.A.** c/APT riserve su lavori Molo "0".

Vertenze gestite dall'Istituto assicuratore

- **Kolaric Tofik** c/APT (risarcimento per incidente. Sentenza favorevole ad APT. Proposto appello da parte di Kolaric).
- **Mariotto Anibale s.r.l.** c/APT chiamata in causa per danni ribaltamento carico; preteso cattivo stato manutenzione manto stradale APT.
- **Guina Furio** c/APT richiesta risarcimento danni per incidente (caduta in scooter c/o Largo Città di Santos).
- **Daveggia Roberto** c/APT richiesta risarcimento danni per caduta accidentale sulle rive cittadine.
- **Gonzati Pietro** c/APT. richiesta risarcimento danni per caduta accidentale sulle rive cittadine in occasione di manifestazione sportiva.
- **Diviccaro Giuseppe** c/SASA ass.ni/Bruno Fioretti /APT (risarcimento per incidente stradale).
- **Iannone Alfonso** c/APT (risarcimento danni per incidente).

- **Squaglia Fabrizio** c/APT (risarcimento danni per incidente).
- **Modiano Piero** c/APT (risarcimento danni per incidente).
- **Gasparotto Franco** c/APT (risarcimento danni per incidente).
- **Turco Nevia** c/APT (risarcimento danni per incidente).
- **Rolando Claudia** c/APT (risarcimento danni per incidente).
- **Giampietro Francesco** c/APT (risarcimento danni per incidente).
- **Susa Sergio** c/APT (risarcimento danni per incidente).

Prospetto riepilogativo della spesa, classificata in missioni e programmi

Come disposto dall'art. 8 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 1° ottobre 2013, concernente la sperimentazione della tenuta della contabilità finanziaria sulla base della nuova configurazione del principio della competenza finanziaria, ai sensi dell'articolo 25, comma 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, in una fase di prima attuazione e nelle more dell'emanazione del provvedimento legislativo recante la revisione del decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97, è stato predisposto un prospetto riepilogativo collegato al bilancio e redatto sulla base dello schema di cui all'Allegato 6 dello stesso Decreto nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2012 e nella circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI		ALLEGATO 6	
		ESERCIZIO FINANZIARIO 2014	
		COMPETENZA	CASSA
Missione 007 - Ordine pubblico e sicurezza			
Programma 007 - Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste			
	Gruppo COFOG 03.6	1.886.052	1.822.142
	Totale Programma 007	1.886.052	1.822.142
Totale Missione 007		1.886.052	1.822.142
Missione 013 - Diritto alla mobilità			
Programma 001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale			
	Gruppo COFOG	-	-
	Totale Programma 001	-	-
Programma 002 - Autotrasporto e intermodalità			
	Gruppo COFOG 04.8	5.000.000	5.000.000
	Totale Programma 002	5.000.000	5.000.000
Programma 005 - Sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario			
	Gruppo COFOG	-	-
	Totale Programma 005	-	-
Programma 006 - Sviluppo e sicurezza della mobilità locale			
	Gruppo COFOG	-	-
	Totale Programma 006	-	-
Programma 009 - Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne			
	Gruppo COFOG 04.8	325.000	114.467
	Totale Programma 009	325.000	114.467
Totale Missione 013		5.325.000	5.114.467
Missione 014 - Infrastrutture pubbliche e logistica			
Programma 005 - Sistemi idrici, idraulici ed elettrici			
	Gruppo COFOG	-	-
	Totale Programma 005	-	-
Programma 009 - Sicurezza, vigilanza e regolamentazione in materia di opere pubbliche e delle costruzioni			
	Gruppo COFOG	-	-
	Totale Programma 009	-	-
Programma 011 - Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali			
	Gruppo COFOG 04.5	20.046.603	10.682.457
	Totale Programma 011	20.046.603	10.682.457
Totale Missione 014		20.046.603	10.682.457
Missione 017 - Ricerca e innovazione			
Programma 006 - Ricerca nel settore dei trasporti			
	Gruppo COFOG 04.8	1.532.912	1.357.834
	Totale Programma 006	1.532.912	1.357.834
Totale Missione 017		1.532.912	1.357.834
Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche			
Programma 002 - indirizzo politico			
	Gruppo COFOG 01.3	1.024.123	824.109
	Totale Programma 002	1.024.123	824.109
Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza			
	Gruppo COFOG 01.3	11.827.156	12.294.662
	Gruppo COFOG 03.6	120.000	88.994
	Gruppo COFOG 04.5	5.932.032	5.578.551
	Gruppo COFOG 04.9	-	-
	Totale Programma 003	17.879.187	17.962.207
Totale Missione 032		18.903.310	18.786.316
Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro			
Programma 001 - Servizi per conto terzi e partite di giro			
	Gruppo COFOG 01.3	7.587.630	7.522.768
	Totale Programma 001	7.587.630	7.522.768
Totale Missione 099		7.587.630	7.522.768
Missione 033 - Fondi da ripartire			
Programma 001 - Fondi da assegnare			
	Gruppo COFOG 01.3	-	-
	Totale Programma 001	-	-
Programma 002 - Fondi di riserva e speciali			
	Gruppo COFOG 01.3	-	-
	Totale Programma 002	-	-
Totale Missione 033		-	-
Missione 034 - Debito da finanziamento dell'amministrazione			
Programma 001 - Oneri per il servizio del debito statale			
	Gruppo COFOG	-	-
	Totale Programma 001	-	-
Programma 002 - Rimborsi del debito statale			
	Gruppo COFOG 01.3	-	-
	Totale Programma 002	-	-
Totale Missione 034		-	-
TOTALE SPESE		55.281.507	45.285.983

Rendiconto Finanziario Decisionale - Entrate

CODICE CATEGORIA	Denominazione	2014			2013		
		Residui	Competenza (accertamenti)	Cassa (riscossioni)	Residui	Competenza (accertamenti)	Cassa (riscossioni)
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI						
	UPB 1.1 - Entrate derivanti da trasferimenti correnti	19.916	5.000.000	5.000.000	19.916	5.000.000	5.000.000
1.1.1	Trasferimenti da parte dello Stato	0	0	0	0	0	0
1.1.2	Trasferimenti da parte delle Regioni	0	5.000.000	5.000.000	0	5.000.000	5.000.000
1.1.3	Trasferimento da parte dei Comuni e delle Province	19.916	0	0	19.916	0	0
1.1.4	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	0	0	0	0	0	0
	UPB 1.2 - Entrate diverse	27.787.119	37.202.947	37.598.026	29.591.296	37.252.980	37.671.918
1.2.1	Entrate Tributarie	4.115.610	21.716.716	20.749.050	3.740.406	19.799.116	19.423.661
1.2.2	Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi	456.086	158.503	328.421	1.517.221	267.178	1.224.633
1.2.3	Redditi e proventi patrimoniali	20.548.006	14.612.993	15.784.527	20.606.265	16.139.279	14.937.132
1.2.4	Poste correttive e compensative di uscite correnti	2.667.416	703.090	724.383	3.727.404	1.023.088	2.062.173
1.2.5	Entrate non classificabili in altre voci	0	11.646	11.646	0	24.319	24.319
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	27.807.034	42.202.947	42.598.026	29.611.212	42.252.980	42.671.918
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
	UPB 2.1 - Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione crediti	24.381	5.474	5.474	33.508	42.621	51.748
2.1.1	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0	0	0	0	0
2.1.2	Alienazioni di immobilizzazioni tecniche	100	980	980	5.626	50	5.576
2.1.3	Realizzo di valori mobiliari	0	0	0	0	0	0
2.1.4	Riscossione di crediti	24.281	4.494	4.494	27.882	42.571	46.172
	UPB 2.2 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	44.670.775	1.041.571	1.902.109	46.105.270	1.773.452	2.834.163
2.2.1	Trasferimenti dallo Stato	25.051.507	879.071	879.069	25.051.507	73.452	73.452
2.2.2	Trasferimenti dalle Regioni	7.894.346	0	353.200	7.547.545	1.700.000	1.353.200
2.2.3	Trasferimenti da Comuni e Province	0	0	0	0	0	0
2.2.4	Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	11.724.923	162.500	669.840	13.506.218	0	1.407.511
	UPB 2.3 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	16.175.106	166.172	166.172	26.397.200	135.906	10.358.000
2.3.1	Assunzione di mutui	16.175.106	0	0	26.397.200	0	10.222.094
2.3.2	Assunzione di altri debiti finanziari	0	166.172	166.172	0	135.906	135.906
2.3.3	Emissione di obbligazioni	0	0	0	0	0	0
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	60.870.262	1.213.217	2.073.756	72.535.978	1.951.979	13.243.911
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO						
	UPB 3.1 - Entrate aventi natura di partita di giro	3.222.996	7.421.458	6.895.032	3.386.776	6.767.833	6.931.613
3.1.1	Entrate aventi natura di partita di giro	3.222.996	7.421.458	6.895.032	3.386.776	6.767.833	6.931.613
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	3.222.996	7.421.458	6.895.032	3.386.776	6.767.833	6.931.613
	Riepilogo dei titoli						
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	27.807.034	42.202.947	42.598.026	29.611.212	42.252.980	42.671.918
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	60.870.262	1.213.217	2.073.756	72.535.978	1.951.979	13.243.911
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	3.222.996	7.421.458	6.895.032	3.386.776	6.767.833	6.931.613
	Totale generale delle entrate	91.900.292	50.837.622	51.566.814	105.533.966	50.972.792	62.847.442

Rendiconto Finanziario Decisionale - Uscite

CODICE CATEGORIA	Denominazione	2014			2013		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	TITOLO I - USCITE CORRENTI						
	UPB 1.1 - Funzionamento	484.120	9.174.094	8.927.829	953.517	9.597.136	10.028.931
1.1.1	Uscite per gli organi dell'Ente	31.223	311.142	268.128	21.182	301.768	288.796
1.1.2	Oneri per il personale in attività di servizio	218.165	7.234.250	7.214.438	256.946	7.635.806	7.649.635
1.1.3	Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	234.732	1.628.702	1.445.263	675.389	1.659.562	2.090.500
	UPB 1.2 - Interventi diversi	1.182.125	14.737.274	13.319.142	1.496.266	13.468.743	13.774.121
1.2.1	Uscite per prestazioni istituzionali	818.880	5.281.512	4.253.460	1.334.552	4.173.399	4.680.306
1.2.2	Trasferimenti passivi	5.300	7.027.149	7.021.951	0	7.076.603	7.071.304
1.2.3	Oneri finanziari	2.479	107.880	80.910	2.479	82.930	82.930
1.2.4	Oneri tributari	207.965	897.704	917.970	49.672	902.135	743.842
1.2.5	Poste correttive e compensative di entrate correnti	5.206	722	5.928	0	5.772	566
1.2.6	Uscite non classificabili in altre voci	142.295	1.422.306	1.038.922	109.563	1.227.904	1.195.173
	UPB 1.3 - Oneri comuni	0	0	0	0	0	0
	UPB 1.4 - Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi	1.046.795	0	0	1.046.795	0	0
1.4.1	Oneri per il personale in quiescenza	1.046.795	0	0	1.046.795	0	0
1.4.2	Accantonamento al Trattamento di Fine Rapporto	0	0	0	0	0	0
	UPB 1.5 - Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	0	0	0	0	0	0
	TOTALE USCITE CORRENTI	2.713.040	23.911.367	22.246.970	3.496.578	23.065.879	23.803.052
	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE						
	UPB 2.1 - Investimenti	101.508.004	23.782.510	15.516.245	103.948.227	22.487.858	23.761.815
2.1.1	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti	93.190.973	21.872.882	12.281.917	94.717.409	20.377.265	21.109.098
2.1.2	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	7.426.601	871.647	2.563.880	7.798.753	1.439.010	1.439.498
2.1.3	Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	890.430	325.000	114.467	1.432.065	0	541.636
2.1.4	Concessione di crediti ed anticipazioni	0	0	0	0	0	0
2.1.5	Indennità di anzianità e similari al personale	0	712.981	555.981	0	671.583	671.583
	UPB 2.2 - Oneri comuni	822.791	166.172	79.593	737.798	135.906	50.913
2.2.1	Rimborso di mutui	0	0	0	0	0	0
2.2.2	Rimborsi di anticipazioni passive	0	0	0	0	0	0
2.2.3	Rimborsi di obbligazioni	0	0	0	0	0	0
2.2.4	Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni	0	0	0	0	0	0
2.2.5	Estinzione debiti diversi	822.791	166.172	79.593	737.798	135.906	50.913
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	102.330.795	23.948.683	15.595.838	104.686.025	22.623.764	23.812.728
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO						
	UPB 3.1 - Uscite aventi natura di partita di giro	1.203.900	7.421.458	7.443.175	1.392.509	6.767.833	6.956.442
3.1.1	Uscite aventi natura di partita di giro	1.203.900	7.421.458	7.443.175	1.392.509	6.767.833	6.956.442
	TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO	1.203.900	7.421.458	7.443.175	1.392.509	6.767.833	6.956.442
	Riepilogo dei titoli						
	TITOLO I - USCITE CORRENTI	2.713.040	23.911.367	22.246.970	3.496.578	23.065.879	23.803.052
	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	102.330.795	23.948.683	15.595.838	104.686.025	22.623.764	23.812.728
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	1.203.900	7.421.458	7.443.175	1.392.509	6.767.833	6.956.442
	Totale generale delle uscite	106.247.735	55.281.507	45.285.983	109.575.112	52.457.476	54.572.222

AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE

Rendiconto generale 2014

RIPARTIZIONE DELLE SPESE DI BILANCIO ANNO 2014 NELLE MISSIONI ISTITUZIONALI

UPB	PIANIFICA- ZIONE E PROGRAM- MAZIONE	PROMOZIONE	FUNZIONI DI AMMINISTRA- ZIONE ATTIVA	PROGETTA- ZIONE E REALIZZA- ZIONE DELLE OPERE PORTUALI	INDIRIZZO POLITICO	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	SECURITY	TOTALI
<i>TITOLO 1 - Uscite correnti</i>								
FUNZIONAMENTO	152.299,99	8.256,86	5.427.945,24	913.799,96	311.141,64	1.751.449,93	609.199,98	9.174.093,60
INTERVENTI DIVERSI		69.000,00	1.006.306,28			13.661.967,37		14.737.273,65
ONERI COMUNI								
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI								
ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI								
<i>TITOLO 2 - Uscite in conto capitale</i>								
INVESTIMENTI	15.010,13	0,00	1.246.900,02	20.136.663,62		2.323.895,99	60.040,53	23.782.510,28
ONERI COMUNI			166.172,30			0,00		166.172,30
<i>TITOLO 3 - Partite di giro</i>								
USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	67.433,46	0,00	5.904.204,88	404.600,73		775.484,74	269.733,82	7.421.457,64
TOTALE	234.743,58	77.256,86	13.751.528,72	21.455.064,31	311.141,64	18.512.798,03	938.974,33	55.281.507,47

Rendiconto Finanziario Gestionale 2014 - Entrate

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5-6)	RISCOSE	DA RISCUOTERE (10-8)	TOTALI ACCERTATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		TITOLO I - ENTRATE CORRENTI							
		UPB 1.1 - Entrate derivanti da trasferimenti correnti							
		<i>Categoria 1.1.1 - Trasferimenti da parte dello Stato</i>							
1.1.1	111/010	Contributi dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 1.1.1</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Categoria 1.1.2 - Trasferimenti da parte delle Regioni</i>							
1.1.2	112/010	Contributi della Regione Friuli - Venezia Giulia	7.500.000,00	-2.500.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00
	112/010/001	Contributo ordinario	7.500.000,00	-2.500.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00
	112/010/002	Altri contributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 1.1.2</i>	7.500.000,00	-2.500.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00
		<i>Categoria 1.1.3 - Trasferimento da parte dei Comuni e delle Province</i>							
1.1.3	113/010	Contributi della Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	113/020	Contributi del Comune	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 1.1.3</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Categoria 1.1.4 - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico</i>							
1.1.4	114/010	Contributi della Camera di Commercio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	114/020	Contributi di altri Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	114/030	Contributi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 1.1.4</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale UPB 1.1	7.500.000,00	-2.500.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00
		UPB 1.2 - Entrate diverse							
		<i>Categoria 1.2.1 - Entrate Tributarie</i>							
1.2.1	121/010	Gettito della tassa portuale	8.480.000,00	0,00	8.480.000,00	5.210.623,99	4.412.717,29	9.623.341,28	1.143.341,28
	121/020	Gettito della tassa erariale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	121/030	Gettito delle tasse di ancoraggio	9.520.000,00	0,00	9.520.000,00	11.133.528,34	669.590,87	11.803.119,21	2.283.119,21
	121/040	Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui art. 16 L. 84/94	220.000,00	0,00	220.000,00	228.638,10	0,00	228.638,10	8.638,10
	121/050	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto (art. 68 Cod. Navig.)	100.000,00	0,00	100.000,00	61.617,20	0,00	61.617,20	-38.382,80
		<i>Totale categoria 1.2.1</i>	18.320.000,00	0,00	18.320.000,00	16.634.407,63	5.082.308,16	21.716.715,79	3.396.715,79

Rendiconto Finanziario Gestionale 2014 - Entrate

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	RISCOSSIONI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	111/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	112/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	112/010/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	112/010/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113/010
19.915,61	0,00	19.915,61	19.915,61	0,00	19.915,61	0,00	-19.915,61	19.915,61	113/020
19.915,61	0,00	19.915,61	19.915,61	0,00	19.915,61	0,00	-19.915,61	19.915,61	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114/030
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
19.915,61	0,00	19.915,61	19.915,61	0,00	5.019.915,61	5.000.000,00	-19.915,61	19.915,61	
3.553.720,48	3.553.720,48	0,00	3.553.720,48	0,00	8.320.000,00	8.764.344,47	444.344,47	4.412.717,29	121/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121/020
560.921,87	560.921,87	0,00	560.921,87	0,00	9.020.000,00	11.694.450,21	2.674.450,21	669.590,87	121/030
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	220.000,00	228.638,10	8.638,10	0,00	121/040
968,03	0,00	355,00	355,00	-613,03	100.968,03	61.617,20	-39.350,83	355,00	121/050
4.115.610,38	4.114.642,35	355,00	4.114.997,35	-613,03	17.660.968,03	20.749.049,98	3.088.081,95	5.082.663,16	

Rendiconto Finanziario Gestionale 2014 - Entrate

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5-6)	RISCOSSE	DA RISCUOTERE (10-8)	TOTALI ACCERTATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
1.2.2		<i>Categoria 1.2.2 - Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi</i>							
	122/010	Proventi diversi	493.000,00	0,00	493.000,00	131.036,65	27.466,63	158.503,28	-334.496,72
		<i>Totale categoria 1.2.2</i>	493.000,00	0,00	493.000,00	131.036,65	27.466,63	158.503,28	-334.496,72
1.2.3		<i>Categoria 1.2.3 - Redditi e proventi patrimoniali</i>							
	123/010	Canoni di concessioni delle aree demaniali e delle banchine in ambito portuale	16.246.000,00	0,00	16.246.000,00	1.144.815,33	12.599.513,71	13.744.329,04	-2.501.670,96
	123/020	Canoni di affitto di beni patrimoniali dell'APT	400.000,00	0,00	400.000,00	220.014,08	212.958,58	432.972,66	32.972,66
	123/030	Interessi attivi	50.000,00	0,00	50.000,00	211.292,10	97.233,53	308.525,63	258.525,63
	123/030/001	Su titoli, depositi, conti correnti	0,00	0,00	0,00	38.128,09	0,00	38.128,09	38.128,09
	123/030/002	Altri interessi attivi	50.000,00	0,00	50.000,00	173.164,01	97.233,53	270.397,54	220.397,54
	123/040	Altri proventi patrimoniali	50.000,00	0,00	50.000,00	60.000,00	67.165,68	127.165,68	77.165,68
	123/040/001	Dividendi	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	60.000,00
	123/040/002	Altri proventi patrimoniali	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	67.165,68	67.165,68	17.165,68
		<i>Totale categoria 1.2.3</i>	16.746.000,00	0,00	16.746.000,00	1.636.121,51	12.976.871,50	14.612.993,01	-2.133.006,99
1.2.4		<i>Categoria 1.2.4 - Poste correttive e compensative di uscite correnti</i>							
	124/010	Recuperi e rimborsi diversi	820.000,00	0,00	820.000,00	219.888,63	483.200,95	703.089,58	-116.910,42
	124/010/001	Risarcimento danni	60.000,00	0,00	60.000,00	500,00	0,00	500,00	-59.500,00
	124/010/002	Recuperi su retribuzioni al personale	0,00	0,00	0,00	8.918,42	14.282,60	23.201,02	23.201,02
	124/010/003	Rimborsi indennità INAIL	40.000,00	0,00	40.000,00	31.863,51	0,00	31.863,51	-8.136,49
	124/010/004	Rimborso personale distaccato	620.000,00	0,00	620.000,00	114.580,98	461.949,15	576.530,13	-43.469,87
	124/010/005	Varie	100.000,00	0,00	100.000,00	64.025,72	6.969,20	70.994,92	-29.005,08
	124/020	Concorso dello Stato ed altri Enti per manutenzioni, illuminazione e pulizia ordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 1.2.4</i>	820.000,00	0,00	820.000,00	219.888,63	483.200,95	703.089,58	-116.910,42
1.2.5		<i>Categoria 1.2.5 - Entrate non classificabili in altre voci</i>							
	125/010	Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia ordinaria	25.000,00	0,00	25.000,00	11.645,57	0,00	11.645,57	-13.354,43
	125/020	Entrate varie ed eventuali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	125/020/001	Contributo dell'istituto cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	125/020/002	Vendite di rimanenze fuori uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	125/020/003	Compenso per servizio di vettoramento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 1.2.5</i>	25.000,00	0,00	25.000,00	11.645,57	0,00	11.645,57	-13.354,43
		Totale UPB 1.2	36.404.000,00	0,00	36.404.000,00	18.633.099,99	18.569.847,24	37.202.947,23	798.947,23
		TOTALE ENTRATE CORRENTI	43.904.000,00	-2.500.000,00	41.404.000,00	23.633.099,99	18.569.847,24	42.202.947,23	798.947,23

Rendiconto Finanziario Gestionale 2014 - Entrate

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	RISCOSSIONI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
456.085,80	197.384,34	251.557,32	448.941,66	-7.144,14	949.085,80	328.420,99	-620.664,81	279.023,95	122/010
456.085,80	197.384,34	251.557,32	448.941,66	-7.144,14	949.085,80	328.420,99	-620.664,81	279.023,95	
20.110.110,84	13.883.170,14	4.707.852,37	18.591.022,51	-1.519.088,33	13.870.000,00	15.027.985,47	1.157.985,47	17.307.366,08	123/010
216.425,23	130.003,48	49.921,33	179.924,81	-36.500,42	616.425,23	350.017,56	-266.407,67	262.879,91	123/020
117.305,26	31.455,96	84.564,75	116.020,71	-1.284,55	167.305,26	242.748,06	75.442,80	181.798,28	123/030
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.128,09	38.128,09	0,00	123/030/001
117.305,26	31.455,96	84.564,75	116.020,71	-1.284,55	167.305,26	204.619,97	37.314,71	181.798,28	123/030/002
104.164,75	103.775,66	389,09	104.164,75	0,00	154.164,75	163.775,66	9.610,91	67.554,77	123/040
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	123/040/001
104.164,75	103.775,66	389,09	104.164,75	0,00	154.164,75	103.775,66	-50.389,09	67.554,77	123/040/002
20.548.006,08	14.148.405,24	4.842.727,54	18.991.132,78	-1.556.873,30	14.807.895,24	15.784.526,75	976.631,51	17.819.599,04	
2.198.650,09	504.494,02	1.677.978,22	2.182.472,24	-16.177,85	3.018.650,09	724.382,65	-2.294.267,44	2.161.179,17	124/010
26.090,95	0,00	26.090,95	26.090,95	0,00	86.090,95	500,00	-85.590,95	26.090,95	124/010/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.918,42	8.918,42	14.282,60	124/010/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	31.863,51	-8.136,49	0,00	124/010/003
2.153.997,42	499.454,44	1.644.903,11	2.144.357,55	-9.639,87	2.773.997,42	614.035,42	-2.159.962,00	2.106.852,26	124/010/004
18.561,72	5.039,58	6.984,16	12.023,74	-6.537,98	118.561,72	69.065,30	-49.496,42	13.953,36	124/010/005
468.766,37	0,00	468.766,37	468.766,37	0,00	468.766,37	0,00	-468.766,37	468.766,37	124/020
2.667.416,46	504.494,02	2.146.744,59	2.651.238,61	-16.177,85	3.487.416,46	724.382,65	-2.763.033,81	2.629.945,54	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	11.645,57	-13.354,43	0,00	125/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125/020/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125/020/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125/020/003
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	11.645,57	-13.354,43	0,00	
27.787.118,72	18.964.925,95	7.241.384,45	26.206.310,40	-1.580.808,32	36.930.365,53	37.598.025,94	667.660,41	25.811.231,69	
27.807.034,33	18.964.925,95	7.261.300,06	26.226.226,01	-1.580.808,32	41.950.281,14	42.598.025,94	647.744,80	25.831.147,30	

Rendiconto Finanziario Gestionale 2014 - Entrate

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5-6)	RISCOSSE	DA RISCOUTERE (10-8)	TOTALI ACCERTATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
2.1.1		UPB 2.1 - Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione crediti							
		<i>Categoria 2.1.1 - Alienazione di immobili e diritti reali</i>							
	211/010	Alienazione di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	211/020	Cessione di diritti reali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 2.1.1</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.1.2		<i>Categoria 2.1.2 - Alienazioni di immobilizzazioni tecniche</i>							
	212/010	Cessioni di immobilizzazioni tecniche	0,00	0,00	0,00	980,09	0,00	980,09	980,09
		<i>Totale categoria 2.1.2</i>	0,00	0,00	0,00	980,09	0,00	980,09	980,09
2.1.3		<i>Categoria 2.1.3 - Realizzo di valori mobiliari</i>							
	213/010	Realizzo di valori mobiliari diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 2.1.3</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.1.4		<i>Categoria 2.1.4 - Riscossione di crediti</i>							
	214/010	Riscossione di prestiti e anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	214/020	Riscossione di altri crediti	52.000,00	0,00	52.000,00	4.494,00	0,00	4.494,00	-47.506,00
	214/020/001	Riscossioni da compagnie assicuratrici	26.000,00	0,00	26.000,00	0,00	0,00	0,00	-26.000,00
	214/020/002	Ritiro di cauzioni presso terzi	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	-10.000,00
	214/020/003	Riscossione rivalutazione TFR trasferito all'INPS ex d.lgs 252/05	16.000,00	0,00	16.000,00	671,00	0,00	671,00	-15.329,00
	214/020/004	Riscossione di altri crediti	0,00	0,00	0,00	3.823,00	0,00	3.823,00	3.823,00
		<i>Totale categoria 2.1.4</i>	52.000,00	0,00	52.000,00	4.494,00	0,00	4.494,00	-47.506,00
		Totale UPB 2.1	52.000,00	0,00	52.000,00	5.474,09	0,00	5.474,09	-46.525,91
2.2.1		UPB 2.2 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale							
		<i>Categoria 2.2.1 - Trasferimenti dallo Stato</i>							
	221/010	Finanziamento dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	221/020	Concorso da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale	0,00	824.000,00	824.000,00	823.027,73	2,00	823.029,73	-970,27
	221/030	Contributo da parte dello Stato a copertura T.F.R. - art. 28, C. I., legge 84/94	50.000,00	0,00	50.000,00	56.041,30	0,00	56.041,30	6.041,30
		<i>Totale categoria 2.2.1</i>	50.000,00	824.000,00	874.000,00	879.069,03	2,00	879.071,03	5.071,03
2.2.2		<i>Categoria 2.2.2 - Trasferimenti dalle Regioni</i>							
	222/010	Contributi della Regione Friuli - Venezia Giulia	5.400.000,00	-2.500.000,00	2.900.000,00	0,00	0,00	0,00	-2.900.000,00
		<i>Totale categoria 2.2.2</i>	5.400.000,00	-2.500.000,00	2.900.000,00	0,00	0,00	0,00	-2.900.000,00

Rendiconto Finanziario Gestionale 2014 - Entrate

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	RISCOSSIONI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	211/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	211/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
100,00	0,00	100,00	100,00	0,00	100,00	980,09	880,09	100,00	212/010
100,00	0,00	100,00	100,00	0,00	100,00	980,09	880,09	100,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	213/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	214/010
24.281,01	0,00	24.281,01	24.281,01	0,00	76.281,01	4.494,00	-71.787,01	24.281,01	214/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.000,00	0,00	-26.000,00	0,00	214/020/001
24.281,01	0,00	24.281,01	24.281,01	0,00	34.281,01	0,00	-34.281,01	24.281,01	214/020/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.000,00	671,00	-15.329,00	0,00	214/020/003
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.823,00	3.823,00	0,00	214/020/004
24.281,01	0,00	24.281,01	24.281,01	0,00	76.281,01	4.494,00	-71.787,01	24.281,01	
24.381,01	0,00	24.381,01	24.381,01	0,00	76.381,01	5.474,09	-70.906,92	24.381,01	
21.361.938,60	0,00	21.361.938,60	21.361.938,60	0,00	2.273.000,00	0,00	-2.273.000,00	21.361.938,60	221/010
3.689.568,08	0,00	3.689.568,08	3.689.568,08	0,00	4.513.568,08	823.027,73	-3.690.540,35	3.689.570,08	221/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	56.041,30	6.041,30	0,00	221/030
25.051.506,68	0,00	25.051.506,68	25.051.506,68	0,00	6.836.568,08	879.069,03	-5.957.499,05	25.051.508,68	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
7.894.345,59	353.200,00	7.065.881,99	7.419.081,99	-475.263,60	10.794.345,59	353.200,00	-10.441.145,59	7.065.881,99	222/010
7.894.345,59	353.200,00	7.065.881,99	7.419.081,99	-475.263,60	10.794.345,59	353.200,00	-10.441.145,59	7.065.881,99	

Rendiconto Finanziario Gestionale 2014 - Entrate

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5-6)	RISOSSE	DA RISCUOTERE (10-8)	TOTALI ACCERTATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
2.2.3		<i>Categoria 2.2.3 - Trasferimenti da Comuni e Province</i>							
	223/010	Contributo della Provincia di Trieste	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	223/020	Contributi del Comune di Trieste	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 2.2.3</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2.4		<i>Categoria 2.2.4 - Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico</i>							
	224/010	Contributi del Commissariato del Governo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	224/020	Contributi diversi	0,00	163.000,00	163.000,00	0,00	162.500,00	162.500,00	-500,00
		<i>Totale categoria 2.2.4</i>	0,00	163.000,00	163.000,00	0,00	162.500,00	162.500,00	-500,00
		Totale UPB 2.2	5.450.000,00	-1.513.000,00	3.937.000,00	879.069,03	162.502,00	1.041.571,03	-2.895.428,97
		UPB 2.3 - Entrate derivanti da accensione di prestiti							
2.3.1		<i>Categoria 2.3.1 - Assunzione di mutui</i>							
	231/010	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	46.993.000,00	0,00	46.993.000,00	0,00	0,00	0,00	-46.993.000,00
		<i>Totale categoria 2.3.1</i>	46.993.000,00	0,00	46.993.000,00	0,00	0,00	0,00	-46.993.000,00
2.3.2		<i>Categoria 2.3.2 - Assunzione di altri debiti finanziari</i>							
	232/010	Operazioni finanziarie a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	232/020	Depositi di terzi a cauzione	200.000,00	0,00	200.000,00	166.172,30	0,00	166.172,30	-33.827,70
		<i>Totale categoria 2.3.2</i>	200.000,00	0,00	200.000,00	166.172,30	0,00	166.172,30	-33.827,70
2.3.3		<i>Categoria 2.3.3 - Emissione di obbligazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 2.3.3</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale UPB 2.3	47.193.000,00	0,00	47.193.000,00	166.172,30	0,00	166.172,30	-47.026.827,70
		TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	52.695.000,00	-1.513.000,00	51.182.000,00	1.050.715,42	162.502,00	1.213.217,42	-49.968.782,58

Rendiconto Finanziario Gestionale 2014 - Entrate

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	RISCOSSIONI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	223/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	223/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9.964.034,32	351.204,30	8.139.188,05	8.490.392,35	-1.473.641,97	2.150.000,00	351.204,30	-1.798.795,70	8.139.188,05	224/010
1.760.888,79	318.636,05	1.423.534,42	1.742.170,47	-18.718,32	1.923.888,79	318.636,05	-1.605.252,74	1.586.034,42	224/020
11.724.923,11	669.840,35	9.562.722,47	10.232.562,82	-1.492.360,29	4.073.888,79	669.840,35	-3.404.048,44	9.725.222,47	
44.670.775,38	1.023.040,35	41.680.111,14	42.703.151,49	-1.967.623,89	21.704.802,46	1.902.109,38	-19.802.693,08	41.842.613,14	
16.175.105,64	0,00	16.175.105,64	16.175.105,64	0,00	16.600.000,00	0,00	-16.600.000,00	16.175.105,64	231/010
16.175.105,64	0,00	16.175.105,64	16.175.105,64	0,00	16.600.000,00	0,00	-16.600.000,00	16.175.105,64	231/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	232/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	166.172,30	-33.827,70	0,00	232/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	166.172,30	-33.827,70	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
16.175.105,64	0,00	16.175.105,64	16.175.105,64	0,00	16.800.000,00	166.172,30	-16.633.827,70	16.175.105,64	
60.870.262,03	1.023.040,35	57.879.597,79	58.902.638,14	-1.967.623,89	38.581.183,47	2.073.755,77	-36.507.427,70	58.042.099,79	

Rendiconto Finanziario Gestionale 2014 - Entrate

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5-6)	RISCOSSE	DA RISCUOTERE (10-8)	TOTALI ACCERTATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		TITOLO III - PARTITE DI GIRO							
		UPB 3.1 - Entrate aventi natura di partita di giro							
		<i>Categoria 3.1.1 - Entrate aventi natura di partita di giro</i>							
3.1.1	311/010	Ritenute erariali	4.500.000,00	0,00	4.500.000,00	2.035.184,61	210.633,98	2.245.818,59	-2.254.181,41
	311/020	Ritenute previdenziali ed assistenziali	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00	501.901,86	61.312,01	563.213,87	-536.786,13
	311/030	Ritenute diverse	400.000,00	0,00	400.000,00	42.788,30	4.791,82	47.580,12	-352.419,88
	311/040	Recupero dal personale per anticipazioni concesse	250.000,00	0,00	250.000,00	5.867,00	527,57	6.394,57	-243.605,43
	311/050	Trattenute per conto terzi	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	-250.000,00
	311/060	Rimborso somme pagate per conto terzi	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	132.598,05	89.696,13	222.294,18	-1.277.705,82
	311/070	Partite in sospeso	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	1.340.899,74	38.511,00	1.379.410,74	-120.589,26
	311/080	Restituzione fondo economato a fine esercizio	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
	311/090	I.V.A.	100.000,00	0,00	100.000,00	14.747,23	9.631,83	24.379,06	-75.620,94
	311/100	Recupero rate mutui finanziati	2.583.000,00	0,00	2.583.000,00	2.582.284,51	0,00	2.582.284,51	-715,49
	311/110	Recupero T.F.R. maturato trasferito all'INPS ex D.Lgs. 252/2005	380.000,00	0,00	380.000,00	0,00	340.082,00	340.082,00	-39.918,00
		<i>Totale categoria 3.1.1</i>	12.573.000,00	0,00	12.573.000,00	6.666.271,30	755.186,34	7.421.457,64	-5.151.542,36
		Totale UPB 3.1	12.573.000,00	0,00	12.573.000,00	6.666.271,30	755.186,34	7.421.457,64	-5.151.542,36
		TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	12.573.000,00	0,00	12.573.000,00	6.666.271,30	755.186,34	7.421.457,64	-5.151.542,36
		Riepilogo dei titoli							
	Titolo I	Entrate correnti	43.904.000,00	-2.500.000,00	41.404.000,00	23.633.099,99	18.569.847,24	42.202.947,23	798.947,23
	Titolo II	Entrate in conto capitale	52.695.000,00	-1.513.000,00	51.182.000,00	1.050.715,42	162.502,00	1.213.217,42	-49.968.782,58
	Titolo III	Partite di giro	12.573.000,00	0,00	12.573.000,00	6.666.271,30	755.186,34	7.421.457,64	-5.151.542,36
		Totale generale delle entrate	109.172.000,00	-4.013.000,00	105.159.000,00	31.350.086,71	19.487.535,58	50.837.622,29	-54.321.377,71

Rendiconto Finanziario Gestionale 2014 - Entrate

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	RISCOSSIONI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.500.000,00	2.035.184,61	-2.464.815,39	210.633,98	311/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.100.000,00	501.901,86	-598.098,14	61.312,01	311/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	42.788,30	-357.211,70	4.791,82	311/030
1.446,00	1.196,00	250,00	1.446,00	0,00	251.446,00	7.063,00	-244.383,00	777,57	311/040
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	-250.000,00	0,00	311/050
1.060.254,33	27.386,58	1.032.867,75	1.060.254,33	0,00	2.560.254,33	159.984,63	-2.400.269,70	1.122.563,88	311/060
30.299,42	26.905,07	3.394,35	30.299,42	0,00	1.530.299,42	1.367.804,81	-162.494,61	41.905,35	311/070
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	311/080
133.363,63	26.498,22	106.865,41	133.363,63	0,00	233.363,63	41.245,45	-192.118,18	116.497,24	311/090
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.583.000,00	2.582.284,51	-715,49	0,00	311/100
1.997.632,48	146.775,00	1.850.857,48	1.997.632,48	0,00	300.000,00	146.775,00	-153.225,00	2.190.939,48	311/110
3.222.995,86	228.760,87	2.994.234,99	3.222.995,86	0,00	13.718.363,38	6.895.032,17	-6.823.331,21	3.749.421,33	
3.222.995,86	228.760,87	2.994.234,99	3.222.995,86	0,00	13.718.363,38	6.895.032,17	-6.823.331,21	3.749.421,33	
3.222.995,86	228.760,87	2.994.234,99	3.222.995,86	0,00	13.718.363,38	6.895.032,17	-6.823.331,21	3.749.421,33	
27.807.034,33	18.964.925,95	7.261.300,06	26.226.226,01	-1.580.808,32	41.950.281,14	42.598.025,94	647.744,80	25.831.147,30	
60.870.262,03	1.023.040,35	57.879.597,79	58.902.638,14	-1.967.623,89	38.581.183,47	2.073.755,77	-36.507.427,70	58.042.099,79	
3.222.995,86	228.760,87	2.994.234,99	3.222.995,86	0,00	13.718.363,38	6.895.032,17	-6.823.331,21	3.749.421,33	
91.900.292,22	20.216.727,17	68.135.132,84	88.351.860,01	-3.548.432,21	94.249.827,99	51.566.813,88	-42.683.014,11	87.622.668,42	

Rendiconto Finanziario Gestionale 2014 - Uscite

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		TITOLO I - USCITE CORRENTI							
		UPB 1.1 - Funzionamento							
		<i>Categoria 1.1.1 - Uscite per gli organi dell'Ente</i>							
1.1.1	111/010	Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'Autorità Portuale	268.000,00	0,00	268.000,00	207.424,47	34.116,31	241.540,78	-26.459,22
	111/020	Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato Portuale	24.000,00	0,00	24.000,00	6.141,55	6.081,91	12.223,46	-11.776,54
	111/030	Indennità di carica e rimborsi spese agli organi di controllo	72.000,00	0,00	72.000,00	45.025,11	12.352,29	57.377,40	-14.622,60
		<i>Totale categoria 1.1.1</i>	364.000,00	0,00	364.000,00	258.591,13	52.550,51	311.141,64	-52.858,36
1.1.2		<i>Categoria 1.1.2 - Oneri per il personale in attività di servizio</i>							
	112/010	Emolumenti fissi al personale dipendente	5.710.000,00	0,00	5.710.000,00	4.402.942,92	14.012,97	4.416.955,89	-1.293.044,11
	112/020	Emolumenti variabili al personale dipendente	100.000,00	0,00	100.000,00	55.716,02	8.624,50	64.340,52	-35.659,48
	112/030	Indennità e rimborso spese per missioni	30.000,00	0,00	30.000,00	27.421,97	2.371,19	29.793,16	-206,84
	112/040	Altri oneri per il personale	96.000,00	0,00	96.000,00	45.964,36	13.955,58	59.919,94	-36.080,06
	112/040/001	Indennità mensa	1.000,00	0,00	1.000,00	554,84	50,77	605,61	-394,39
	112/040/002	Attività culturale, sociale e tempo libero	26.000,00	0,00	26.000,00	11.901,39	9.669,01	21.570,40	-4.429,60
	112/040/003	Rimborsi diversi	27.000,00	0,00	27.000,00	2.164,84	0,00	2.164,84	-24.835,16
	112/040/004	Versamento ai fondi pensione T.F.R. maturato ex D.Lgs. 252/2005	19.000,00	0,00	19.000,00	12.311,24	3.804,43	16.115,67	-2.884,33
	112/040/005	Versamento ai fondi pensione T.F.R. ex D.Lgs. 252/2005 - quota a carico datore di lavoro	2.000,00	0,00	2.000,00	1.224,05	431,37	1.655,42	-344,58
	112/040/006	Polizza assistenza sanitaria integrativa	21.000,00	0,00	21.000,00	17.808,00	0,00	17.808,00	-3.192,00
	112/050	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie	60.000,00	0,00	60.000,00	34.739,62	8.558,40	43.298,02	-16.701,98
	112/050/001	Attività di formazione previste da specifiche disposizioni di legge	20.000,00	0,00	20.000,00	3.417,00	834,00	4.251,00	-15.749,00
	112/050/002	Interventi formativi decisi discrezionalmente dall'Ente	40.000,00	0,00	40.000,00	31.322,62	7.724,40	39.047,02	-952,98
	112/060	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Autorità Portuale	1.724.000,00	0,00	1.724.000,00	1.292.064,28	159.745,31	1.451.809,59	-272.190,41
	112/060/001	Contributi INPS-INPDAP-FASI-PREVINDAI	1.604.000,00	0,00	1.604.000,00	1.213.341,32	158.797,23	1.372.138,55	-231.861,45
	112/060/002	Contributi INAIL	110.000,00	0,00	110.000,00	71.697,40	0,00	71.697,40	-38.302,60
	112/060/003	Contributo fondo previdenza	10.000,00	0,00	10.000,00	7.025,56	948,08	7.973,64	-2.026,36
	112/070	Emolumenti al Segretario Generale	220.000,00	0,00	220.000,00	0,00	0,00	0,00	-220.000,00
	112/080	Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	1.240.000,00	0,00	1.240.000,00	1.137.814,01	30.318,58	1.168.132,59	-71.867,41
	112/090	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	112/100	Emolumenti al personale non dipendente	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	-50.000,00
		<i>Totale categoria 1.1.2</i>	9.230.000,00	0,00	9.230.000,00	6.996.663,18	237.586,53	7.234.249,71	-1.995.750,29

Rendiconto Finanziario Gestionale 2014 - Uscite

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
23.595,14	1.908,86	21.686,28	23.595,14	0,00	291.595,14	209.333,33	-82.261,81	55.802,59	111/010
1.050,05	1.050,05	0,00	1.050,05	0,00	25.050,05	7.191,60	-17.858,45	6.081,91	111/020
6.578,07	6.578,07	0,00	6.578,07	0,00	78.578,07	51.603,18	-26.974,89	12.352,29	111/030
31.223,26	9.536,98	21.686,28	31.223,26	0,00	395.223,26	268.128,11	-127.095,15	74.236,79	
1.198,55	1.198,55	0,00	1.198,55	0,00	5.711.198,55	4.404.141,47	-1.307.057,08	14.012,97	112/010
7.276,88	7.276,88	0,00	7.276,88	0,00	107.276,88	62.992,90	-44.283,98	8.624,50	112/020
2.556,08	2.556,08	0,00	2.556,08	0,00	32.556,08	29.978,05	-2.578,03	2.371,19	112/030
15.840,53	15.840,53	0,00	15.840,53	0,00	111.840,53	61.804,89	-50.035,64	13.955,58	112/040
52,07	52,07	0,00	52,07	0,00	1.052,07	606,91	-445,16	50,77	112/040/001
10.699,42	10.699,42	0,00	10.699,42	0,00	36.699,42	22.600,81	-14.098,61	9.669,01	112/040/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.000,00	2.164,84	-24.835,16	0,00	112/040/003
4.655,54	4.655,54	0,00	4.655,54	0,00	23.655,54	16.966,78	-6.688,76	3.804,43	112/040/004
433,50	433,50	0,00	433,50	0,00	2.433,50	1.657,55	-775,95	431,37	112/040/005
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.000,00	17.808,00	-3.192,00	0,00	112/040/006
11.085,30	10.695,30	0,00	10.695,30	-390,00	71.085,30	45.434,92	-25.650,38	8.558,40	112/050
1.744,00	1.744,00	0,00	1.744,00	0,00	21.744,00	5.161,00	-16.583,00	834,00	112/050/001
9.341,30	8.951,30	0,00	8.951,30	-390,00	49.341,30	40.273,92	-9.067,38	7.724,40	112/050/002
180.080,20	180.080,20	0,00	180.080,20	0,00	1.904.080,20	1.472.144,48	-431.935,72	159.745,31	112/060
179.043,39	179.043,39	0,00	179.043,39	0,00	1.783.043,39	1.392.384,71	-390.658,68	158.797,23	112/060/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00	71.697,40	-38.302,60	0,00	112/060/002
1.036,81	1.036,81	0,00	1.036,81	0,00	11.036,81	8.062,37	-2.974,44	948,08	112/060/003
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	220.000,00	0,00	-220.000,00	0,00	112/070
127,00	127,00	0,00	127,00	0,00	1.240.127,00	1.137.941,01	-102.185,99	30.318,58	112/080
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	112/090
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	-50.000,00	0,00	112/100
218.164,54	217.774,54	0,00	217.774,54	-390,00	9.448.164,54	7.214.437,72	-2.233.726,82	237.586,53	

Rendiconto Finanziario Gestionale 2014 - Uscite

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
1.1.3		<i>Categoria 1.1.3 - Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi</i>							
	113/010	Spese connesse con l'utilizzo di mezzi di trasporto terrestri	30.000,00	0,00	30.000,00	24.260,71	3.961,97	28.222,68	-1.777,32
	113/020	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi nautici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	113/030	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamento di locali a disposizione dell'Autorità Portuale - spese per pulizia e vigilanza - spese di riscaldamento	692.000,00	-21.000,00	671.000,00	542.652,80	127.974,34	670.627,14	-372,86
	113/030/001	Prestazioni di terzi per manutenzioni e riparazioni	98.000,00	-52.005,64	45.994,36	23.967,01	21.703,29	45.670,30	-324,06
	113/030/002	Materiali per manutenzione beni	15.000,00	-14.380,00	620,00	617,78	0,00	617,78	-2,22
	113/030/003	Materiale sanitario e di pulizia	5.000,00	-178,68	4.821,32	4.730,96	48,87	4.779,83	-41,49
	113/030/004	Spese di riscaldamento	60.000,00	-3.880,13	56.119,87	39.612,59	16.507,28	56.119,87	0,00
	113/030/005	Spese per pulizia uffici	350.000,00	35.000,00	385.000,00	328.358,70	56.641,30	385.000,00	0,00
	113/030/006	Spese per vigilanza uffici	135.000,00	884,45	135.884,45	111.486,33	24.398,12	135.884,45	0,00
	113/030/007	Manutenzioni ordinarie degli immobili utilizzati dall'A.P.	29.000,00	13.560,00	42.560,00	33.879,43	8.675,48	42.554,91	-5,09
	113/040	Locazioni passive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	113/050	Spese per consulenze ed altre analoghe prestazioni professionali	4.000,00	-4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	113/060	UtENZE varie	200.000,00	15.000,00	215.000,00	125.176,81	84.022,81	209.199,62	-5.800,38
	113/070	Materiale di economato e facile consumo	58.000,00	0,00	58.000,00	40.917,86	16.401,79	57.319,65	-680,35
	113/080	Abbonamento periodici e riviste	35.000,00	7.000,00	42.000,00	33.625,87	3.542,41	37.168,28	-4.831,72
	113/090	Spese postali	21.000,00	-10.000,00	11.000,00	5.564,13	3.660,37	9.224,50	-1.775,50
	113/100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	70.000,00	-7.000,00	63.000,00	37.307,74	22.547,41	59.855,15	-3.144,85
	113/110	Spese per atti e contratti vari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	113/120	Spese per trasporto materiali, mobili e attrezzature speciali	80.000,00	0,00	80.000,00	47.846,30	32.153,70	80.000,00	0,00
	113/130	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	30.000,00	-5.000,00	25.000,00	18.148,01	6.849,24	24.997,25	-2,75
	113/140	Premi di assicurazione	174.000,00	15.000,00	189.000,00	180.875,55	0,00	180.875,55	-8.124,45
	113/150	Spese di pubblicità ex L. 67/87	4.000,00	0,00	4.000,00	549,00	0,00	549,00	-3.451,00
	113/160	Spese di rappresentanza	8.000,00	0,00	8.000,00	7.707,86	0,00	7.707,86	-292,14
	113/170	Spese legali, giudiziarie e varie	150.000,00	0,00	150.000,00	140.914,88	79,30	140.994,18	-9.005,82
	113/180	Spese per noleggio di mezzi tecnici e conduzione di impianti	142.000,00	-15.000,00	127.000,00	52.969,97	68.991,42	121.961,39	-5.038,61
		Totale categoria 1.1.3	1.698.000,00	-25.000,00	1.673.000,00	1.258.517,49	370.184,76	1.628.702,25	-44.297,75
		Totale UPB 1.1	11.292.000,00	-25.000,00	11.267.000,00	8.513.771,80	660.321,80	9.174.093,60	-2.092.906,40

Rendiconto Finanziario Gestionale 2014 - Uscite

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	24.260,71	-5.739,29	3.961,97	113/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113/020
140.206,35	114.668,72	11.050,23	125.718,95	-14.487,40	811.206,35	657.321,52	-153.884,83	139.024,57	113/030
16.346,55	8.969,18	0,00	8.969,18	-7.377,37	62.340,91	32.936,19	-29.404,72	21.703,29	113/030/001
17.567,15	6.458,27	10.373,63	16.831,90	-735,25	18.187,15	7.076,05	-11.111,10	10.373,63	113/030/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.821,32	4.730,96	-90,36	48,87	113/030/003
149,00	0,00	0,00	0,00	-149,00	56.268,87	39.612,59	-16.656,28	16.507,28	113/030/004
78.289,53	75.446,77	0,00	75.446,77	-2.842,76	463.289,53	403.805,47	-59.484,06	56.641,30	113/030/005
25.717,03	23.794,50	676,60	24.471,10	-1.245,93	161.601,48	135.280,83	-26.320,65	25.074,72	113/030/006
2.137,09	0,00	0,00	0,00	-2.137,09	44.697,09	33.879,43	-10.817,66	8.675,48	113/030/007
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113/040
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113/050
10.791,13	10.791,13	0,00	10.791,13	0,00	225.791,13	135.967,94	-89.823,19	84.022,81	113/060
8.775,20	7.863,49	0,00	7.863,49	-911,71	66.775,20	48.781,35	-17.993,85	16.401,79	113/070
4.282,61	2.110,74	0,00	2.110,74	-2.171,87	46.282,61	35.736,61	-10.546,00	3.542,41	113/080
2.965,20	1.829,40	214,40	2.043,80	-921,40	13.965,20	7.393,53	-6.571,67	3.874,77	113/090
22.114,11	9.458,52	10.320,62	19.779,14	-2.334,97	85.114,11	46.766,26	-38.347,85	32.868,03	113/100
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113/110
8.526,26	8.517,70	8,56	8.526,26	0,00	88.526,26	56.364,00	-32.162,26	32.162,26	113/120
16.300,50	16.293,51	0,00	16.293,51	-6,99	41.300,50	34.441,52	-6.858,98	6.849,24	113/130
3.254,81	225,00	3.029,81	3.254,81	0,00	192.254,81	181.100,55	-11.154,26	3.029,81	113/140
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	549,00	-3.451,00	0,00	113/150
7.242,87	7.242,87	0,00	7.242,87	0,00	15.242,87	14.950,73	-292,14	0,00	113/160
2.500,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	152.500,00	143.414,88	-9.085,12	79,30	113/170
7.773,43	5.244,14	1.258,79	6.502,93	-1.270,50	134.773,43	58.214,11	-76.559,32	70.250,21	113/180
234.732,47	186.745,22	25.882,41	212.627,63	-22.104,84	1.907.732,47	1.445.262,71	-462.469,76	396.067,17	
484.120,27	414.056,74	47.568,69	461.625,43	-22.494,84	11.751.120,27	8.927.828,54	-2.823.291,73	707.890,49	

Rendiconto Finanziario Gestionale 2014 - Uscite

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
1.2.1		UPB 1.2 - Interventi diversi							
		<i>Categoria 1.2.1 - Uscite per prestazioni istituzionali</i>							
		Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - Spese per utenze portuali varie	3.073.000,00	150.000,00	3.223.000,00	2.292.411,19	607.374,51	2.899.785,70	-323.214,30
	121/010								
	121/010/001	Spese per guardianaggio e vigilanza aree portuali	2.000.000,00	150.000,00	2.150.000,00	1.552.672,68	333.379,44	1.886.052,12	-263.947,88
	121/010/002	Compensi per noleggi e servizi portuali	8.000,00	-242,00	7.758,00	0,00	0,00	0,00	-7.758,00
	121/010/003	Spese per pulizia specchi acquei e aree portuali	350.000,00	0,00	350.000,00	214.138,07	89.728,39	303.866,46	-46.133,54
	121/010/004	Utenze portuali varie	460.000,00	0,00	460.000,00	314.625,12	140.000,00	454.625,12	-5.374,88
	121/010/005	Spese per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza di Sito Produttivo	120.000,00	0,00	120.000,00	75.733,32	44.266,68	120.000,00	0,00
	121/010/006	Locazioni passive di aree retroportuali	135.000,00	242,00	135.242,00	135.242,00	0,00	135.242,00	0,00
	121/020	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale	1.520.000,00	855.000,00	2.375.000,00	1.238.118,12	1.074.608,58	2.312.726,70	-62.273,30
	121/020/001	Prestazioni di terzi per manutenzioni e riparazioni	1.500.000,00	865.000,00	2.365.000,00	1.237.081,12	1.069.608,58	2.306.689,70	-58.310,30
	121/020/002	Materiali per manutenzione beni	20.000,00	-10.000,00	10.000,00	1.037,00	5.000,00	6.037,00	-3.963,00
	121/030	Spese per provviste e lavori indispensabili per la rimozione di ostacoli di qualunque genere alla navigazione in ambito portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	121/040	Spese promozionali e di propaganda	150.000,00	-60.000,00	90.000,00	61.702,03	7.297,97	69.000,00	-21.000,00
	121/040/001	Spese promozionali e di propaganda per attività istituzionali	150.000,00	-60.000,00	90.000,00	61.702,03	7.297,97	69.000,00	-21.000,00
	121/040/002	Altre spese promozionali e di propaganda	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale categoria 1.2.1	4.743.000,00	945.000,00	5.688.000,00	3.592.231,34	1.689.281,06	5.281.512,40	-406.487,60
1.2.2		Categoria 1.2.2 - Trasferimenti passivi							
	122/010	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	9.536.000,00	-2.500.000,00	7.036.000,00	7.017.949,00	9.200,00	7.027.149,00	-8.851,00
	122/010/001	Partecipazione ad associazioni ed organismi vari	120.000,00	0,00	120.000,00	102.649,00	9.200,00	111.849,00	-8.151,00
	122/010/002	Contributi allo sviluppo dei servizi logistici	7.500.000,00	-2.500.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00
	122/010/003	Contributi diversi	1.916.000,00	0,00	1.916.000,00	1.915.300,00	0,00	1.915.300,00	-700,00
	122/020	Contributi allo sviluppo delle relazioni di autostrade del mare, di trasporto marittimo a corto raggio di crociere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	122/030	Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale categoria 1.2.2	9.536.000,00	-2.500.000,00	7.036.000,00	7.017.949,00	9.200,00	7.027.149,00	-8.851,00
1.2.3		Categoria 1.2.3 - Oneri finanziari							
	123/010	Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	108.000,00	0,00	108.000,00	80.910,00	26.970,00	107.880,00	-120,00
	123/010/001	Interessi passivi istituto bancario cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	123/010/002	Altri interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	123/010/003	Oneri connessi con il servizio di cassa	108.000,00	0,00	108.000,00	80.910,00	26.970,00	107.880,00	-120,00
		Totale categoria 1.2.3	108.000,00	0,00	108.000,00	80.910,00	26.970,00	107.880,00	-120,00

Rendiconto Finanziario Gestionale 2014 - Uscite

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
475.372,03	414.583,78	45.933,74	460.517,52	-14.854,51	3.698.372,03	2.706.994,97	-991.377,06	653.308,25	121/010
286.170,30	269.469,75	14.688,77	284.158,52	-2.011,78	2.436.170,30	1.822.142,43	-614.027,87	348.068,21	121/010/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.758,00	0,00	-7.758,00	0,00	121/010/002
87.812,71	67.867,97	7.102,01	74.969,98	-12.842,73	437.812,71	282.006,04	-155.806,67	96.830,40	121/010/003
71.876,86	63.985,78	7.891,08	71.876,86	0,00	531.876,86	378.610,90	-153.265,96	147.891,08	121/010/004
29.512,16	13.260,28	16.251,88	29.512,16	0,00	149.512,16	88.993,60	-60.518,56	60.518,56	121/010/005
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	135.242,00	135.242,00	0,00	0,00	121/010/006
316.748,88	228.345,16	75.095,00	303.440,16	-13.308,72	2.691.748,88	1.466.463,28	-1.225.285,60	1.149.703,58	121/020
314.700,54	228.292,50	73.099,32	301.391,82	-13.308,72	2.679.700,54	1.465.373,62	-1.214.326,92	1.142.707,90	121/020/001
2.048,34	52,66	1.995,68	2.048,34	0,00	12.048,34	1.089,66	-10.958,68	6.995,68	121/020/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121/030
26.759,35	18.300,00	3.886,78	22.186,78	-4.572,57	116.759,35	80.002,03	-36.757,32	11.184,75	121/040
25.210,61	18.300,00	2.338,04	20.638,04	-4.572,57	115.210,61	80.002,03	-35.208,58	9.636,01	121/040/001
1.548,74	0,00	1.548,74	1.548,74	0,00	1.548,74	0,00	-1.548,74	1.548,74	121/040/002
818.880,26	661.228,94	124.915,52	786.144,46	-32.735,80	6.506.880,26	4.253.460,28	-2.253.419,98	1.814.196,58	
5.300,00	4.002,39	1.297,61	5.300,00	0,00	7.041.300,00	7.021.951,39	-19.348,61	10.497,61	122/010
5.300,00	4.002,39	1.297,61	5.300,00	0,00	125.300,00	106.651,39	-18.648,61	10.497,61	122/010/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	122/010/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.916.000,00	1.915.300,00	-700,00	0,00	122/010/003
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	122/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	122/030
5.300,00	4.002,39	1.297,61	5.300,00	0,00	7.041.300,00	7.021.951,39	-19.348,61	10.497,61	
2.479,23	0,00	2.479,22	2.479,22	-0,01	110.479,23	80.910,00	-29.569,23	29.449,22	123/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123/010/001
2.479,22	0,00	2.479,22	2.479,22	0,00	2.479,22	0,00	-2.479,22	2.479,22	123/010/002
0,01	0,00	0,00	0,00	-0,01	108.000,01	80.910,00	-27.090,01	26.970,00	123/010/003
2.479,23	0,00	2.479,22	2.479,22	-0,01	110.479,23	80.910,00	-29.569,23	29.449,22	

Rendiconto Finanziario Gestionale 2014 - Uscite

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
1.2.4		<i>Categoria 1.2.4 - Oneri tributari</i>							
	124/010	Imposte, tasse e tributi vari	1.650.000,00	-655.000,00	995.000,00	710.004,81	187.699,13	897.703,94	-97.296,06
		<i>Totale categoria 1.2.4</i>	1.650.000,00	-655.000,00	995.000,00	710.004,81	187.699,13	897.703,94	-97.296,06
1.2.5		<i>Categoria 1.2.5 - Poste correttive e compensative di entrate correnti</i>							
	125/010	Restituzioni e rimborsi diversi	30.000,00	0,00	30.000,00	722,34	0,00	722,34	-29.277,66
		<i>Totale categoria 1.2.5</i>	30.000,00	0,00	30.000,00	722,34	0,00	722,34	-29.277,66
1.2.6		<i>Categoria 1.2.6 - Uscite non classificabili in altre voci</i>							
	126/010	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	2.000.000,00	-700.000,00	1.300.000,00	5.560,68	14.147,12	19.707,80	-1.280.292,20
	126/020	Fondo di riserva	760.000,00	-760.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	126/030	Oneri vari e straordinari	1.050.000,00	585.000,00	1.635.000,00	934.665,18	467.932,99	1.402.598,17	-232.401,83
	126/030/001	Somme da versare al bilancio dello Stato	550.000,00	85.000,00	635.000,00	556.910,48	6.969,20	563.879,68	-71.120,32
	126/030/002	Altri oneri vari e straordinari	500.000,00	500.000,00	1.000.000,00	377.754,70	460.963,79	838.718,49	-161.281,51
	126/040	Spese per il realizzo delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 1.2.6</i>	3.810.000,00	-875.000,00	2.935.000,00	940.225,86	482.080,11	1.422.305,97	-1.512.694,03
		Totale UPB 1.2	19.877.000,00	-3.085.000,00	16.792.000,00	12.342.043,35	2.395.230,30	14.737.273,65	-2.054.726,35
		UPB 1.3 - Oneri comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.4.1		UPB 1.4 - Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi							
		<i>Categoria 1.4.1 - Oneri per il personale in quiescenza</i>							
	141/010	Pensioni ed altri oneri similari a carico dell'Autorità Portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	141/010/001	Oneri derivanti dall'applicazione legge n° 336/70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	141/010/002	Pensioni ed altri oneri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 1.4.1</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.4.2		<i>Categoria 1.4.2 - Accantonamento al Trattamento di Fine Rapporto</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 1.4.2</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale UPB 1.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		UPB 1.5 - Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE USCITE CORRENTI	31.169.000,00	-3.110.000,00	28.059.000,00	20.855.815,15	3.055.552,10	23.911.367,25	-4.147.632,75

Rendiconto Finanziario Gestionale 2014 - Uscite

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
207.965,28	207.965,28	0,00	207.965,28	0,00	1.202.965,28	917.970,09	-284.995,19	187.699,13	124/010
207.965,28	207.965,28	0,00	207.965,28	0,00	1.202.965,28	917.970,09	-284.995,19	187.699,13	124/010
5.205,84	5.205,84	0,00	5.205,84	0,00	35.205,84	5.928,18	-29.277,66	0,00	125/010
5.205,84	5.205,84	0,00	5.205,84	0,00	35.205,84	5.928,18	-29.277,66	0,00	125/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.300.000,00	5.560,68	-1.294.439,32	14.147,12	126/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126/020
142.294,51	98.696,07	20.553,51	119.249,58	-23.044,93	1.777.294,51	1.033.361,25	-743.933,26	488.486,50	126/030
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	635.000,00	556.910,48	-78.089,52	6.969,20	126/030/001
142.294,51	98.696,07	20.553,51	119.249,58	-23.044,93	1.142.294,51	476.450,77	-665.843,74	481.517,30	126/030/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126/040
142.294,51	98.696,07	20.553,51	119.249,58	-23.044,93	3.077.294,51	1.038.921,93	-2.038.372,58	502.633,62	
1.182.125,12	977.098,52	149.245,86	1.126.344,38	-55.780,74	17.974.125,12	13.319.141,87	-4.654.983,25	2.544.476,16	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	0,00	-1.046.794,63	1.046.794,63	141/010
1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	0,00	-1.046.794,63	1.046.794,63	141/010/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	141/010/002
1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	0,00	-1.046.794,63	1.046.794,63	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	0,00	-1.046.794,63	1.046.794,63	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.713.040,02	1.391.155,26	1.243.609,18	2.634.764,44	-78.275,58	30.772.040,02	22.246.970,41	-8.525.069,61	4.299.161,28	

Rendiconto Finanziario Gestionale 2014 - Uscite

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
2.1.1		TITOLO II - Uscite in conto capitale							
		UPB 2.1 - Investimenti							
		<i>Categoria 2.1.1 - Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti</i>							
	211/010	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari	48.993.000,00	10.000.000,00	58.993.000,00	9.009,50	11.754.443,77	11.763.453,27	-47.229.546,73
	211/010/001	Con fondi di bilancio	2.000.000,00	10.000.000,00	12.000.000,00	9.009,50	11.754.443,77	11.763.453,27	-236.546,73
	211/010/002	Con fondi derivanti da mutui ed altri Enti pubblici	46.993.000,00	0,00	46.993.000,00	0,00	0,00	0,00	-46.993.000,00
	211/010/003	Con fondi a destinazione specifica dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	211/010/004	Con fondi a destinazione specifica della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	211/010/005	Con fondi a destinazione specifica del Commissariato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	211/020	Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale	12.337.000,00	-426.000,00	11.911.000,00	1.633.350,39	6.649.799,16	8.283.149,55	-3.627.850,45
	211/020/001	Con fondi di bilancio	6.937.000,00	1.250.000,00	8.187.000,00	1.633.350,39	5.826.769,43	7.460.119,82	-726.880,18
	211/020/002	Con fondi derivanti da mutui ed altri Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	211/020/003	Con fondi a destinazione specifica dello Stato	0,00	824.000,00	824.000,00	0,00	823.029,73	823.029,73	-970,27
	211/020/004	Con fondi a destinazione specifica della Regione	5.400.000,00	-2.500.000,00	2.900.000,00	0,00	0,00	0,00	-2.900.000,00
	211/020/005	Con fondi a destinazione specifica del Commissariato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	211/030	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - Studi, progettazioni, investimenti, ricerche, logistica	1.400.000,00	300.000,00	1.700.000,00	718.492,74	814.419,61	1.532.912,35	-167.087,65
	211/040	Manutenzioni straordinarie degli immobili utilizzati dall'Autorità Portuale	300.000,00	77.000,00	377.000,00	241.626,61	51.740,50	293.367,11	-83.632,89
		<i>Totale categoria 2.1.1</i>	63.030.000,00	9.951.000,00	72.981.000,00	2.602.479,24	19.270.403,04	21.872.882,28	-51.108.117,72
2.1.2		<i>Categoria 2.1.2 - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche</i>							
	212/010	Acquisto di attrezzature e macchinari	900.000,00	0,00	900.000,00	160.127,52	650.143,99	810.271,51	-89.728,49
	212/010/001	Con fondi di bilancio	900.000,00	0,00	900.000,00	160.127,52	650.143,99	810.271,51	-89.728,49
	212/010/002	Con fondi derivanti da mutui ed altri Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	212/010/003	Con fondi a destinazione specifica dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	212/010/004	Con fondi a destinazione specifica della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	212/010/005	Con fondi a destinazione specifica del Commissariato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	212/020	Acquisto autoveicoli e motoveicoli e parti di ricambio degli stessi	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	-40.000,00
	212/030	Acquisto mezzi nautici e parti di ricambio degli stessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	212/040	Acquisto di beni immateriali	200.000,00	0,00	200.000,00	16.295,15	45.080,04	61.375,19	-138.624,81
	212/040/001	Con fondi di bilancio	200.000,00	0,00	200.000,00	16.295,15	45.080,04	61.375,19	-138.624,81
	212/040/002	Con fondi derivanti da mutui ed altri Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	212/040/003	Con fondi a destinazione specifica dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	212/040/004	Con fondi a destinazione specifica della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	212/040/005	Con fondi a destinazione specifica del Commissariato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 2.1.2</i>	1.140.000,00	0,00	1.140.000,00	176.422,67	695.224,03	871.646,70	-268.353,30

Rendiconto Finanziario Gestionale 2014 - Uscite

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
68.779.239,65	3.510.300,84	64.809.969,13	68.320.269,97	-458.969,68	35.703.372,76	3.519.310,34	-32.184.062,42	76.564.412,90	211/010
17.282.919,71	267.405,10	17.015.514,61	17.282.919,71	0,00	11.699.000,00	276.414,60	-11.422.585,40	28.769.958,38	211/010/001
20.167.423,82	3.001.294,27	17.166.129,55	20.167.423,82	0,00	17.600.000,00	3.001.294,27	-14.598.705,73	17.166.129,55	211/010/002
25.526.876,46	108.699,37	25.418.177,09	25.526.876,46	0,00	5.230.000,00	108.699,37	-5.121.300,63	25.418.177,09	211/010/003
524.372,76	0,00	524.372,76	524.372,76	0,00	524.372,76	0,00	-524.372,76	524.372,76	211/010/004
5.277.646,90	132.902,10	4.685.775,12	4.818.677,22	-458.969,68	650.000,00	132.902,10	-517.097,90	4.685.775,12	211/010/005
23.460.167,62	5.529.795,84	15.576.386,54	21.106.182,38	-2.353.985,24	17.502.133,75	7.163.146,23	-10.338.987,52	22.226.185,70	211/020
15.366.508,55	4.919.772,96	9.614.628,65	14.534.401,61	-832.106,94	7.470.000,00	6.553.123,35	-916.876,65	15.441.398,08	211/020/001
2.130.525,32	0,00	2.130.525,32	2.130.525,32	0,00	345.000,00	0,00	-345.000,00	2.130.525,32	211/020/002
860.999,12	0,00	860.999,12	860.999,12	0,00	1.684.999,12	0,00	-1.684.999,12	1.684.028,85	211/020/003
4.102.134,63	610.022,88	2.970.233,45	3.580.256,33	-521.878,30	7.002.134,63	610.022,88	-6.392.111,75	2.970.233,45	211/020/004
1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	-1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	-1.000.000,00	0,00	211/020/005
827.972,68	639.341,03	188.631,65	827.972,68	0,00	2.527.972,68	1.357.833,77	-1.170.138,91	1.003.051,26	211/030
123.593,37	0,00	113.111,21	113.111,21	-10.482,16	500.593,37	241.626,61	-258.966,76	164.851,71	211/040
93.190.973,32	9.679.437,71	80.688.098,53	90.367.536,24	-2.823.437,08	56.234.072,56	12.281.916,95	-43.952.155,61	99.958.501,57	
5.906.288,75	1.240.801,40	4.661.417,19	5.902.218,59	-4.070,16	3.228.232,85	1.400.928,92	-1.827.303,93	5.311.561,18	212/010
178.384,46	158.018,12	16.296,18	174.314,30	-4.070,16	1.078.384,46	318.145,64	-760.238,82	666.440,17	212/010/001
2.407.089,38	667.978,09	1.739.111,29	2.407.089,38	0,00	486.000,00	667.978,09	181.978,09	1.739.111,29	212/010/002
1.384.980,71	414.805,19	970.175,52	1.384.980,71	0,00	689.000,00	414.805,19	-274.194,81	970.175,52	212/010/003
749.848,39	0,00	749.848,39	749.848,39	0,00	749.848,39	0,00	-749.848,39	749.848,39	212/010/004
1.185.985,81	0,00	1.185.985,81	1.185.985,81	0,00	225.000,00	0,00	-225.000,00	1.185.985,81	212/010/005
180,00	0,00	30,00	30,00	-150,00	40.180,00	0,00	-40.180,00	30,00	212/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	212/030
1.520.132,58	1.146.656,04	373.476,54	1.520.132,58	0,00	1.720.132,58	1.162.951,19	-557.181,39	418.556,58	212/040
1.146.715,04	1.146.656,04	59,00	1.146.715,04	0,00	1.346.715,04	1.162.951,19	-183.763,85	45.139,04	212/040/001
132.684,61	0,00	132.684,61	132.684,61	0,00	132.684,61	0,00	-132.684,61	132.684,61	212/040/002
144.147,67	0,00	144.147,67	144.147,67	0,00	144.147,67	0,00	-144.147,67	144.147,67	212/040/003
92.584,34	0,00	92.584,34	92.584,34	0,00	92.584,34	0,00	-92.584,34	92.584,34	212/040/004
4.000,92	0,00	4.000,92	4.000,92	0,00	4.000,92	0,00	-4.000,92	4.000,92	212/040/005
7.426.601,33	2.387.457,44	5.034.923,73	7.422.381,17	-4.220,16	4.988.545,43	2.563.880,11	-2.424.665,32	5.730.147,76	

Rendiconto Finanziario Gestionale 2014 - Uscite

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
2.1.3		<i>Categoria 2.1.3 - Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari</i>							
	213/010	Partecipazione in società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	213/020	Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	0,00	325.000,00	325.000,00	613,63	324.386,37	325.000,00	0,00
		<i>Totale categoria 2.1.3</i>	0,00	325.000,00	325.000,00	613,63	324.386,37	325.000,00	0,00
2.1.4		<i>Categoria 2.1.4 - Concessione di crediti ed anticipazioni</i>							
	214/010	Concessione di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	214/020	Depositi a cauzione presso terzi	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	-10.000,00
	214/030	Concessioni di crediti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 2.1.4</i>	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	-10.000,00
2.1.5		<i>Categoria 2.1.5 - Indennità di anzianità e similari al personale</i>							
	215/010	Versamento in conti bancari vincolati per il fondo T.F.R.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	215/020	Versamento a compagnie di assicurazione per polizze contratte per T.F.R.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	215/030	Trattamento di fine rapporto di lavoro	1.050.000,00	0,00	1.050.000,00	555.981,30	157.000,00	712.981,30	-337.018,70
		<i>Totale categoria 2.1.5</i>	1.050.000,00	0,00	1.050.000,00	555.981,30	157.000,00	712.981,30	-337.018,70
		Totale UPB 2.1	65.230.000,00	10.276.000,00	75.506.000,00	3.335.496,84	20.447.013,44	23.782.510,28	-51.723.489,72
2.2.1		UPB 2.2 - Oneri comuni <i>Categoria 2.2.1 - Rimborso di mutui</i>							
	221/010	Rimborsi di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	221/020	Rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 2.2.1</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2.2		<i>Categoria 2.2.2 - Rimborsi di anticipazioni passive</i>							
	222/010	Estinzione di anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 2.2.2</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2.3		<i>Categoria 2.2.3 - Rimborsi di obbligazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 2.2.3</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2.4		<i>Categoria 2.2.4 - Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale categoria 2.2.4</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Rendiconto Finanziario Gestionale 2014 - Uscite

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	213/010
890.429,58	113.852,92	758.023,78	871.876,70	-18.552,88	1.215.429,58	114.466,55	-1.100.963,03	1.082.410,15	213/020
890.429,58	113.852,92	758.023,78	871.876,70	-18.552,88	1.215.429,58	114.466,55	-1.100.963,03	1.082.410,15	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	214/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	-10.000,00	0,00	214/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	214/030
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	-10.000,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	215/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	215/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.050.000,00	555.981,30	-494.018,70	157.000,00	215/030
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.050.000,00	555.981,30	-494.018,70	157.000,00	
101.508.004,23	12.180.748,07	86.481.046,04	98.661.794,11	-2.846.210,12	63.498.047,57	15.516.244,91	-47.981.802,66	106.928.059,48	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	221/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	221/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	222/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Rendiconto Finanziario Gestionale 2014 - Uscite

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5+6)	PAGATE	DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNATE	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
2.2.5		<i>Categoria 2.2.5 - Estinzione debiti diversi</i>							
	225/010	Restituzioni depositi di terzi a cauzione	200.000,00	0,00	200.000,00	49.654,88	116.517,42	166.172,30	-33.827,70
		<i>Totale categoria 2.2.5</i>	200.000,00	0,00	200.000,00	49.654,88	116.517,42	166.172,30	-33.827,70
		Totale UPB 2.2	200.000,00	0,00	200.000,00	49.654,88	116.517,42	166.172,30	-33.827,70
		TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	65.430.000,00	10.276.000,00	75.706.000,00	3.385.151,72	20.563.530,86	23.948.682,58	-51.757.317,42
		TITOLO III - Partite di giro							
		UPB 3.1 - Uscite aventi natura di partita di giro							
		<i>Categoria 3.1.1 - Uscite aventi natura di partita di giro</i>							
3.1.1	311/010	Ritenute erariali	4.500.000,00	0,00	4.500.000,00	2.001.248,58	244.570,01	2.245.818,59	-2.254.181,41
	311/020	Ritenute previdenziali ed assistenziali	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00	498.545,51	64.668,36	563.213,87	-536.786,13
	311/030	Ritenute diverse	400.000,00	0,00	400.000,00	42.788,30	4.791,82	47.580,12	-352.419,88
	311/040	Anticipazioni dell'Autorità Portuale al personale	250.000,00	0,00	250.000,00	6.317,72	76,85	6.394,57	-243.605,43
	311/050	Versamento trattenute a favore di terzi	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	-250.000,00
	311/060	Somme pagate per conto terzi	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	172.868,45	49.425,73	222.294,18	-1.277.705,82
	311/070	Partite in sospeso	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	1.270.891,16	108.519,58	1.379.410,74	-120.589,26
	311/080	Anticipazioni fondo economato	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
	311/090	I.V.A.	100.000,00	0,00	100.000,00	24.379,06	0,00	24.379,06	-75.620,94
	311/100	Anticipazioni rate mutui finanziati	2.583.000,00	0,00	2.583.000,00	2.582.284,51	0,00	2.582.284,51	-715,49
	311/110	Trasferimento all'INPS T.F.R. maturato ex D.Lgs. 252/2005	380.000,00	0,00	380.000,00	301.713,00	38.369,00	340.082,00	-39.918,00
		<i>Totale categoria 3.1.1</i>	12.573.000,00	0,00	12.573.000,00	6.911.036,29	510.421,35	7.421.457,64	-5.151.542,36
		Totale UPB 3.1	12.573.000,00	0,00	12.573.000,00	6.911.036,29	510.421,35	7.421.457,64	-5.151.542,36
		TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO	12.573.000,00	0,00	12.573.000,00	6.911.036,29	510.421,35	7.421.457,64	-5.151.542,36
		Riepilogo dei titoli							
	Titolo I	Uscite correnti	31.169.000,00	-3.110.000,00	28.059.000,00	20.855.815,15	3.055.552,10	23.911.367,25	-4.147.632,75
	Titolo II	Uscite in conto capitale	65.430.000,00	10.276.000,00	75.706.000,00	3.385.151,72	20.563.530,86	23.948.682,58	-51.757.317,42
	Titolo III	Partite di giro	12.573.000,00	0,00	12.573.000,00	6.911.036,29	510.421,35	7.421.457,64	-5.151.542,36
		Totale generale delle uscite	109.172.000,00	7.166.000,00	116.338.000,00	31.152.003,16	24.129.504,31	55.281.507,47	-61.056.492,53

Rendiconto Finanziario Gestionale 2014 - Uscite

RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI				GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
822.790,56	29.938,15	792.852,41	822.790,56	0,00	1.022.790,56	79.593,03	-943.197,53	909.369,83	225/010
822.790,56	29.938,15	792.852,41	822.790,56	0,00	1.022.790,56	79.593,03	-943.197,53	909.369,83	
822.790,56	29.938,15	792.852,41	822.790,56	0,00	1.022.790,56	79.593,03	-943.197,53	909.369,83	
102.330.794,79	12.210.686,22	87.273.898,45	99.484.584,67	-2.846.210,12	64.520.838,13	15.595.837,94	-48.925.000,19	107.837.429,31	
207.634,04	207.634,04	0,00	207.634,04	0,00	4.707.634,04	2.208.882,62	-2.498.751,42	244.570,01	311/010
73.296,70	73.296,70	0,00	73.296,70	0,00	1.173.296,70	571.842,21	-601.454,49	64.668,36	311/020
5.374,29	5.374,29	0,00	5.374,29	0,00	405.374,29	48.162,59	-357.211,70	4.791,82	311/030
1,06	1,06	0,00	1,06	0,00	250.001,06	6.318,78	-243.682,28	76,85	311/040
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	-250.000,00	0,00	311/050
29.806,56	10.233,86	19.572,70	29.806,56	0,00	1.529.806,56	183.102,31	-1.346.704,25	68.998,43	311/060
834.424,48	182.235,39	652.189,09	834.424,48	0,00	2.334.424,48	1.453.126,55	-881.297,93	760.708,67	311/070
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	311/080
9.026,13	9.026,13	0,00	9.026,13	0,00	109.026,13	33.405,19	-75.620,94	0,00	311/090
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.583.000,00	2.582.284,51	-715,49	0,00	311/100
44.337,00	44.337,00	0,00	44.337,00	0,00	424.337,00	346.050,00	-78.287,00	38.369,00	311/110
1.203.900,26	532.138,47	671.761,79	1.203.900,26	0,00	13.776.900,26	7.443.174,76	-6.333.725,50	1.182.183,14	
1.203.900,26	532.138,47	671.761,79	1.203.900,26	0,00	13.776.900,26	7.443.174,76	-6.333.725,50	1.182.183,14	
1.203.900,26	532.138,47	671.761,79	1.203.900,26	0,00	13.776.900,26	7.443.174,76	-6.333.725,50	1.182.183,14	
2.713.040,02	1.391.155,26	1.243.609,18	2.634.764,44	-78.275,58	30.772.040,02	22.246.970,41	-8.525.069,61	4.299.161,28	
102.330.794,79	12.210.686,22	87.273.898,45	99.484.584,67	-2.846.210,12	64.520.838,13	15.595.837,94	-48.925.000,19	107.837.429,31	
1.203.900,26	532.138,47	671.761,79	1.203.900,26	0,00	13.776.900,26	7.443.174,76	-6.333.725,50	1.182.183,14	
106.247.735,07	14.133.979,95	89.189.269,42	103.323.249,37	-2.924.485,70	109.069.778,41	45.285.983,11	-63.783.795,30	113.318.773,73	

CONTO ECONOMICO

RISULTATI DIFFERENZIALI	2014		2013	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
A)1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi		158.503		267.178
A)2) Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei materiali di consumo		11.115		-18.722
A)3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
A)4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
A)5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	37.849.532	42.849.532	37.487.955	42.487.955
A)5) a) contributi di competenza dell'esercizio	5.000.000		5.000.000	
Totale valore della produzione (A)		43.019.150		42.736.411
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
B)6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci		93.752		112.314
B)7) Per servizi		6.667.140		5.619.815
B)8) Costi godimento beni di terzi		257.203		183.762
B)9) Per il personale		7.510.581		8.263.590
B)9)a) Salari e stipendi	5.649.429		5.953.317	
B)9)b) Oneri sociali	1.451.810		1.531.896	
B)9)c) trattamento di fine rapporto	276.331		627.784	
B)9)d) trattamento di quiescenza e simili				
B)9)e) Altri costi del Personale	133.011		150.593	
B)10) Ammortamenti e svalutazioni		1.247.064		1.345.461
B)10)a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	780.068		573.936	
B)10)b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	466.996		434.219	
B)10)c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
B)10)d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0		337.306	
B)11) Altri costi		8.197.439		8.024.202
Totale Costi (B)		23.973.179		23.549.144
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		19.045.971		19.187.267
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
C)15) Proventi da partecipazioni		60.000		0
C)16) Altri proventi finanziari		308.526		176.543
C)16)a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
C)16)b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;				
C)16)c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;				
C)16) d) proventi diversi dai precedenti	308.526		176.543	
C)17) Interessi e altri oneri finanziari		0		0
C)17-bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 -17)		368.526		176.543
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni		124.743		150.268
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni		58.922		1.517
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore		65.821		148.751
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
E)20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscriviili al n.5)	0	0	0	0
E)20)a) Plusvalenze da alienazioni	0		0	
E)21) Oneri straordinari, con separata indicazioni delle minusvalenze da alienazioni (i cui effetti contabili non sono iscriviili al n.11)	563.880	563.880	587.846	587.846
E)21)a) Minusvalenze da alienazioni	0		0	
E)22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui		78.276		46.365
E)23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivante dalla gestione dei residui		1.580.808		1.385.240
Totale delle partite straordinarie		-2.066.412		-1.926.721
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- D +- E)		17.413.906		17.585.840
Imposte dell'esercizio		897.704		902.135
Avanzo economico		16.516.202		16.683.705

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

	anno 2014	anno 2013	+ o -
	€	€	€
A. RICAVI	43.008.035	42.755.133	252.902
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, lavorazioni in corso	11.115	-18.722	29.837
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	43.019.150	42.736.411	282.739
Consumi di materie prime e servizi esterni	-7.018.095	-5.915.891	-1.102.204
C. VALORE AGGIUNTO	36.001.055	36.820.520	-819.465
Costo del lavoro	-7.510.581	-8.263.590	753.009
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	28.490.474	28.556.930	-66.456
Ammortamenti	-1.247.064	-1.008.155	-238.909
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	0	-337.306	337.306
Saldo proventi ed oneri diversi	-8.197.439	-8.024.202	-173.237
E. RISULTATO OPERATIVO	19.045.971	19.187.267	-141.296
Proventi ed oneri finanziari	368.526	176.543	191.983
Rettifiche di valore di attività finanziarie	65.821	148.751	-82.930
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	19.480.318	19.512.561	-32.243
Proventi ed oneri straordinari	-2.066.412	-1.926.721	-139.691
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	17.413.906	17.585.840	-171.934
Imposte di esercizio	-897.704	-902.135	4.431
H. AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	16.516.202	16.683.705	-167.503

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'	ANNO	
	2014	2013		2014	2013
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE (A)			A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			I. Fondo di dotazione		
I. Immobilizzazioni Immateriali			II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi		
1) Costi d'impianto e di ampliamento	63.437	53.190	III. Riserve di rivalutazione		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	6.112.496	4.288.172	IV. Contributi a fondo perduto		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno			V. Contributi per ripiano disavanzi		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			VI. Riserve statutarie		
5) Avviamento			VII. Altre riserve distintamente indicate		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			VIII. Avanzo (Disavanzo) economico esercizi precedenti	67.604.645	50.920.940
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	27.776.945	22.436.110	IX. Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	16.516.202	16.683.705
8) Altre	844.679	824.065	Totale Patrimonio netto (A)	84.120.847	67.604.645
Totale	34.797.557	27.601.537	B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
II. Immobilizzazioni materiali			1) Per contributi a destinazione vincolata	10.158.187	8.949.518
1) Terreni e fabbricati	23.454.515	22.081.360	2) Per contributi indistinti per la gestione		
2) Impianti e macchinari	1.246.127	1.007.521	3) Per contributi in natura		
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0	Totale contributi in conto capitale (B)	10.158.187	8.949.518
4) Automezzi e motomezzi	152.177	169.085	C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
6) Diritti reali di godimento	0	0	2) Per imposte		
7) Altri beni	120.346	133.717	3) Per altri rischi ed oneri futuri		
Totale	24.973.165	23.391.683	4) Per ripristino investimenti		
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	0	0
1) Partecipazioni in:			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (D)	5.136.558	5.573.208
a) imprese controllate	2.431.727	2.320.928	E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
b) imprese collegate	806.129	852.523	1) Obbligazioni		
c) imprese controllanti			2) Verso banche		
d) altre imprese	447.122	445.706	3) Verso altri finanziatori		
e) altri enti			4) Acconti		
2) Crediti			5) Debiti verso fornitori	63.027.352	68.674.171
a) verso imprese controllate			6) Rappresentati da titoli di credito		
b) verso imprese collegate			7) Verso imprese controllate, collegate e controllanti	1.640.227	746.374
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici			8) Debiti tributari	432.269	424.626
d) verso altri			9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	262.783	297.714
3) Altri titoli	0	0	10) Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	0	0
4) Crediti finanziari diversi	0	0	11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0	0
Totale	3.684.978	3.619.157	12) Debiti diversi	1.426.103	1.058.718
Totale immobilizzazioni (B)	63.455.700	54.612.377	13) Debiti verso il personale	222.124	21.911
C) ATTIVO CIRCOLANTE			14) Debiti verso il personale per ferie non fruite	140.085	203.320
I. Rimanenze			Totale Debiti (E)	67.150.943	71.426.834
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	42.327	31.213	F) RATEI E RISCONTI		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			1) Ratei passivi		
3) Lavori in corso			2) Risconti passivi	13.904.367	15.014.744
4) Prodotti finiti e merci			3) Aggio su prestiti		
5) Acconti			4) Riserve tecniche		
Totale	42.327	31.213	Totale ratei e risconti (F)	13.904.367	15.014.744
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			Totale attivo circolante (C)		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	12.731.361	14.446.123			
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi			D) RATEI E RISCONTI		
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	2.341.701	2.533.461	1) Ratei attivi		
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	58.506.401	61.334.563	2) Risconti attivi		
4-bis) Crediti tributari	5.359.046	4.114.642	Totale ratei e risconti (D)	0	0
5) Crediti verso altri	5.775.939	5.532.587	Totale attivo	180.470.902	168.568.949
6) Crediti verso il personale	15.060	1.446	Totale passivo e netto	180.470.902	168.568.949
Totale	84.729.508	87.962.823	Conti d'ordine	582.270.573	570.642.103
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1) Partecipazioni in imprese controllate					
2) Partecipazioni in imprese collegate					
3) Altre partecipazioni					
4) Altri titoli	0	0			
Totale	0	0			
IV. Disponibilità liquide					
1) Depositi bancari e postali					
2) Assegni					
3) Denaro e valori in cassa					
4) C/C contabilità speciale tesoreria	32.243.367	25.962.536			
Totale	32.243.367	25.962.536			
Totale attivo circolante (C)	117.015.202	113.956.572			
D) RATEI E RISCONTI					
1) Ratei attivi		0			
2) Risconti attivi		0			
Totale ratei e risconti (D)	0	0			
Totale attivo	180.470.902	168.568.949	Totale passivo e netto	180.470.902	168.568.949
Conti d'ordine	582.270.573	570.642.103	Conti d'ordine	582.270.573	570.642.103

PATRIMONIO IMMOBILIARE
al 31/12/2014

COMPRESORI		DESCRIZIONE	UTILIZZO	DESTINAZIONE	CANONE 2014
1 CORSO CAVOUR	n. 2	edificio di un piano	centro polifunzionale ristrutturato	Convenzione e Locazione Provincia TS centro polifunzionale "Magazzino delle idee"	110.579,96
	n. 4	edificio disposto su 2 piani	parzialmente locato	Attività commerciale e magazzino Attività commerciale e magazzino	39.761,28
2 TRIANGOLO EX ARSENALE			non locato	Utilizzo portuale	0,00
3 COMPLESSO TORRE DEL LLOYD		6 edifici del comprensorio storico della "Torre del Lloyd"	a) parzialmente utilizzato quale sede dell'A.P.	Utilizzo istituzionale (sede Autorità Portuale)	0,00
			b) parzialmente locato	uffici uffici uffici	8.370,24
			c) parzialmente non locato	uffici, spogliatoi, palestra e locali tecnici	0,00
4 EX VM-CMI VIA SVEVO, 1		8 edifici, piazzali, parcheggi ed area verde	parzialmente locato	cantieristica magazzino ass. sportiva ass. ricreativa deposito temporaneo ass. ricreativa	105.599,69
5 EX ESSO VIA ERRERA		edifici, serbatoi, piazzali ed aree scoperte	parzialmente locato	area deposito temporaneo cava area deposito temporaneo st. servizio carburanti (da costruire) stazione servizio carburanti area deposito temporaneo	137.958,16
6 MUGGIA CANTIERI SAN ROCCO		4 edifici e piazzale	interamente locato	cantiere nautica da diporto	15.096,68
7 STAZIONE DI PROSECCO	lotto 1	15 fabbricati e piazzali	lavori di bonifica in corso		0,00
	lotto 2	10 fabbricati e piazzali	lavori di bonifica in corso		0,00
TOTALE:					417.366,01

MOVIMENTO E SALDO DEI FONDI C/O LA TESORERIA STATALE

C/C 1329 - VINCOLATO OPERE FINANZIATE DALL'EX MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI	SALDO AL 01/01/2014	VARIAZIONI POSITIVE ANNO 2014	VARIAZIONI NEGATIVE ANNO 2014	SALDO AL 31/12/2014
SCALO LEGNAMI - Prog. 733	€ 142.283,88	€ -	€ -	€ 142.283,88
RIVA TRAIANA - Prog. 634	€ 1.383.420,10		€ -	€ 1.383.420,10
- I Lotto	€ 837.611,64	€ -	€ -	€ 837.611,64
- II Lotto, I Stralcio	€ 174.358,68	€ -	€ -	€ 174.358,68
- II Lotto, II Stralcio	€ 371.449,78	€ -	€ -	€ 371.449,78
- II Lotto, III Stralcio	€ -	€ -	€ -	€ -
MOLO VII - Prog. 785	€ 1.583.686,29	€ -	€ -	€ 1.583.686,29
- I Lotto, I Stralcio	€ 1.583.685,78	€ -	€ -	€ 1.583.685,78
- I Lotto, II Stralcio	€ -	€ -	€ -	€ -
- II Lotto - gru	€ 0,51	€ -	€ -	€ 0,51
- II Lotto - lavori	€ -	€ -	€ -	€ -
- Spese Generali	€ -	€ -	€ -	€ -
MOLO VII - Prog. 1201 - impianti primari	€ 58.658,25	€ -	€ -	€ 58.658,25
NORME ANTINCENDIO - Prog. 919	€ 4.207,26	€ -	€ -	€ 4.207,26
- Prog. 921	€ 21.361,59	€ -	€ -	€ 21.361,59
- Prog. 935	€ 5.776,81	€ -	€ -	€ 5.776,81
- Prog. 951	€ 5.313,17	€ -	€ -	€ 5.313,17
- Prog. 952	€ -	€ -	€ -	€ -
- Prog. 963	€ 26.471,00	€ -	€ -	€ 26.471,00
ALTRI FONDI	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALI C/C 1329 - VINCOLATO	€ 3.231.178,35	€ -	€ -	€ 3.231.178,35

Il saldo è contabilizzato tra i conti d'ordine dello Stato Patrimoniale

MUTUI PASSIVI				
PER INVESTIMENTI:	RESIDUO DEBITO AL 1.1.2014 €	INCASSO MUTUI €	PAGAMENTI 2014 €	RESIDUO DEBITO AL 1.1.2015 €
BANCO DI SICILIA - Regionale - Lire 10.856 milioni	499.700,84	0,00	499.700,84	0,00
B.N.L. - Regionale - Lire 37.651 milioni	2.904.098,03	0,00	1.904.328,14	999.769,89
CREDIOP - Regionale - Lire 27.793 milioni	2.849.399,75	0,00	1.376.521,61	1.472.878,14
DEPFA - Regionale 2001 - Euro 13.447.281,00	3.677.598,18	0,00	848.250,56	2.829.347,62
OPI - Regionale 2002 - Euro 10.124.835,00	3.074.895,28	0,00	623.582,52	2.451.312,76
OPI - Statale 2001-2015 - Euro 6.847.149,15	2.076.877,65	0,00	425.361,99	1.651.515,66
OPI - Statale 2002-2016 - Euro 32.923.055,90	3.405.042,22	0,00	2.244.011,18	1.161.031,04
OPI - Statale 2003-2017 - Euro 13.694.298,24	4.153.755,28	0,00	850.723,97	3.303.031,31
OPI - Regionale 2003 - Euro 10.278.793,44	1.110.670,33	0,00	732.015,15	378.655,18
Banca Intesa - Regionale 2004 - Euro 5.859.672,85	3.097.505,82	0,00	399.703,23	2.697.802,59
Monte dei Paschi di Siena - Regionale 2005 - Euro 5.413.205,50	2.870.932,16	0,00	369.378,35	2.501.553,81
Cassa Depositi e Prestiti - Statale 2006-2020 - Euro 2.707.704,96	1.442.454,00	0,00	184.847,79	1.257.606,21
OPI - Regionale 2006 - Euro 5.157.403,19	3.139.382,81	0,00	338.497,11	2.800.885,70
B.N.L. - Regionale 2007 - Euro 4.951.139,00	3.374.612,00	0,00	308.599,00	3.066.013,00
Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo - Regionale 2007 - Euro 3.044.050,42	2.085.295,60	0,00	188.989,39	1.896.306,21
Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo - Regionale 2008 - Euro 5.085.665,82	3.819.294,46	0,00	296.584,53	3.522.709,93
B.N.L. - Regionale 2009 - Euro 5.201.314,70	4.172.076,66	0,00	291.301,54	3.880.775,12
CARIGE - Statale ex art. 1, c. 994, L.296/06	3.005.081,51	0,00	750.117,43	2.254.964,08
TOTALE	50.758.672,58	0,00	12.632.514,33	38.126.158,25

I mutui sono interamente finanziati dalla Regione Friuli - Venezia Giulia e dallo Stato che provvedono direttamente al pagamento delle rate di ammortamento agli istituti mutuanti e pertanto vengono contabilizzati tra i conti d'ordine dello stato patrimoniale

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		Euro	25.962.535,86
Riscossioni	in c/competenza	Euro	31.350.086,71
	in c/residui	<u>Euro</u>	<u>20.216.727,17</u>
		<u>Euro</u>	<u>51.566.813,88</u>
Pagamenti	in c/competenza	Euro	31.152.003,16
	in c/residui	<u>Euro</u>	<u>14.133.979,95</u>
		<u>Euro</u>	<u>45.285.983,11</u>
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			32.243.366,63
Residui attivi	degli esercizi precedenti	Euro	68.135.132,84
	dell'esercizio	<u>Euro</u>	<u>19.487.535,58</u>
		<u>Euro</u>	<u>87.622.668,42</u>
Residui passivi	degli esercizi precedenti	Euro	89.189.269,42
	dell'esercizio	<u>Euro</u>	<u>24.129.504,31</u>
		<u>Euro</u>	<u>113.318.773,73</u>
Avanzo dell'Amministrazione alla fine dell'esercizio			<u>Euro</u> 6.547.261,32

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2014 risulta così prevista:		
Parte vincolata		
al Trattamento di fine rapporto		-
ai Fondi per rischi ed oneri		-
al Fondo ripristino investimenti		-
per i seguenti altri vincoli		-
Totale parte vincolata		-
Parte disponibile		
Parte non vincolata		6.547.261
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2014		-
Totale parte disponibile		6.547.261
Totale Risultato di Amministrazione		6.547.261

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La perdurante incertezza del quadro economico globale, che non appare ancora del tutto superata, ha imposto anche per il 2014 una pianificazione economico-patrimoniale-finanziaria nel mero rispetto degli interventi programmati. In ordine alla “*Relazione sulla gestione*”, si rinvia ai contenuti della “*Nota integrativa*”, riportata nella parte iniziale del rendiconto generale e nella quale è evidenziata la situazione e l’andamento della gestione complessiva dell’Autorità Portuale di Trieste. Si rimanda inoltre alla “*Relazione annuale 2014*” ex art. 9, comma 3, della Legge 84/94.

Si ritiene comunque necessario dover ribadire che:

- l’esercizio in esame si chiude con un avanzo finanziario di amministrazione pari a m.€ 6.547;
- la gestione corrente evidenzia, invero, un avanzo di m.€ 18.292, con un decremento di circa il 5% rispetto al 2013, determinato principalmente da maggiori uscite correnti soprattutto per prestazioni istituzionali, malgrado minori uscite per oneri del personale in servizio rispetto alla gestione del 2013. Inoltre, si rileva un avanzo economico di esercizio pari a m.€ 16.516, che risulta inferiore di circa 1% rispetto all’esercizio precedente, determinato da un maggiore valore della produzione, corrispondente a maggiori costi sostenuti, in particolare per servizi, ed il tutto sempre in funzione di minori costi per il personale rispetto al dato 2013, evidenziando

*AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE**Rendiconto generale 2014*

- pertanto un risultato operativo pari ad € 19.045.971, che risulta essere inferiore di circa il 2,5% rispetto allo stesso valore 2013;
- il patrimonio netto ammonta a m.€ 84.121 e risulta incrementato di circa il 25% rispetto al 2013;
 - i risultati esposti assumono particolare rilevanza anche per un ente pubblico, considerando che il dato economico positivo è indicatore dell'efficienza di gestione e di valorizzazione del patrimonio;
 - il complesso degli interventi attuati nel 2014 sta consolidando una situazione economico-finanziaria che si prevede, in prospettiva, in ulteriore miglioramento a cominciare dal 2015, nonostante si prefigurino ancora un anno complesso ed articolato. Infatti la predetta situazione sarà condizionata non soltanto dalle specifiche attività del Porto di Trieste – peraltro oggetto di modifiche strutturali istituzionali, legate alla sdemanializzazione delle aree portuali del Porto Vecchio – ma anche da problematiche più generali, collegate ad azioni di revisione dovute a iniziative intraprese dal Governo nazionale, per dare un nuovo impulso alle attività dei Porti con nuove *mission*, nell'ambito della Riforma Portuale; senza peraltro voler trascurare quelle legate all'adozione di accordi di programma, sia per la valorizzazione del territorio che delle infrastrutture portuali nell'Alto Adriatico. Infatti i dati che emergono dal rendiconto generale per l'anno 2014 confermano il perseguimento delle linee strategiche indicate nei documenti di programmazione: impegno per il rinnovo e la creazione di infrastrutture, positivo andamento della gestione corrente, derivante da una attenta gestione delle entrate e con la razionalizzazione delle spese di funzionamento, nonché la valorizzazione del patrimonio dell'Ente;

- l'avanzo di parte corrente è stato in buona parte utilizzato per dare copertura agli investimenti con fondi propri; l'avanzo di amministrazione di fine esercizio, verrà utilizzato per sostenere lo sviluppo del porto di Trieste, che prevede importanti interventi evidenziati negli strumenti programmatici, che alla luce di tali risultati potranno essere riprogrammati in termini di anticipo temporale;
- relativamente alle partecipazioni societarie si rimanda a quanto esposto in proposito nella “*Nota integrativa*”, anche in ordine alla cessione delle partecipazioni nelle società esercenti i servizi di interesse generale.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL RENDICONTO GENERALE 2014**

Il rendiconto generale 2014, redatto in applicazione del regolamento di amministrazione e contabilità approvato dal Ministero dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26.10.2007, si compone del conto di bilancio, del conto economico, dello stato patrimoniale e della nota integrativa; ad esso sono allegati la situazione amministrativa, la relazione sulla gestione nonché la presente relazione.

Il bilancio in esame presenta, come poste iniziali, quelle approvate in sede di bilancio preventivo 2014, rilevando che nel corso dell'esercizio sono stati adottati n. 2 provvedimenti di variazione al preventivo 2014 che risultano documentati dalle delibere del Comitato Portuale n.7 e n.8 entrambe del 29 luglio 2014.

Inoltre è stato adottato un provvedimento, in ossequio a quanto disposto dall'art.14, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, con il quale sono state disposte variazioni compensative delle uscite nell'ambito delle stesse UPB. Il conto del bilancio presenta in sintesi le seguenti risultanze complessive (valori espressi in migliaia di Euro):

<u>ENTRATE</u>	Totale accertamenti	Previsione definitiva	Scostamento
Correnti	42.203	41.404	799
Conto capitale	1.213	51.182	-49.969
Partite di giro	7.421	12.573	-5.152
TOTALE	50.837	105.159	-54.322

*AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE**Rendiconto generale 2014*

<u>SPESE</u>	Totale impegni	Previsione definitiva	Scostamento
Correnti	23.911	28.059	-4.148
Conto capitale	23.949	75.706	-51.757
Partite di giro	7.421	12.573	-5.152
TOTALE	55.281	116.338	-61.057

Dai dati esposti emerge, nella gestione di competenza, un saldo negativo di € 4.444.000, con un miglioramento di € 6.735.000, rispetto al preventivo assestato il quale presentava un disavanzo di competenza di € 11.179.000.

In particolare, la gestione corrente presenta un avanzo di € 18.292.000 a fronte di un valore di € 19.187.000 rispetto al precedente esercizio finanziario con un decremento di € 895.000. Detto decremento dell'avanzo di parte corrente rispetto ai dati registrati nel 2013 è ascrivibile a maggiori uscite per prestazioni istituzionali per complessivi €5.281.000 relativi a incrementi per prestazioni di terzi per manutenzioni e riparazioni e spese per guardianaggio e vigilanza aree portuali (+€1.108.000 rispetto al decorso esercizio) nonché a minori entrate per redditi e proventi patrimoniali per €14.613.000 (minori entrate per canoni demaniali per €1.664.000 rispetto al 2103) con un decremento di €1.526.000 rispetto al 2013. Tali risultati negativi vengono parzialmente fronteggiati con l'incremento di entrate tributarie (in particolare per tasse portuali) attestate per €21.717.000 (in aumento rispetto al decorso esercizio per €1.918.000) e con minori uscite per il personale per complessivi €7.234.000 (in decremento per €402.000 rispetto al 2013) in relazione alla minore spesa per cessazione di dipendenti in esito a provvedimenti di dimissioni incentivate.

*AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE**Rendiconto generale 2014*

La gestione in conto capitale fa registrare un disavanzo per €22.736.000 incrementato di €2.064.000 rispetto al 2013. Detto risultato negativo è dovuto al mancato trasferimento regionale per €2.900.000 per l'impossibilità di accedere al finanziamento da parte dell'Autorità Portuale per l'irrealizzabilità del progetto rispetto alle scadenze previste, alla mancata erogazione di tranches di mutui interamente finanziati dallo Stato stipulati nel 2004 e nel 2005 per 46.993.000 per la mancata presentazione di S.A.L. riguardanti la prima realizzazione delle opere della piattaforma logistica. Pertanto il risultato negativo della gestione in conto capitale risulta sostanzialmente ascrivibile a uscite con fondi propri dell'Autorità Portuale fatta eccezione per €823.029 derivanti da trasferimenti statali per manutenzione straordinaria delle parti comuni.

La situazione amministrativa al 31.12.2014 espone una situazione di avanzo ammontante a € 6.547.261 così determinato:

Fondo cassa al 31.12.2014	€	32.243.366
Residui attivi	€	87.622.668
Residui passivi	- €	113.318.773
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€	6.547.261

L'avanzo di amministrazione risulta diminuito rispetto all'esercizio 2013 di € 5.067.832.

Relativamente alla gestione dei residui, dall'elaborato contabile si evince che al 31.12.2014 i residui attivi ammontano a €87.623.000 e i residui passivi a € 113.319.000, con un saldo negativo di € 25.696.000. Gli importi così composti sono stati riaccertati ai sensi dell'art.43 del Regolamento di amministrazione e contabilità ed oggetto di separata deliberazione.

*AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE**Rendiconto generale 2014*

Il conto economico presenta le seguenti risultanze:

A) Valore della produzione	€	43.019.150
B) Costi della produzione	€	23.973.179
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		
	€	19.045.971
C) Proventi e oneri finanziari	€	368.526
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	65.821
E) Proventi e oneri straordinari	- €	2.066.412
AVANZO ECONOMICO	€	16.516.202

Lo stato patrimoniale espone un netto pari ad € 84.120.847 determinato come segue:

Attività	€	180.470.902
Passività	€	96.350.055
PATRIMONIO NETTO	€	84.120.847

Il Patrimonio netto risulta così formato:

Avanzo economico esercizi precedenti	€	67.604.645
Avanzo economico dell'esercizio	€	16.516.202
Totale	€	84.120.847

*AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE**Rendiconto generale 2014*

In ordine all'osservanza delle norme di contenimento della spesa il Collegio rileva che nel documento contabile in esame sono state correttamente inserite le tabelle dimostrative richieste dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la verifica dei limiti di spesa stabiliti per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, dalle quali emerge il rispetto delle limitazioni stabilite dalle leggi nn. 133/08, 122/2010, 135/12, 228/12 e 89/14.

Il rispetto della normativa citata ha comportato un complessivo versamento alle entrate dello Stato pari a € 563.879

In particolare, il Collegio ha accertato che nell'esercizio 2014 l'Ente ha osservato la limitazione di spesa prevista per relazioni pubbliche convegni mostre pubblicità e rappresentanza nel limite del 20% previsto dall'art.6, comma 8 del D.l. n.78/2010. Nel rilevare che non si sono registrate spese per sponsorizzazioni, si osserva che sono stati rispettati i limiti previsti dall'art.6 commi 12, 13 e 14 del D.L. n.78/2010 riguardanti le spese rispettivamente per missioni nazionali ed internazionali, le spese per attività di formazione e le spese per autovetture ed acquisto buoni taxi (ricomprendendo, per quest'ultime, gli ulteriori limiti percentuali previsti dall'art.5, comma 2 del D.L. n.95/2012 e art.15, comma 1 del D.L.n.66/2014).

Inoltre ai sensi degli artt. 5, comma 14 ed 8, comma 3, della legge 135/12 sono state operate le riduzioni rispettivamente del 5% (aggiuntiva alla precedente riduzione del 10% prevista dall'art.6, comma 3, del D.L. n.78/2010) su indennità compensi e gettoni di presenza degli organi dell'Autorità e la riduzione del 15% (in forza della modifica operata dall'art.50, comma 3, del D.L.n.66/14) delle spese per consumi intermedi ammontanti rispettivamente ad € 14.313 ed € 253.937.

Relativamente alle spese per mobili ed arredi si è accertato che è stata

*AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE**Rendiconto generale 2014*

applicata la riduzione del 20% ai sensi dell'art.1 comma 141 della legge 228/12 per € 30.034. Parimenti si è rilevata la corretta osservanza del limite di spesa previsto dall'art.2, comma da 618 a 623, della legge n. 244 del 2007, per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati.

Inoltre, si è verificata l'ottemperanza a quanto stabilito all'art. 1, comma 173, della legge finanziaria 2006 in merito all'invio alla Corte dei Conti - Sezione Controllo Enti - degli atti relativi alle spese per relazioni pubbliche superiori a € 5.000.

Relativamente ai residui attivi dall'esame degli elaborati forniti dall'Ente il Collegio rileva la presenza di una significativa esposizione creditoria che forma oggetto di contenzioso pendente avanti l'Autorità Giudiziaria Amministrativa e Civile relativa alla riscossione di canoni concessori pregressi per € 4.474.000.

Si dà atto peraltro che in conseguenza di ciò l'Ente ha prudenzialmente provveduto ad appostare adeguato fondo di svalutazione crediti per €2.893.160.

Infine il Collegio prende atto che l'Autorità ha evidenziato nella relazione al rendiconto in esame l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, previsto ai sensi dell'art.33, comma 1, del D.lgs. 14.3.2013, n.33, così come modificato dall'art.8, comma 1, lett.c) del D.L. n.66/2014, attestatosi in giorni 13,96. Inoltre risulta predisposto ed allegato alla relazione medesima il prospetto riepilogativo della spesa classificata in missioni e programmi secondo lo schema previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 1.10.2013 e secondo le prescrizioni contenute nel D.P.C.M. 12.12.2012 e nella Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n.23 del 13.5.2013.

Conclusivamente il Collegio dei revisori dei conti, presa visione degli elaborati prodotti dall'Ente, vista la relazione del Commissario, accertato

l'adempimento degli obblighi fiscali, previdenziali ed assicurativi come da verifiche effettuate nel corso del 2014 dà atto:

- della concordanza tra il saldo dell'Istituto cassiere al 31.12.2014 ed il saldo contabile di cassa;
- della concordanza tra i residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti e quelli formatisi nell'esercizio con le risultanze contabili;
- della regolare tenuta delle scritture contabili riscontrata nel corso delle verifiche trimestrali.

Tutto ciò premesso il Collegio dei revisori esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del rendiconto generale dell'esercizio 2014 da parte del Comitato Portuale ai sensi dell'art. 9, comma 3, lett. d) della legge 84/94.

Trieste, 28.04.2015

dott. Cesare CARASSAI

dott. Paolo MANZIN

dott. Luciano CIAMILLO

PAGINA BIANCA



170150015680